Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 16 settembre 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8223 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

DOPO TANTO SPARGIMENTO DI SANGUE LA SITUAZIONE E' QUASI COMPLETAMENTE IN MANO AI MILITARI

Il Cile verso la «normalità» tra retate in massa e fucilazioni

Le truppe stanno stroncando le ultime resistenze armate: ma gli «allendisti» si apprestano a scegliere la clandestinità e la via della guerriglia o del sabotaggio - Passati per le armi anche due ministri? - Il gen. Prats ha lasciato il paese





Telefoto Ansa-Upi

Santiago — Il dramma della «Moneda» in due immagini: in alto, un «interno» del palazzo, semidistrutto dalle bombe; sotto, il divano su cui sarebbe stato trovato il corpo di Allende

Santiago, 15

La vita va faticosamente tornando alla «normalità» in Cile, anche se la popolazione è ancora sotto il terribile choc del colpo di stato militare e della spietata repressione della resistenza «allendista»: a Santiago la gente torna timidamente nelle strade (per il terzo giorno consecutivo, il coprifuoco è stato sospeso oggi dalle 10 alle 18.30), alcuni negozi riaprono i battenti e i servizi pubblici vanno lentamente normalizzandosi. Ma in alcuni punti della capitale si spara ancora, segno che i militanti di sinistra non intendono darsi per vinti, nonostante la schiacciante supremazia delle forze armate e la loro determinazione di stroncare con ogni mezzo gli ultimi baluardi degli «allendisti»: anche oggi si è avuta notizia di drastiche «eliminazioni» di sacche di resistenza, di fucilazioni e di arresti in massa.

Che la situazione sia ormai quasi completamente in pugno al governo militare presieduto dal generale Pinochet, sembra certo: tuttavia, si incrociano notizie sulla possibilità che, dalla disperata resistenza frontale di questi giorni, i gruppi di sinistra passino a una forma di opposizione armata più sottile e nascosta, con la creazione di nuclei di resistenza clandestini, capaci di tener testa per un tempo indefinito al regime dei generali. Questa resistenza potrebbe assumere più forme: dalla guerriglia al sabotaggio del lavoro nelle fabbriche (che, in tutto il paese, sono ancora paralizzate). E' significativo che un oppositore del governo militare abbia dichiarato: «Noi possiamo bloccare l'economia del Cile così come hanno fatto quelli di destra, durante i tre anni di "unione popolare"; in questo modo renderemo la vita impossibile a coloro che hanno preso il potere con la forza».

A Santiago, per tutta la notte, il silenzio è stato frequentemente interrotto da colpi d'arma da fuoco, provenienti sia dal centro sia dalla «cintura» industriale; questa mattina, invece, sembrava regnare una calma assoluta e, mentre la vita cittadina accennava a riprendere stentatamente, non si udiva alcuno sparo. Man mano che le ore passavano e la gente scendeva nelle strade, facendo la fila dinanzi ai pochi negozi aperti, i sintomi di un lento ritorno alla normalità si moltiplicavano: il traffico era notevolmente aumentato rispetto ai giorni scorsi, riprendevano parzialmente i collegamenti ferroviari tra la capitale e i centri vicini, si dava inizio alla raccolta delle immondizie in molte strade cittadine.

Nel tentativo di riportare il più rapidamente possibile il paese all'ordine, il governo militare ha diffuso stamane una serie di ordini alle varie categorie della popolazione; essi si possono così riassumere: 1) i funzionari pubblici devono presentarsi, pena il licenziamento, ai loro posti di lavoro entro oggi alle 15; 2) i mercati devono rimanere aperti per tutto il tempo della sospensione del coprifuoco; 3) anche gli spacci di qualsiasi derrata o mercanzia devono restare aperti durante le ore di sospensione del coprifuoco, 4) gli impiegati del registro civile devono presentarsi al lavoro da lunedì mattina.

Anche stamane, Santiago continuava a presentare due volti, con un netto contrasto tra i quartieri residenziali e quelli popolari, mentre i primi andavano continuano le prese di posizione contro il «golpe» cileno: una manifestazione cui hanno partecipato 40 mila persone si è svolta a Città del Messico, e incidenti sono avvenuti durante dimostrazioni pro-Allende a Zurigo e a Barcellona. A favore del regime militare di Pinochet, c'è da registrare soltanto un annuncio del governo del Paraguay, che ha concesso il riconoscimento del nuovo governo cileno, allineandosi alle decisioni dei regimi militari del Brasile e dell'Uruguay.

(Condensato Ansa - Ap)

Continua in 2.a pagina

ESAUTORATO UN AMBASCIATORE ALTRI «LASCIANO» PER PROTESTA

Londra, 14

L'ambasciatore cileno a Londra, Alvaro Bunster, è stato esautorato, dietro istruzioni da Santiago, dal suo addetto navale, contrammiraglio Oscar Buzeta, il quale ha assunto il controllo dell'ambasciata a nome della giunta militare cilena; Bunster si è rifiutato di accettare questa imposizione, ha denunciato «l'azione illegale, contro ogni convenzione diplomatica», intrapresa dal governo dei generali e ha annunciato che chiederà la «protezione» del governo britannico, e forse asilo politico in Gran Bretagna. In seguito al «terremoto» al vertice dell'ambasciata, anche il personale diplomatico si è diviso in due fazioni: i diplomatici di carriera hanno già fatto professione di lealtà ai loro nuovi leaders, mentre i funzionari che debbono i loro incarichi a meriti politici collegati al regime di Allende hanno ribadito la loro fedeltà al disciolto governo di «unidad popular» e hanno espresso solidarietà per i gruppi cileni che resistono con la forza ai militari.

Oggi, il governo inglese ha fatto sapere che per quanto lo concerne, Alvaro Bunster è ancora ambasciatore del Cile a Londra; al ministero degli esteri è stato fatto notare che ciò che è avvenuto all'ambasciata del Cile è un fatto interno cileno. Un ambasciatore deve sempre avere il gradimento del paese che lo ospita e, nel caso del nuovo dirigente di quella rappresentanza, cioè Buzeta, il gradimento non potrà essere dato finché la Gran Bretagna non avrà deciso di riconoscere il nuovo regime di Santiago.

Tra ieri e oggi, intanto, si sono registrate le dimissioni per protesta degli ambasciatori cileni in Messico, Algeria, Israele e Guatemala, mentre altri diplomatici si sono apertamente dissociati dal «golpe» militare in Cile: l'ambasciatore cileno nello Zambia, ad esempio, ha dichiarato che, se la giunta militare finirà per avere partita vinta, egli tornerà in patria per combattere fianco a fianco con gli oppositori dei generali. «Finché sarò a Lusaka — egli ha aggiunto — questa ambasciata rappresenterà solo il governo legale del popolo cileno, il popolo che sta combattendo i fascisti». Anche l'ambasciatore cileno a Belgrado non ha riconosciuto il governo militare, definendolo «una lega di fascisti», che difende «gli oscuri interessi dell'oligarchia e dell'imperialismo».

DETERMINANTE INTERVENTO DI RUMOR NELLA VERTENZA

RICUCITA LA ROTTURA INTESA PER I FERROVIERI

40 mila lire per tutti dal primo luglio - Rese pensionabili alcune indennità - Rinviato l'aumento ai 200 mila pensionati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Con un nuovo — e speriamo definitivo — ribaltamento di fronte, che conclude un lungo alternarsi di annuvolamenti e schiarite, è stata oggi raggiunta un'«ipotesi di accordo» per la vertenza dei 226 mila ferrovieri, l'ultima e senza dubbio la più importante di tutte quelle del pubblico impiego. Il delicato punto delle richieste economiche che ieri sera aveva reso quanto mai difficile il confronto fra governo e sindacati, facendo delineare una clamorosa rottura, è stato superato in un nuovo incontro che le parti hanno avuto questa mattina a palazzo Vidoni, sede del ministero per la riforma burocratica. Ora restano da concordare alcuni istituti marginali (riorganizzazione del lavoro, limitazione dello straordinario, libertà sindacali, stato giuridico, lavoratori studenti, appalti e arresto preventivo), che saranno affrontati in sede tecnica al ministero dei trasporti, a partire da lunedì.

Un ruolo decisivo nella positiva soluzione del negoziato ha avuto il presidente del consiglio Rumor. A quanto si è appreso, la notte scorsa una sua tempestiva telefonata ha impedito che la già proclamata frattura tra le parti impegnate al tavolo delle trattative divenisse insanabile, con la fissazione, da parte dei sindacati di categoria, della data dello sciopero nazionale di 24 ore. Questa mattina presto, poi, prima che i ministri finanziari si recassero a palazzo Vidoni per riprendere il colloquio con le organizzazioni sindacali, il presidente del consiglio ha convocato nel suo studio La Malfa, Colombo, Giolitti, Preti e Gava.

Nulla di ufficiale si è appreso su questo improvviso «vertice», ma tutto lascia pensare che Rumor abbia sottolineato l'assoluta necessità di pervenire a un accordo, per scongiurare lo sciopero dei ferrovieri, sciopero che al di là dei danni finanziari per l'azienda e dei gravi disagi per gli utenti, avrebbe potuto condizionare il comportamento e le scelte immediati del movimento sindacale, soprattutto per quanto riguarda le pensioni e i problemi universitari. In altre parole, il blocco dei treni avrebbe potuto significare la fine della cosiddetta «tregua dei cento giorni» e il ritorno ad una più intransigente opposizione da parte delle confederazioni.

L'intervento di Rumor ha avuto l'effetto sperato. Poco dopo, infatti, a palazzo Vidoni, anche se non è mancato un supplemento abbastanza movimentato di trattative, si è giunti a un'ipotesi d'intesa sul trattamento economico della categoria (40 mila lire in più al mese dal 1.o luglio e, come vedremo più avanti, la pensionabilità di alcune competenze accessorie). Ora i ferrovieri dovranno valutare, attraverso le rituali assemblee di base, quanto è stato concordato: se la loro risposta sarà, come pare scontato, positiva, giovedì prossimo nel corso di un'altra riunione tra governo e sindacati la vertenza sarà archiviata.

Questa sera i sindacalisti della categoria hanno espresso soddisfazione per i risultati raggiunti, anche se non è mancata una punta di rammarico per aver dovuto rinunciare ai miglioramenti in favore dei 200 mila ferrovieri in pensione. Se poi questa soddisfazione non ha trovato eco ufficiale in un comunicato, ciò si deve al fatto che la vertenza non è ancora ufficialmente chiusa, pur essendo gli elementi ancora da trattare di ben scarso momento rispetto a quelli già nel carniere. Inoltre, è probabile che i dirigenti dello Sfi-Cgil, del Saufi-Cisl e del Siuf-Uil non abbiano voluto con un «giudizio a caldo» scavalcare il parere della «base».

Cauta soddisfazione è stata espressa anche dai ministri. Gava ha detto che «ci si avvia verso la soluzione globale della vertenza» che si dovrebbe chiudere tra giovedì e venerdì. Il ministro dei trasporti Preti ha dichiarato: «Quella raggiunta oggi è una proposta di ipotesi articolata su tutti i punti della piattaforma. Comunque, nei prossimi giorni saranno indette al ministero dei trasporti consultazioni, per esaminare gli altri punti non relativi alle richieste economiche, in vista dell'incontro finale».

Il ministro del tesoro La Malfa non è intervenuto alla riunione di oggi a palazzo Vidoni. Qualcuno ha voluto vedere in questa assenza quasi un gesto polemico, per ribadire la sua «inflessibile opposizione» alla dilatazione del disavanzo pubblico.

Da parte dei ferrovieri ci si è limitati a precisare, in un comunicato piuttosto formale, che ogni decisione sulla eventuale proclamazione dello sciopero nazionale è stata rinviata «in attesa dei risultati del nuovo incontro con il governo». Nella nota i sindacati, sottolineano che «il governo ha riconfermato l'impossibilità di accogliere la richiesta relativa alla riliquidazione delle pensioni, affermando che il problema dovrà essere risolto in un momento positivo per tutto il settore del pubblico impiego», informano anche «di riservarsi un giudizio di merito nel corso del prossimo incontro, dopo aver consultato i comitati direttivi compartimentali, salvo restando che il parere definitivo sull'ipotesi di accordo sarà espresso dopo la consultazione di base».

Ed ecco i punti concordati nel corso della riunione odierna alla quale hanno partecipato, oltre ai ministri Gava (riforma), Colombo (finanze) giolitti (bilancio), Preti (trasporti), il sottosegretario ai trasporti Cengarle, i segretari generali delle tre Confederazioni Lama (CGIL), Storti (CISL) e Vanni (UIL), il segretario generale aggiunto della Cgil Boni e i rappresentanti delle federazioni di categoria. Secondo i primi calcoli, l'intesa dovrebbe comportare per il Governo una spesa di circa 420-450 miliardi in tre anni. In particolare, essa prevede un aumento di 40.000 lire al mese uguale per tutti a partire dal primo luglio '73, operante però sugli scatti di anzianità e sulla tredicesima dal 1.o gennaio prossimo. Stabilisce, inoltre, la pensionabilità dal 1.o luglio scorso, di alcune competenze accessorie fino al raggiungimento di circa 35 mila lire globali.

Per la maggiore comprensione, queste competenze sono il premio industriale e quello incentivante. Il primo è una competenza accessoria collegata alla presenza giornaliera sul posto di lavoro. Consta di due parti, una fissa e regolata dai parametri di appartenenza, l'altra variabile legata ai giorni lavorati. Naturalmente, sarà conglobata soltanto la parte fissa, che va da un minimo di 5 mila lire per i manovali a un massimo di 40 mila lire per i gradi più elevati. La seconda competenza accessoria, il premio incentivante, è una specie di quattordicesima mensilità, erogata in due rate, a novembre e a marzo, per complessive 120 mila lire annue. Non è legata al salario e viene calcolata in base alla produttività.

Gino Roberti

MENTRE LA «PRAVDA» GLI DA' DEL «RINNEGATO» (INSIEME CON SOLGENITSIN)

SAKHAROV RECLAMA DAGLI S.U. MAGGIOR SEVERITÀ CON MOSCA

In una lettera aperta al Congresso americano ha sollecitato l'approvazione di un emendamento che subordina alla fine delle persecuzioni in URSS lo sviluppo dei rapporti fra le superpotenze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 15

Continua l'indomita campagna del fisico nucleare sovietico Andrei Sakharov a favore delle minoranze oppresse e per un progresso della democrazia nel suo paese: oggi Sakharov (senza lasciarsi intimidire da un nuovo e violentissimo attacco sferrato contro di lui e contro l'altro campione dei diritti civili nell'URSS, lo scrittore Aleksandr Solgenitsin, nientemeno che sulle colonne della «Pravda», l'organo ufficiale del partito comunista sovietico), ha esortato il Congresso degli Stati Uniti ad approvare un provvedimento legislativo vivamente criticato da Mosca, un provvedimento che obbligherebbe l'URSS a concessioni in senso democratico allo interno, per ottenere dagli S.U. l'ambito status di «nazione più favorita» nelle sue relazioni commerciali con gli Stati Uniti.

Secondo Sakharov, gli Stati Uniti devono porre condizioni che inducano a una liberalizzazione e democratizzazione della vita nell'Unione Sovietica, prima di consentire nuovi progressi della distensione internazionale avviata da qualche tempo; al pari di altri «dissidenti» sovietici, Sakharov nutre il timore che la conseguenza interna della corsa del Cremlino verso una maggiore intesa con l'Occidente sia un aumento della repressione. Co-fondatore del «comitato per i diritti dell'uomo» (semi-illegale nell'Unione Sovietica), nelle sue recenti dichiarazioni Sakharov ha già messo in guardia l'Occidente contro un'accettazione della distensione alle condizioni poste da Mosca, senza insistere contemporaneamente per una liberalizzazione della società sovietica.

In una lettera aperta al Congresso degli USA (inviata contemporaneamente, ma indipendentemente da un analogo messaggio redatto da un gruppo di dodici ebrei sovietici), Sakharov ha chiesto oggi ai parlamentari americani di approvare l'«emendamento Jackson» al disegno di legge governativo per la concessione dello status di «nazione più favorita» all'Unione Sovietica, emendamento presentato dall'omonimo senatore democratico: esso fa dipendere la concessione di tale status alla liberalizzazione dell'emigrazione degli ebrei sovietici.

E' la prima volta che Sakharov, o un qualsiasi altro «dissidente» sovietico, chiede apertamente l'approvazione dello «emendamento Jackson», che le autorità sovietiche respingono, definendolo una ingiustificabile ingerenza negli affari interni dell'URSS. Sakharov, respingendo tali critiche, afferma che l'approvazione dell'emendamento costituisce appena una condizione «senza la quale non fesa del diritto internazionale nell'attuale fase di distensione, condizione «senza la quale non ci può essere reciproca fiducia», e la cui mancanza pone addirittura «una minaccia alla distensione internazionale».

Sottolineando che il processo di distensione internazionale è oggi appena ai suoi inizi, Sakharov sottolinea «l'estrema importanza che esso assuma fin dall'inizio la direzione giusta». Se non si seguirà «una politica fondata su questo principio», dice Sakharov nella sua lettera aperta, la distensione si risolverà nel «tradimento di migliaia di persone (ebrei e non ebrei) che desiderano emigrare, di centinaia di persone che si trovano nei campi di lavoro e nel-

A. P.

Continua in 2.a pagina

CONFERMATA LA TESI DEL SUICIDIO DEL PRESIDENTE CILENO

«Non volle consegnarsi vivo» dicono moglie e figlia di Allende

Nell'ambasciata messicana di Santiago, gremita di oltre 300 rifugiati politici le due donne attendono di espatriare per denunciare al mondo «la verità sul Cile»

Santiago, 15

Hortensia Bussi de Allende ci ha ripensato, e ha deciso di lasciare il Cile, accettando l'offerta di asilo del governo messicano: abbandonerà il paese di cui suo marito è stato sfortunato leader a bordo di un aereo messicano, assieme ad altre personalità del passato regime cileno e a profughi politici stranieri, che hanno ottenuto rifugio in questi giorni nell'ambasciata messicana di Santiago (in tutto sono state ospitate nella sede diplomatica 332 persone sfuggite alle retate dei militari). La signora Allende ha spiegato di aver deciso di partire per il Messico perché in patria non ha avuto alcuna garanzia, non le è stato consentito di muoversi liberamente, non le sono stati consegnati oggetti appartenuti a suo marito; al tempo stesso, nei suoi confronti — ha detto la vedova di Salvador Allende — non sono state formulate minacce.

«Ma lascerò ugualmente il paese, e il mio principale obiettivo nel Messico — ha aggiunto Hortensia Allende — sarà quello di far conoscere la verità sul Cile. Bisogna che tutti sappiano che in questo momento nel Cile domina una giunta militare, una dittatura che calpesta la costituzione. Numerosi sono i prigionieri e non si conosce il numero dei morti».

Queste dichiarazioni sono state fatte dalla vedova di Allende nel corso di un'intervista telefonica, da Città del Messico; a una domanda, se credesse a quanto aveva annunciato la giunta militare, e cioè che suo marito si era suicidato, la signora Allende ha risposto: «Sì, lo credo, ritengo che si sia ucciso con un mitra donatogli da Fidel Castro». Le ultime parole che la donna ha ascoltato dal marito, e che sono state registrate, dicevano che egli non avrebbe mai tradito il popolo cileno e che quindi preferiva sacrificarsi.

Oggi, anche in Italia è «filtrata» un'intervista con un familiare di Salvador Allende, registrata a Santiago da un giornalista radiofonico: a venir interrogata, sempre nella sede dell'ambasciata messicana a Santiago, è stata una figlia di Allende, Isabel (una altra figlia, Beatriz, com'è noto, ha già lasciato il paese assieme al marito, un diplomatico cubano); Isabel ha riferito sul comportamento di suo padre un'ora prima di morire: «Papà chiamò la gente che gli stava attorno e disse loro di avere fiducia nel popolo cileno. Aggiunse che, quale Presidente, non avrebbe mai accettato il tradimento dei militari, e che per questo sarebbe rimasto fino allo ultimo nel palazzo della "Moneda" con coloro che avessero voluto restare accanto a lui. Fu allora che intervennero i carri armati e cominciarono i bombardamenti aerei».

E' stato chiesto a questo punto alla figlia di Allende se suo padre si è suicidato o se è stato ucciso. «Egli non volle consegnarsi vivo — ha risposto —: si combatteva ormai da parecchie ore, e già i militari erano entrati nel palazzo. Mio padre disse a noi e agli altri che gli stavano accanto di andarsene, di salvare le proprie vite; lui non voleva cadere vivo tra le mani delle forze armate. Penso che preferì uccidersi. Si uccise perché non voleva consegnarsi ai traditori». *(Ansa)*

DOPO IL COLPO DI STATO IN CILE

L'America temporeggia

Nessuna fretta di avviare rapporti con la giunta militare di Santiago

Washington, 15

Gli Stati Uniti non hanno fretta di instaurare relazioni normali con la giunta cilena: secondo un alto funzionario governativo, Washington desidera aspettare che la situazione si stabilizzi e che altri governi latino-americani e di altri paesi si normalizzino i loro rapporti con la giunta. Il funzionario in questione ha dichiarato al «New York Times»: «Il governo USA è così grande e potente da allargare il significato di ogni sua azione. Cercheremo perciò di non essere i primi, ma nemmeno gli ultimi, nella ripresa dei rapporti con Santiago, affinché nessuno ci attribuisca particolari intenzioni».

Secondo un altro membro del governo americano (le cui dichiarazioni sono riportate sempre dal «New York Times») la giunta cilena ha deliberatamente tenuto all'oscuro l'amministrazione Nixon sui piani del colpo di stato, per impedire qualsiasi possibilità d'interferenza degli SU nel rovesciamento di Allende: lo avrebbe detto un membro della giunta all'ambasciatore americano a Santiago, Nathaniel Davis, usando proprio il termine «deliberatamente».

L'annuncio cileno ha certo fatto piacere al governo Nixon che, pur avendo reiteratamente negato ogni complicità nei fatti che hanno portato alla caduta di Allende (il cordoglio per la sua tragica morte è stato espresso dal portavoce della Casa Bianca solo a seguito delle domande dei giornalisti), è stato accusato in numerosi ambienti politici internazionali, oltre che in America, di aver contribuito al rovesciamento del governo marxista cileno. *(Ansa)*

LA SVEZIA PIANGE IL SUO SOVRANO

Re Gustavo è morto dopo una lunga agonia

Era il capo di stato più vecchio del mondo Gli succede il ventisettenne nipote Carlo

Helsimborg, 15

Gustavo Adolfo, il capo di stato più vecchio e forse più amato del mondo, ha concluso la sua lunga agonia. Il re di Svezia si è spento alle 20.35 (ora locale; 21.35 per l'Italia) nello ospedale di Helsimborg, nella Svezia meridionale, dove 26 giorni fa era stato operato.

Re Gustavo era entrato nello ospedale il 18 agosto scorso, per una grave forma di ulcera gastrica complicata da perdite di sangue. Il 21 era stato sottoposto a un'operazione nel corso della quale gli era stata asportata metà dello stomaco. Dopo l'intervento, era sembrato riprendersi, ma più tardi era subentrata un'infiammazione polmonare.

Al momento della morte erano al suo capezzale il nipote, principe ereditario Carlo Gustavo, e gli altri membri della famiglia reale. Una folla di sudditi commossi era radunata davanti all'ospedale: re Gustavo era adorato dal suo popolo.

Oscar Fredrik Wilhelm Olaf Gustav VI Adolf era nato l'11 novembre 1882. Era il sesto monarca della dinastia Bernadotte, fondata nel 1816 da Carl Johan Bernadotte, uno dei marescialli di Napoleone. La salita al trono di Gustavo Adolfo era avvenuta nel 1950, quando era morto suo padre, Gustavo V, un uomo pittoresco ma certamente ultraconservatore. Si era subito dimostrato diverso dal suo predecessore, modernizzando la corte, viaggiando spesso per il paese, incontrando volentieri la sua gente.

Fu un noto archeologo (veniva ogni anno in Italia, a settembre, per proseguire i suoi scavi etruschi nella zona di Viterbo), storico, collezionista di vasi cinesi e botanico. Come suo padre, però, fu anche uno sportivo: praticò il tennis e il golf sino alla più tarda età, e ancora pochi anni fa pescava la trota nei ruscelli della Svezia.

Sposato due volte con inglesi di discendenza reale, aveva ricoperto il grado di ammiraglio britannico e generale danese. Durante la sua vita aveva ricevuto più gran croci di ordini tedeschi di qualunque tedesco vivente.

Suo figlio, Gustavo Adolfo, morì nel 1947 in un incidente aereo. La corona è passata perciò automaticamente (la costituzione svedese non prevede proclamazioni ufficiali) al nipote Carlo Gustavo, che ha 27 anni. Nei prossimi giorni, a palazzo reale si terrà una seduta del consiglio della corona, nel corso della quale il nuovo sovrano farà conoscere nome ed insegne. *(Ansa-Afp-Ap)*



Telefoto Ansa-Upi

Stoccolma — Una delle ultime immagini di Re Gustavo ritratto durante una cerimonia ufficiale

SECCA REPLICA DI FANFANI AI TENTATIVI DEL PCI DI LEGARE IL SUO PARTITO AL «PUTSCH»

LA DC CONDANNA IL «GOLPE» CILENO MA ANCHE LA PERSECUZIONE IN URSS

«Non sarà mai disponibile per confuse esperienze di libertà e di coercizione» - Rimproveri ai comunisti di non avere espresso un giudizio sul trattamento ai dissidenti russi - Critiche dei liberali alla RAI-TV

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

La drammatica vicenda cilena continua ad alimentare il vivace e polemico dibattito tra le forze politiche italiane. Il possibile parallelismo tra la coalizione di sinistra presieduta dal presidente cileno tragicamente scomparso e la cosiddetta «repubblica conciliare» voluta da alcuni settori politici di casa nostra non consente, infatti, una valutazione del precipitare della crisi a Santiago depurata da tutti quegli elementi interessati e strumentalizzanti che caratterizzano la dialettica politica.

I comunisti, di fronte al tragico naufragio della esperienza Allende per «la via cilena al socialismo», pongono l'accento sulla responsabilità della DC del Cile, con più o meno espliciti riferimenti polemici ai democristiani italiani. La minoranza socialista che fa capo a Mancini, assecondando la linea del PCI, trasferisce la polemica anche all'interno della maggioranza. La DC replica seccamente, ribadendo la sua ferma condanna di ogni autoritarismo e sottolineando che i comunisti non sono certamente in grado di esprimere condanne verso altri partiti democratici, visto il loro atteggiamento sulla questione degli intellettuali sovietici dissidenti, questione che altrettanto drammaticamente pone il problema della libertà soffocata da dittature di diversa ispirazione.

Sono questi i concetti di fondo di una nuova secca replica al PCI fatta oggi da Fanfani in un discorso a Terni. «Di fronte alla rievocazione di un eccidio di mezzo secolo fa e a due recentissimi avvenimenti che hanno visto attori rispettivamente la prepotenza squadrista, la coercizione comunista, il golpismo „militaresco", ed hanno avuto per vittime Don Minzoni ad Argenta nel 1923, alcuni intellettuali a Mosca nella estate 1973 un ordinamento democratico pochi giorni fa a Santiago del Cile, la DC italiana — ha affermato Fanfani — si è confermata per la democrazia contro la violenza per la libertà contro la coercizione, per l'ordine ma garantito dalla giustizia».

Dopo aver ribadito che la DC non sarà mai disponibile per «confuse esperienze miste di libertà e di coercizione, di giuste riforme e di infeconde improvvisazioni, di belle parole e di pesanti atti: confuse esperienze che hanno sempre portato prima alla scomparsa del benessere e poi alla perdita della libertà», Fanfani ha così concluso: «Tempestivamente abbiamo compiuto il dovere di prendere ferme posizioni su problemi interni ed esterni. Perciò respingiamo ogni invito ad aggiungere cose a quanto abbiamo già chiaramente detto su gravi cose del Cile, da chiunque formulate, compresi quanti ancora non sono riusciti ad esprimere un giudizio coerente con i principi democratici sul trattamento riservato ai cittadini sovietici che osano manifestare liberamente il proprio pensiero».

La tragedia cilena è stata commentata anche da Arnaldo Forlani: «Il nostro giudizio sui drammatici fatti del Cile — ha detto l'ex segretario della DC — non può limitarsi a generiche condanne e alla espressione sincera del nostro dolore per la tragica fine del presidente Allende e di tanti altri cittadini. Questi nostri sentimenti sono espressione immediata di condizioni democratiche radicate e in profondo, che non possono essere scalfite né da cinismo né dalla propaganda degli avversari.

«Per prendere coscienza però della tragedia cilena, occorre — ha sottolineato Forlani — non dimenticare la lunga catena degli errori compiuti dal governo frontista e la politica rovinosa che ha portato al disastro dell'economia e alla frattura del tessuto sociale e civile del paese. Solo così sarà efficace e coerente il nostro impegno di aiuto e di solidarietà con le forze democratiche e popolari del Cile, perché il quadro costituzionale venga ristabilito e la libertà sia riconquistata».

I comunisti e i socialisti rimproverano a Forlani di aver pronunciato un discorso conservatore e di destra, e ora tentano di fare una distinzione tra Fanfani e Forlani. Per la verità, Fanfani e Forlani dicono le stesse cose. Quando Fanfani afferma che la DC «non sarà mai disponibile per confuse esperienze miste di libertà e di coercizione», dice le stesse cose di Forlani, allorché questi pone l'accento sulla «lunga catena degli errori compiuti dal governo frontista». Anche la sinistra democristiana — come conferma un commento del basista Galloni — approva la linea di condotta della segreteria del partito sui fatti cileni.

In vista del dibattito sul Cile che si svolgerà alla Camera alla ripresa dei lavori i democristiani presenteranno prossimamente una interpellanza. La DC, comunque, in linea con quanto hanno già fatto i socialdemocratici e i repubblicani, vuole che il dibattito parlamentare si allarghi anche al caso degli intellettuali sovietici e alla repressione del Cremlino sui dissidenti. In proposito Piccoli ha già preparato una interpellanza, in cui chiede di conoscere «quale valutazione dia il governo e quali iniziative intenda prendere in ordine alla campagna persecutoria» e se non ritenga «di cogliere l'occasione della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione europea per riaffermare il diritto alla libertà di espressione».

Anche il segretario del PLI Bignardi, ha oggi osservato che «i fatti cileni, magari con interpretazioni di comodo sempre indiscriminatamente accolte dalla RAI-TV nei suoi notiziari, sono venuti come la manna per i comunisti, per annebbiare e confondere i gravi episodi del dissenso interno nella URSS. I liberali — ha proseguito Bignardi — non hanno dubbi su nessuno dei due fatti. Se è dolorosa la vicenda cilena, ci sono precise responsabilità di chi l'ha preparata, indulgendo a un massimalismo di sinistra, che aveva suscitato nel Cile l'opposizione di vasti strati popolari, dai minatori ai camionisti. Ma — ha aggiunto il segretario del PLI — il Cile non può servire da paravento al dramma degli intellettuali russi, alla repressione di qualsivoglia dissenso con ogni mezzo».

Sempre in riferimento al «golpe» cileno, la Cgil ha diffuso la seguente nota: «Notizie sempre più drammatiche continuano a pervenire sulla bestiale violenza dell'ondata repressiva scatenata in Cile dalle forze reazionarie. La segreteria della Cgil, confermando la posizione unitaria assunta dal movimento sindacale italiano e rinnovando l'appello ai lavoratori per una sempre più estesa e forte azione di solidarietà con i democratici cileni, ha richiesto, con un telegramma indirizzato all'on. Rumor, un intervento urgente del governo italiano perché concorra a por fine al massacro organizzato».

Roberto Perugini

APPELLO ALLA FNSI dei giornalisti cileni

Roma, 15

La Federazione nazionale della stampa italiana ha reso noto che le «è giunto dai giornalisti cileni questo drammatico appello: «La repressione dei generali che infuria in tutto il paese colpisce duramente tutti i lavoratori dell'informazione. I giornali e le radio fedeli al governo legittimo sono stati chiusi, le tipografie distrutte, centinaia di giornalisti sono imprigionati. Siamo certi che cinque nostri colleghi sono stati uccisi. Vi preghiamo di aiutarci e di chiedere l'intervento dell'ONU e delle organizzazioni internazionali dei giornalisti». La Federazione ha già compiuto i passi necessari.

Manifestazione per il Cile



Telefoto Ansa

Roma — L'ambasciatore cileno saluta insieme ai funzionari un corteo di seimila giovani di gruppi extraparlamentari, che è sfilato per le vie della capitale inneggiando ad Allende e alla resistenza cilena. Manifestazioni di solidarietà anche a Milano, a Cagliari e a Udine

I TESTI SCOLASTICI

«NO» DEL MINISTRO ai libri rincarati

Roma, 15

Il ministro della pubblica istruzione Malfatti revocherà l'adozione di quei libri di testo scolastici il cui prezzo di copertina risulterà modificato rispetto a quello dichiarato al momento dell'adozione. Lo afferma una circolare ministeriale inviata dal ministro a tutti i provveditorati agli studi.

Nel testo del provvedimento il ministro Malfatti, che si richiama a una circolare del 1970, invita i provveditori agli studi e i capi d'istituto ad un'attenta vigilanza «per l'immediata repressione di ogni abuso o tolleranza», e precisa che per ogni abuso dovranno essere segnalate direttamente al gabinetto del ministro le generalità dell'editore o del libraio responsabile, e i titoli dei testi venduti con prezzi maggiorati.

L'iniziativa del ministro è soltanto il primo atto di una «progressiva normalizzazione» delle attività e del vasto giro d'affari che fa capo all'editoria scolastica, giro d'affari che grava sullo stato nella misura di 10 miliardi l'anno per i soli testi della scuola elementare, e di circa 200 miliardi di lire per i testi di tutti gli altri tipi di scuola, nonché per tutta una vasta serie di «testi consigliati», pagati dalle famiglie degli alunni.

SI RIDUCE IL PASSIVO della bilancia commerciale

Roma, 15

La bilancia commerciale nel luglio 1973 ha presentato un saldo passivo di 39 miliardi di lire, saldo che — informa l'Istat — è notevolmente inferiore a quello dei precedenti mesi del 1973. Infatti, il saldo passivo è stato 226 miliardi di lire in gennaio, 269 in febbraio, 162 in marzo, 249 in aprile, 312 in maggio e 323 in giugno.

Nel complesso dei primi sette mesi del 1973, le importazioni sono state di 8.511 miliardi di lire e le esportazioni di 6.932 miliardi di lire. *(Ansa)*

IL CILE VERSO LA «NORMALITÀ»



Telefoto Ansa-Upi

Londra — L'ambasciatore cileno Alvaro Bunster, che ha chiesto asilo politico dopo esser stato deposto dal suo addetto navale

Dalla prima pagina

vano gradualmente animandosi e riempiendosi di rumori e suoni, nei secondi continuava a regnare un silenzio impressionante. Le zone popolari sono quelle in cui la resistenza ai militari è stata maggiore: in questi quartieri anche oggi si potevano vedere numerose pattuglie di soldati e «carabineros» impegnate nelle ricerche di «resistenti» clandestini e di elementi di sinistra, ormai fuorilegge in tutto il paese. Sia a Santiago sia nelle altre città cilene infatti continuano gli arresti, le perquisizioni e i sequestri di armi.

Il numero dei detenuti politici, sebbene non precisato, è altissimo: i prigionieri sono stati distribuiti tra vari luoghi, secondo la loro importanza politica. Alcuni sono custoditi nelle caserme, altri in edifici pubblici, altri ancora in varie palestre della capitale, mentre molti sono stati concentrati in diversi stadi sportivi, sorvegliati da grossi contingenti di soldati in assetto di guerra. Un buon numero di detenuti è stato anche trasferito nell'isola di Juan Fernandez, nel Pacifico. Tra le personalità arrestate, figurano vari ex ministri: quello dell'interno, Briones, quello degli esteri, Almeyda, quello della giustizia, Tapia, e anche il direttore del quotidiano «La Nacion», Vais. Il governo militare, a quanto si è appreso, sta anche procedendo a un'accurata indagine sugli stranieri che si trovavano illegalmente in Cile: sarebbero tredicimila, in maggioranza profughi politici boliviani e uruguaiani; costoro, una volta fermati, saranno condotti alle frontiere: tuttavia, non si sa in quale paese potranno trovare ospitalità o asilo, all'infuori (forse) della vicina Argentina.

Per quanto riguarda le vittime dei combattimenti di questi giorni, le autorità continuano a mantenere un silenzio assoluto; sembra accertato però, che sono assai numerose le esecuzioni sommarie di «elementi di estrema sinistra (come sono stati definiti ufficialmente) colti in flagrante delitto di resistenza o di sabotaggio». Secondo informazioni giunte nella città argentina di Mendoza, anche due ex ministri del governo Allende sarebbero stati passati per le armi (e altri tre fatti prigionieri dai militari): i due ministri fucilati sarebbero Pedro Vuskovic e Orlando Millas. Oggi, poi, la giunta militare ha annunciato che a Valparaiso, principale porto del Cile e seconda città per importanza del paese, un «gruppo estremista» ha tentato, la notte scorsa, di aggredire una guarnigione di carabinieri, facente parte del reggimento «Maipu»: la guarnigione ha respinto gli assalitori, ferendone alcuni: gli attaccanti però sono riusciti a fuggire, tranne uno che è stato arrestato e fucilato sul posto.

Un secondo «estremista» — a detta di un comunicato militare — è stato fucilato dopo che era stato sorpreso mentre stava per sabotare le installazioni del reggimento di Puento Alto, 50 chilometri a Sud-Est di Santiago.

D'altra parte, secondo informazioni ufficiali, la fanteria di marina di Valparaiso ha attaccato un campo di «estremisti», impadronendosi di numerose armi ed esplosivi: le forze militari hanno anche scoperto un accampamento di guerriglieri nel centro della Cordigliera, a Chillan, dove «estremisti di sinistra» hanno tentato di assalire una caserma di polizia. Ventidue persone, tra cui dieci stranieri residenti illegalmente nel Cile, sono state arrestate nella regione. Altre notizie ufficiose, di fucilazioni sommarie riguardano operai di Santiago e di Valparaiso.

Quello che, in base alle notizie odierne, sembra da escludere perentoriamente, è la possibilità di un movimento di dissidenza all'interno delle forze armate, in antagonismo con i generali attualmente al potere: di questa possibilità si era parlato nei giorni scorsi, e si era anzi detto che truppe dissidenti stavano muovendo verso Santiago agli ordini del generale Prats, ex ministro di Allende. Oggi invece, Carlos Prats è giunto sorprendentemente in Argentina, varcando il confine, in auto, nella località di Cuevas: l'espatrio — probabilmente volontario, ma non si sa se provvisorio o definitivo — dell'alto ufficiale che per molti mesi fu considerato l'«uomo-chiave» della situazione cilena, ha così posto fine alla ridda di voci secondo le quali Prats avrebbe preso la testa di un movimento «controrivoluzionario».

(Condensato Ansa - Afp - Reuter - Upi - Ap)

CHIEDONO ARMI gli operai via radio

Buenos Aires, 15

Si apprende stasera, in Argentina, che numerose radio trasmettono clandestinamente dal territorio cileno, e una di esse ha trasmesso anche su una lunghezza d'onda utilizzata dalle radio controllate dalla giunta militare cilena: queste emittenti clandestine annunciano che «la lotta prosegue» e che gruppi paramilitari e organizzazioni operaie chiedono armi.

(Ansa - Afp)

DA UNA RIUNIONE DEI TRE MINISTRI RESPONSABILI CON CARLI

Misure per favorire il credito alle imprese

Fissati nuovi saggi d'interesse per le varie operazioni di banca Entro l'anno saranno resi disponibili altri 700 miliardi per mutui

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Importanti decisioni in materia di politica creditizia sono state prese oggi in una riunione dei ministri del tesoro, del bilancio e delle finanze con il governatore della Banca d'Italia Carli. Le misure tendono a frenare la speculazione finanziaria e a favorire gli investimenti produttivi con un più ampio accesso al credito.

Proprio in questi giorni si è avuta notizia della opposizione del ministero del tesoro ad aumenti di capitale di alcune grosse società finanziarie (per la Finambro che fa capo al banchiere Sindona e per la Invest del gruppo Bonomi), poiché determinerebbero soltanto movimenti finanziari, togliendo «liquidità» e cioè denaro dei risparmiatori al mercato degli investimenti produttivi. L'altro ieri, poi, il presidente della Confindustria Lombardi ha formulato una serie di critiche alla politica creditizia del governo per il mancato accoglimento delle esigenze di finanziamento delle piccole e medie imprese.

D'altronde, è nota la opposizione del Tesoro a dilatare il deficit di bilancio, ma altrettanto nota è la necessità di reperire mezzi finanziari per far fronte alle esigenze di tesoreria. A gran parte di questi problemi si è cercato di dare una risposta oggi, con le misure adottate e che sono state a lungo elaborate negli uffici tecnici competenti. Vediamo i particolari delle decisioni, rese piuttosto di difficile comprensione dalla terminologia tecnica da «addetti ai lavori» usata nel comunicato diramato dal ministro La Malfa a conclusione della riunione.

Acquisto di Buoni del tesoro da parte della Banca d'Italia per coprire le esigenze di tesoreria: è questa la più significativa decisione odierna. Il comunicato ministeriale, dopo aver ampiamente sottolineato la generale ascesa dei tassi di interesse anche in campo internazionale, si sofferma sulle difficoltà operative nella gestione del rifinanziamento concesso dalla Banca d'Italia a causa del divario tra i tassi di interesse «attivi» bancari (che sono dell'ordine del 10 per cento) e il tasso d'interesse sulle anticipazioni in conto corrente (rimasto al 3,5 per cento) e quello di sconto (al 4 per cento).

Il comunicato ministeriale precisa, quindi, che «nell'intento di porre su un piano più equilibrato i tassi ufficiali con quelli di mercato e di garantire la copertura del fabbisogno complessivo di cassa del tesoro senza, nel contempo, alterare la formazione dei flussi di credito necessari allo sviluppo dell'attività produttiva e degli investimenti, il ministro del tesoro, su proposta del governatore della Banca d'Italia, sentiti i ministri finanziari, ha disposto che la copertura del fabbisogno del tesoro per il mese in corso venga garantita mediante assorbimento, da parte della Banca d'Italia di 800 miliardi di buoni ordinari del tesoro, aventi scadenza sei mesi e fruenti di un tasso anticipato del 9 per cento (9,64 posticipato); la Banca d'Italia potrà successivamente cederli ad altri operatori».

Nella riunione è stato anche deciso che ci saggi base dello sconto e delle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa siano elevati al 6,5 per cento e che, ferme restando le precedenti disposizioni in materia, la maggiorazione sulle operazioni di sconto venga allineata a quelle già vigenti sulle anticipazioni a scadenza fissa (3 per cento)». In questo modo si prevede che nei prossimi mesi si avrà «una creazione di base monetaria, per un ammontare ritenuto compatibile con i fabbisogni stagionali dell'economia».

Emissioni di titoli da parte degli istituti di credito: è questa un'altra importante decisione adottata oggi. Il comunicato ministeriale precisa in merito che «al fine di garantire l'espansione dei finanziamenti complessivi in linea con le esigenze della produzione e degli investimenti, evitando nel contempo che un allargamento indiscriminato del credito rinvigorisca spinte speculative, le autorità monetarie hanno sollecitato l'effettuazione di più ampie emissioni di titoli da parte degli istituti speciali di credito — a tassi dell'interesse immutati — che permetteranno di elevare di oltre 700 miliardi, nell'ultima parte dell'anno, le concessioni nette di mutui a medio e lungo termine destinati al finanziamento dell'economia».

Finanziamento piccole e medie imprese: è questa l'ultima, ma non meno importante decisione odierna. I ministri finanziari «hanno per questo invitato più istituti di credito ad attuare, a breve scadenza, un piano di finanziamento delle piccole e medie imprese, garantendone la copertura sul mercato obbligazionario. Infine, hanno avviato, con la collaborazione di alcuni istituti, un piano di smobilizzo dei prefinanziamenti presso il sistema bancario, al fine di ricreare lo spazio per gli impieghi alle imprese più grandi; tutto ciò nel rispetto dei vincoli selettivi introdotti a fine luglio, al fine di non neutralizzare anzitempo i primi sintomi di attenuazione delle pressioni inflazionistiche della nostra economia».

Proprio su questo problema erano centrate le critiche del presidente della confindustria al governo. E stamattina «La Voce Repubblicana» ha seccamente criticato Lombardi. «Il credito per gli investimenti — ha osservato l'editoriale del quotidiano repubblicano ispirato da La Malfa — c'è ed è sufficiente a soddisfare la domanda; esso a qualsiasi dimensione di impresa non è sottoposto a freni o controlli».

G. R.

VENTI PERSONE SONO STATE ACCOLTE IERI NEGLI OSPEDALI DI NAPOLI, BARI E FOGGIA

ANCORA CASI SOSPETTI DI COLERA I RATTI SCORRAZZANO PER NAPOLI

Si continua inoltre a buttare i rifiuti sulle strade - Conferma: la ragazza quattordicenne è morta per tifo - A Milano sbloccata la vendita dei gelati sfusi - Riaperte le piscine

Napoli, 15

Nella giornata odierna, allo ospedale «Cotugno» sono state ricoverate altre otto persone per sospetta infezione colerica; dimesse 43; effettuate 15 analisi, di cui 4 positive e 11 negative. Complessivamente i ricoveri ammontano a 716, i dimessi a 548 e le analisi effettuate a 674: 121 positive e 553 negative. Sempre in giornata, a Bari sono state ricoverate nove persone e dimesse 59. Gli ultimi due casi positivi accertati si riferiscono a due donne, di Bari e di Molfetta, ricoverate martedì scorso. A Foggia sono state ricoverate tre persone.

Da Campobasso si apprende che nel Molise la situazione, per quanto riguarda l'infezione colerica, continua ad essere tranquilla. Stamane, però, un giovane di 22 anni è deceduto dopo che giovedì scorso si era sottoposto a vaccinazione anticolerica. Ufficialmente la morte del giovane, Domenicangelo Mancini di Campodipietra, è stata attribuita ad infarto cardiaco. Il medico provinciale, comunque, sulla base delle disposizioni in materia sanitaria, ha informato l'autorità giudiziaria del capoluogo, per gli accertamenti che intendesse esperire allo scopo di accertare la causa del decesso.

Oggi, poi, si è appreso che Maria Grazia Mantice, la bambina di 19 giorni morta mercoledì scorso durante il trasporto dalla sua abitazione di Ponticelli nell'ospedale «Loreto Mare» di Napoli, non è morta per colera ma per una gastroenterite acuta. Lo ha comunicato stasera il direttore del nosocomio, prof. Paolo Mannelli, a conclusione degli esami autoptici e batteriologici. E' esclusa pertanto l'infezione colerica.

Anche per Rosaria De Rosa, la ragazza di 14 anni, morta ieri nel «Cotugno» subito dopo il trasporto dall'ospedale «Gesù e Maria», l'esame batteriologico eseguito al «Cotugno» ha dato esito negativo. Il fatto viene ritenuto come una conferma che la ragazza è morta di tifo: complessivamente, le persone morte per colera nel Napoletano dall'insorgere dell'epidemia sono sedici: 13 morte al «Cotugno», due a Torre del Greco e una a San Giorgio a Cremano.

Per quanto riguarda la situazione generale a Napoli, nonostante le varie ordinanze del sindaco, prof. De Michele, la città è apparsa stamane ingombrata di rifiuti in numerosi quartieri. Grossi ratti sono stati segnalati in due delle strade più eleganti e panoramiche della città: via Tasso e via Nevio. In molti rioni sono ricomparsi i venditori ambulanti di generi alimentari.

Anche oggi poi si sono susseguite proteste di vario genere. Un gruppo di operai della ditta Baldassarre di San Giovanni a Teduccio, il cui titolare Nicolò Baldassarre fu ucciso durante una rapina in un'agenzia bancaria, hanno inscenato stamane una manifestazione davanti il palazzo della regione in via Santa Lucia. Gli operai chiedono la riapertura dello stabilimento che dopo la morte del titolare, avvenuta il 23 agosto, è rimasto chiuso.

Nel corso della dimostrazione, gli operai hanno rovesciato davanti al portone della regione due grandi vasi ornamentali con piante che stavano sul marciapiede. Agli operai si sono uniti ai disoccupati in attesa di un posto di lavoro. I dimostranti hanno appiccato il fuoco a vari cumuli di spazzatura, provocando una densa colonna di fumo e un odore nauseante. Nel tentativo di domare i focolai di incendio, il commissario romano Argenio, della squadra mobile, è inciampato ed è rimasto contuso. Successivamente carabinieri e polizia hanno ristabilito l'ordine.

A loro volta, i 158 ospiti del dormitorio pubblico «Divino Amore» hanno manifestato davanti alla sede della questura e in via Medina — dove hanno bloccato il traffico — in conseguenza del provvedimento dell'ufficiale sanitario di chiudere il dormitorio. Ciò è avvenuto dopo che uno degli ospiti del «Divino Amore» è stato ricoverato al «Cotugno» per sospetta infezione colerica. Dopo aver invaso cercato posti nelle locande cittadine o qualche alloggio di fortuna, i manifestanti sono tornati al «Divino Amore» e hanno preso alloggio abusivamente.

Infine si ha notizia che il sindaco di Milano ha revocato i provvedimenti che vietavano la vendita di gelati sfusi, paste con crema e l'uso delle piscine. L'attività dei gelatai e dei pasticcieri rimane comunque controllata da una squadra di vigili sanitari, mentre una particolare cura verrà osservata nella disinfezione delle piscine, che riapriranno lunedì. Resta invece in vigore il divieto di vendere cozze. *(Ansa)*

HA FONDATO LA «LIDP»

IMPIEGATA DELLE P.T. sospesa dal servizio

Roma, 15

Il ministero delle poste ha diffuso il seguente comunicato: «In questi ultimi giorni, la stampa nazionale ha riportato dichiarazioni e foto della signora Concetta Sciascia Canni, dipendente del ministero delle poste. L'amministrazione, avendo ravvisato nel comportamento della suddetta gli estremi previsti dall'art. 13 del testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, che regola il comportamento dei dipendenti dello Stato, ha deciso di procedere con effetto immediato alla sospensione cautelativa dal servizio della stessa, ai sensi dell'articolo 92 dello stesso testo unico, riservandosi di adottare gli ulteriori provvedimenti del caso».

Concetta (più nota come «Titti») Sciascia di 34 anni, già indossatrice e modella, ha fondato di recente la «Lega italiana per la difesa delle prostitute» (L.I. D.P.), ed è promotrice di alcune iniziative, una delle quali diretta a ottenere la costituzione di «Eros Center», ossia «centri dell'amore», per prostitute in Italia. *(Ansa)*

AUTO IN FILA PER CHILOMETRI PRESSO BOLOGNA

BLOCCATA PER 26 ORE CARREGGIATA DELL'AUTOSOLE

Una cisterna stava per esplodere dopo uno scontro

Bologna, 15

E' stata riaperta alle 19.45 la carreggiata Nord dell'Autostrada del Sole, chiusa dalle 17.30 di ieri sera, a Casalecchio di Reno, tra i due caselli di Bologna, per una collisione tra un camion e un'autocisterna carica di trentamila litri di liquido infiammabile.

Nello scontro è morto il conducente del camion, Francesco Forestan di 34 anni, da Arquà Polesine (Rovigo). La carreggiata è stata chiusa per permettere il travaso del liquido, pericolosissimo e estremamente volatile, da parte dei vigili del fuoco che hanno dovuto adottare particolari misure di sicurezza, facendo anche sgomberare la zona immediatamente adiacente.

Anche la carreggiata Sud è stata interrotta dalle 21.15 alle 23.45 di ieri sera, sempre nello stesso punto, per un altro incidente mortale. Un automobilista di Firenze, Demolio Fini di 73 anni, forse stanco di procedere a lenta andatura in colonna, improvvisamente ha deciso di superare la fila andando ad incastrarsi con la sua auto sotto un autotreno che proveniva in senso contrario. Il traffico è rimasto completamente paralizzato, e si sono formate colonne lunghe chilometri di auto ferme. Solo verso l'alba la situazione si è normalizzata.

(Italia)

BUSTA CON PROIETTILE a «L'Ora» di Palermo

Palermo, 15

Una busta, contenente un proiettile di pistola calibro «7,65» ed un biglietto sul quale è scritto a macchina «Allende? una carogna in meno. Ora toccherà a voi!», è stata spedita al giornale comunista «L'Ora» di palermo. La busta è stata aperta dagli agenti della squadra politica della questura, chiamati dagli impiegati postali insospettiti dal peso, dovuto al proiettile. *(Ansa)*

IN VISTA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CHE DOVREBBE RIUNIRSI A META' DELLA SETTIMANA

De Mita da Rumor per la benzina Attesa fra giorni una decisione

L'aumento proposto sarebbe di ben trenta lire - Bertoldi conferma l'impegno per i pensionati Inps

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Sciolto oggi uno dei nodi più difficili e importanti per i suoi riflessi sul piano finanziario e per le prospettive del dialogo governo-sindacati, Rumor sta cominciando a dipanare matasse altrettanto intricate come lo aumento del prezzo della benzina e gli aumenti dei minimi delle pensioni Inps.

Rumor ha avuto oggi un lungo colloquio con De Mita per la questione della benzina. Il ministro dell'industria ha colto l'occasione per chiarire innanzitutto il «caso» della «intervista» al settimanale «L'Automobile». Come si ricorderà De Mita aveva ieri smentito di aver rilasciato interviste e di aver precisato che l'aumento del prezzo della benzina sarà di 18 lire al litro. Il settimanale però ha insistito sull'autenticità dell'intervista, accreditando l'ipotesi che il ministro volesse fare marcia indietro su una questione che deve essere decisa dal governo collegialmente e non da un solo ministro, anche per i riflessi di carattere generale che l'aumento della benzina avrà sul «fronte dei prezzi».

Oggi il «giallo» si è rivelato una bolla di sapone, perché il settimanale «L'Automobile», su richiesta del redattore interessato, ha deciso di non pubblicare più il servizio giornalistico contestato. Ma a parte l'infortunio giornalistico, i termini sostanziali del problema restano quelli che sono. Il governo è orientato verso un aumento del prezzo della benzina che consenta di far fronte anche ad altri oneri finanziari.

Secondo le proposte dei repubblicani, l'aumento dovrebbe essere di 30 lire al litro. Il prezzo del gasolio — come già si è detto altre volte — subirà un lieve ritocco, mentre il prezzo dell'olio combustibile, cioè quello utilizzato dalle industrie per la produzione, rimarebbe inalterato. De Mita ha portato a Rumor i dati messi a punto dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) e dagli altri uffici del ministero dell'industria. Il consiglio dei ministri, che si riunirà mercoledì o giovedì, dovrebbe prendere una decisione, che rappresenterà anche una scelta politica.

Presumibilmente, prima della riunione del consiglio dei ministri, e cioè martedì, l'on. Rumor s'incontrerà con i segretari dei partiti della maggioranza. Proprio oggi i socialisti, con un articolo del demartiniano Vittorelli, hanno fatto del prezzo della benzina un problema di fondo. Vittorelli invita il governo a chiarire «con voce univoca almeno alcune cose cioè: 1) se l'aumento del prezzo della benzina sia già stato deciso; 2) se esso costituisce un impegno rilasciato dal governo Andreotti ai petrolieri per garantire il rifornimento del carburante; 3) se ad ogni agitazione dei petrolieri che minacciano di far mancare benzina e oli combustibili per uso domestico, corrispondono trattative sottobanco con il governo; 4) se il governo si predisponga, prima di qualunque eventuale aumento, ad una ristrutturazione del mercato petrolifero.

Continua, intanto, il lavoro di messa a punto per le pensioni. Entro la prossima settimana gli uffici ministeriali competenti dovrebbero fornire alla presidenza del consiglio gli elementi completi di conoscenza e di valutazione per le decisioni governative un merito. Il ministro del lavoro Bertoldi ha pronunciato oggi un discorso che tiene conto, almeno in parte, delle preoccupazioni del ministro del tesoro confermando però l'impegno del governo verso i pensionati.

R. P.

SAKHAROV

le cliniche psichiatriche, e di coloro che si sono sacrificati sul muro di Berlino». «Un rifiuto — aggiunge Sakharov — porterà a un rafforzamento della repressione su fondamenti ideologici, e a una capitolazione basilare dei principi democratici davanti al ricatto, all'inganno e alla coercizione».

Sempre oggi, come si è accennato, la «Pravda» ha pubblicato un nuovo attacco e nuove minacce contro Sakharov e Solgenitsin, definendoli «fantocci della reazione capitalista» e «rinnegati». «A nessuno è consentito violare la legalità socialista, il principio della nostra democrazia», afferma minacciosamente l'organo del PCUS, accusando i due massimi esponenti della dissidenza interna sovietica di avere «calunniato la loro patria, il loro popolo, il partito comunista». Quasi rispondendo all'appello di Sakharov al Congresso degli S.U., inoltre, la «Pravda» avverte che l'URSS non concederà nulla sulla questione della liberalizzazione degli scambi di persone e informazioni.

Da segnalare infine una notizia, che sarà riportata nell'edizione di lunedì del settimanale tedesco «Der Spiegel», secondo cui Sakharov avrebbe accettato di recarsi negli Stati Uniti, dove gli è stata offerta una cattedra all'Università di Princeton.

A. P.

UNA MADONNA

UNA VENTATA di purificazione investiva Firenze nel carnevale dell'anno di grazia del 1496. A farla insorgere erano state le prediche prodigiose del domenicano Gerolamo Savonarola, che la città medicea aveva ascoltato con sacra riverenza e dalle quali era stata soggiogata. E a promuovere il riscatto dai peccati infiniti del tempo precedente, in cui aveva predominato la corruzione dei costumi, si decideva di gettare nel fuoco tutto ciò che potesse sembrare simbolo o ricordo di lussuria o di licenziosità. Ammucchiati nella biblioteca di Palazzo Pesari, gli oggetti ritenuti di dannazione attendevano la dannazione del rogo: quadri, sculture, libri, monili.

Fra poco più di due anni la furia vendicativa dei nemici del frate ferrarese, gigante della predicazione, e il rancore di Alessandro VI avrebbero travolto la crociata moralizzatrice savonaroliana, trascinando l'ardente quarantaseienne domenicano, unitamente ai frati Domenico da Pescia e Silvestro Maruffi, a espiare sul patibolo l'audacia di aver levato con tanto vigore la propria voce per combattere l'avvilimento della Chiesa e invocare il castigo e la rinnovazione del papato.

Accompagnato dal fedele Domenico e da Giovanni Antonio Boltraffio, già discepolo di Leonardo a Milano, ora novizio nell'ordine domenicano, fra' Gerolamo, priore del convento di San Marco, nel tardo pomeriggio del lunedì grasso, si recò a Palazzo Pesari per passare in rassegna la catasta delle cose che dovevano essere bruciate a testimonianza di pentimento e di volontà di redenzione.

Percorsero i tre frati, in silenzio e con passo rapido, le ampie sale, appena rischiarate attraverso i vetri opachi delle grandi finestre dal riverbero di pallidi raggi del sole in declino, e giunsero nella biblioteca. Quivi fra' Gerolamo cominciò ad osservare con attenzione i moltissimi oggetti radunati per essere distrutti. Guardava e passava oltre, senza toccar nulla e senza dare il minimo segno di perplessità o di emozione al cospetto delle illustri opere d'arte che stavano per essere sacrificate in una vana esplosione di fanatismo religioso, da lui suscitato con la sua predicazione di penitenza, che aveva fatto crescere continuamente il numero dei suoi proseliti. Passò oltre il frate dallo sguardo gelido e provava entro di sé un senso di profonda soddisfazione nel constatare quanta influenza avesse esercitato la sua veemente predicazione per il risanamento del costume, soprattutto delle donne e dei fanciulli, che era riuscita ad avere ragione dell'orgoglio mondano dei fiorentini.

Ma ad un tratto si fermò, impallidendo, e rimase immobile a fissare con espressione quasi allucinata una tela che raffigurava una giovane donna dal viso dolcissimo. Mentre fissava, come incantato, quel volto, l'onda dei ricordi risaliva nella sua mente la corrente impetuosa del tempo passato. Ed egli tornò indietro col pensiero di molti anni, fino al giorno di Pasqua del 1471, quando aveva stretto fra le sue braccia Aldinella degli Aldinelli di Ferrara, la fanciulla da lui teneramente amata, che si struggeva in lacrime per il distacco dal suo diciannovenne innamorato. Sarebbero passati quattro anni prima che il figliolo di Nicolò Savonarola, oriundo padovano, e di Elena de' Bonacorsi di Mantova, cresciuto alla scuola del nonno paterno Michele, celebre maestro di medicina nello Studio di Padova e medico di Nicolò III d'Este, signore di Ferrara e di Modena, lasciasse nascostamente la casa del padre per rinchiudersi nel convento di San Domenico in Bologna. Lontano ancora dalla decisione di abbandonare il mondo, il giovane, dedito a profondi studi di logica e di filosofia, aveva chiesto in sposa la bella figlia naturale di Roberto Strozzi, ma aveva ricevuto dai parenti della fanciulla uno sprezzante rifiuto. Con quell'abbraccio, egli aveva dato il suo ultimo saluto alla soave Aldinella, sussurrandole che il volere di Dio doveva essere rispettato e che l'amore, consacrato nella purezza, sarebbe rimasto in eterno a unire le loro anime.

Gli anni erano poi passati, Gerolamo aveva intrapreso la sua grande missione, ponendosi con estremo candore d'animo e con nobiltà e fervore di intenti al servizio di un alto ideale, ed era stato anche attratto nel gorgo della politica, distaccandosi completamente dalle leggerezze mondane, persino dagli affetti familiari (com'è provato pure da una lettera alla madre, del 1490, mandata da Pavia, mentre era in viaggio verso Genova per il quaresimale). Il suo cuore s'era inaridito e aveva finito col restare sordo anche ai richiami più dolci del passato. Così Aldinella era del tutto scomparsa dalla sua vita.

Ma ora risorgeva dalle fitte tenebre dei giorni andati e la sua figura si stagliava nitida davanti agli occhi dell'austero monaco. Chi aveva riprodotto il bellissimo viso di Aldinella su quella tela che si trovava unita agli oggetti di perdizione da sacrificare a tutta gloria della Vergine Santissima? Gerolamo, il frate da tempo divenuto insensibile a ogni palpito d'amore che non fosse di ispirazione celeste, tutto compreso dell'ardore della sua missione di purificatore dei costumi, l'inflessibile nemico di ogni debolezza umana, sentì il cuore tremargli nel petto e le lacrime salirgli alle ciglia.

Ma era proprio di Aldinella quel volto o si trattava di una grande rassomiglianza?. Gerolamo rimase dubbioso, ma certo, pensò, se di rassomigiianza si trattava, essa era davvero sorprendente.

Un tumunto di pensieri sconvolgeva la sua mente e nel suo animo si agitavano sensazioni contrastanti, ora dolci ora dolorose. Provava nello stesso tempo sentimenti di tenerezza, come quelli che un quarto di secolo prima aveva fatto vibrare il suo giovane cuore, e sentimenti di profonda ribellione. I giorni lontani della sua giovinezza gli riapparivano nello schermo della memoria, risuscitando emozioni da tempo dimenticate, che però si infrangevano contro il baluardo delle sue convinzioni. Il suo volto mutava rapidamente espressione, riflettendo l'alternarsi dei suoi diversi pensieri e delle diverse sensazioni dell'animo. «Ma sì...», mormorò ad un tratto, «questo dipinto è una tentazione demoniaca... esso mi prova quanto io sia nel giusto pretendendo che questa roba maledetta, capace di indurre al peccato, venga distrutta. Che il fuoco purifichi!».

Stava per chiamare fra' Domenico da Pescia per dirgli che non c'era nulla, fra tutte quelle cose ammucchiate, da togliere via, da salvare, che tutto doveva essere destinato al rogo, ma esitò ancora un istante e poi, forse senza neppure volerlo, chiamò invece il novizio, il quale subito accorse. «Tu, mi pare, fratello», disse il priore, «sei capace di dipingere...». Il novizio annuì. «Fui, a Milano, allievo del grande Leonardo», rispose. «Tu sai, dunque darmi un giudizio sicuro su questa tela...».

Giovanni Boltraffio osservò attentamente il dipinto e disse: «E' senza dubbio una opera di gran valore. Io conosco molto bene la maniera di Sandro Botticelli... Direi che è sua oppure di uno dei suoi migliori discepoli». «E tu credi, fratello», riprese il possa diventare una... Madonna?». «Certo, padre», esclamò il novizio con entusiasmo, «non è difficile... basta aggiungere il Bambino e fare qualche correzione...». «Bene», concluse fra' Gerolamo, «provvedi tu perché questo dipinto sia trasformato in una Madonna per la chiesa del nostro convento».

Fu così che il ritratto di colei che era stata in gioventù amata da Gerolamo Savonarola, o di una fanciulla ad essa straordinariamente somigliante, potè essere sottratto alla distruzione e, nell'insigne chiesa fiorentina di San Marco (costruita nel 1299 dai silvestrini, sul posto dove già c'era un oratorio dei vallombrosani, e passata col convento ai domenicani nel sec. XV), venne destinato a rappresentare Maria Santissima, Madre di Dio.

Vincenzo Caputo

Congresso a Trento di esperantisti italiani

Trento, 15

Il 44.o congresso degli esperantisti italiani verrà inaugurato domani alle 10, a Trento, nel salone di rappresentanza del palazzo della Regione. Saranno presenti oltre 350 congressisti.

Il programma del congresso, che si chiuderà sabato prossimo, prevede numerose manifestazioni collaterali, fra le quali un concorso letterario, mostre filateliche e di pittura.

(Ansa)

REDUCI DAL FRONTE RUSSO E FAMILIARI DI CADUTI SI INCONTRANO NEL TEMPIO VOLUTO DALLA PIETA' DI DON CANEVA

SI ONORANO OGGI A CARGNACCO I CENTOMILA CHE NON RITORNARONO

Morti nel corso di aspri combattimenti, o stroncati dal gelo polare, o spentisi nei lager sovietici rappresentano il durissimo prezzo di sangue pagato dall'Italia durante la campagna nell'URSS

«Sulle nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi, ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani, e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

«Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore.

«Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tormenta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose, su le dritte pareti, oltre i crepacci insidiosi; rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra patria, la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana. E Tu, Madre di Dio, candida più della neve, Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli alpini caduti, Tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza di tutti gli alpini vivi e in armi, Tu benedici e sorridi ai nostri battaglioni».

Quante volte saranno risuonate le parole di questa preghiera dell'alpino, sulle labbra di tanti sventurati che nella steppa sterminata invocavano la morte, o la subivano, vinti dalla fatica, dagli stenti, dal gelo, durante le tremende giornate della ritirata dalla Russia? Quante volte risuonano tuttora in tante case, dove ancora si piangono coloro che non sono più ritornati da quella tragica campagna? Quante altre preghiere risuonano sulle labbra di mamme, spose, figli di caduti o di dispersi in Russia, appartenenti anche ad altre armi o specialità, ma coinvolti nella stessa grande, immane tragedia che travolse tutto il nostro esercito i cui reparti furono raggruppati nell'ARMIR, il corpo di spedizione in Russia?

Preghiere

Sono le stesse preghiere che vengono recitate o sussurrate nel Tempio di Cargnacco, dedicato ai caduti e dispersi in Russia, il tempio friulano eretto da don Caneva, uno degli ottomila soldati che poterono uscire dalla tristissima esperienza dei campi di concentramento sovietici. Un tempio che non poteva non essere scelto per la prima adunata dei reduci di Russia e alla cui erezione don Caneva cominciò a pensare fin dal viaggio di ritorno in patria dall'inferno bianco. Nessuno, o pochi, gli dettero molto credito nel 1949, quando il sacerdote friulano, ormai ex cappellano alpino, pose la prima pietra; ma grazie al suo indomabile spirito e alla sua volontà, già sei anni dopo, alla prima pietra se ne erano aggiunte tante altre, facendo di quel tempio il punto d'incontro di chi con immenso amore, in dignitoso silenzio, si immerge nel proprio reverente pensiero a chi non è più tornato, sorvola in un balzo tremila chilometri per sentirsi vicino a chi ha pagato con il sacrificio estremo l'attaccamento ai propri ideali.

E' un pellegrinaggio ormai continuo quello di parenti di caduti e dispersi che vengono a Cargnacco, cercano sui libri della cripta il nome del loro congiunto e lo segnalano; quanti non sono ritornati, inghiottiti dalla neve, vinti da una tragedia senza precedenti? Si indicano molte cifre, diecimila in più, ventimila in meno, quasi neppure si trattasse di vite umane, di giovani vite stroncate nel loro fiore, lontane dalle proprie case, braccate dal nemico, sbandate, alla disperata e vana ricerca di un rifugio, di un po' di calore, di un varco dal quale poter guadagnare qualche metro nell'interminabile marcia della ritirata. Forse non si è lontani dalla verità nell'indicare in centomila il numero, forse in difetto, di coloro che non videro più la loro terra. E finora non si sono potuti avere i resti di neppure uno di questi soldati, per colmare l'amaro e straziante vuoto del loculo che a Cargnacco attende ancora, e sempre, invano.

«Ci resta il nome» è scolpito nella cripta del Tempio di Cargnacco: un ricordo che non potrà morire, un ricordo che la negata possibilità di rendere il dovuto omaggio ai resti anche di un solo caduto non potrà scalfire; e sono passati trenta anni, trenta anni dall'infernale inverno del 1942-43, trent'anni dagli ultimi, sanguinosissimi, disperati scontri, l'ultimo dei quali, a Nikolajewka, in virtù di un'ennesima prova di eroismo soprattutto dei nostri alpini, permise di aprire la breccia definitiva nell'accerchiamento nemico, aprendo la strada verso il ritorno.

Nikolajewka, Cargnacco, 16 settembre 1973: due nomi e una data, tre tappe significative nel ricordo di chi è ritornato, nel dolore di chi non ha più rivisto il suo caro. Cargnacco e Nikolajewka hanno già una collocazione ben precisa in questa storia straziante e sublime allo stesso tempo; il 16 settembre l'avrà in futuro, quale data del primo appuntamento indetto per tutti i reduci dalla Russia, per tutti coloro che vorranno raccogliersi in un grande abbraccio con i centomila commilitoni che continuano a vivere nel ricordo.

E' per questo che l'appuntamento di Cargnacco non è solo per i reduci; è anche per i loro familiari, ma soprattutto per le mamme e i padri dei caduti e dispersi, che attraverso una parola, un gesto, un ricordo di chi fu commilitone dei loro figli ritroveranno una parola, un ricordo di chi fu tanto caro ai loro cuori, dove è sempre rimasto, quasi il tempo si fosse fermato al momento della tremenda notizia «Caduto», «Disperso».

Una parola, «Disperso», forse ancor più cattiva, più straziante, più tremenda, perché ha lasciato dietro a sé un vuoto, un'attesa disumani, che nessuno ha il coraggio di colmare, o la forza; o che nessuno desidera colmare, in un assurda speranza che non vuol morire. «Disperso, caduto disperso, caduto»: quasi un'ossessione che si ripete nei 18 volumi che contengono i nomi dei centomila eroi; centomila dei quali «ci resta il nome» che sfileranno idealmente per le vie di Udine e andranno poi nella loro dimora di Cargnacco. Centomila soldati che sono ricordati nel cippo posto sul piazzale antistante il Tempio, dove sono scolpiti i nomi delle dieci divisioni che componevano la ARMIR: le tre alpine «Julia», «Tridentina» e «Cuneense»; e le sette di fanteria: «Cosseria», «Ravenna», «Sforzesca», «Torino», «Pasubio», «Celere» e «Vicenza», oltre al Raggruppamento CCNN, al Genio, agli Autoreparti, al «Savoia» e «Novara Cavalleria», alla V Flottiglia Mas (dislocata nel Mar Nero) e alle forze aeree. Un corpo di spedizione di 220.000 uomini, dei quali 54.000 alpini, dimezzato, schiacciato dagli eventi e dalle preponderanti forze nemiche, sbigottito quasi di avere la forza di resistere a una simile apocalisse.

Sulle vicende dei nostri soldati in Russia molto è stato scritto, pagine che con il passare degli anni sembrano quasi leggenda, dettate più dalla fantasia che dalla realtà, tanto crudo e terribile vi appare il racconto di quei giorni, di quei mesi trascorsi in un autentico inferno, dei sacrifici, della rassegnazione, del rifiuto quasi da parte del corpo ormai privo di qualsiasi energia di vita alla quale l'animo anelava ancora, dello sguardo disperato, quasi incredulo di chi si sentiva sopraffare dalla neve rendendosi conto di non poter più reagire, degli ultimi struggenti gesti di chi invocava un aiuto che non gli poteva giungere da nessuno. Uomini rimasti a mezz'aria in preda alla morsa crudele del ghiaccio; impietose immagini di chi rimaneva indietro e la cui visione non ha più abbandonato nessuno di quelli che sono ritornati. Come nessuno degli ottomila reduci dai campi di prigionia sovietici ha dimenticato la tragedia nella tragedia, quando migliaia di sopravvissuti alle battaglie non sopravvissero all'inumano trattamento loro riservato nei campi di concentramento.

«Signor colonnello, venga, ce n'è anche per lei, si avvicini»: era l'attendente del colonnello Zacchi, comandante del battaglione «Cividale» della divisione «Julia» a chiamare sottovoce il suo superiore, più a gesti che a parole, nel campo di concentramento di Krinowaja; gesticolava con la mano sinistra, il braccio destro teneva ben stretto qualcosa di voluminoso. Gli occhi dell'attendente, allucinati, espressione della pazzia provocata dalla fame, furono improvvisamente scossi dallo sguardo del colonnello Zacchi: «Che cos'hai, cosa hai fatto?». Non c'era più tempo per le risposte: all'alpino bellunese, scoppiato in un irrefrenabile singhiozzo, scivolò a terra il gavettone, dal quale uscirono grossi pezzi di polmone e di fegato e qualche cuore umano, il tutto bollito... «Raccogli e porta via» riuscì a dire Zacchi, con le lacrime agli occhi pure lui, mentre l'alpino piangendo amaramente raccoglieva i pezzi e si allontanava, incredulo egli stesso di aver potuto raggiungere quel grado di pazzia e di bestialità.

Sono cose che davvero nessuno può dimenticare, anche se molto è stato scritto; perché anche se venissero versati altri fiumi di parole, nessuno potrebbe raccogliere e raccontare gli innumerevoli episodi accaduti. Un compito al quale è impossibile accedere, non per paura di cadere nella retorica, che di retorica non ce n'è affatto in queste crude realtà, ma perché ogni essere umano, quelli ritornati e quelli che invece non hanno avuto questo destino, ha avuto una sua storia, un suo calvario.

Calvario bianco

«Calvario bianco» è il libro che don Caneva ha scritto, raccogliendo alcuni episodi della sua esperienza in Russia, quale cappellano della «Tridentina»: dodici giorni di viaggio in tradotta, nove giorni di marcia, sei mesi di permanenza al fronte, tre anni e mezzo di prigionia, prima nel lager di Krinowaja, poi in altri campi di concentramento. Perché «Calvario bianco»? Non c'è alcuna spiegazione da dare, quando si pensi che dopo essere riusciti a scampare alla disumana asprezza dei combattimenti, furono ben ventisettemila, di cui ventimila italiani, i soldati che morirono di fame, di stenti o di tifo petecchiale nel solo lager di smistamento di Krinowaja.

Certo, è assurdo cercare di sintetizzare in poche righe tutta la campagna di Russia, la storia di 220 mila uomini, di cui 54 mila alpini, dei quali centomila non ritornarono, e fra loro oltre 35 mila «penne nere». Ma proprio perché è necessario riportare soltanto alcuni degli episodi più significativi, ci balza alla mente, fra tante storie strazianti, una esaltante, quella riguardante il comandante in capo dell'ARMIR, generale Italo Garibaldi, e suo figlio Mario, oggi generale, comandante della brigata «Julia», allora sottotenente della «Tridentina».

Fu facile per i commilitoni del sottotenente Garibaldi ironizzare su un episodio accaduto sul fronte russo. Quando le cose cominciarono ad andar male, quando l'accerchiamento dei russi si stava facendo sempre più pressante, il comandante dell'ARMIR inviò una cannoniera con l'ordine di prelevare il figlio, e di portarlo alla sede del comando. Un sogghigno degli alpini: il padre che salva il figlio; qualche altra voce più benevola: beh!, in fondo, è da capire, è il suo unico figlio. Ma il padre invece aveva chiamato Mario per chiedergli cosa avrebbe dovuto dire alla mamma qualora non avesse fatto più ritorno. E Mario dopo due giorni ritornò in prima linea, fra i suoi alpini al comando del suo plotone esploratori, fiero di sé e di suo padre, con l'umiltà e l'orgoglio di chi sa di compiere il proprio dovere. Passarono settimane e settimane prima che padre e figlio si incontrassero un'altra volta, e ciò avvenne in una circostanza singolare. Le truppe italiane, ormai uscite dalla terribile sacca, anche se ancora non sapevano di esserne fuori, stavano procedendo a stento verso quella che sarebbe stata la salvezza; ad un certo punto, all'orizzonte, compare un carro armato, il «carro della disperazione». La neve, la fame, la fatica impediscono di distinguere se sia amico o nemico: in quest'ultimo caso è davvero finita, rimangono a disposizione sì e no, poche decine di cartucce per la pistola. In testa, il sottotenente Garibaldi crede di scorgere sul carro le insegne tedesche, e così è in effetti: dalla torretta, il generale Italo Garibaldi balza a terra e stringe in un prolungato abbraccio il figlio. «Mario, dimmi di cosa hai bisogno»; «Papà, i miei alpini sono stremati dalla fame, non ce la fanno più, hanno bisogno di cibo, di qualcosa da mettere sotto i denti».

Senza rancore

Ecco, appunto, il rammarico sia proprio nel non poter raccontare tanti altri episodi; sembrano leggenda, forse perché si perdono nei trent'anni trascorsi da allora. Spesso, quando si sentono questi racconti, ci si chiede, e lo si chiede a chi racconta: «Ma come si fa a ritornare alla vita normale, di tutti i giorni, dopo aver vissuto e visto queste cose?». Un'alzata di spalle, forse una stretta al cuore. C'è chi non ama mai parlare o sentir parlare di queste, ci sono altri invece che non farebbero altro che parlarne, che raccontare, quasi per un ossessionante bisogno di liberazione, di sentirsi vivi, di sapersi quasi resuscitati da un inferno, dal calvario bianco per l'appunto.

Eppure non c'è rancore in chi racconta, in chi ricorda: c'è solo una grande amarezza perché una tragedia simile sia potuta accadere, c'è soprattutto una grande volontà in tutti di ricordare queste atrocità perché non si abbiano a ripetere, perché tutti desiderino la pace prima di tutto e al di sopra di tutto, perché i rapporti tra i popoli siano di fratellanza, e comunque tali da non sfociare un'altra volta in simili barbarie.

C'è questo infinito amore per il prossimo, temprato da un così cupo travaglio, un amore che si riversa soprattutto verso chi non ha potuto sentire il racconto dalla viva voce del figlio, del padre, del marito, del fratello. Saranno proprio questi padri, questi figli, queste vedove, questi fratelli a sentire di più l'abbraccio che daranno loro i reduci di Russia. «Mi è morto tra le braccia» - «Ha dato l'addio alla vita recitando una preghiera» - «E' spirato invocando lei, mamma, lei papà, tu che sei nato quando forse lui era già morto, lei signora, che fu moglie adorata».

Sarà per molta gente, venuta anche da lontano, il primo, o forse l'ultimo conforto che riceverà da chi conobbe le sue persone più care; sarà la sua attesa, piccola e grande insieme, consolazione per chi per trent'anni ha sofferto, ha atteso, ha sperato, ha cullato il ricordo di un corpo ormai senza vita, evanescente nel turbinio bianco, inghiottito inesorabilmente da una spessa coltre di neve e di gelo.

Giorgio Verbi



Il lager sovietico: pannello in ceramica nel tempio di Cargnacco



La cripta nel tempio eretto a Cargnacco (Udine), in memoria dei Caduti e dispersi in Russia

DA ISRAELE, SOTTOVOCE

6

Siamo arrivati a Gerusalemme al tramonto. La periferia della città, arrivando da Rammallah, è un immenso cantiere edile. Ma anche i palazzi in costruzione emanano un certo fascino, dovuto alla pietra con cui sono costruiti. Questa viene ricavata da cave vicine e, al tramonto, assume un colore rosa-oro inconfondibile. Prima di arrivare nella Città Santa abbiamo fatto due tappe archeologiche: Megiddo e Samaria. La prima è una fortezza che data la sua storia dal 400 avanti Cristo. Le rovine più riconoscibili, tra le varie stratificazioni, sono quelle delle stalle di re Salomone, che teneva qui il nerbo del suo potente esercito: i carri. La cittadella si trovava in una posizione strategica importantissima, poiché controllava la «Via Maris», la strada cioè che dalla Mesopotamia conduceva al Mediterraneo. Grandiosa, nella sua solitudine, è Samaria, arroccata su un monte che domina l'omonimo territorio. Si entra nella città dalla via colonnata per incontrare poi i resti del tribunale, dell'anfiteatro, di una stupenda basilica (probabilmente dedicata ad Augusto) e, più in basso, di un immenso ippodromo. Samaria divenne con Omri, sesto re di Israele, capitale del regno. Fu abbellita da suo figlio Achab (il famoso re, marito di Jezebel, che aveva introdotto il culto di Moab scatenando le ire del profeta Elia). Ma, anche qui, giganteggia il nome di Erode il Grande che otto secoli dopo la sua distruzione ad opera degli Assiri, la ricostruì dando inizio ad un nuovo periodo di opulenza.

Ieri avevamo dimenticato per un giorno la storia antica per quella recente. Avevamo visitato l'altopiano del Golan, teatro, con il Sinai, della guerra dei sei giorni. Tutto è rimasto intatto: trincee, filo spinato, carri armati bruciati; ma, ciò che impressiona di più, villaggi e città abbandonati. Improvvisamente, in mezzo ad una piana brulla si vedono case, vie, piazze, giardini incolti senza anima viva. Le finestre sembrano scure occhiaie. Il vento gioca con le foglie e la polvere. E' Kuneitra, un tempo moderna e attiva città, il capoluogo del Golan siriano.

* * *

Dal convento di suore arabe (non immaginavo che esistessero) dove siamo sistemati prendiamo la Jaffa road e, alla fine, si apre la visione delle alte mura della città vecchia. Costeggiando i bastioni arriviamo sul luogo del Cenacolo. Nel primo secolo sorgeva una chiesa cristiana, ingrandita e abbellita da S. Elena, madre di Costantino. Sui resti della chiesa bizantina, distrutta, fu eretto un tempio crociato, trasformato successivamente in moschea, come dimostrano le finestre moresche, infine di nuovo in chiesa dai francescani. Immediatamente vicino al Cenacolo vi è la tomba di Davide. Luogo molto venerato dagli ebrei, anche perché, prima della guerra dei sei giorni, era il punto più vicino al Muro del Pianto, allora in territorio giordano. Sopra il sarcofago, ricoperto da drappi preziosi, si vedono ricche corone d'oro e d'argento, una per ogni anno dalla fondazione dello stato d'Israele.

Ci fa da guida un torinese trasferitosi in Palestina molti anni fa, ma ancora «innamorato dell'Italia». E' simpatico e conosce tutti, mentre ci pilota attraverso le viuzze della vecchia città scambia saluti e chiacchiere con un sacco di frati e preti cattolici, ortodossi, copti, armeni. Non ho mai visto tante religioni a braccetto: la giornaliera processione dei francescani per la via Dolorosa, accompagnata dal nasale richiamo dei muezzin, neri preti copti che si incrociano ad alti pope russi, sciami di ebrei ortodossi, con i loro lunghi caffetani neri e i loro strani cappelli, che si avviano verso il Muro del Pianto. Quando poi si entra nel Santo Sepolcro, la cristianità si presenta con tutti i suoi volti. La basilica sorge sul luogo della crocifissione e custodisce anche il sepolcro del Cristo. Chi si aspettava — come me — che sorgesse in una posizione elevata (ovviamente fuorviato da migliaia di immagini, santini e quadri che rappresentano le tre croci sulla sommità del Golgota) si sbaglia. Sorge in mezzo alla vecchia città e la «via crucis» è una tipica strada araba che a ricordare il martirio di Gesù porta il nome (via Dolorosa) e le stazioni (piccole cappellette che iniziano dalla fortezza Antonia). All'interno — che non abbiamo potuto vedere completamente poiché si stavano svolgendo lavori di restauro — ci sono un sacco di altari ortodossi, armeni, copti, cattolici. I protestanti sono fuori: hanno una moderna chiesa a poca distanza, abbastanza brutta. Gli sfarzosi lampadari, i candelabri, le icone, i portali dorati degli altari, il via vai della gente, incolonnata dietro le guide, fanno perdere alla chiesa la sua spiritualità. Comunque suscita una certa emozione la grotta del sepolcro, sperduta quasi tra le alte mura del tempio. Percorriamo a ritroso la via Dolorosa, dal Calvario al luogo della Flagellazione, e giungiamo alla fortezza Antonia. Dell'antica piazzaforte da dove la guarnigione romana controllava la città sono rimasti soltanto alcuni pavimenti, resti di colonne e utensili ritrovati durante gli scavi.

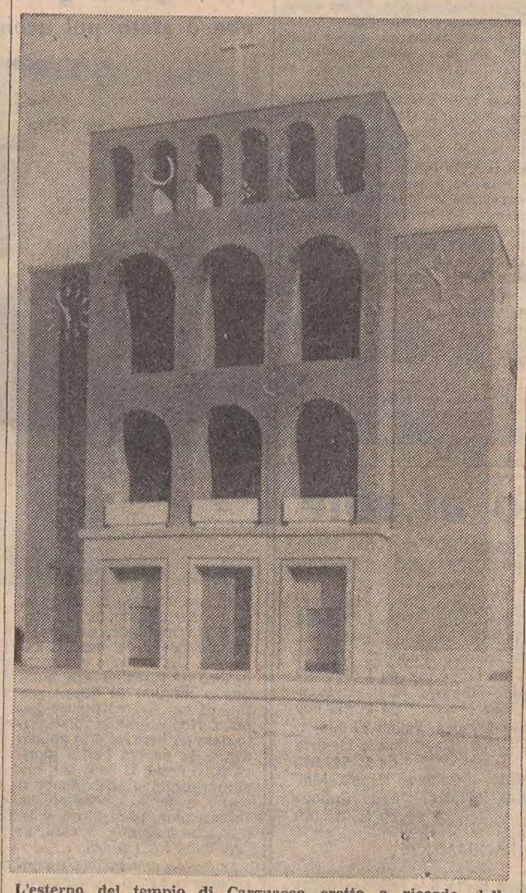
Lasciata la nostra guida ci inoltriamo nelle viuzze, tra i minuscoli negozi dove i venditori cercano continuamente di attirare l'attenzione urlando e gesticolando. Nelle botteghe si può trovare veramente di tutto. L'incessante fluire della gente, le voci, le musiche, i bambini, che quasi ti atterrano correndo, danno al souk un'aria allegra e non ci si stanca mai di girare, curiosare nei negozi, contrattare e scattare foto.

* * *

Nella ricerca di una lavanderia siamo capitati a Mea Shearim, il quartiere degli ebrei ortodossi. Costoro sono ligi osservanti delle leggi religiose. Impaludati in un lungo caffetano nero, portano cappelli rotondi di pelo e si lasciano crescere la barba e due ciuffi di capelli che scendono a boccoli lungo le spalle. Sono terribilmente ridicoli. Le donne poi sono vestite con gonne abbondantemente sotto il ginocchio e, se maritate, portano parrucche poiché devono radersi completamente la chioma. La cosa che più colpisce è che al contrario degli altri israeliani abbronzati e atletici questi sono pallidi e, per lo più, fatti a «pera». La nostra guida ci ha spiegato che ciò è dovuto alle molte ore dedicate allo studio della Torah. Gli abitanti di Mea Shearim costituiscono un problema per il paese. Essi infatti non riconoscono lo stato di Israele (che non potrà esistere finché non arriverà il Messia) e perciò sono anche dispensati dal servizio militare. Spesso inoltre nascono violente risse tra questi ebrei ortodossi ed i progressisti.

Dopo Mea Shearim visitiamo la parte moderna di Gerusalemme. Strade larghissime, ci portano alla zona di «rappresentanza» della capitale. Tra il verde di grandi parchi, ci sono i palazzi dei ministeri, le rappresentanze diplomatiche e il Knesset. Il palazzo del parlamento è un edificio semplice, essenziale nelle sue linee architettoniche. A conferirgli grandezza è il vasto piazzale antistante. L'interno lo visitiamo incolonnati da una deliziosa guida che ci spiega com'è stato costruito (tra gli altri, i Rothschild hanno donato 6 milioni di dollari per la sua edificazione), ci mostra l'aula dell'assemblea, i vari uffici e ci illustra lo splendido trittico murale di Chagal — che orna l'atrio — che rappresenta la epopea del popolo ebraico. Dopo il Knesset ci accoglie il modernissimo museo d'Israele, che è un vero capolavoro di architettura moderna. Nel giardino giapponese sono sistemate sculture moderne di Picasso, Moore, Daumier, Rodin e tanti altri. All'interno, particolarmente interessante è il museo biblico che raccoglie nelle sue sale la storia della umanità dai primordi alle conquiste arabe. Ma il gioiello del museo è il «Santuario del Libro» (opera di due architetti americani Kiesler e Bartos). L'edificio, secondo gli architetti, doveva ricordare la anfora nella quale furono trovati i famosi rotoli del mar Morto che vi sono custoditi. E ci sono riusciti perfettamente: infatti il lungo corridoio e la sala circolare interne, con il gioco di luci e di ombre danno all'ambiente una certa atmosfera, nella quale trovano la loro giusta collocazione i preziosi documenti.

Pier Luigi Sabatti



L'esterno del tempio di Cargnacco eretto a ricordo delle migliaia di soldati italiani che si immolarono sul fronte russo

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PROBLEMI DI SEMPRE E CRISI DIVENTATA ORMAI CRONICA

Commisurare gli orari dei negozi alle moderne esigenze dei consumatori

Lettera morta le proposte «rivoluzionarie» e le precise indicazioni In atto una lotta intestina nello stesso settore dei commercianti

Finita in pratica l'estate, mentre si vanno esaurendo le grendi svendite stagionali, il settore commerciale si appresta a riprendere la piena attività. E' un avvio ancora lento — sul quale incide la clientela d'oltre frontiera; di nuovo diradata, stavolta in conseguenza delle vaccinazioni obbligatorie — il quale ripropone, ancora irrisolti, i problemi di sempre. Passano i mesi, passano gli anni, ma le varie proposte e indicazioni — intese a favorire il rilancio del settore — restano lettera morta; le lamentate crisi diventano croniche, ma nulla, o quasi nulla, si fa per uscirne.

Lo si è ripetuto cento volte: l'organizzazione commerciale triestina è impostata non soltanto sulla ristretta clientela cittadina ma sul presupposto del massiccio apporto degli acquirenti d'oltre confine; si tratta dunque di una situazione particolare che esige soluzioni altrettanto particolari. Ma se in altre città — che per loro fortuna non hanno di questi problemi particolari, di un centro e di un mercato a ridosso di un confine — si ricercano formule e indirizzi nuovi, tali da favorire le vendite, da noi ci si limita a stare alla finestra, o più precisamente sulla soglia del proprio negozio attendendo il cliente senza aver fatto nulla, o quasi, per attirarlo. Un problema che rimbalza da una stagione all'altra è, a esempio, quello degli orari.

E' bene ricordare a questo punto che lo scorso gennaio — in seguito a certe polemiche sugli orari natalizi, dettate dalla circostanza che in certe giornate di vigilia o festive soltanto a Trieste i negozi sono rimasti chiusi a differenza di tutti gli altri centri della nostra stessa regione — le categorie interessate avevano formulato l'intero orario per il 1973, presentando immediatamente al Comune per l'approvazione. Per la prima volta si avanzavano proposte nuove, addirittura «rivoluzionarie» per la nostra città anche se da tempo attuate nel frattempo da numerose altre città italiane. Veniva suggerito un orario unico, valido per tutto l'anno, senza distinzioni fra estate o inverno: spostamento di mezz'ora della apertura e della chiusura mattutine (dalle ore 9 alle 13) e l'apertura pomeridiana fissata sulle 16-19.30.

In tal modo venivano peraltro sfalsati, anche se non di molto, gli orari di chiusura rispetto all'ora di chiusura degli uffici, sì da consentire la possibilità di fare acquisti anche ai cittadini legati a un coincidente orario di lavoro. Per la chiusura serale del sabato, poi, veniva suggerita l'abolizione della protrazione alle ore 20; veniva invece indicata come preferibile l'anticipazione della apertura pomeridiana. Si partiva infine dalla constatazione che la deroga, il lunedì mattina, alla chiusura «semicorta» in certe particolari occasioni (l'esistenza ad esempio di una altra giornata festiva infrasettimanale) non portava a un sensibile afflusso di clienti, data l'inveterata abitudine, ormai, a considerare i negozi chiusi il lunedì mattina; e ciò per proporre la rinuncia totale ad aprire i negozi il lunedì, in modo da spostare il risultante numero di mezze giornate così «risparmiate» al periodo novembre-dicembre, durante il quale i negozi sarebbero invece rimasti aperti, più opportunamente, anche di lunedì, da mattina a sera. Bisogna tener presente infatti anche la psicologia del pubblico, il quale non deroga dalle proprie abitudini, per cui — affinché entri nell'ordine d'idee di effettuare o no gli acquisti di lunedì — bisogna che i negozi restino aperti o chiusi, un dato giorno, secondo una regola applicata per lunghi periodi.

Ebbene, tali proposte dormono tuttora nei cassetti del Comune, cui la Regione ha demandato la competenza in tema di orari dei negozi. Siamo giunti alla piena ripresa autunnale delle attività commerciali e nessun passo avanti è stato compiuto per adeguare la rete di vendita alle indicazioni prospettate dai commercianti e alle esigenze della grande massa dei consumatori. Il Comune si è trincerato dietro l'affermazione che «i sindacati si oppongono»; ma se è vero che il Comune si è disinteressato della questione, ciò vuol dire — d'altro canto — che neanche le categorie interessate hanno dimostrato una concreta volontà di ottenere la nuova disciplina, per cui può essere lecito che un Comune si comporti secondo la regola del non svegliare il can che dorme.

E in effetti, nella categoria dei commercianti (i quali pure lamentano ad ogni occasione d'essere vittime di una situazione non più sopportabile, affermando addirittura che, per essi, l'attuale è un autentico «settembre nero») è semmai in atto una lotta intestina, che li coinvolge in buona parte, intesa a ridurre l'orario d'apertura dei negozi alle 40 ore settimanali suddivise in cinque giorni, in luogo delle attuali 41 e mezzo: ciò significa in sostanza una volontà di tenere chiusi i negozi l'intero lunedì, anziché il mattino soltanto; anche i sindacati dei dipendenti insistono per la conquista della settimana corta in luogo dell'attuale «semicorta», dimenticando però le duecento ore annuali di lavoro straordinario previste in contratto appunto per consentire l'apertura dei negozi il lunedì pomeriggio.

Sono invece i grandi magazzini ad opporsi strenuamente a tale proposta restrittiva, sostenendo anzi la necessità di aumentare a 44 ore settimanali l'apertura dei negozi. I grandi magazzini obiettano iniatti che su 6 giorni d'apertura i loro negozi registrano a titolo d'esempio una frequenza di 10 mila clienti al giorno; ora, nel caso dovessero ridurre a cinque le giornate d'apertura, l'affluenza giornaliera salirebbe a 12 mila clienti, e in questo caso non riuscirebbero più a far fronte alle esigenze di lavoro con l'attuale livello di personale: dovrebbero bensì aumentare il numero dei dipendenti, sobbarcarsi un ingente onere in più, per lavorare in definitiva un giorno in meno.

Altrove in Italia — dove non si pongono i particolari problemi della «piazza» triestina, peraltro caratterizzata da una precaria corrente d'acquisti di oltre frontiera che si tratta di «catturare» per tempo prima che prosegua verso altri, più sensibili centri commerciali della nostra stessa regione — si stanno sperimentando e concretando criteri ampiamente innovativi: orari «no stop», protrazioni delle chiusure serali. Anche a Trieste (non fosse che per la considerazione che con gli orari attuali è ormai quasi precluso a una coppia di sposi di recarsi a fare dello «shopping» insieme) si porrebbe la esigenza di una protrazione della chiusura serale dei negozi fino alle ore 22, almeno una volta alla settimana, ad esempio il giovedì, almeno in via sperimentale. Ma quale accoglienza avrebbe una proposta del genere, già posta in pratica in altre città, presso una categoria che lamenta, è vero, ricorrenti e gravi crisi, ma punta semmai a una riduzione non solo degli orari ma perfino delle giornate di apertura dei negozi?

LA VISITA DI MARTEDI' E MERCOLEDI' PROSSIMI

Radiografia del porto nell'incontro con Pieraccini

I sindacati stanno predisponendo un promemoria Stilato il programma delle prese di contatto

E' stata confermata la visita di due giorni, nella nostra città, del ministro della marina mercantile sen. Pieraccini. Il ministro arriverà all'aeroporto di Ronchi dei Legionari martedì mattina, alle 9.30, e raggiungerà quindi la città in automobile. Il programma prevede, alle 10.30, una visita alla Capitaneria di porto. Quindi, alle 11, il ministro presenzierà alla benedizione e alla presentazione della turbonave portacontainers «Nipponica», del Lloyd Triestino. La cerimonia si svolgerà alla stazione marittima.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16, ci sarà la visita all'Ente porto e alle attrezzature portuali e successivamente il ministro si trasferirà a Monfalcone, dove avrà un incontro alla Capitaneria di porto e visiterà quindi le attrezzature di quello scalo. Nel tardo pomeriggio poi, alle 18.30, parteciperà a una riunione indetta presso la federazione triestina del PSI (il partito cui Pieraccini appartiene).

La seconda giornata della visita, mercoledì, inizierà con un incontro al Lloyd Triestino, previsto per le ore 9. Alle 9.30 il ministro parteciperà a una riunione alla Regione, incontrandosi quindi con gli utenti del porto, i rappresentanti dei sindacati e degli enti economici. E' da presumere pertanto che proprio in quella sede il ministro della marina mercantile sarà informato dei problemi del porto triestino, che gli verranno esposti — oltre che a voce — in un memoriale attualmente in fase di stesura da parte dei sindacati di categoria.

La riunione di giovedì sera a Roma (di cui abbiamo riportato ampiamente i risultati) è servita infatti a mettere a fuoco le questioni che da anni travagliano il nostro scalo, ma soprattutto a ricercare e trovare quella unità d'intenti, in sede sindacale, assolutamente necessaria per presentarsi davanti al ministro e prospettargli chiaramente quelli che sono i problemi di sempre. Pieraccini, del resto, lo aveva detto chiaramente nel recente incontro a Venezia con il prosindaco Lonza: presupposto di un serio e proficuo contatto poteva essere soltanto un accordo fra i tre sindacati di categoria, accordo incrinatosi a seguito della nota vertenza scoppiata in merito alla conduzione dei mezzi meccanici, ma poi ritrovato proprio nel fermo intento di giovare alla causa comune del porto e all'insegna dell'unità sindacale (a quanto è dato di sapere, comunque, il delicato problema per il momento è accantonato e se ne riparlerà appena fra qualche tempo).

La vertenza del porto all'esame della Cisnal

A quanto informa un comunicato della Cisnal, domani sarà nella nostra città il dott. Albanese, segretario confederale della Cisnal, responsabile della federazione lavoratori del mare di quella organizzazione. Verrà affrontato, con il direttivo di categoria e i dirigenti locali, il quadro della situazione del porto di Trieste alla luce della vertenza sulla conduzione dei mezzi meccanici. Saranno trattate, inoltre, le proposte relative al regolamento organico del personale, al fondo di previdenza e l'applicazione della legge 336, e sarà predisposto un documento che verrà presentato nella riunione chiesta per martedì al ministro della marina mercantile, Pieraccini.

FORMATO L'ESECUTIVO PROVINCIALE D.C.

Direzione unitaria per il segretario Rinaldi

Si è riusciti a coagulare le varie correnti

Il comitato provinciale della DC — eletto l'altra sera nuovo segretario del partito, all'unanimità, il moroteo Dario Rinaldi — ha concluso una lunga trattativa notturna sostanzialmente raccogliendo l'invito dello stesso Rinaldi per una gestione unitaria del partito, con la partecipazione sia pure condizionata, come per esempio dei fanfaniani, di tutte le correnti alla responsabilità degli incarichi interni. Di questo ritrovato accordo erano state sintomatica anticipazione l'elezione di Rinaldi e l'approvazione del documento programmatico da lui presentato, avvenute entrambe all'unanimità. Nel corso della successiva discussione, che ha preceduto l'elezione del nuovo esecutivo, gli esponenti delle singole correnti hanno precisato i motivi e i limiti della propria adesione alla formula di conduzione unitaria, ciascuno avanzando fermi convincimenti o residue perplessità; ma alla fine l'accordo si è concretato con la partecipazione di tutte le componenti interne agli incarichi esecutivi.

La nuova direzione provinciale del partito rispecchia così, proporzionalmente, la composizione dello stesso comitato provinciale: ne sono stati eletti a far parte Coloni, Coslovich, Pase, Pontini, Russo, Sergi e Visintini (morotei e lista autonoma di Muggia); Ritossa, Orlando e De Gavardo (iniziativa popolare); Tombesi e Del Conte (fanfaniani); Perini (impegno democratico); Decarli (forze nuove); e Nodari (sinistra di base).

Per coadiuvare il segretario Rinaldi sono stati infine attribuiti i seguenti incarichi: vicesegretari provinciali, Mario Decarli ed Elvino Perini; segretario amministrativo, Arturo Vigini; organizzazione interna, Lucio Sergi; organizzazione esterna, Paolo De Gavardo; ufficio propaganda, Giorgio Tombesi; ufficio formazione, Sergio Visintini; enti locali, Pio Nodari; problemi economici, Luciano Russo; problemi sociali, Sergio Pase; problemi regionali, Antonio Coslovich; problemi comunità minori, Giordano Pontini.

Il nuovo segretario Rinaldi ha sottolineato — al termine della riunione — che «la DC triestina si ritrova oggi concorde sulla linea democratica, popolare ed avanzata che è nelle sue migliori tradizioni, che è stata portata avanti in tutti questi anni con il centrosinistra in sede locale e regionale e che è in fase di rilancio a tutti i livelli dopo il congresso della DC di Roma. Questo — ha soggiunto Rinaldi — costituisce il significato politico e il risultato essenziale delle decisioni del comitato provinciale: un presupposto importante affinché la DC possa continuare, con il più fattivo impegno di tutta la sua classe dirigente, ad operare al servizio della città per la soluzione dei suoi molti problemi».

IERI UNA COLTRE COMPATTA HA COPERTO IL CIELO

Week-end di metà settembre all'insegna dell'incertezza

Durante la notte però è tornato improvvisamente il sereno Traffico a rilento e passaggi scarsissimi da oltre frontiera

L'estate, forse, sta davvero per finire: il tempo, che in tutta questa prima quindicina di settembre si era mantenuto splendido, ieri è decisamente mutato, assumendo le caratteristiche dell'incipiente autunno, che del resto è alle porte. Venerdì prossimo infatti, 21 settembre, segnerà la fine della stagione estiva e l'inizio di quella autunnale.

Di settembre, comunque, sino a ieri, non ci si poteva proprio lamentare e non è detto poi che esso non riservi altre gradite sorprese. Certo è però che chi aveva fatto progetti per il weekend se li è visti ieri mattina guastare quando ha trovato il cielo grigio e opaco, un'unica grande nuvola che ha fatto sparire il bel sole durato per tutta la settimana. Si è ripetuto insomma il fenomeno di lunedì scorso, quando, dopo una settimana che aveva visto un ritorno prepotente dell'estate, il tempo si fece brutto e venne anzi la prima pioggia di settembre, con una bella rinfrescata che portò via la grande calura dei primi giorni del mese.

Così, anche ieri, dopo il sole e il cielo azzurro degli ultimi giorni, con una temperatura fattasi comunque più mite, il tempo si è guastato di nuovo. La temperatura poi ha subito una notevole diminuzione e il mare ha registrato, con i suoi 22,8 gradi, un valore superiore alla massima dell'aria, che ha raggiunto a stento i 22. La pioggia non si è fatta vedere, a parte poche gocce cadute tra mezzogiorno e l'una, e solo su alcune zone della città.

Verso sera, comunque, la coltre di nubi si è rarefatta e a notte il cielo è ritornato in gran parte sereno, facendo ben sperare quanti già contavano, per oggi, su uno degli ultimi bagni dell'estate. Il traffico, ieri scarso in tutta la provincia e anche nel resto della regione, potrebbe quindi riprendere oggi se il tempo dovesse mostrarsi più clemente.

Nel quadro della circolazione certo incide in questi giorni un fattore che ben poco ha a che fare con le condizioni del tempo. Ai valichi con la Jugoslavia, le misure sanitarie che colpiscono i cittadini jugoslavi incidono negativamente sull'affluenza, soprattutto al sabato, dei tradizionali turisti in città. Dal giorno in cui le autorità jugoslave hanno adottato i provvedimenti cautelativi in seguito all'infezione colerica nel Mezzogiorno d'Italia, il traffico dei cittadini d'oltre frontiera si è ridotto fino a un quarto del normale. Il primo settembre, ad esempio, attraverso i cinque valichi internazionali della nostra provincia erano entrate oltre 40 mila persone. Nei giorni successivi i transiti sono scesi fino a 3 mila persone. Maggiormente sostenuto il movimento dei cittadini jugoslavi muniti di lasciapassare, per i quali non è richiesto il certificato di vaccinazione, benché esso non basti a compensare gli enormi vuoti provocati nel grande turismo di massa da oltre frontiera, che soprattutto il sabato invadeva letteralmente la città.

Abbastanza sostenuto invece il traffico in uscita, non soltanto di triestini. In questi giorni, infatti, è ripreso il tradizionale afflusso, da varie regioni italiane, di cacciatori diretti nella vicina repubblica o in altri paesi dell'Est.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	66	33	2	11	20
CAGLIARI	81	43	42	5	20
FIRENZE	19	4	11	87	21
GENOVA	41	89	64	90	1
MILANO	43	51	82	4	48
NAPOLI	90	16	65	32	59
PALERMO	13	26	38	47	50
ROMA	65	76	32	5	47
TORINO	71	41	6	21	10
VENEZIA	85	15	20	23	80

Schedina Enalotto:
2 2 1 X X 2 1 2 2 2 1 2

Due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 19 milioni 23 mila lire ciascuno con schede giocate a Catanzaro e Bari; ai 74 vincitori con punti 11 spettano 385.600 lire ciascuno; ai 1.004 vincitori con punti 10 spettano 28.400 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 95.116.858 lire.

Incendio a bordo della «Esso Trieste»

Un incendio è scoppiato ieri mattina a bordo della motocisterna «Esso Trieste», di 23.240 tpl, ancorata nel porto di Genova per alcune riparazioni. Le fiamme sono state spente nel giro di mezz'ora e non vi sono stati feriti.

L'unità venne costruita al cantiere San Marco nel 1959 e varata con il nome di «Esso Coventry». Qualche anno dopo però assunse la nuova denominazione di «Esso Trieste», battendo bandiera italiana e avendo come porto d'armamento quello di Genova.

L'incendio è stato originato da alcune scorie di petrolio, rimaste all'interno dei serbatoi, che hanno preso fuoco a contatto con la fiamma ossidrica impiegata dagli operai che stavano eseguendo alcuni lavori di saldatura. Dopo che tutti gli operai, circa una cinquantina, si erano messi in salvo, i vigili del fuoco subito accorsi non hanno impiegato molto a domare il principio di incendio.

Documenti di condanna approvati dal PRI

Due documenti, di condanna per il colpo di stato cileno e per la persecuzione degli intellettuali sovietici, sono stati approvati dall'assemblea della sezione «Facchinetti» del PRI. Nell'occasione, l'assemblea — i cui lavori sono stati presieduti dall'assessore regionale Mauro — ha ascoltato le relazioni politica, organizzativa e amministrativa, e infine ha approvato una mozione riguardante «il problema della credibilità delle strutture democratiche dei vari partiti, problema da risolvere — secondo il documento — attraverso il "modo nuovo di fare politica" a suo tempo indicato dal partito». La mozione suggerisce di intraprendere più stretti contatti col mondo del lavoro, con l'elettorato e con il mondo dei giovani.

Passante investita: riserva di prognosi

Un'auto, il cui conducente si è visto costretto a sterzare di colpo a destra per evitare lo scontro con una macchina incrociante, ha investito, ferendola gravemente, una passante. L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale che collega San Pelagio ad Aurisina. La signora Olga Trampuz, di 45 anni, stava camminando lungo il margine destro della carreggiata, quando l'auto, condotta da Alberto Zidarich, l'ha urtata e gettata a terra.

La malcapitata ha riportato lesioni craniche e varie ferite, per cui è stata soccorsa dai sanitari della CRI e trasportata all'Ospedale maggiore. In preda a stato di coma è stata ricoverata con la riserva di prognosi.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Si frattura la gamba panettiere muggesano

Mentre scendeva da un giardino, il panettiere Mario Ciacchi, di 49 anni, abitante al numero 22 di Santa Barbara di Muggia, ha messo inavvertitamente un piede in fallo per cui è ruzzolato al suolo riportando la frattura della gamba sinistra. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica con prognosi di venti giorni.

CALENDABIETTO

Oggi: SS. Cornelio e Cipriano; Il sole sorge alle 5.44 e tramonta alle 18.15; la luna nasce alle 21.20 e cala alle 12.34 di domani.

Ieri: temperatura massima 22,2, minima 17,7; pressione mb. 1020,3 in diminuzione; umidità 62 per cento; temperatura del mare 22,8.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; alla Giustizia, piazza della Libertà 6; alla Salute, via Giulia 1; al Lloyd, via dell'Orologio 6; alla Croce Verde, via Settefontane 39; alla Basilica, via S. Giusto 1, Vernari, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle ore 13 alle 16): alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; alla Giustizia, piazza della Libertà 6; al Lloyd, via dell'Orologio 6; alla Croce Verde, via Settefontane 39; alla Basilica, via S. Giusto 1.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Picciola, via Oriani 2; alla Salute, via Giulia 1; al Lloyd, via dell'Orologio 6; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Chiamata per imbarco per il giorno 17 corrente alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 I.o Ufficiale di macchina, patentato.

E' ACCADUTO PRESSO UN'ABITAZIONE DI RUPINGRANDE

Vipera vittima di Kiko

Un magnifico gatto persiano ha fatto prigioniero il rettile che è stato poi ucciso - Pericolo continuo per i centri abitati

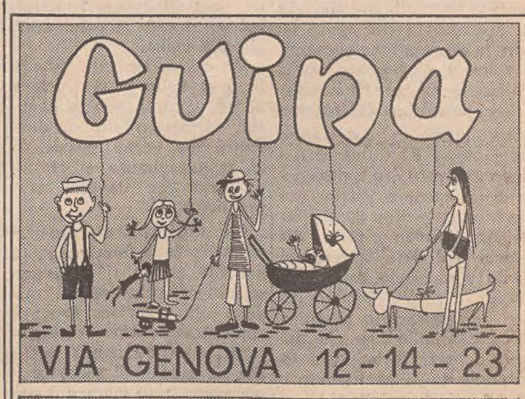


Ancora un caso di vipere in un centro abitato. E' accaduto a Rupingrande, nei pressi dell'abitazione dei coniugi Paparotti. Già qualche giorno fa il loro porcospino era stato morso da uno di questi rettili, di cui è tradizionale nemico. Nonostante le fosse stato dato da bere latte in abbondanza, la povera bestia moriva poco dopo. Il cane Rik era però riuscito a individuare il punto dove la vipera si era fatta il nido, proprio nel giardino che circonda la casa, in una buca tra i sassi.

Il giorno successivo, un insistente miagolio richiamava i coniugi Paparotti nel giardino. Il loro gatto Kiko, un bel persiano di due anni, teneva stretto tra i denti il rettile, ancora vivo e con la grande bocca spalancata, i denti del veleno bene in evidenza. Come si può vedere anche dalla fotografia, si tratta di un grosso esemplare di vipera cornuta lungo circa settanta centimetri. Dopo essere stato ucciso, il rettile è stato donato ad un ricercatore della nostra università.

Grandi feste a Kiko, naturalmente, ma anche un giustificato allarme, dal momento che le vipere — finora rintracciabili solo nelle pietraie e nei boschi — sono ora scese anche nei paesi, forse per sfuggire agli incendi scoppiati sull'altipiano nelle ultime settimane.

NEI NEGOZI E SUPERMERCATI
DESPAR
PREZZI BLOCCATI
e sempre formidabili
OFFERTE SPECIALI
a beneficio dei consumatori
QUESTA SETTIMANA TRA L'ALTRO
Aceto Despar 1/2 lt. . . . . L. 190
Emmenthal Fontebianca gr. 150 . . . L. 300
Wurstel Despar 4 pezzi . . . . . L. 100
OLIO SEMI GIRASOLE DESPAR 1 lt. L. 450
Latte sterilizzato Fontebianca 1 lt. . L. 150
POMODORI PELATI DESPAR 400 gr. . L. 125
Amaro Ramazzotti cl. 75 . . . . . L. 1450
FUSTINO DIXAN . . . . . L. 2450
Cera Emulsio gr. 1050 + regalo . . L. 800
...e sempre i bollini risparmio Despar!



NUOVI ARRIVI
PREZZI VECCHI
MAGGIORE ASSORTIMENTO
PIÙ CONVENIENZA



Scuola di danze moderne
della Maestra JESSIPOVA
Lezioni pomeridiane di danza classica
VIA S. LAZZARO 3, I PIANO, TELEFONO 38719

UFFICIALE 16 MESI MARCONISTA
POTRETE ESSERLO IN SOLI — GRANDE RICHIESTA DI PERSONALE
STIPENDIO 300.000 - 600.000 MENSILI — NECESSARIA LICENZA MEDIA INFERIORE
INSEGNANTE PRIVATO
SVOLGE CORSI D'ISTRUZIONE COMPLETI — DIURNI E SERALI — INDIVIDUALI E COLLETTIVI — POSTI LIMITATI — PROGRAMMA MINISTERIALE
POTRETE STUDIARE ANCHE CONTINUANDO LA VOSTRA ATTIVITÀ — AMPIA SCELTA DI ORARI
PROFESSIONE + GUADAGNO TEL. 62958

VIAGGIO
A PARIGI E LONDRA
dal 4 al 16 ottobre
con l'Ufficio Viaggi REGOLIN Grado - Tel. 80717 - partenze da Trieste - Gorizia e Udine.
Prezzo Lire 160.000
Iscrizione presso tutti gli Uffici Viaggio.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

Capodanno al sole
Presso l'Ufficio Centrale Viaggi - CIT di Piazza Unità sono disponibili i seguenti programmi per le crociere di fine d'anno:
M/n «Romanza» 26/12 - 6/1 — Venezia, Pireo, Istanbul, Smirne, Rodi, Iraklion, Corfù, Venezia da L. 139.000
M/n «Litva» 29/12 - 12/1 — Genova, Malaga, Casablanca, Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Funchal, Cadice, Genova da L. 173.000
T/n «Michelangelo» 27/12 - 4/1 — Genova, Rodi, Alessandria, Beirut, Genova da L. 180.000
T/n «Eugenio C» 27/12 - 6/1 — Genova, Palma di Majorca, Santa Cruz de Tenerife, Dakar, Casablanca, Genova da L. 221.000
M/n «Achille Lauro» 22/12 - 6/1 — Genova, Napoli, Malta, Alessandria, Beirut, Haifa, Istanbul, Pireo, Genova da L. 325.000
I POSTI MIGLIORI SI ESAURISCONO SEMPRE RAPIDAMENTE
UGV Trieste, Piazza Unità 6 - Telefono 62621

✣ tessuti modello della collezione 1974
✣ ricco assortimento confezioni in maglia
✣ borsette, cinture, bottoni
Paradiso della Seta
Largo Barriera Vecchia 14

DUKLA DI PRAGA
A. C. MONFALCONE
FINALE III-IV POSTO ORE 19
TROFEO R. C. PIERI
T club COMUNICA
MARTINI
STADIO GREZAR
FINALE I-II POSTO ORE 21
S. S. LAZIO DI ROMA
ATALANTA DI BERGAMO

RISOLTO IL «GIALLO» DEL LUCCHETTO

Operazione «pulizia» ieri in Foro Ulpiano

Sono state rimosse le carogne di gatti e colombi e disinfettata dagli addetti comunali tutta l'area

All'ammorbante lezzo, proveniente dal recinto di Foro Ulpiano, che aveva costretto gli abitanti della piazza a sollecitare l'intervento delle autorità sanitarie, si è costituito ieri mattina l'odore acre del disinfettante: gli addetti dello stabilimento di disinfestazione del Comune hanno infatti provveduto a rimuovere le carogne putrescenti del gatto e di alcuni colombi, quelle appunto che ammorbavano l'aria, e a cospargere di disinfettante tutto lo spazzo, invaso ormai dalle erbacce, delimitato dal recinto.

L'operazione è stata resa possibile non appena è stato risolto il «giallo» della chiave del piccolo lucchetto con il quale era stata bloccata la porticina d'ingresso del recinto. Come i lettori ricorderanno, una precedente spedizione degli addetti del Comune si era risolta con un nulla di fatto per l'impossibilità di entrare nel recinto: non si trovava la chiave e si sono così dovuti attender due giorni prima che saltasse fuori. Ieri mattina finalmente si sono potuti scaricare dall'apposito furgone gli attrezzi e i recipienti del disinfettante e procedere all'operazione. Portate via le carogne dei gatti e dei colombi, gli operai hanno provveduto alla disinfezione di tutta l'area con formalina e fenolo. Oltre alla disinfezione si è proceduto anche alla derattizzazione, a titolo precauzionale, anche se non sono state trovate tracce della presenza di topi. Con grande sollievo degli abitanti delle case circostanti il fetore dei giorni scorsi è completamente sparito e l'acre odore del disinfettante si è poi gradatamente disperso nell'aria.

Vedere ieri mattina gli operai all'opera con la formalina e il fenolo in un luogo allo aperto e in pieno centro non ha fatto che sottolineare ancor di più l'assurdità di una situazione che dovrebbe essere risolta una volta per tutte. E' impensabile infatti che, fatta la disinfezione, si pensi ora di lasciare le cose come prima. Bisogna provvedere a togliere lo steccato, liberare il terreno dalle erbacce e restituire la piazza al suo primitivo decoro. Quale che sia il futuro del progettato garage sotterraneo, si realizzi intanto un parcheggio in superficie, rimettendo in ordine la piazza e togliendo una vera bruttura la cui presenza non trova ormai alcuna giustificazione.

CONCLUSIONI DELLA RECENTE ASSEMBLEA

IL NUOVO ESECUTIVO INSEDIATO ALL'ANVGD

Confermato Mario Del Conte alla presidenza del comitato provinciale - Le altre cariche

A conclusione dell'assemblea del Comitato provinciale di Trieste della Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia si sono riuniti i neo eletti membri del comitato esecutivo e del collegio dei revisori dei conti per le elezioni delle cariche sociali. Il presidente della Consulta regionale dell'ANVGD, dott. Antonio Cattarini, nella veste di presidente dell'assemblea, coadiuvato dal vicepresidente, ing. Giorgio Tombesi e dal segretario, Guido Tamaro, dopo aver elogiato i rappresentanti del Comitato di Trieste per la perfetta organizzazione dell'assise dei giuliano-dalmati del 26 agosto dalla quale sono stati eletti i nuovi membri, ha presenziato alle operazioni di voto per l'elezione delle cariche direttive.

Alla carica di presidente del comitato provinciale di Trieste è stato riconfermato il consigliere regionale Mario Del Conte e a quella di vicepresidente l'avv. Pietro Ponis. Il membro dell'esecutivo, Vittorio Fragiacomo, è stato riconfermato delegato all'amministrazione e Giuseppe Baici a presidente del collegio dei revisori dei conti. Del nuovo esecutivo, oltre alla riconferma di Benedetto Baissero, entrano a far parte il dott. Vito Altobelli, Silvio Medizza, Giordano Danieli, Giacinto Lugnani e Giordano Matievich, e quali membri di diritto, la delegata femminile, prof. Bruna Sauli, il presidente della Lega Fiumana, dott. Gino Superina e quello della Lega Dalmata, dott. Narciso Detoni. Il collegio dei revisori dei conti è completato dai sindaci effettivi, dott. Giovanni Bego e Mario Bologna, oltre che da quelli supplenti, Mario Fabbretti e Silvestro Zuballi. Infine Guido Tamaro è stato designato a segretario dell'esecutivo. Prossimamente l'esecutivo, che durerà in carica per tre anni, provvederà a nominare la commissione disciplinare e a ripartire i vari incarichi in seno al comitato.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 16 settembre.

ARRIVI: mn. «Parma» (Du.); mc. «Northern Joy» (Li.); mn. «Nipponica» (It.); mn. «Cikat» (Ys.); mn. «Annika» (Gr.); mn. «Andrea Mantegna (It.).

PARTENZE: mc. «Monte Maiella» (It.); mn. «Andrea Mantegra» (It.).

LE ORE DELLA CITTÀ

«Voce Giuliana»

Il tragico settembre di trent'anni fa in Istria è diffusamente rievocato dall'edizione di «Voce Giuliana», uscita stamane. Guido Miglia si sofferma a considerare la situazione a Pola, dove i soldati dispersi arrivavano in gran numero «senza saper dove andare, che fare, in attesa di ordini che non giungevano da nessuna parte, perché tutto era nel caos, una tappa della nostra inevitabile disfatta militare e politica», mentre Bruno Barbo espone le travagliate vicende a Buie. Il quindicinale dell'Associazione delle Comunità istriane offre anche ampi notiziari.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina, giunta al centodecimo anniversario della fondazione, si appresta a riprendere la propria intensa attività delle sezioni: danza, ginnastica, judo, pallacanestro, scherma. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 755651.

Lombard's Mode

Via Marconi 2, tel. 725300, per mancanza di spazio offre tutta la merce a prezzi eccezionali.

1.o ottobre: scuola!

Mancano ormai pochi giorni allo inizio dell'anno scolastico ed è necessario provvedere al rinnovo del corredo dei vostri ragazzi. *Beltrame* offre tutto il corredo necessario nel più ampio assortimento: dal mantello al giaccone, dall'impermeabile alla giacca, dal maglione al calzettone. *Beltrame* ha già scelto il meglio per Voi, per rendervi la scelta facile e sicura.

LOURDES

In pullman dal 22 al 30 settembre

QUOTE DA LIRE 67.950

U.T.A.T. via Imbriani e Gall. Protti

Graduatoria insegnanti

Il Provveditorato agli studi di Trieste comunica che è stata esposta all'albo dell'ufficio, la graduatoria provinciale permanente aggiornata, degli insegnanti elementari non di ruolo. Gli interessati possono presentare eventuali reclami entro il 18 settembre.

I tendaggi

da noi al prezzo vecchio. Si possono acquistare: il bottonato fantasia a lire 2500 ed il bottonato ricamato a lire 4000 il metro nell'altezza di 300 cm e tutti i tipi di tendaggio in vasto assortimento di disegni e colori. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via S. Nicolò 22.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5. tel 744012

Si lavano in casa

e non necessitano di messa in piega le nostre parrucche in fibra sintetica, nuovi modelli, perfettamente areati, ultra leggeri, in diversi stili e con ampia scelta di colori. Da *Violetta Parrucche*, viale XX Settembre 19, telefono 768333. Si accettano pagamenti rateali.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14.

Ginnastica estetica

maschile e femminile. Corsi mattino, pomeriggio e sera. Massaggi estetici con trattamenti differenziati. Sauna per appuntamento. Istituto *«Accademia Sport Massaggi»* viale XX Settembre 9, tel. 764078.

Gita a Vicenza

Il Centro italiano femminile organizza per domenica 7 ottobre p.v. una gita alla volta di Vicenza, allo scopo di visitare la mostra dedicata al grande architetto Andrea Palladio. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del C.I.F., via Battisti 13, telef. 750331

Al mobilificio Morgan

via Nordio 6. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche.

Giorgio e Stelio

avvertono l'affezionata clientela d'aver aperto la nuova sartoria in via S. Spiridione n. 6.

Pagamento indennità di disoccupazione

Domani avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di settembre. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento del capoluogo dell'Ufficio provinciale del lavoro e della M.O. di Trieste, organo erogatore, sito in via F. Severo 46/1 dalle ore 9 alle ore 11.30 con il seguente ordine: lunedì 17 settembre dalla lettera A alla Cn; martedì 18 settembre dalla lettera Co alla G; mercoledì 19 settembre dalla lettera H alla O; giovedì 20 settembre dalla lettera P alla Sd; venerdì 21 settembre dalla lettera Se alla Z.

Defilé F.A.T.A.

In occasione del 25.o anniversario, la Famiglia Artistica Acconciatori Triestina, organizza al Teatro dell'Auditorium di via Tor Bandena una manifestazione artistica di acconciature femminili. La manifestazione intitolata «Simposio Triveneto della Amicizia», vedrà sfilare con le più belle modelle i più famosi coiffeur delle Tre Venezie. La manifestazione avrà inizio alle ore 11 di oggi 16 settembre. Il tutto sarà commentato dal famoso presentatore Silvio Noto. I colleghi sono gentilmente invitati.

Circolo dei bambini

Il Centro italiano femminile comunica che a partire dal 1.o ottobre p.v., presso la sede di via Battisti 13, riprenderà l'attività del Circolo dei bambini. Si accettano le prenotazioni per abbonamenti mensili.

«Désirée» biostetica totale

Al rientro dalle vacanze propone alle gentili signore le nuove cure di bellezza per la conservazione della loro massima efficienza fisico-estetica. Trattamenti speciali del viso, del corpo e per la cura dei capelli, con metodi moderni e radicali. Consultazioni e preventivi gratis. *«Désirée»*, via dei Porta 9 - Trieste, tel. 773244.

I prezzi

da noi non sono aumentati. Vendiamo il famoso tessuto Trevira, nell'altezza di 150 cm a lire 2400 e la fantasia a lire 3000 il metro. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via S. Nicolò 22.

Caldaie a metano!!

Con l'inverno alle porte non attendete oltre per farvi installare una caldaia a metano. La *Ditta Zorzut*, via Foscolo 6, tel. 795084, specializzata in questo ramo vi offre le migliori marche di caldaie in commercio, montaggi immediati, prezzi particolari. Sopralluoghi gratuiti.

I piatti di Gianna Scarpa

Si inaugura oggi alle 11, nella sede dell'Enoteca la «Serenissima» di Gradisca, una mostra di piatti in ceramica dipinta dell'artista concittadina Gianna Scarpa. L'esposizione, che osserverà il seguente orario, e cioè giorni feriali dalle 10 alle 14 e dalle 16 all'1, festivi dalle 10 all'1, rimarrà aperta fino al 29 settembre.

Iscrizioni scuola materna

L'Istituto nostra Signora di Sion informa che le iscrizioni per la scuola materna saranno chiuse il 30 settembre.

Scuola estetica Dina

Viso, corpo, piedi, mani. Prenotazione tutto settembre. Piazza Benco 2.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento. Cucine metano.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste

Autovettura Fiat 125

Altre varie marche. Beni diversi.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

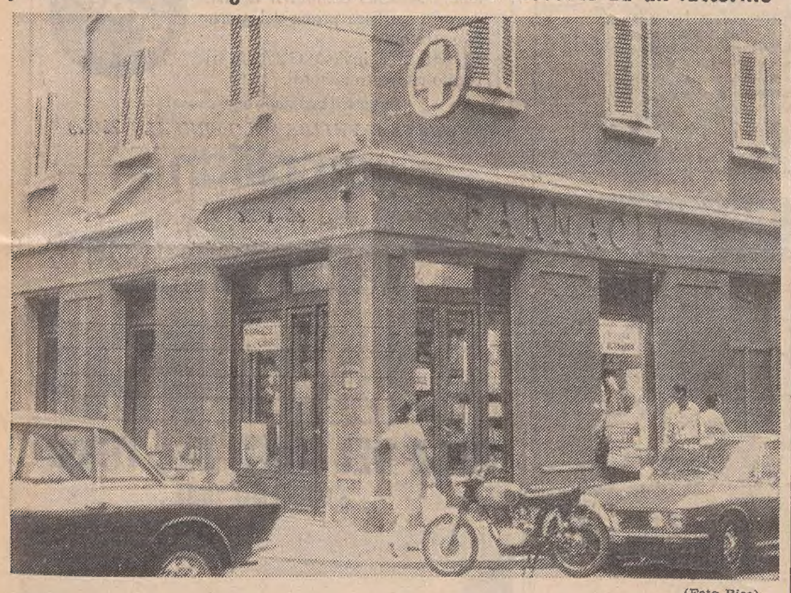
Bollettino settimanale

gratuito.

VOLEVA PROCURARSI DA SOLO IL PREPARATO NEGATO DAL MEDICO

FURTO DI STUPEFACENTI SVENTATO IN UNA FARMACIA

L'autore del «colpo» si era attrezzato come un ladro professionista penetrando da un ingresso laterale - E' stato bloccato da un fattorino



(Foto Rice)

L'ingresso secondario della farmacia sulla via Belli (con la freccia) da dove è entrato l'uomo

Un tentativo di furto ai danni di una farmacia di via dell'Istria è stato sventato l'altro pomeriggio grazie al pronto intervento di un fattorino di un deposito di medicinali: è riuscito a bloccare il ladro quando questi si trovava già all'interno della farmacia e a trattenerlo sul posto fino allo arrivo dei carabinieri. Il ladro, come egli stesso ha poi confessato ai carabinieri, voleva impossessarsi di alcune sostanze stupefacenti, che gli sarebbero servite — questa la sua tesi — per curarsi una grave forma di insonnia da cui è afflitto. Il colpo gli è andato male ed ora si trova rinchiuso nelle carceri del Coroneo.

La farmacia presa di mira è la «Alabarda», di via dell'Istria 7, che ha un ingresso anche sulla via Belli e della quale è titolare il dott. Carlo Berti. Venerdì pomeriggio, poco prima delle 14, un fattorino che compie giornalmente il suo giro di rifornimenti alle varie farmacie è arrivato all'«Alabarda» per effettuare lo scarico di alcuni quantitativi di medicinali. I due ingressi della farmacia avrebbero dovuto essere chiusi, per il turno di riposo pomeridiano, e il fattorino ha invece trovato quello di via Belli aperto. Stupito, ha dato un'occhiata allo interno e si è trovato così di fronte un uomo sulla sessantina in atteggiamento palesemente imbarazzato. Il fattorino gli ha chiesto spiegazioni, che l'altro non è stato in grado di dare, e allora l'ha bloccato pregando allo stesso tempo un passante di andare ad avvisare i carabinieri, che hanno la caserma proprio in via dell'Istria.

Poco dopo sono sopraggiunti i marescialli Matelig e Aniballi, del nucleo investigativo, che hanno preso in consegna l'uomo e l'hanno portato in caserma. Nel frattempo si era provveduto ad avvisare il titolare della farmacia perché venisse a fare un sopralluogo e a controllare che, dagli scaffali, non mancasse nulla. In caserma poi è venuta fuori tutta la storia degli stupefacenti e il racconto di come il ladro era riuscito a penetrare all'interno della farmacia. Lo uomo è un pensionato di 65 anni, Mario Perentin, che abita con la moglie in via dell'Ospedale 12.

Quando è stato bloccato dal fattorino, aveva con sé una borsa con dentro arnesi da scasso, due martelli, uno metallico e l'altro di gomma, un paio di guanti, un rotolo di nastro adesivo e altre cose. Per entrare nella farmacia, il Perentin si era servito di una chiave falsa, opportunamente limata, con la quale aveva aperto la prima porta dell'ingresso di via Belli. Poi, non riuscendo ad aprire con la chiave la seconda, aveva disposto alcuni pezzi di nastro adesivo sul vetro e quindi, con un colpo di martello, l'aveva infranto senza che i vetri cadessero a terra facendo rumore. L'ora, con la strada semideserta, l'aveva aiutato. Quando è stato sorpreso dal fattorino, aveva appena messo piede nei locali alla ricerca di quel che gli interessava.

Ai carabinieri il Perentin ha raccontato di soffrire da tempo, dopo essere stato ammalato, di una grave forma di insonnia e di aver ripetutamente chiesto — così ha sostenuto — al suo medico di prescrivergli delle sostanze stupefacenti che servissero a farlo dormire. Poiché non era riuscito a procurarsi gli stupefacenti per via legale, aveva così pensato di prenderseli da solo in farmacia approfittando della chiusura pomeridiana. Dal sopralluogo effettuato dal titolare, è poi risultato che nulla era stato asportato. I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto, poi inoltrato all'autorità giudiziaria, ed hanno quindi associato il Perentin alle carceri del Coroneo.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE **SEGNALAZIONI**

Camping e autoporto

«Sono venuto a conoscenza che il camping «Excelsior» di Fernetti verrà gravemente danneggiato dalla strada di accesso all'Autoporto. Ciò mi ha altamente meravigliato perché so che il Comune di Monrupino aveva avanzato una proposta di spostare più a Nord — di qualche decina di metri — la strada stessa, in modo da non arrecare danno ad una delle poche attrezzature turistiche esistenti nella zona, sorta, fra l'altro, con il contributo regionale. E so che era stata data una certa assicurazione in merito. Ora sembra invece che il progetto attuale sia ancora più pesante, per il campeggio, di quello primo.

«A questo punto, non si può fare a meno di rilevare tre assurdità: la prima riguarda il fatto che un'opera sorta con il pubblico denaro, di recente, viene con lo stesso pubblico denaro rovinata e questa evidentemente non è saggia amministrazione; la seconda riguarda le giuste proteste contro il posteggio delle roulottes nella città: si danneggia e si riduce, però, una attrezzatura che ne ospita a decine di roulottes e se ne danneggia, per la precisione, proprio la parte dove è il maggior posteggio, e neanche in questo caso vi è coerenza amministrativa; la terza riguarda il mancato accoglimento della saggia proposta fatta dal Comune di Monrupino per salvare il campeggio ed in ciò viene meno la tanto conclamata ed auspicata "autonomia degli Enti locali".

«Anche se per spostare la strada si spendessero (ma non lo credo) dei soldi — una goccia nella marea di milioni che costerà l'Autoporto — non credono gli enti che fanno parte del Consorzio per l'autoporto che varrebbe la pena di spenderli per evitare di buttare a mare i milioni che è costato il campeggio e, soprattutto per evitare di fare una brutta figura con gli stranieri che verrebbero per fruire del campeggio e si troverebbero davanti ad un mozzicone di campeggio: perché il camping "Excelsior" è inserito, per la sua rinomanza, nella guida internazionale dei campeggi d'Europa!

«E per finire, decine di famiglie di Trieste hanno colà un'oasi di verde nella quale portare i figli a disintossicarsi dall'aria inquinata della città e molti hanno speso fior di quattrini per fare del loro box un vero parco in miniatura. I responsabili del Consorzio e tutti i cittadini vadano a visitare il camping e si renderanno conto di quale e quanto danno ne deriverebbe non solo ai proprietari ma anche a moltissime famiglie triestine. Speriamo che di tutto ciò venga tenuto conto e che il buon senso prevalga. E. P.».

Stenodattilografia ai corsi dell'ENCIP

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di stenodattilografia dell'ENCIP, che inizierà l'anno scolastico 1973-74 ai primi di ottobre. Vengono accettate le domande per il primo, il secondo e il terzo corso di stenografia e dattilografia. Inoltre vi è un corso accelerato diurno, durante il quale viene svolto un programma completo delle due materie.

I corsi si terranno con orario diurno, pomeridiano e serale, secondo le esigenze dei partecipanti. La scuola è a carattere professionale, pertanto l'ammissione non è subordinata al limite di età né al titolo di studio. Al termine dei corsi verrà rilasciato un diploma a coloro che supereranno gli esami finali. Oltre ai corsi normali, viene indetto anche un corso accelerato di dattilografia, che si terrà con orario pomeridiano.

Per informazioni ed iscrizioni le persone interessate devono rivolgersi alla segreteria dell'ENCIP, in via Mazzini 32, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

SEGNALAZIONI

Disciplina dei veicoli nell'ambito del porto

«Egregio signor Direttore, sulle "Segnalazioni" dell'8 corr. vengono espressi timori sulla incolumità dei lavoratori nel porto dovuti alla circolazione degli automezzi privati all'interno dei due Punti franchi. Il problema non è nuovo e la materia è regolata dalle ordinanze n. 602 dell'8.2.1972 e n. 624 del 30.8.1972 della Capitaneria di Porto che hanno introdotto norme restrittive concernenti la circolazione ed il parcheggio nell'ambito portuale.

«La situazione del traffico nell'interno del porto forma comunque oggetto di attento esame per l'adozione di provvedimenti ancora più rigidi volti a far rispettare le norme all'uopo stabilite ed a scoraggiare l'accesso nei Punti franchi a quelli automezzi privati che non hanno l'assoluta necessità di circolare nei Punti franchi la cui estensione richiede spesso l'uso di un mezzo meccanico.

«Ritengo che un eventuale divieto di accesso assoluto al porto creerebbe agli operatori serie difficoltà in considerazione che le operazioni portuali per la loro natura richiedono il ricorso ad uffici diversi (Dogana, F. S., Navigazione, uffici dell'Ente ecc.) entro brevi periodi di tempo e quindi i necessari spostamenti degli interessati. La prossima disponibilità di alcune aree portuali consentirà un riesame della intera circolazione nel porto perché ritengo sia inutile stabilire divieti senza rendere contemporaneamente possibile la loro osservanza. Gradisca i miei più cordiali saluti. Dott. ing. Lorenzo Colautti, direttore generale dell'Ente autonomo del Porto di Trieste».

Ancora sulla pista di piazza Carlo Alberto

«Il Comune ha portato a compimento lo scorso mese il rinnovo della pavimentazione della pista di piazza Carlo Alberto, adattandola, grazie all'impiego di ottimo materiale, al pattinaggio a rotelle. Era stata fatta presente a suo tempo l'opportunità di pavimentare con bitume il terreno circostante ricoperto di pietrischetto, per evitare che i piccoli sassi, mossi per gioco o per dispetto dai bambini, finissero sulla pista, impedendo conseguentemente la pratica del pattinaggio, per il fatto scontato che il pietrischetto, terminando sotto le rotelle, avrebbe provocato cadute a ripetizione, scoraggiando i bambini da quella attività. Si vedono spesso delle ragazzine che munite di scopa puliscono la pista, prima di mettersi a correre con i pattini. Ora, se questo zelo è encomiabile, non è certo il miglior sistema per invogliare i giovani a fare dello sport in maniera più impegnativa. Per concludere: è possibile che il Comune, che ha già fatto bene, faccia ancora uno sforzo, per pavimentare quel tratto di terreno, del resto di dimensioni piuttosto limitate?» (Lettera firmata).

Un gesto autoritario a danno del consumatore

«Care "Segnalazioni" da parecchio tempo acquisto caffè tostato in un bar di piazza Goldoni dove ricevevo in omaggio un buono per una tazza di caffè gratuita per ogni etto di caffè acquistato. Questo encomiabile gesto non è stato gradito alle autorità che controllano i prezzi ed hanno impartito l'ordine di abolirlo immediatamente. Ora un etto di caffè mi viene a costare ben 90 lire più caro di prima.

«In questo caso sono le stesse autorità di governo che hanno aumentato il prezzo del caffè e non si può comprendere la ragione di questo "bel gesto" fatto a danno del consumatore. Preghiamo una spiegazione in merito. A. Fonda».

Neve 1974

Sono aperte le prenotazioni per i soggiorni di Natale e Capodanno nelle più belle località dell'Alto Adige, Cadore, Trentino e Carinzia.

Ufficio Centrale Viaggi - Trieste, piazza Unità 6, telef. 62621

Prossime iniziative UTAT

18 - 23/9 **BUDAPEST, via Zagabria e Graz** in autopullman.

19 - 23/9 **MONACO, dopo le Olimpiadi** in autopullman.

22 - 29/9 **COSTA SMERALDA e CIRCUITO CORSICA** in autopullman e nave.

26 - 30/9 **VIENNA, attraverso la Carinzia** in autopullman.

26 - 30/9 **MONACO, dopo le Olimpiadi** in autopullman.

26 - 30/9 **COSTA AZZURRA e RIVIERA dei FIORI** in autopullman.

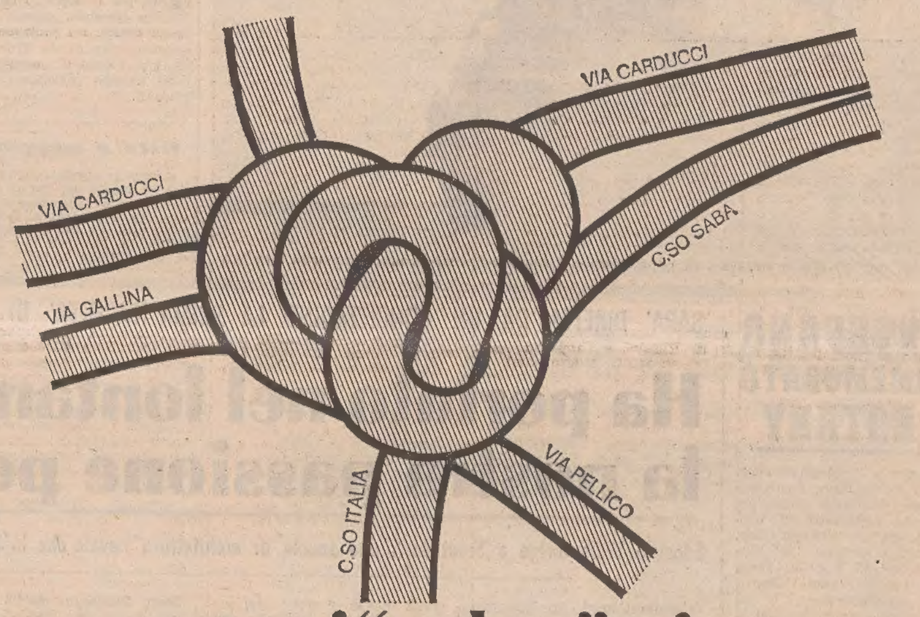
27 - 30/9 **TOSCANA ed ISOLA d'ELBA** in autopullman.

3 - 7/10 **VIENNA, attraverso la Carinzia** in autopullman.

5 - 7/10 **LAGHI MAGGIORE e di COMO** in autopullman.

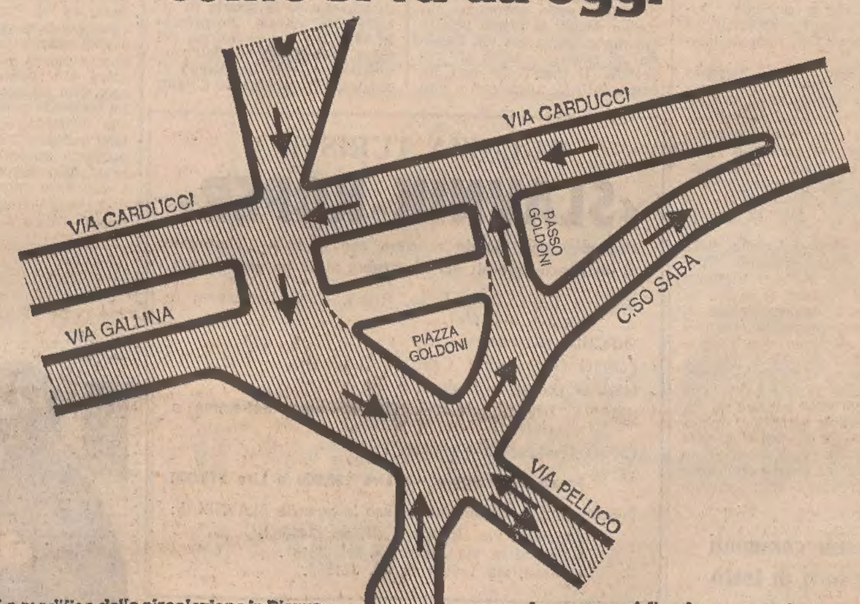
UTAT via Imbriani, 11 - Tel. 767831 (serie)
Galleria Protti, 2 - Tel. 38547 - 36372

Traffico sciolto in Piazza Goldoni.



come si "andava" prima

come si va da oggi



La modifica della circolazione in Piazza Goldoni, effettuata in questi giorni, è una delle fasi più importanti del piano "scioglitraffico".

La piazza, in posizione chiave, e quindi di passaggio obbligato per più direttrici di marcia, era origine di situazioni confuse, di conflitti tra correnti di traffico, con ripercussioni anche gravi sulle arterie vicine.

Si è trovata la soluzione con un nuovo assetto della circolazione e con un adeguato impianto semaforico.

Sciogliendo il nodo di Piazza Goldoni si sono semplificate le manovre per il traffico delle strade adiacenti.

Avranno così fine le snervanti attese e la piazza si trasformerà in zona di rapido passaggio. Ora infatti Piazza Goldoni si supera agilmente con i nuovi sensi unici di Corso Italia e di via Carducci. La via Mazzini è riservata al mezzo pubblico, che procede quindi più velocemente.

Ma non si tratta di un cambiamento soltanto locale. L'intera circolazione cittadina ne trarrà beneficio, col tempo.

Perché l'incubo del traffico cominci a svanire occorre però la collaborazione dei cittadini, intesa soprattutto ad evitare le soste abusive sugli assi di scorrimento e ad utilizzare di più il mezzo pubblico.

Muoviamoci meglio, a Trieste

Comune di Trieste, Ripartizione XIIIª, urbanistica e traffico

PREVISTE PIU' DI TRECENTOMILA ORE LAVORATIVE IN GRAN PARTE A MONFALCONE

Coproduzione Meteor - Canadair di velivoli tattici non pilotati

I progettati ricognitori voleranno su rotte programmate per eseguire fotografie L'impegno economico stipulato dai due contraenti supera i sei miliardi di lire

Le industrie Canadair Limited di Montreal e Meteor S.p.A. di Roma hanno annunciato la produzione del sistema di velivoli ricognitori tattici non pilotati CL-89 (AN/USD-501) destinati all'esercito italiano. La Meteor produrrà gran parte degli apparati di terra, ed effettuerà presso il suo stabilimento di Monfalcone anche lo assemblaggio finale dei sistemi italiani mentre la Canadair produrrà gran parte delle apparecchiature di bordo e, per un periodo di due anni, addestrerà il personale e presterà la sua assistenza tecnica alla Meteor.

Il valore del contratto supera i 10 milioni di dollari, pari a circa 6 miliardi di lire. La Canadair, società consociata della General Dynamics, e l'industria italiana costruiranno ciascuna circa il 50 per cento del sistema in base a un accordo di coproduzione approvato dai governi canadese e italiano.

Inizialmente il sistema è stato progettato in comune da tre nazioni occidentali: Canada, Germania ed Inghilterra. Esse hanno costituito un apposito comitato tripartito di sviluppo e produzione ed ognuna di esse ha incaricato una propria industria nazionale di occuparsi del problema. Recentemente, a seguito di prove operative che hanno avuto esito molto positivo, il governo italiano ha deciso di unirsi ai tre predetti governi, e di incaricare la Meteor S.p.A. di Trieste, l'unica ditta che abbia già acquisito una notevole esperienza nel campo dei velivoli senza pilota, di occuparsi della coproduzione dei sistemi destinati all'Italia. Tale coproduzione, oltre a ridurre gli esborsi di valuta, consentirà all'industria italiana di arricchire il suo patrimonio tecnologico nel particolare settore.

Saranno eseguite in Italia più di 300 mila ore lavorative. Di queste gran parte nello stabilimento Meteor di Monfalcone. Alla fase di produzione seguiranno vari cicli di addestramento operativo per il personale destinato all'impiego dei mezzi. A ciò sarà anche interessata l'«Avioelettronica Sarda S.p.A.» che avrà un notevole carico di lavoro nel suo stabilimento di S. Lorenzo in Villaputzu, vicino a Cagliari.

Il sistema di velivoli CL-89 è stato sviluppato inizialmente dalla Canadair Limited. Il mezzo è progettato per volare sul territorio «nemico» seguendo una rotta programmata, allo scopo di eseguire riprese fotografiche sia con apparecchiature convenzionali che all'infrarosso. Al termine della missione esso ritorna in una zona prestabilita dove avviene il recupero mediante l'apertura di un paracadute. Il velivolo è successivamente utilizzabile per nuove missioni. L'omologazione del sistema da parte dell'Italia è avvenuta in seguito a una serie di voli dimostrativi effettuati in Sardegna nel 1971.

Il sistema CL-89 risponde alle esigenze formulate dalla Nato per eseguire di giorno e di notte la ricognizione, la sorveglianza e il rilevamento degli obiettivi su zone fortemente difese e poste nell'area di influenza di una divisione. Il sensore fotografico è stato realizzato dalla Carl Zeiss di Oberkochen mentre il sensore infrarosso, a scansione lineare, dalla Hawker Siddeley Dinamics Ltd.

Il lancio di quest tipo di apparecchi, richiede — per poter essere attivato — una serie di attrezzature campali come autocarri lanciatori, officine mobili e radar automontati. I piccoli velivoli, privi di pilota, vengono «sparati» dai mezzi di lancio. Durante il volo funziona — per ciascun ricognitore — un motore a turbogetto che consente una navigazione di poco inferiore alla velocità del suono.

Il carico utile dei velivoli è costituito da macchine fotografiche normali e all'infrarosso capaci di riprendere di giorno e di notte le zone sorvolate. Alternativamente trasportano anche altri tipi di sensori speciali. Le piccole «spie» aree potrebbero penetrare oltre le linee «nemiche» per un centinaio di km dal punto di lancio per poi rientrare automaticamente alla base.



Lancio di un velivolo automatico di coproduzione Canadair-Meteor in una base della Sardegna

La sezione locale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, informa che nella prima decade del prossimo ottobre avranno inizio in via Torre Bianca 13, I p. i corsi di lingua russa, ai quali possono partecipare adulti e studenti.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE Sez. di Trieste del CAI — Domenica 23 settembre inaugurazione del sentiero attrezzato «Anita Goitan» nel gruppo del Jof Fuart. Partenza sabato ore 15. Iscrizioni in sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240.

NELLA NOSTRA PROVINCIA

Autorizzati i gelati sfusi

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (ACEPE) ringrazia pubblicamente l'assessorato all'igiene e alla sanità della Regione, e gli assessori all'igiene e gli uffici d'igiene dei comuni della provincia per la saggia determinazione di lasciar continuare l'attività dei gelati artigianali.

Il non aver emanato norme restrittive — si legge in una nota — è un ampio riconoscimento della fattiva collaborazione che esiste, ed è sempre esistita, fra gli uffici e gli esercenti, un'affermazione di quanto utile sia stata l'opera del passato, che oggi dà i suoi frutti, permettendo di non privare la popolazione di sano e genuino alimento e le categorie di un importante lavoro stagionale».

L'A.C.E.P.E. si augura che sempre si possa trovare simile collaborazione con le cinque amministrazioni, certa che solo nella reciproca fiducia fra Uffici e commercianti si debbano trovare le migliori soluzioni dei problemi di ogni settore. A questo proposito è da tener presente che da oltre vent'anni è in vigore a Trieste una precisa ordinanza riguardante la fabbricazione e vendita dei gelati artigianali, per cui il locale Ufficio Sanità e Igiene, che a suo tempo ha impartito vere e proprie lezioni, può guardare con tranquillità alla preparazione dei prodotti artigianali, grazie alla previdente tutela che con tanta saggezza è stata instaura ta già da lunghi anni.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Caterina Mozetic ved. Gregorat da Elena Bencini 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Angela Pontelli nel XXX anniversario (17-9) dalle figlie Nerina e Aurelia 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Schreuder ved. Poropat nel VI anniversario dai familiari 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Scabat in Afri nel V anniversario dal marito e dalla figlia 5000 pro Centro Tumori e 5000 pro Banca del Sangue.

In memoria del proprio fratello e cognato nel I anniversario (16-9) da Pina e Bruno Mrach 10.000 pro ECA e 5000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Giuseppe e Giannina Bidoli per il loro compleanno dalle figlie 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 5000 pro Domus Lucis-Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe De Santis nel V anniversario dalla famiglia Scacciati 5000 pro Centro Tumori.

In memoria del dott. Luigi Vardabasso nell'XI anniversario dalla moglie Giorgia 3000 pro ECA.

In memoria di Mario Stabile nel l'VIII anniversario dalla moglie e dai familiari 6000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Vittoria Burlini dalle famiglie D'Este-Bruni 2500 pro Centro Tumori.

L'elargizione fatta dai condomini in memoria di Caterina Medvescek ved. De Mori, pubblicata in data 12 corr., deve intendersi di lire 15.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Benedetta Ferli da Bianca Valmarin 5000 pro Liceo Petrarca Fondo Lucio Sala; dalle famiglie Pina e Giordano Piossi 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dei genitori da NN 1000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di mons. Giovanni Bertin dalla famiglia Silvio Venier 2000 pro Centro Tumori; da R. G. 5000 pro Opere parrocchiali S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Giovanni Poletti dalle nipoti Delise 15.000 pro Banca del Sangue; da NN 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Renata Milleri da Ely Cosmo e figlie 3000 pro Domus Lucis-Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppina Cappello da Norma Vecchiet 5000 pro Centro Tumori.

In memoria del cap. Aldo Silvestri da Amalia e Pino Ramponi 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; da Bianca e Giorgio De Cola 10.000 pro Domus Lucis-Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Sbogar da Nives e Adilia 2000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali.

In memoria di Benedetta Ferli da NN 40.000; da Maria, Gisella e Stefania 10.000; dall'amica Pia 5000; dalle amiche 2000 pro CRI; da NN 1000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Romilda Visintini ved. Deluchi da Giuseppe Sgubini e famiglia 20.000 pro Lega lotta contro i tumori; da Carmela Venier, Anita Riva e Gina Mizzan 6000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del comm. dott. Lodovico Nachich da Gina e Mariuccia Mizzan 3000 pro Piccole Suore della Assunzione; dalle famiglie Rubini-Giorgini 3000 pro ANFFas - Recupero Ragazzi Subnormali; da Paola Addobbati 2000 pro UNITALSI.

In memoria di Fabio Lupieri da Mario Badiura 2000; dai condomini dello stabile n. 4 di via Mamiani 12 mila pro Centro Tumori.

In memoria di Lucia Sabo da Alda Assereto 3000 pro Centro Tumori.

In memoria di Angelo Giacomelli dalle famiglie Gardi-Buda 5000; dalla famiglia Giacomelli 10.000 pro Fondo Giacomelli-Ongaro - Collegio Costruttori Edili.

In memoria di Roberto Guerin da Fabio, Mery e Vittorio Guerin 2500 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; 2500 pro Istituto Rittmeyer; 2500 pro Centro Tumori e 2500 pro Associazione Protezione sordomuti.

In memoria di Amalia ved. Lenco dalla figlia Steffy 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Edoardo Gioanola dalla famiglia Stormi 5000 pro Istituto Infazia Burlo Garofolo; dalla famiglia Neri 2000 pro Domus Lucis-Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria della madre del prof. Milleri dal collegio professori e dal personale ausiliario della Scuola media «Divisione Julia» 50.000 pro Cassa scolastica della stessa scuola.

In memoria di Maria Gialussi da Giorgio e Sofia Afenduli 20.000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Marcello Rovatti dalle sorelle Rita Molinis e Carmen Rusich e dai nipoti Manlio e Dolores 15.000 pro Associazione Medica Triestina Fondo vedove e orfani.

In memoria di Erminia Babani dalle famiglie Salateo, Fabris e Battitori 6000 pro Centro Tumori.

In memoria di Bruno Morpurgo Morel da Yole Petronio e Maggi 5000 pro ECA; da Lisi e Lucio Fonda 5000 pro Centro Tumori; da Bruno e Laura Apollonio 10.000 pro Liceo D. Alighieri - Fondo Tito Livio Apollonio; da Guglielmo e Gianna Canarutto 10.000; da Gino e Maria Macchioro 10.000 pro Pia Casa Gentiluomo; da Lylla e Roberto Hausbrandt 10.000 pro CRI - Pronto Soccorso; dalla dott. Giovanna Liebermann 5000 pro Associazione Donne Ebree d'Italia; da Erwin, Nini e Paolo Bruckner 10.000 pro Borsa Studio Livio Tito Apollonio - Liceo D. Alighieri.

In memoria della prof. Maria Rismondo da Maria e Paolo Almeda 2000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Fulvio Dequal da Bruno e Amelia Pangrazi 5000; da Nerina Pangrazi Teciazich e Francesco Teciazich 5000 pro Associazione Caduti dell'Aeronautica Militare.

DA DOMANI SI ACCETTANO LE ISCRIZIONI

Scuola di lingue all'Università popolare

Corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo Le lezioni avranno inizio il quindici ottobre

Da domani saranno aperte le iscrizioni alla Scuola di lingue estere dell'Università popolare: le lezioni del ventottesimo anno accademico avranno inizio con il 15 ottobre prossimo e si protrarranno fino al 16 maggio 1974. Le lingue insegnate saranno quelle che oggi sono più richieste e che offrono migliori possibilità di impegno e di reddito: inglese, francese, tedesco e spagnolo. L'insegnamento, opportunamente graduato in corsi successivi ed ispirato a criteri di vivacità e modernità, tenderà, come sempre, ad un perfetto adeguamento alle esigenze ed alla mentalità del mondo attuale.

In particolare il metodo seguito dall'Università popolare nell'insegnamento delle lingue estere, si propone di procurare ai discenti un apprendimento largo, gradevole e veramente corretto della lingua viva, scritta e parlata.

Gli allievi di ciascun corso frequenteranno due ore settimanali di lezione normale, tenute dai migliori e più aggiornati professori che la città possa vantare ma, dopo il primo mese di studio (e cioè da mercoledì 14 novembre 1973), potranno pure frequentare (se lo desiderano) una terza ora di lezione, settimanale, dedicata esclusivamente alla conversazione nella lingua studiata ed affidata ad insegnanti possibilmente di madrelingua estera e di vivace cultura. Ciascun corso sarà dotato, inoltre, dei necessari sussidi didattici audiovisivi e, in particolare, di magnetofoni, dischi, tabelle grafiche, ecc.

Anche i libri di testo, scrupolosamente selezionati, risponderanno sempre meglio alle peculiari esigenze di un insegnamento di indubbia modernità ed efficacia, ma soprattutto, serio.

Gli orari di lezione rimarranno, come di consueto, serali per gli adulti (prima ora: 19.15-20.05; seconda ora: 20.10-21) e pomeridiani per i bambini e i ragazzi.

Anche quest'anno saranno aperti corsi di lingua inglese, opportunamente graduati, per i bambini, ai quali i genitori vogliano far apprendere una lingua estera. Saranno inoltre istituiti corsi scolastici di inglese per i ragazzi delle scuole medie.

Le lezioni presso questi corsi si terranno due volte alla settimana, in modo da conciliare l'esigenza di non interrompere ai ragazzi il pomeriggio con quella di evitare loro un rientro troppo ritardato nell'ambiente domestico. Essendo la Università popolare un istituto libero ed aperto a tutti, le iscrizioni ai vari corsi della scuola di lingue estere non è subordinata ad alcun limite di età, né al possesso di alcun titolo di studio. Chiunque, pertanto, può liberamente accedervi recandosi per l'iscrizione alla segreteria centrale dell'Ente, in via del Coroneo 17/1, tel. 761914 e 765338, giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni prevalenza di sereno, salvo moderato sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore pomeridiane. Nel corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità sull'arco alpino nord-occidentale e sulla Sardegna. Foschie e banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali, più intensi durante le ore serali e notturne.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli di direzione variabile, con rinforzi da Sud-Est su Sicilia e Sardegna.

Mari: mossi i Mari e il Canale di Sardegna e il Canale di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16, 26; Verona 16, 27; Trieste 17,7, 22,2; Venezia 18, 24; Milano 19, 27; Torino 17, 24; Genova 22, 27; Bologna 17, 28; Firenze 17, 31; Pisa 17, 29; Ancona 20, 25; Perugia 16, 27; Pescara 17, 27; L'Aquila 12, 25; Roma Nord 16, 29; Roma Fiumicino 19, 28; Campobasso 17, 26; Bari 15, 26; Napoli 16, 29; Potenza 13, 23; S. Maria di Leuca 18, 26; Catanzaro 18, 26; Reggio Calabria 19, 28; Messina 23, 27; Palermo 23, 27; Catania 19, 32; Alghero 20, 32; Cagliari 19, 28.

6 - 7 OTTOBRE
UCV CIT
Minicrociera a Lussino
con la M/n «Marina». Sistemazione all'Hotel «Bellevue».
Quota Lire 24.500
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Trieste, p.zza Unità 6, tel. 62621

ISTITUTO SCOLASTICO
E. FERMI
TRIESTE, VIA ROSSETTI, 7
TEL. 766952
RECUPERO ANNI
• licenza media
• geometri, ragionieri, licei magistrali, maestre d'asilo
corsi serali per lavoratori
CORSI PROFESSIONALI
• programmatori elettronici
segretariato d'azienda
steno - dattilo - lingue
1.a ELEMENTARE
1.a MEDIA
DOPOSCUOLA

CANTIERE NAVALE SCOGLIO OLIVI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si rende noto che, giusta delibera dei liquidatori della CANTIERE NAVALE SCOGLIO OLIVI S.p.A. in liquidazione, con sede a TRIESTE, Passeggio S. Andrea n. 8, presa nella riunione del 30 luglio 1973, con l'assistenza e parere favorevole del Collegio Sindacale, ad ogni Azionista regolarmente iscritto nel Libro Soci, verrà corrisposto quale settimo acconto a titolo di rimborso capitale, lo importo di Lit. 600 (seicento) per ogni azione posseduta, al lordo della ritenuta di acconto, pari al 5%.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa di Risparmio dell'Istria, con sede a Trieste, via Dante 7, a partire dal 20 settembre p.v. verso presentazione dei rispettivi certificati azionari.

I LIQUIDATORI
(dott. ing. Ferdinando Caltoni)
(avv. Giulio Dimini)

Lei non è SORDO!
ma forse il suo udito è
SFUOCATO
Lei sente le persone quando parlano; ma non riesce a udire ogni parola che dicono. LEI NON E' SORDO... ma il suo udito non è più a fuoco.
AMPLIFON PUO' AIUTARLA a udire di nuovo in 20 secondi tanto chiaramente da capire anche i bisbigli!
NUOVI SISTEMI INVISIBILI le consentiranno di udire con chiarezza da ENTRAMBE LE ORECCHIE... CON NIENTE NELLE ORECCHIE!
UNA CHIAREZZA SORPRENDENTE! Udrà di nuovo distintamente e capirà ogni parola.
Offerta Speciale Limitata! Regalo!
Offriamo una utilissima pubblicazione *solo* ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca prima del giorno 26 settembre ; Amplifon le invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.
gratis
Imposti il tagliando oggi stesso!
L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 26-9-73
amplifon
AMPLIFON Rep. 26-1-27
20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707 - 705292
Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.
NOME .....
INDIRIZZO .....
CITTA' ..... N. COD. .....

SARA' DIRETTA DA UN CONCITTADINO LA PRIMA FACOLTA' DI SCIENZE MARINE CANADESE

Ha portato nel lontano Canada la nostra passione per il mare

Edoardo Weis dirige a Saint Jean una scuola di architettura navale che lo ha reso famoso in tutto il mondo

Cinquant'anni fa Edoardo Weis seduto al tavolo di un caffè delle rive ascoltava suo padre discutere di costruzioni navali e di disegni. A partire da quel momento il giovane Edoardo intuì che la sua vita sarebbe stata legata per sempre al mare.

Oggi, 1973, Edoardo Weis dirige la scuola di tecnologia marina di Saint Jean, in Canada (nello stato del nuovo Brunswick).

Dopo tre anni di funzionamento della sua scuola, Edoardo Weis vede coronarsi un nuovo sogno: la prima facoltà (prima nella storia del Canada) di scienze marine all'università. Il piano che egli ha presentato al ministero e che verrà messo in opera nel settembre del '74, prevede uno studio intensivo di 5 anni delle seguenti materie: scienze nautiche, ingegneria e architettura navale, geofisica e geologia, economia, biologia marina, pratica di navigazione e «ingegneria oceanica». I corsi saranno tenuti sia in inglese che in francese. L'esperienza di Edoardo Weis come tecnico navale è lunga e complessa. Da Trieste egli è passato in India e finalmente in Canada, dove, a Quebec, ha fondato e diretto dal 63 la scuola di architettura navale. Scoprendo in sé, oltre alla vocazione del mare, anche quella dell'insegnamento, Weis ha deciso di replicare l'esperimento a Saint Jean, fondando quella scuola che lo ha reso famoso in tutto il Canada.

Secondo Weis tre fattori causano gli incidenti in mare: la incompetenza degli uomini, la costruzione difettosa e il tempo cattivo. Mentre quest'ultimo è prevedibile e ineliminabile, « i due primi fattori — spiega — possono essere eliminati con una preparazione adeguata del personale marino. Un comandante senza lo studio della matematica è soltanto un semplice marinaio». Secondo il famoso tecnico triestino, la maggioranza delle scuole navali canadesi insegnano ancora alla vecchia maniera. «Io voglio insegnare invece con 25 anni di anticipo. La tendenza generale per quel che riguarda il settore delle navi mercantili è verso la propulsione nucleare e i containers. Non si può continuare a guardare verso il passato».

«La mia scuola sarà un successo — dice — nel prossimo anno si prevede che le iscrizioni saliranno a 75 ma la selezione sarà dura». I diplomati dell'istituto si vedranno accreditati in breve tempo la qualifica di comandante in seconda della marina mercantile. Il diploma dà diritto di iscriversi all'università, non solo in Canada, ma anche negli Stati Uniti e in Inghilterra, e di ricevere la laurea con soli due anni di studi in più. La scuola è senza formalismi e le lezioni vengono tenute in un'atmosfera che incoraggia allievi e insegnanti al reciproco rispetto.

Quarant'anni fa Edoardo Weis ha visto il varo della sua prima nave, una modesta barca a vela di 24 metri, che prese il largo nel golfo della sua città. Da allora egli ha visto scendere in mare ben 85 navi progettate da lui. Le ha viste prima nella sua immaginazione, poi sulla sua tavola da disegno, e infine nella realtà. «Nessuna di esse è mai affondata» dice con orgoglio.



(Foto Wilson Studio)
Edoardo Weis s'intrattiene affabilmente con i suoi allievi nella scuola da lui fondata e diretta

DI STEFANO COMMEMORATO AL ROTARY

La figura e l'opera dell'ing. Giuliano di Stefano, scomparso domenica scorsa a Torino, sono state ricordate nell'ultima riunione del Rotary Club. La commemorazione dell'illustre scomparso è stata fatta dall'ing. Carlo Eugenio Rossi, che fu particolarmente a lui vicino prima presso la Fiat a Torino e poi succedendogli come amministratore delegato della Grandi Motori.

Tratteggiando le tappe della lunga e brillante carriera di di Stefano, l'oratore ha messo in risalto la multiforme attività dello scomparso e ricordato i molteplici aspetti delle sue esperienze, in campo nazionale e internazionale, che fecero di lui un vero ambasciatore dell'industria italiana all'estero e che gli consentirono di avviare e concludere importanti trattative di fornitura sia di macchinario sia di interi impianti.

Di Stefano — ha ricordato ancora l'oratore — avvertì tra l'altro la grande importanza, grazie all'interesse che portava per le attività di ricerca e di sviluppo, di creare in Italia prodotti che fossero completamente originali e indipendenti, per quanto possibile, da «Know how» o da licenze di società estere.

Alla commemorazione fatta dall'ing. Rossi si sono unite brevi parole dell'ing. Vignuzzi e dell'avv. Tamaro. Il primo ha ricordato il calore umano di una forte personalità che trascinava all'azione con l'esempio di una completa dedizione al dovere; il secondo ha voluto mettere in luce il fatto che di Stefano volle iniziare la sua attività come semplice operaio, in modo da poter meglio intendere le condizioni e le aspirazioni di coloro che dovevano divenire i suoi collaboratori.

Sussidi comunali per libri di testo

Il Comune rende noto che fino al 25 settembre possono venir presentate domande per l'assegnazione di sussidi per lo acquisto di libri di testo a favore degli alunni regolarmente iscritti nelle scuole medie di primo grado.

Le domande vanno redatte in carta semplice e corredate solo da un certificato di iscrizione e profitto.

MOSTRE D'ARTE
CARLEBIUS
Via Marconi 16
ADRIANO ALBERTI
piccola plastica e disegni

AGENZIA TURISTICA
«SLAVNIK-KOPER»
Organizza una grande crociera con la m/n «Liburnija» di diciassette giorni: dal 28 ottobre al 13 novembre 1973
GRECIA (Ipea, Delfi, Pireo, Atene, Rodi, Herakleion e Knosos a Creta).
TURCHIA (Smirne).
EGITTO (Alessandria, Cairo ed El Gise).
LIBANO (Beirut e Baalbak).
ISRAELE (Haifa, Tel Aviv, Gerusalemme, Betlemme e Nazaret).
CIPRO (Famagosta e Nicosia).
Prezzi del viaggio: da Lire 190.000 a Lire 275.000
Prenotazione e pagamento presso le agenzie SLAVNIK di:
Zagabria, via Draskovic 44, tel. 441663.
Capodistria, via Kidric 46, tel. 22181.
Lubiana, via Tavcar 8, tel. 321552.

PROVINCIA DI TRIESTE

AVVISO DI GARA

A sensi dell'Art. 7 della Legge 2-2-1973 N. 14, si comunica che presso l'Amministrazione della Provincia di Trieste verrà esperita, in conformità alla Deliberazione N. 948 adottata dal Giunta Provinciale in data 1 agosto 1973, la licitazione con offerta di prezzi, con il sistema previsto dall'art. 1, lettera e) della succitata legge, per l'assegnazione della fornitura di arredi, da eseguire su disegni e dettagli forniti dalla Direzione Lavori, occorrenti per la nuova sala consiliare nel palazzo della Provincia di Trieste, via della Geppa 21.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una unica offerta.

Per essere ammessi alla gara le ditte concorrenti dovranno versare presso l'Economato della Provincia - via della Geppa 21, Trieste - la somma di Lire 30.000, per acconto delle spese contrattuali e prestare altresì la cauzione provvisoria nella misura di Lire 900.000, costituita in contanti od in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale o presso un'azienda di credito.

Il termine di cui alla lettera d) del succitato art. 7 è di giorni 15 dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il segretario generale regg. (dott. Riccardo Rago) — Il Presidente (dott. Michele Zanetti)

Aereo speciale JET da TRIESTE — 31 ottobre - 4 novembre
CAIRO e LUXOR
La Valle dei Re e delle Regine — Le Piramidi e la Sfinge Menphis e Sakkara — Alberghi di 1.a categoria — Camere con bagno e servizi — Pensione completa Lire 165.000.
Ufficio Turistico dell'Adriatico UTAT Via Imbriani 11 - Gall. Protti 2
Ufficio Centrale Viaggi CIT Piazza Unità d'Italia 6

VILLA DEI CONTI DEL TORSO
TISSANO (UD)

VENDITA ALL'ASTA
DEGLI ARREDI ED OGGETTI D'ARTE DELLA FAMIGLIA
CONTI DEL TORSO
E DEL PATRIMONIO EREDITARIO
GARRONE GARZOLINI DI TRIESTE
PROGRAMMA
Esposizione:
dal 19 al 24 settembre - dalle 10 alle 22 (orario continuato)
Aste:
Due tornate giornaliere di vendita da martedì 25 settembre a domenica 30 settembre ore 10-12 — 16-18
Lunedì 1 ottobre sarà posta in Asta la biblioteca — le collezioni di araldica — cartoline — documenti storici — autografi — ex libris — grafica, etc, con orario 10-12/16-18
Organizzazione: GALLERIA D'ARTE MARCHETTI UDINE - VIA CARDUCCI, 40 — TELEFONO (0432) 57357

mobili ZERIAL trieste

OGGI A UDINE IL PRIMO RADUNO

Sfileranno in 20 mila i reduci dalla Russia

Quindi i partecipanti si porteranno a Cargnacco Ieri pomeriggio si è svolto l'omaggio ai Caduti

Con l'omaggio ai Caduti nel Tempietto di piazza Libertà e la benedizione del labaro della neo costituita sezione udinese dell'Unirr, si sono aperte ufficialmente ieri a Udine le celebrazioni indette in occasione del primo raduno nazionale dei reduci dalla Russia. Alle 18, una corona è stata deposta all'interno del Tempietto, mentre la fanfara della brigata alpina Julia, che rendeva gli onori militari insieme a un plotone del reggimento di artiglieria pesante campale, aveva intonato le note dell'«Inno del Piave».

Presenziavano alla breve cerimonia le massime autorità cittadine e militari: con il sindaco Cadetto, erano presenti il comandante della divisione Mantova e del Presidio militare gen. Viola, il comandante della brigata Julia gen. Gariboldi, il comandante della legione carabinieri col. Mingarelli e altri.

Oggi avranno luogo le cerimonie significative che sia a Udine che a Cargnacco, dove don Caneva, ex cappellano della Tridentina in Russia, ex prigioniero di guerra nei lager sovietici, ha eretto il Tempio dedicato ai Caduti e Dispersi in guerra.

Alle 9.20 avrà inizio in città la sfilata dei reduci, che si calcola siano affluiti in oltre ventimila fino a ieri a Udine; sfileranno anche, come abbiamo già avuto modo di riferire nei giorni scorsi, le bandiere con scorta armata dei reggimenti ricostituiti che parteciparono alla campagna di Russia, il gonfalone della città di Udine decorato di medaglia d'oro e i portatori dei diciotto volumi sui quali sono riportati i nomi di tutti i caduti e dispersi in Russia.

La sfilata inizierà da viale della Vittoria e, attraverso piazza Primo Maggio e riva Bartolini, raggiungerà via Mercatovecchio, dove sono state allestite le tribune per le autorità e gli invitati; quindi, per via Manin, raggiungerà di nuovo piazza Primo Maggio.

Da qui i partecipanti al raduno si porteranno a Cargnacco dove, con inizio alle 11, avrà luogo la celebrazione ufficiale della manifestazione. A Cargnacco confluiranno anche i partecipanti alla celebrazione della giornata del disperso in Russia, che si celebra in tutta Italia nella terza domenica di settembre e che avrà luogo a Medea, con inizio alle 9.

La città ieri, in occasione dell'arrivo dei reduci, è apparsa particolarmente animata e festosa, con le strade del centro imbandierate a festa. I friulani, particolarmente sensibili a questo genere di manifestazioni, hanno voluto dimostrare a coloro che hanno raggiunto Udine da ogni parte d'Italia per l'ideale abbraccio con i Centomila che non sono più tornati, il calore e l'effetto di chi, come loro, sono stati profondamente partecipi delle vicende della campagna di Russia.

La cerimonia di Medea per il disperso in guerra

Nel quadro dell'annuale giornata del disperso in guerra che oggi vicne celebrata in tutta Italia, una cerimonia si svolgerà sul colle di Medea (Gorizia) presso il monumentale tempio dell'Ara Pacis.

Hanno inviato messaggi di solidarietà il Capo dello Stato, Paolo VI, il Presidente del Consiglio dei ministri, i presidenti dei due rami del Parlamento, numerose alte autorità e la Federazione mondiale degli ex combattenti (F.M.A.C.) a nome di 20 milioni di veterani e vittime della guerra di cinquantaquattro nazioni

Per l'occasione, è stato diffuso un manifesto nel quale viene ricordato, fra l'altro, che «dispersi sono quelli che spariscono nel turbine della guerra moderna. sono quelli che entrando in un campo di concentramento perdono anche il nome per diventare un numero, sono le vittime indifese là dove i diritti dell'uomo e le convenzioni internazionali di carattere umanitario, non contano».

L'INTERESSANTE DIBATTITO ALLA C.d.C.

Economia triestina e riforma tributaria

Sono state abolite molte agevolazioni fiscali di cui fino ad ora aveva goduto la nostra città

Si è svolto l'altra sera, nella sala convegni della Camera di commercio, il dibattito sul tema «L'economia triestina dopo la riforma tributaria», con la partecipazione di una folta rappresentanza di operatori economici, industriali, commercianti e utenti del Porto.

Di particolare interesse è risultata la relazione presentata dall'on. Renzo de' Vidovich, componente la «commissione dei trenta», sui lavori della commissione stessa e sulle sostanziali modifiche che sono state apportate alle bozze dei decreti predisposte dal Governo. Lo on. de' Vidovich ha sostenuto che dai prossimi decreti Trieste avrà «più di quanto non fosse previsto nel progetto governativo, ma parecchio meno di ciò che aveva sinora». Il parlamentare triestino ha infatti letto i documenti dai quali risulta che il ministero del tesoro ritiene che il regime sostitutivo delle vecchie agevolazioni fiscali, che doveva incentrarsi sul nuovo istituto giuridico-finanziario dei «buoni d'imposta», non troverà attuazione nei decreti delegati di prossima emanazione, a causa della complessità delle procedure previste dal Testo unico sulla contabilità dello Stato. In pratica, quindi, sono state abolite molte delle agevolazioni di cui Trieste e il Mezzogiorno d'Italia già godevano, senza dar luogo al regime sostitutivo pur previsto dalla legge-delega.

A tale proposito, l'on. de' Vidovich ha precisato che è in corso di elaborazione un progetto di legge di iniziativa sua e di altri deputati delle commissioni finanziarie, sulla regolamentazione dei «buoni d'imposta» con criteri di scorrevolezza e di automaticità, e sulla attuazione nel Mezzogiorno e a Trieste della «fiscalizzazione degli oneri sociali» per le imprese industriali, commerciali e connesse ai trasporti.

Il dibattito è stato presieduto dall'avv. Luca Segariol il quale ha sottolineato come l'iter legislativo della riforma delle imposte dirette abbia in gran parte tradito le speranze alimentate dalla promessa di una riforma improntata al principio di un'imposta unica, personale e progressiva. Fra l'altro, ha rilevato che «il conferimento di una competenza comunale nel procedimento di accertamento del reddito erariale introduce praticamente un controllo politico, appesantendo e rallentando lo stesso procedimento». A proposito dell'ILOR l'avv. Segariol ha detto che essa, come concepita, crea una sperequazione fiscale ed una discriminazione non tanto dei redditi, quanto dei cittadini-contribuenti in violazione del precetto costituzionale sancito nell'art. 54.

Cronache degli spettacoli

INCONTRO A SISTIANA CON IL «PRINCIPE DEGLI IMITATORI»

Una voce per tante voci

Napoletano «verace», 43 anni, bravo e modesto, Mario Di Giglio raccoglie finalmente il successo che merita dalle più esigenti platee nazionali

Mario Di Giglio, ovvero una voce per tante voci, uno schietto artista che da un ventennio la stampa specializzata ama definire — con felice e calzante espressione — il «principe degli imitatori». Durante la brillante «tournée» artistica di Lara Saint Paul e della sua «troupe» che si è protratta per oltre un mese, il quarantatreenne artista partenopeo, tanto valente quanto semplice nella sua franca modestia di napoletano «verace», è stato oggetto di molti lusinghieri consensi dalle più esigenti platee d'Italia. Anche a Muggia, appena un mese fa, e l'altra sera a Sistiana Mare, il pubblico è rimasto davvero strabiliato di fronte alle sue interpretazioni vocali.

«Ritengo che la ragione principale di questo mio esplosivo ritorno a quella notorietà ed a quella genuina stima che — da tempo — non potevo assaporare, sia stato determinato dalla fiducia e dal credito che Pier Quinto Cariaggi, il dinamico discografico ed organizzatore, marito della deliziosa Lara, mi ha accordato invitandomi a prender parte alla "tournée" del "carrozzone" viaggiante del suo spettacolo lungo i maggiori centri e locali della penisola».

— Lei, appunto, dopo Lara Sait Paul, è considerato il «cardine» di tale spettacolo...

«La ringrazio. Vede, l'aver riacquistato fiducia nei miei mezzi e nelle mie risorse vocali mi ha procurato delle soddisfazioni impagabili. Pensi che negli... spazi liberi di questo felicissimo "Lara Saint Paul show" sono stato ospite del "Cantasud" a fianco della Minoprio, dei Vianella, dei Nuovi Angeli. Poi mi hanno invitato quale ospite d'onore per 35 minuti ad un programma radiofonico trasmesso da Radio Monteceneri, infine sono stato la maggior attrattiva artistica durante la "tournée" dei funambolici "Harlem Globe Trotters" in Italia».

— Come è iniziata la sua attività di... riproduttore fedele di voci celebri?

«Iniziò quasi vent'anni fà, allorché presi parte alla scintillante rivista del grande Totò. Fui un'autentica rivelazione. Mi si schiusero i battenti dorati della televisione: riprese "dal vivo" di spettacoli allestiti alla "Bussola" di Viareggio, nonché varietà televisivi di altissimo gradimento, tre films nel ruolo di caratterista (dei quali rammento particolarmente "Crimen", a fianco del binomio Manfredi-Sordi) e infine un indimenticabile itinerario nei maggiori locali statunitensi di New York e Las Vegas. Al mio ritorno fui invitato alla chiassosa "Seigiorni" di Milano. Rifiutai decisamente: scelsero Alighiero Noschese e la sua stella cominciò a sfolgorare di luce sempre più fulgida...».

— Comunque, dopo questa sua «performance», lei ha ripreso a «brillare»...

«Certamente. Io e Noschese siamo due napoletani simpaticamente in... antagonismo vocale per accaparrarci la qualifica di "Fregoli delle voci". A tale proposito, ho in cantiere una versione parodistica di alcuni atti unici di celebri lavori teatrali adattati alle voci più note dello spettacolo, uno "show" televisivo tutto "made Di Giglio", uno spettacolissimo negli Stati Uniti con Massimo Ranieri e Orietta Berti, una "tournée" nel continente australiano con Lara Saint Paul, oltre a dei divertenti doppiaggi per il "video". Per finire con il desiderio vivissimo di istituire una operosa scuola per le giovani leve dell'imitazione. Una scuola dove, chi possiede veramente il talento della metamorfosi vocale, possa davvero affermarsi. E' un'iniziativa che ho in serbo da tanto tempo e che spero di vedere realizzata al più presto».

Fulvio Marion



(Foto Morelli)
L'imitatore Mario Di Giglio

Il rinnovo delle cariche alla Camera di commercio

Il problema di un sollecito rinnovo delle cariche in seno alla Camera di commercio, «congelate» ormai da anni, nel contesto più generale della funzionalità dell'ente e dei compiti che esso è chiamato a svolgere, è stato di recente sollevato alla Regione da un'interrogazione del consigliere Morelli, il quale ha chiesto al presidente della giunta se non ritenga appunto di procedere sollecitamente al rinnovo delle cariche dell'ente camerale. Fatto presente che da oltre 15 anni non si procede «ad alcun democratico, opportuno ed efficacie rinnovo delle cariche camerali», è stato sottolineato che tale situazione di invecchiamento «fa risentire i suoi negativi effetti sulla migliore funzionalità di questo importante ente, anche e soprattutto in relazione alla situazione economica cittadina».

Nell'interrogazione viene poi evidenziato il fatto che, da 15 anni, la consulta economica provinciale della Camera di commercio è stata riunita una sola volta, anche se il regolamento stabilisce che tale organo debba essere convocato almeno due volte all'anno. «Di conseguenza — continua l'interrogazione — i componenti le varie sezioni in cui si articola la consulta sono decaduti dall'incarico, sebbene, correttamente, le varie associazioni abbiano da tempo provveduto alle relative designazioni».

UN'OASI NATURALE ALLE PORTE DELLA CITTA' MINACCIATA DALLA NOSTRA INCURIA

Fotografie ecologiche in Val Rosandra

La mostra verrà aperta oggi alle 15 nel piazzale antistante il rifugio Premuda di Bagnoli Sarà dedicata al rocciatore Elio Marussich, tragicamente perito scalando il monte Carso

Val Rosandra, un'oasi di natura selvaggia a pochi passi dalla città. Quest'oasi è assediata da tutte le parti dall'incuria degli uomini, dalle immondizie, dalla mancanza di rispetto per la natura e il passato. Quest'oasi è difesa da un gruppetto di fedelissimi, che la vigilano quasi tutti i giorni e la conoscono sia quando il sole fa vibrare nell'aria la sua vampa estiva, sia quando la neve si acquatta tra le fratture del calcare, le ghiaie e le doline, e la cascata è gelata sulla grande voragine.

Questo gruppetto di fedelissimi, guidato dal sig. Virgilio Zecchini, ha pensato di inaugurare oggi, in questa giornata di tarda estate, una mostra fotografica sul tema della difesa ecologica della Val Rosandra. La mostra verrà aperta (tempo permettendo) oggi alle 15 nel piazzale antistante il rifugio Premuda, a Bagnoli della Rosandra, e sarà dedicata al rocciatore Elio Marussich, perito tragicamente sugli appicchi del monte Carso. Nella tarda serata saranno pure presentate delle diapositive che illustreranno l'unicità geologica, floristica e faunistica dell'ambiente.



Lo squallido spettacolo di un'auto abbandonata nei prati della Val Rosandra, dietro la quale si nota un cumulo di rifiuti. La foto è stata scattata dal sig. Virgilio Zecchini, principale promotore della mostra fotografica sulla difesa ecologica della valle che si apre oggi a Bagnoli

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da Lire 22.360.800.000 a Lire 26.832.960.000

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 28 giugno 1973 verrà dato corso, **nel periodo compreso fra il 19 settembre ed il 16 ottobre 1973, all'emissione a pagamento** di n. 1.490.720 nuove azioni da nominali L. 3.000, offerte ai signori Azionisti in ragione di **1 azione nuova per ogni gruppo di 5 azioni vecchie possedute, al prezzo di L. 3.000 più L. 3.000 di soprapprezzo, con godimento 1° gennaio 1973.**

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato entro il termine suddetto del 16 ottobre 1973, a pena di decadenza.

Il termine stesso è prorogato sino al 31 ottobre 1973 per il raggruppamento dei Buoni di opzione e sino a tutto il 15 novembre 1973 per l'esercizio del diritto da parte dei signori Azionisti residenti all'estero.

Le operazioni saranno effettuate presso la Direzione Centrale di Trieste, le Direzioni di Venezia e di Milano, l'Ufficio Delegato di Roma e presso le seguenti Casse incaricate:

in Italia: Banca Antoniana di Padova e Trieste; Banca Cattolica del Veneto; Banca Commerciale Italiana; Banca Credito Agrario Bresciano; Banca d'America e d'Italia; Banca Morgan Vonwiller; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Piccolo Credito Valtellinese; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Padova e Treviso; Banca Popolare di Sondrio; Banca Privata Milanese; Banca Provinciale Lombarda; Banca S. Paolo - Brescia; Banca Toscana; Banca Unione; Banco Ambrosiano; Banco di Napoli; Banco di Roma; Banco di Santo Spirito; Banco di Sardegna; Banco di Sicilia; Banco Lariano; Cassa di Risparmio di Torino; Cassa di Risparmio di Trieste; Cassa di Risparmio di Venezia; Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno; Cassa di Risparmio in Bologna; Credito Commerciale; Credito Italiano; Credito Lombardo; Credito Romagnolo; Credito Varesino; Istituto Bancario Italiano; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Istituto Centrale di Banche e Banchieri; Itabanca - Società Italiana di Credito; Monte dei Paschi di Siena;

all'estero: Creditanstalt - Bankverein, Vienna; Banque Lambert, Bruxelles; Banque de Neuflize, Schlumberger, Mallet, Parigi; Banque Rothschild, Parigi; Lazard Frères & Cie, Parigi; Berliner Handels - Gesellschaft - Frankfurter Bank, Francoforte sul Meno; Hambros Bank Ltd., Londra; Samuel Montagu & Co. Ltd., Londra; Kredietbank S. A. Luxembourgeoise, Lussemburgo; Amsterdam - Rotterdam Bank N. V., Amsterdam; Pierson, Heldring & Pierson, Amsterdam; First National City Bank, New York; Morgan Guaranty Trust Company of New York, New York; The Chase Manhattan Bank N. A., New York; Crédit Suisse, Zurigo; Société de Banque Suisse, Zurigo; Union de Banques Suisses, Zurigo; ed eventualmente altre Banche corrispondenti di Banche italiane incaricate.

Roma 15 settembre 1973

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CIELO NUVOLOSO A GORIZIA PER IL «MONDIALE» DI AEROMODELLISMO

Prettner «chiude» in testa su un tedesco e un giapponese

I primi cinque classificati ripartono oggi da zero, ciascuno con due lanci

Mentre i 76 concorrenti hanno regolarmente continuato e concluso le loro evoluzioni di alta acrobazia, portando a termine il terzo e quarto lancio, il... settantanovesimo, che, pur essendo fuori gara era stato il grande protagonista di queste giornate, si è improvvisamente ritirato. Il magnifico sole di questo settembre goriziano che in onore dell'internazionalità aveva nei giorni scorsi illuminato con i suoi raggi l'immenso prato dell'aeroporto, ha dato forfait, cedendo il posto alle nuvole. I minuscoli e variopinti aerei dei concorrenti all'ottavo campionato mondiale per modelli aerocomandati, hanno dovuto, infatti, volteggiare ieri in un cielo livido e imbronciato. Per fortuna tutto si è ridotto a minacce non mantenute e le poche gocce di pioggia che sono cadute non hanno fatto da guastafeste.

In questo scenario tipicamente autunnale, si è decisa la prima parte della manifestazione splendidamente organizzata dall'Aero Club «Luciano Marnis». La competizione proseguirà e si concluderà domani con un programma sceltissimo, che comprende la disputa dello spareggio tra i primi cinque classificati per l'assegnazione del titolo di campione del mondo e delle piazze d'onore, e la disputa del Trofeo Graupner, riservato ai modelli originali. Le gare inizieranno alle 7 per concludersi alle 19.30.

I due lanci di ieri hanno portato a molte variazioni in classifica, specie nelle posizioni di rincalzo ma non hanno intaccato la sostanza della graduatoria. L'austriaco Hanno Prettner è riuscito a consolidare e mantenere la sua supremazia, difendendosi dagli assalti portatigli dal giapponese Tsugutaka Yoshioka, che ha strabiliato tutti nel quarto lancio con un punteggio di 4470, il massimo raggiunto dai concorrenti in gara. Al secondo posto si è inserito con una prestazione in crescendo il tedesco Neckar. Il rappresentante del Liechtenstein, secondo fino al terzo lancio, ha parzialmente deluso nel quarto ma ha conservato un posto, il quarto, nella ristretta rosa dei cinque che hanno acquisito il diritto a partecipare allo spareggio di oggi.

Nel quintetto dei migliori, oltre ai quattro già segnalati, è entrato anche lo statunitense Page. Sono rimasti invece esclusi il canadese Soden e gli altri giapponesi che devono accontentarsi di un onorevole piazzamento. Come abbondantemente previsto, il Giappone ha vinto la classifica per nazioni davanti agli Stati Uniti e all'Austria. Le speranze dei concorrenti italiani non sono state suffragate dai risultati ottenuti nel terzo e quarto lancio, anche se il piazzamento dei tre azzurri, Pasqualini, Bertolani e Pagni, deve ritenersi alla fine dei conti estremamente lusinghiero.

I cinque finalisti ripartiranno oggi da zero. Effettueranno ciascuno due lanci: la somma dei due punteggi determinerà la classifica dal primo al quinto posto e, di conseguenza, l'assegnazione del titolo di campione. Visti i risultati delle prove sin qui disputate, l'austriaco Prettner è da considerarsi il gran favorito, anche se in pratica ciascuno degli altri quattro rivali è in grado di cogliere il successo.

Classifica ufficiosa individuale dopo i quattro lanci: 1) Hanno Prettner (Austria) p 12.420; 2) Harald Neckar (Germania) 12.175; 3) Tsugutaka Yoshioka (Giappone) 12.130; 4) Wolfgang Matt (Liechtenstein) 12.105; 5) Norman Page (USA) 12.055. I concorrenti azzurri si sono così classificati: 13) Pasqualini, 20) Bertolani, 23) Pagni.

Classifica finale per nazioni: 1) Giappone p. 35.670; 2) Stati Uniti 35.115; 3) Austria 34.490; 6) Italia 32.820.

NEL MESE DI AGOSTO

Intensa l'attività del servizio d'igiene

Durante il mese di agosto, il servizio di vigilanza del commissario d'Igiene ha eseguito 2971 ispezioni negli stabilimenti di produzione, nei depositi con servizi di vendita delle sostanze alimentari e dei prodotti alimentari e bevande con prelievo di 261 campioni. Particolare attività di controllo è stata destinata al settore degli alimenti facilmente deperibili e di maggiore consumo.

Nella vigilanza igienico-sanitaria del suolo e dell'ambiente il personale tecnico della Ripartizione ha effettuato: 401 sopralluoghi comprendenti anche n. 221 nelle abitazioni che trovasi in condizioni precarie di abitabilità e per le quali viene provveduto al rilascio del relative certificato.

Da rilevare anche l'attività di controllo delle acque marine ai fini dell'accertamento del loro grado d'inquinamento sia batteriologico che chimico.

EGITTO
27 dicembre - 4 gennaio
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 1/1

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
BELGRADO LUBIANA, ZAGABRIA ore 20.
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

INSEGNANTI DI SCUOLA MATERNA
CORSI ANNUALI PER
BABY SITTER
ISTITUTO SCOLASTICO UGO FOSCOLO
Via Gatteri 6, Trieste
Tel. 724240
Segreteria: 9-12 e 16.30-19.30
RECUPERO ANNI:
• Licenza media
• Magistrali
• Geometri
• Ragionieri

SCUOLA INTERPRETI DI TRIESTE
VIA S. FRANCESCO 6/3
Telefono 68-252
• INGLESE
• FRANCESE
• TEDESCO
• SLOVENO
Corsi a tutti i livelli
Corsi Peter Pan per bambini dai 6 ai 12 anni
TERMINE ISCRIZIONI 1.o OTTOBRE 1973

gfs
ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
Iscrizioni ai corsi di recupero
LICENZA MEDIA - MAGISTRALI
DIRIGENTI DI COMUNITÀ
RAGIONIERI - GEOMETRI - LICEO
Piazza Benco 4 - Tel. 62456

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

SPECIALISTA IN OCULISTICA
Dott. SERGIO LEVI MINZI
ass. clinica oculistica dell'Università di Padova
RICEVE PER APPUNTAMENTO
TRIESTE — Via Battisti, 4 — Telefono 36953

PLOTESI
VISTA LA SVISTA? si dice protesi e si usa con orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Per: • riproduzioni eliografiche • copiatura e duplicatura documenti • vendita articoli per tecnici-disegnatori e ufficio.
NUOVO !!
elioTecnoservice
(BARRIERA) VIA VIDALI 3 - TEL. 774267

CENTRO MODA ED ESTETICA
ENCIP - VIA MAZZINI, 32 - TELEFONO 35-798


SCUOLA PER ESTETISTE
MASSAGGIATRICI - MANIPEDICURE
GINNASTICA ESTETICA - TAGLIO CUCITO
Propria palestra attrezzata con cyclette, vibromassaggiatore, spalliera svedese, panca orizzontale e inclinata, docce.

MAGAZZINI GERBINI
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
scegliete il «vostro» televisore a colori!
Ogni giorno vi sono trasmissioni a colori, vi proponiamo perciò la più recente produzione di otto marche di assoluta fiducia — un assortimento unico — tutte predisposte per il sistema PAL o SECAM, a PREZZI IMBATTIBILI
Visitateci risparmierete tempo prezioso e denaro!
GRUNDIG TELEFUNKEN
AUTOVOX PHILIPS
PHILCO Ford SIEMENS
REX PHONOLA
VIA GIOTTO 8 - TELEF. 795313 — VIA ROSSETTI 6 - TELEF. 795309
VIA GIULIA 84 - TELEF. 763663 (INGROSSO)

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

IERI A VENEZIA

Undici Paesi al «Premio Italia»

Venezia, 15

Undici produzioni televisive musicali di altrettante nazioni sono state proiettate ieri nello ambito della 25.a edizione del «Premio Italia», organizzato dalla RAI-TV.

La JTR della Jugoslavia ha presentato «Siegfried» un dramma musicale, con testi e musica di Carlo de Incontrera; l'autore vi narra ricordi della propria infanzia. Suo padre descrive le avventure dei Nibelunghi, eroi che si collocano in modo tale da rendere lo spettacolo moderno e, al tempo stesso, anticonvenzionale e divertente.

«La vetrata di Chagall a Gerusalemme» è il titolo della proiezione realizzata da Edward Etler, musiche di Jaacov Gilboa: vi è illustrata la concezione che il pittore Marc Chagall ha delle 12 tribù di Israele, attraverso le 12 finestre di vetro colorate nella sinagoga dell'ospedale di Hadassah, e che costituiscono una grande attrazione turistica. Il programma unisce la musica di Gilboa all'opera di Chagall sullo sfondo del paesaggio israeliano.

Per la televisione irlandese, la RTE, è stato presentato «Quando Haendel suonò a Dublino», di Chloe Gibson, testi di Wesley Burrowes e musiche di G.F. Haendel. Il filmato è stato realizzato per ricordare la prima esecuzione del «Messia», il brano musicale di Haendel più conosciuto nel mondo, diretto dallo stesso compositore, a Dublino nel 1742.

Anche la Svizzera ha presentato un programma che rievoca un grande musicista: «Heinz Holliger e la sua musica» infatti è stato realizzato da Leo Nadelmann durante una prova con l'orchestra di Wintherthur, diretta da Victos Desarzens, in cui Holliger, noto per le sue prestazioni di virtuoso dell'oboe, si dedica con vera passione alla musica contemporanea.

«Rip» (Belgio), di Eddy Steylaert, musica di Francois Glorieux e testi di Nic Bal, è ambientato nel secondo conflitto mondiale e narra di un uomo incompreso dalla moglie, deriso dagli amici, che tenta di vivere a modo proprio, e che solo alla fine della storia accetta la vita in un mondo dal ritmo infernale e ritrova se stesso.

La PRT della Polonia ha presentato «Tema con variazioni - Balletto TV», musica di Jerzy Milian e coreografia di Conrad Drzewiecki. Si tratta di un tema che si ripete insistentemente e costituisce l'inizio delle diverse peregrinazioni del protagonista — Rip — alla ricerca dell'amore eterno e che ritorna dopo varie manifestazioni d'amore, deluso al suo mondo che gli appare totalmente diverso.

«Percussioni 20.o secolo» (Canada) è un programma composto da tre brani musicali per altrettante percussioni e un operatore elettronico, nato dall'incontro di Micheline Coulombe-St. Marcoux e di tre noti percussionisti, Pierre Beluse, Guy Pachapelle e Roberto Lenoux. E' una composizione collettiva, realizzata da Yves Couville.

La IBA-ITCA di Granada partecipa al «Premio Italia» con «La montagna della pioggia», musiche di Stomu Yamash'ta, realizzato da June Hawson, che narra il sacrificio di un vecchio che si immola agli dei su una montagna pur di far piovere sul proprio villaggio, colpito dalla siccità. Il programma è l'intreccio di stili orientali e occidentali per esprimere la miseria e la fame endemiche del terzo mondo.

«Non si balla hambo sulla Luna» (Svezia) è il risultato della insolita collaborazione fra un gruppo di musicisti e uno di cineasti, partiti senza testo, senza musiche e senza scenografia. Solo durante le riprese il programma si è sviluppato fino a formare un tutto unico.

Con musiche di Manuel De Falla e testi di Gregorio Martinez Sterra, la Spagna presenta «L'amore stregone». Il balletto, del coreografo Antonio, si basa sulla storia di due giovani zingari, Candelas e Carmelo. La ragazza è perseguitata dallo spettro di un amante morto, e solo Carmelo riesce a convincere un'amica, Lucia, a sconfiggere lo spirito, con la seduzione. I due zingari solo così possono sognare una vita d'amore.

La giornata si è conclusa con la proiezione di «Gen - il mistero dei misteri» del Giappone, realizzato da Akira Watakabe, testo di Hiroshi Mizuo e musica di Maki Ishii. Il programma nipponico vuole — secondo gli intendimenti dell'autore — «audiovisualizzare» lo gen, parola che indica lo stato indefinibile, attraverso un montaggio degli elementi dei fenomeni sumi, dell'ombra sumi e della musica sumi. Lo spirito e la legge dei sumi, *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il caso Lafarge

Commedia musicale

«Il caso Lafarge» (TV 1, ore 21) — Va in onda stasera la terza puntata di questo sceneggiato che ha per protagonista Paola Pitagora. Chalendon e Rivet perquisiscono il castello di Le Grandier e trovano una scatoletta di malachite appartenente a Marie, un oggetto che costituirà al processo un capo d'accusa contro l'imputata. Nel frattempo viene interrogato Denis, il segretario di Lafarge, sugli acquisti di arsenico da parte dei membri della famiglia. Denis rispone che, in effetti, il veleno veniva acquistato e consegnato a Marie, la quale lo usava per uccidere i topi che infestavano la casa. Nelle trappole, però, non viene trovata traccia di arsenico.

L'imputata viene interrogata da Chalandon che le fa leggere una lettera da lei inviata al marito. Nel messaggio Marie afferma di non amare Lafarge e di averlo sposato soltanto in seguito a una delusione amorosa; gli chiede anche di lasciarla andare via, altrimenti ricorrerà all'arsenico per farla finita. La giovane donna sostiene di avere scritto quella lettera al momento del suo deludente arrivo a Le Grandier, ma anche il seguito sembra congiurare contro l'imputata: anche nella scatoletta di malachite è stato infatti trovato dell'arsenico.

Gli avvocati Lachand e Paillet, che hanno assunto la difesa di Marie, propongono allo scienziato Orfila di interessarsi del caso.

Il 3 settembre 1840 comincia il processo. Al banco dei testimoni vengono chiamati i familiari di Lafarge i quali si accaniscono tutti contro Marie. Viene ascoltato anche il dott. Massenat, che riassume davanti alla giuria il procedimento usato per individuare l'arsenico nel cadavere di Lafarge. Paillet, mette però in dubbio il risultato dell'analisi del medico e gli chiede se sia al corrente delle scoperte di Orfila. Massenat risponde di essersi già rivolto al famoso tossico per avere dei chiarimenti sul caso.

* * *

«Stasera in Europa» (TV 2, ore 21.15) — Alla Svizzera è dedicata la puntata odierna di questo programma dedicato ai programmi musicali europei. Assisteremo quindi ad una commedia musicale elvetica che, quattro anni fa, vinse il primo premio a Montreux. Protagonista è un gruppo di attori e cantanti, gli «Armanicus», che raccontano, in musica, le fortune di un albergatore. Ospiti di Daniele Piombi sono Marcello Marchesi e Joyce Pattaccini, produttrice della TV di Lugano. *(Ansa)*

HA PROMOSSO AZIONE LEGALE CONTRO GLI EREDI DI STRAVINSKI

Indennizzo di trecento milioni chiesto dalla vedova di Nijinski

A suo marito, autore della coreografia della «Sagra di primavera» non sarebbero stati pagati dal compositore i diritti spettantigli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nizza, 15

La vedova di Vaclav Nijinski, il grande ballerino e coreografo russo, ha annunciato oggi la sua intenzione di far causa agli eredi di Igor Stravinski: il compositore di «La sagra della primavera» non aveva pagato all'autore della coreografia la parte dei diritti che gli spettavano. Romola Nijinska, che si trova in questi giorni in vacanza a St. Cezaine, sulla Costa Azzurra, ospite del genero, il direttore d'orchestra Igor Markevich, ha dato incarico all'avvocato Roland Dumas di iniziare l'azione legale.

Sostiene, infatti, la vedova del ballerino, che fu anche uno dei migliori coreografi dei famosi «Ballets russes» di Diaghilev, che dopo la prima della «Sagra» che nel 1913 fece a Parigi un fiasco colossale, era stato convenuto una suddivisione dei diritti fra i tre autori dell'opera nella seguente misura: 50 per cento per Stravinski, autore della rivoluzionaria partitura, e 25 per cento ciascuno per Nijinski, autore della coreografia, e per Nikolai Roerich, scenografo e bozzettista. Di questo accordo, secondo la vedova, era stata informata la società francese degli autori ed editori, per cui la suddivisione dei diritti nei paesi francofono avveniva utomaticamente.

Negli altri paesi, però, era il compositore che avrebbe dovuto provvedere alla corresponsione dei diritti a chi di dovere e, per quanto riguarda Nijinski, ciò non era avvenuto. Dice la vedova che per quanto il danno subito sia stato maggiore, lei si limita a pretendere ora un indennizzo di solo 500 mila dollari (circa 300 milioni di lire).

Come è noto, «La sagra della primavera», dopo l'insuccesso e la incomprensione iniziali, era divenuta un'opera di repertorio dei principali balletti mondiali anche se, rispettando sempre partitura e scenografia, la coreografia era stata spesso rimaneggiata. Alla Scala di Milano, ad esempio, l'opera era stata ripresa da un altro grande coreografo, Leonide Massine.

Nella stessa occasione la signora Romola Nijinska ha reso noto che in occasione di un suo recente viaggio nell'Unione Sovietica aveva avuto modo di «scoprire un trattato inedito di note coreografiche» redatto appunto dal suo defunto marito. Si riferiscono in particolare alla «Sagra della primavera» e al debussiano «Pomeriggio di un fauno». La coreografia della «Sagra» ad opera di Nijinski è nota. Meno nota, forse, quella dell'opera di Claude Debussy, che viene generalmente rappresentata, in questo periodo, con la coreografia dell'americano Jerome Robbins, direttore artistico aggiunto del New York City Ballet.

U. P. I.

Soddisfacenti le condizioni di Anna Magnani

Roma, 15

Le condizioni di salute di Anna Magnani, sottoposta sabato scorso a un intervento chirurgico da parte del prof. Paride Stefanini, secondo i medici curanti sarebbero soddisfacenti. Il decorso post-operatorio, tuttavia, è lento, sia per lo stato di «depressione fisica» in cui l'attrice si trovava prima dello intervento, sia perché l'asportazione della cistifellea ha provocato una sofferenza epatica e una certa lentezza nella ripresa delle funzioni riguardanti l'apparato digerente.

«La signora Magnani — ha detto la signorina Valeria, una delle sue segretarie che da vent'anni segue l'attività dell'attrice — è soprattutto giù di morale poiché si era illusa che la operazione potesse dare risultati benefici più rapidi. Inoltre le flebolclisi, indispensabili ai fini di una totale disintossicazione, la stremano fisicamente».

Sempre secondo i sanitari, non è possibile stabilire, almeno per il momento, quanto tempo la Anna Magnani dovrà rimanere nella clinica romana nella quale è stata operata. Se le cose procederanno nel modo auspicabile, «Nannarella» sarà dimessa dalla casa di cura entro un paio di settimane.

Come nei giorni scorsi, si alternano al suo capezzale le segretarie Valeria e Silvana, e il figlio Luca. L'attrice fa qualche rara eccezione ricevendo per pochi minuti gli amici più fedeli, tra i quali Roberto Rossellini. Preferisce, però non rispondere al telefono, che squilla in continuazione, e donare alle cappella della clinica i numerosissimi mazzi di fiori che le arrivano assieme a telegrammi e a biglietti di augurio. Anche Luchino Visconti ha seguito con particolare sollecitudine la malattia della Magnani. *(Ansa)*

I musicisti dell'Orchestra filarmonica di Filadelfia, in Cina per una serie di concerti, hanno partecipato ad un pranzo offerto in loro onore dall'associazione del popolo cinese per l'amicizia con i paesi stranieri. Ne ha dato notizia l'agenzia di stampa «Nuova Cina».

CINERIZ presenta una produzione OCEANIA P.I.C.
ALDO MACCIONE . JACQUES DUFILHO nel ruolo del Col Buttiglione
in UN UFFICIALE NON SI ARRENDE MAI, NEMMENO DI FRONTE ALL'EVIDENZA. Firmato colonnello BUTTIGLIONE



RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23. Oggi si balla dalle ore 16.

RE NUDO DISCOTEQUE
Pomeriggio danzante.

MORETTI «SANS SOUCI» GRADO
Pomeriggio e sera con «I Vageri».

RISTORANTE ALBERGO CARSO - Monrupino
Avverte la gentile clientela che chiude per ferie e restauro dal 18-9 al 27-10 1973.

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine)
Oggi con i «Classe 1.a» in un locale unico nel Friuli. Ingresso sera: signora gratis, uomo L. 1000.

SETTEMBRE
PLENDIDI POMERIGGI ALL'IPPODROMO



OGGI CORSE ore 15 30

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO



EDEN. 15.30, ult. 22.20: «La polizia incrimina, la legge assolve». Il film che inaugura trionfalmente la stagione cinematografica 1973-1974, con Franco Nero, Fernando Rey, James Whitmore. In technicolor. Vietato ai minori 14. Il settimana.
EXCELSIOR. Inizio film 15.30, 17.40, 19.50, ult. 22.15: «Il delitto Matteotti» con M. Adorf, F. Nero. Colori. (Drammatico).
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 11.30: I vostri muti amici di Cacio, Amore e Fantasia adesso vi parlano in «Silvestr's Story». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.
FENICE. 16-22.15: «La polizia è al servizio del cittadino?». E. M. Salerno, Daniel Gelin. Colori. (Poliziesco). V.m. 14.
GRATTACIELO (aria cond.). 15.30, ult. 22.15: «Lo chiamavano Trinità». E' stato il primo, è rimasto il migliore; con Terence Hill e Bud Spencer. Spettacolare divertente technicolor.
NAZIONALE. Inizio film 15.30, 17.50, 19.30, ult. 22.20: «Pippo, Pluto e Paperino Supershow» cartoni animati. Colori Walt Disney.
RITZ. 15, ult. 22.20: «La mia legge». Technicolor con Alain Delon e Simone Signoret. Non vietato. Sospese le tessere

AURORA (aria cond.). 16. Un classico western: «A viso aperto» con R. Hudson e D. Martin. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. (aria cond.). 16, 18, 20, 22. Un sensazionale «giallo»: «La sedia a rotelle» con S. Audran, J. C. Brialy e C. Spaak. Technicolor. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

FILODRAMMATICO
I PORNOGIOCHI DELLE FEMMINE SVEDESI

CRISTALLO (aria cond.). 16. Proseguono a eccezionale richiesta le repliche del technicolor: «La collina degli stivali» con T. Hill e Bud Spencer. Grande successo. II settimana.
FILODRAMMATICO. 15: «I pornogiochi delle femmine svedesi». Technicolor con M. Wright. Severam. v.m. 18.
IMPERO. 16. Una delle opere più impegnative e simpatiche del cinema brillante francese «E' simpatico ma gli romperei il muso» (César e Rosalie) di C. Sautet splendidamente interpretato da Y. Montand e R. Schneider. Technicolor. Particolarmente raccomandato al pubblico femminile.

FILODRAMMATICO
I PORNOGIOCHI DELLE FEMMINE SVEDESI

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «Professione assassino» con C. Bronson e J.M. Vincent. Technicolor. Ult. giorno.
MIGNON. 14: «Prega il morto ammazza il vivo». Western.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Kirk Douglas, Florinda Bolkan, Giuliano Gemma in «Un uomo da rispettare». Avvincente!

ABBAZIA. 14.30: «Joe Kidd». Divertente film d'avventura a colori con Clint Eastwood.
ALCIONE (tel. 796162). 14: «Biancaneve e i 7 nani». L'immortale capolavoro di Walt Disney. Segue il meraviglioso documentario a colori «La valle dei castori». Premio Oscar.
ALDEBARAN. 15.30: «Viva la muerte tua». Western a colori con Franco Nero ed Eli Wallach.

FILODRAMMATICO
I PORNOGIOCHI DELLE FEMMINE SVEDESI

ARISTON. 15 (spettacolo unico): «Ma papà ti manda sola?». Divertente technicolor con Barbra Streisand e Ryan O'Neal.
ASTRA. 16: «5 matti al servizio di leva». Divertente technicolor con Jacques Dufilho e i Les Charlots. Per tutti.
RADIO. 14.30. Rassegna del film di fantascienza. In prima visione assoluta: «Godzilla contro i giganti» a colori. Domani: «4... 3... 2... 1... Morte».
IDEALE. 15. Technicolor: «Tarzan e la pantera nera» con Steve Hawkes, Kitty Swan, Peter Lee Lawrence. Una produzione 1973.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.10 (spettacolo unico): «Ma papà ti manda sola?». Divertente technicolor con Barbra Streisand e Ryan O'Neal.
ESTIVO GINNASTICA. Spettacolo unico. Inizio ore 21 (cassa 20.30): «Qualcuno dietro la porta». Giallo a colori con C. Bronson.
VALMAURA. 20.30: «Il cinese dal braccio di ferro». Forte! Potente! Invincibile! Grande successo! Colori.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 29). 21: «Il ponticello sul fiume dei guai». Comicissimo con Jerry Lewis. Colori.
SERVOLA. 20.30. Solo oggi il più grande spettacolo di tutti i tempi. Steve McQueen ed Elga Andersen in un formidabile scopecolor: «Le 24 ore di Le Mans».

MUGGIA

VOLTA. 15. Maria Schneider, interprete de «L'ultimo tango a Parigi» e Florinda Bolkan nel capolavoro: «Cari genitori». Technicolor. Grande successo.
VERDI. 15: «La donna dei centauri» con Michael Walker, Jeny Randall ed Elaine Gefner. Avventuroso technicolor.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Bisturi, la mafia bianca».
CAPITOL. 15.30: «L'odissea del Neptune nell'impero sommerso».
CENTRALE. 15.30: «Una breve vacanza».
CRISTALLO. 15.30: «La ragazza dell'autostrada». V.m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Cinque matti allo stadio».
DIANA. 18: «Improvvisamente un uomo nella notte». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «Lo chiamavano Trinità».

Oggi - FENICE

ECCEZIONALE

CI SONO UOMINI PULITI E UOMINI CORROTTI IL COMMISSARIO SIRONI ERA UN UOMO



LA P.I.C. 80a PRESENTA
ENRICO MARIA SALERNO
LA POLIZIA È AL SERVIZIO DEL CITTADINO ?
con DANIEL GELIN regia di ROMOLO GUERRIERI
PRODOTTO DA MARIO CECCHI GORI
PER CAPITAL FILM ROMA - P.E.C.E. PARIGI
COLORE DELLA TECHNISPES S.p.A. - ROMA

Inizio film 16 - Ult. 22.15
Vietato ai minori di 14 anni

FILODRAMMATICO
I PORNOGIOCHI DELLE FEMMINE SVEDESI

GORIZIA

CORSO. 15.30: «L'uomo dai sette capestri», con P. Newman e A. Gardner. A colori. Ultima 22.
VERDI. 15.30: «Sono stato io» con G. Giannini e S. Monti. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Una donna come me» con B. Bardot e M. Ronet. A colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «La meravigliosa stupenda storia di Carlotta e del porcellino Wilbur». Cartoni animati. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Si può essere più bastardi dell'ispettore Clift?» con I. Rassimov e S. Beacham. Colori. V. m. 18 a. Ult. 22.

MONFALCONE

PRINCIPE. 16: «Sole rosso sul Bosforo» con Stanley Baker e Geraldine Chaplin. Technicolor.
EXCELSIOR. 14: «Compare Orso, Fratel Coniglietto e Comare Volpe». Cartoni animati di Walt Disney a colori.
AZZURRO. 16: «Storia di karatè, pugni e fagioli». Dean Reed e Iw-ao Yoshioka. Scope a colori.
SAN MICHELE. 15: «Le sette fatiche di Alì Babà» con Rod Flasch e Bella Carter. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Il giustiziere del Kurdistan» con Lex Barker e Fernando Sancho. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 16: «La mortadella» con Sophia Loren. Comico. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «A viso aperto» con Dean Martin, Rock Hudson, Cinemascope in technicolor.

CORMONS

ITALIA (16-22): «La collina degli stivali» con T. Hill e B. Spencer.

GRADISCA

COMUNALE (16 - 22): «La cosa buffa» con O. Piccolo e G. Morandi.
EDEN. (16 - 22): «Bella, ricca, lieve difetto fisico cerca anima gemella».

ROMANS

IMPERO. 15: «Brancaleone alle crociate» con V. Gassman.

PORDENONE

VERDI. 14: «La casa delle bambole». A colori.
CRISTALLO. 14: «Piccioni».
SUPERCINEMA. 14: «Milano trema». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 14: «Cinque dita d'acciaio».
DON BOSCO. 14: «Il grande Jack».

SACILE

NUOVO. 14: «L'isola misteriosa e il capitano Nemo».
ZANCANARO. 14: «Dalla Cina con furore». A colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «L'evaso».

CERVIGNANO

NUOVO. «Biancaneve e i sette nani».

RONCHI

Estivo EXCELSIOR. 21. Ballo con l'orchestra Gardo.
RIO. «La mano sinistra della violenza».
EXCELSIOR. «Il ritorno di Ringo».

PALMANOVA

ITALIA. «I magnifici sette cavalcano ancora».
GARIBALDI. «Fratello homo, sorella bona».

GEMONA

SOCIALE. «Malizia».

TARCENTO

MARGHERITA. «Il cacciatore solitario».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Baciamo le mani».

CASARSA

ROMA. «La mazurka le svedesi la ballano a letto».

E' STATO IL PRIMO.....
E' RIMASTO IL MIGLIORE !
GRATTACIELO
Aria condizionata — fresco
IL PIU' BEL WESTERN
TERENCE HILL in
LO CHIAMAVANO TRINITÀ...
con BUD SPENCER
STEFFEN ZACHARIAS - DAN STURKIE - GISELA HAHN
ELENA PERSEMONTE - LUCIANO ROSSI - EZIO MARANO
e con FARLEY GRANGER
Diretto da E.B. CLUCHER
Prodotto da ITALO ZINGARELLI per la WEST FILM presentato dalla



Al cinema EXCELSIOR
IL DELITTO MATTEOTTI



MARIO ADORF · RICCARDO CUCCIOLLA
DAMIANO DAMIANI · VITTORIO DE SICA
RENZO MONTAGNANI · GASTONE MOSCHIN
UMBERTO ORSINI · MANUELA KUSTERMANN
FRANCO NERO
FLORESTANO VANCINI
GINO MORDINI · CLAUDIA CINEMATOGRAFICA
Dopo il grande successo ottenuto alle GIORNATE DEL CINEMA ITALIANO
IL FILM CHE RIVELA LA VERITA' SUL TORBIDO DELITTO DI STATO DEGLI ANNI 20
INIZIO FILM: 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.15

AL RITZ
INCONDIZIONATO SUCCESSO
Un giudice implacabile di fronte ad una donna eccezionale nel caso poliziesco dell'anno
ALAIN DELON / SIMONE SIGNORET
LA MIA LEGGE
RAYMOND DANON presenta ALAIN DELON · SIMONE SIGNORET in LA MIA LEGGE
un film di JEAN CHAPOT
sceneggiatura di JEAN CHAPOT · SEBASTIEN ROULET
tratto dal libro omonimo di FRANTZ e ANDRE BURGUET · JEAN CHAPOT
con PAUL CRAUCHET · JEAN BOUISE · CATHERINE ALLEGRET · PIERRE ROUSSEAU · MIOU-MIOU · BERNARD LE COQ
RENATO SALVATORI con la partecipazione straordinaria di FERNAND LEDOUX
direttore della fotografia SACHA VIERNY · musiche originali di JEAN-MICHEL JARRE
soluzioni FRANCIS DREYFUS produttore delegato RALPH BAUM direttore della produzione SUZANNE WIESENFELD
una coproduzione OCEANIA ROMA - LIRA FILMS PARIGI / eastmancolor / distribuito dalla 20th CENTURY FOX ITALY INC.
— NON E' VIETATO —

AL RITZ
INCONDIZIONATO SUCCESSO
Un giudice implacabile di fronte ad una donna eccezionale nel caso poliziesco dell'anno
ALAIN DELON / SIMONE SIGNORET
LA MIA LEGGE
RAYMOND DANON presenta ALAIN DELON · SIMONE SIGNORET in LA MIA LEGGE
un film di JEAN CHAPOT
sceneggiatura di JEAN CHAPOT · SEBASTIEN ROULET
tratto dal libro omonimo di FRANTZ e ANDRE BURGUET · JEAN CHAPOT
con PAUL CRAUCHET · JEAN BOUISE · CATHERINE ALLEGRET · PIERRE ROUSSEAU · MIOU-MIOU · BERNARD LE COQ
RENATO SALVATORI con la partecipazione straordinaria di FERNAND LEDOUX
direttore della fotografia SACHA VIERNY · musiche originali di JEAN-MICHEL JARRE
soluzioni FRANCIS DREYFUS produttore delegato RALPH BAUM direttore della produzione SUZANNE WIESENFELD
una coproduzione OCEANIA ROMA - LIRA FILMS PARIGI / eastmancolor / distribuito dalla 20th CENTURY FOX ITALY INC.
— NON E' VIETATO —

OGGI AL NAZIONALE
Tre grandi beniamini del pubblico in una girandola di mirabolanti avventure
Walt Disney PRODUCTIONS presenta
© Walt Disney Productions
PIPPO, PLUTO, PAPERINO SUPERSHOW TECHNICOLOR
INIZIO FILM: 15.30 — 17.50 — 19.30 — 22.20

È la prima volta che il pubblico applaude un film a scena aperta
2.a settimana all'EDEN di grande successo
FRANCO NERO
LA POLIZIA INCRIMINA LA LEGGE ASSOLVE
EASTMANCOLOR

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Lisolo e busso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 11.15: Folk Jockey; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Sempre, sempre, sempre; 13: Giornale radio; 13.20: Lui, Alberto... lei, Valeria; 14: Carosello di dischi; 16: Pomeriggio con Mina; 17.20: Botto quattro; 18.15: Concerto della domenica diretto da C. Abbado; 19.20: Canzoni di qualche anno fa; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: A tutto gas; 21.50: Palco di proscenio; 21.55: Concerto del violoncellista A. Baldovino; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio - Prossimamente - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con F. Leali e S. Wonder; 8.14: Tutto ritmo; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.20: L'arte di arrangiare; 9.35: Gran varietà; nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Giocone estate; 12: P. Faith e la sua orchestra; 12.15: Ma vogliamo scherzare?; 12.30: Il discontinuo; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno, come sta?; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: I Malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: Viva la musica; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Concerto operistico; 21.40: Bill Evans al pianoforte; 21.50: Pagine da operette; 22.10: Musica nella sera; nell'int. (22.30): Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici intorno a Verdi; 13: Folclore; 13.30: Intermezzo; 14.05: Concerto del pianista A. Weissenberg; 15.30: Il bugiardo, di P. Corneille; 17: Musica leggera; 17.30: Reconnaissance des musiques modernes; 18.10: I classici del jazz; 18.30: Quartetto Italiano: Tre secoli di musica; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Cosa cambia nel Mezzogiorno; 20.45: Fogli d'album; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto - Tousaint Louverture, giacobino nero; 22.35: Conversazione; 22.40: Le voci del blues.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00. Rubrica religiosa.
12.30: «A - come agricoltura».
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15: «Pippi Calzelunghe: Come Robinson Crusoe».
18.45: «I mille volti di Mr. Magoo: L'isola del tesoro».
19.10: Le città del jazz. «Los Angeles».
19.45: «Prossimamente», programmi per sette sere.
RIBALTA ACCESA
20.00: Segnale orario - Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Il caso Lafarge», con Paola Pitagora, Franco Graziosi, Evi Maltaghati; 3.a puntata.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
18.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: «Stasera in Europa: Svizzera», 3.a puntata.
22.15: «In viaggio tra le stelle: Quando muore una stella», programma scientifico; 4.a puntata.
23.05: «Prossimamente» programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I solisti di musica leggera; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani; nell'int. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El caicio» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

Ore 7.30, 8.30, 12.30, 14.30, 19.30, 21.30: Notiziario; 7.15: Buongiorno in musica; 8.40: Canzoni; 10: Orchestra; 10.15: E' con noi...; 10.30: Orchestra Saxon; 11.15: Da una melodia all'altra; 12: Musica per voi; 12.35: Il quadro politico internazionale; 14: Fatti ed echi; 14.15: Dischi; 14.45: Juke-box; 15: Canzoni in voga; 15.45: Dischi; 16: La rivista dei cantanti; 16.45: Complesso di jazz; 17.20: Teatro dei piccoli; 18: Grandi orchestre di musica leggera; 18.45: Musica per voi; 19.45: Juke-box; 20: Il sassofonista F. Papetti; 20.15: Sui campi sportivi; 20.30: Radio Lubiana; 21: Musica nella sera; 21.40: Parata di orchestre; 22.15: Musica operettistica; 23: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

13: Telesport - atletica leggera: da Helsinki: Triangolare; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.30: «Stasera una nuova attrazione», film sovietico sulla vita del circo; 22: Jazz.

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

9.35: Notiziario; 9.40: Rassegna del folclore '73; 10.10: Trasmissione per gli agricoltori; 10.55: «Ulica Sezam», telefilm; 11.25: Telefilm per ragazzi; 11.55: Settegiorni; 12.55: Helsinki: triangolare di atletica Finlandia - URSS - RDT; 17.45: «Vietnam», documentario; 19: «Guerra e pace»; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.35: Trasmissione umoristica; 21.15: Balletto; 21.30: Rassegna dello sport; 22: Telegiornale.

Filodrammatico
INCREDIBILE
è da solo due giorni in programmazione e già in ogni angolo di Trieste se ne parla!
i Pornogiochi delle Femmine Svedesi
EASTMANCOLOR - PANAVISION

Veramente soddisfatti si rimane da BORSATTI FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

OFFRESI giovane referenziata custodia bambini eventualmente anche piccoli lavori domestici. Cassetta 50402 A, SPI.

SIGNORINA offresi per piccoli lavori cambio stanza ore da combinarsi. Cassetta 49595 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. PER CUSTODIA bambino 2 anni e aiuto casa orario 8-17 zona Rosmini offresi ottima retribuzione. Tel. 750668. 50264 B

A.A.A. STABILE governo casa referenze cercasi. Tel. 35032. 79250 B

A.A. CERCASI domestica stabile pratica lavori casa, referenziata, per famiglia con aiuto domestico. Massimo stipendio. Telefonare 224331. 955 B ●

A. CERCASI indipendente senza impegni bambini, giovane o media età, italiana, referenziata, alcuni giorni 7.30-13.30, altri orario minore, eventuali ore extra pomeridiane talvolta, zona Oberdan, due persone, elettrodomestici iscrizione contributi. Telef. 37350 ore 14-16 o 19-20. 28302 B ●

ABILE prestaservizi coniugi anziani cercano. Telefonare n. 421593, feriali 19-21. 50358 B

BAMBINAIA stabile disposta piccolo aiuto domestico, ottimo trattamento cercasi, telefonare Lopiano ore ufficio 24241 o rivolgersi sera, via Soncini 59. 49645 B

BAMBINAIA bambina 3 anni zona Scorcola tutti i pomeriggi cercasi. Telef. 412345 solo referenziate. 79270 B ●

CERCASI donna anziana sola per custodia bambini in età scolare cambio vitto alloggio piccolo compenso. Tel. 37756. 79246 B

CERCASI prestaservizi referenziata tre mattine settimanali per zona via Franca telefonare 762165. 28456 B

CERCASI domestica capace ottima retribuzione possibilmente stabile per villa Duino. Telefonare 796273 ore 14-15 oppure dopo le 20. 28468 B ●

CERCASI per villa in Trieste coppia domestici. Offresi vitto, alloggio, contributi e retribuzione da convenire. Cassetta 28090 B, SPI.

CERCASI prestaservizi custodia bambina paraggi giardino ore 8-12.30, tel. 768458. 50298 B

CERCO donna per 3 ore al mattino. Telefonare 29305 dalle 10 alle 12. 28304 B

COLLABORATRICE domestica orario 7.30-13.30 a Sistiana cercasi. Tel. 209191. 79222 B

COLLABORATRICE familiare volonterosa cercasi 4 ore tutti i giorni feriali. Telefonare dopo ore 20.30 al 762674. 28288 B

DUE pomeriggi per settimana lavori domestici zona Gretta cercasi. Telefonare 418097 ore pasti. 50422 B

FAMIGLIA 3 persone cerca prestaservizi stabile con dormire. Ottimo trattamento familiare economico, aiuto settimanale, elettrodomestici, contributi. Telefonare 410223. 43817 B

GORIZIA cercasi domestica fissa. Telefonare 88003 da mercoledì in poi. 7251 B

LAUTO stipendio offresi tuttofare italiana, referenziata, stabile con dormire. Telefonare 415222 oggi pomeriggio. 702 B

LAUTO stipendio offresi tuttofare italiana, referenziata, stabile con dormire. Telefonare 415222 mattinata. 417 B

PRESTASERVIZI 8-16 zona Commerciale cercasi. Telefon. 775595. 28378 B

PRESTASERVIZI referenziata pure pratica cucina orario 8-16 cercasi urgentemente retribuzione da concordare. Telefonare orario ufficio 823182. 79256 B

PRESTASERVIZI referenziata, capace stiro cercasi due-tre mattine settimanali zona Gretta, telefonare 422575 dalle 10 alle 11. 49745 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi. Telef. 757724, 37884. 28368 B ●

Ricerche e offerte di personale qualificato

MEDIA

agenti

Zone: TO e provincia - Piemonte e Liguria - MI e provincia - Lombardia - Veneto - Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - Emilia e Romagna - Toscana e Umbria - Lazio - Marche e Abruzzo Molise - Campania - Puglie e Bari. La società, operante da molti anni sul mercato italiano, è collegata ad un gruppo a sviluppo mondiale nel settore degli alimentari: lancerà nel 1974 una nuova linea di prodotti già venduti con successo all'estero; il lancio sarà assicurato da una forte azione promozionale e pubblicitaria. L'agente, **esclusivo per la zona assegnata**, dovrà trattare principalmente con i grossisti ed avere un'età attorno ai 30 anni, essere in possesso di buona cultura e provenire dalle vendite organizzate di alimentari e/o di beni di largo consumo. E' previsto un introito medio di 6,5/7 milioni facilmente aumentabile e con anticipi sulle commissioni. Scrivere a Media citando sulla busta il rif. 3820.

MEDIA Srl
20122 MILANO VIA ALBRICCI, 3

Associata al Gruppo MSL: Londra - Parigi - Düsseldorf - Bruxelles - Dublino - Zurigo - Barcellona - Sydney - Johannesburg - Buenos Aires - San Paolo

Barilla

La nostra Società, leader nel settore alimentare, **con un fatturato di 60 miliardi** in relazione ai propri piani di sviluppo e di ampliamento dei quadri è interessata a prendere contatto con

Giovani Diplomati
da avviare alla carriera delle vendite

la sede di lavoro sarà Trieste e provincia.

I prescelti, che dovranno essere militesenti ed in possesso di patente auto, dopo un periodo di specifica preparazione, saranno destinati ad assumere l'incarico di venditore titolare di zona e successivamente, avranno l'opportunità di essere inseriti nella carriera direttiva delle vendite.

Offriamo

- un ambiente di lavoro particolarmente sensibile ed aperto all'apporto individuale;
- la possibilità di migliorare costantemente la propria professionalità con corsi di addestramento programmati.
- un regolare inquadramento sindacale ed uno stipendio interessante e superiore alla media;
- il totale rimborso delle spese di auto e di trasferta.

Per partecipare alla selezione, gli interessati sono pregati di scrivere un dettagliato curriculum vitae a
Barilla S.p.A. - Viale Veneto, 3 - 43100 Parma - Ufficio Addestramento Venditori

Industria siderurgica

con sede e stabilimenti in TRIESTE

cerca

per il REPARTO LAMINATOIO:
— capi-treno di laminazione a caldo
— capi-forno di riscaldo a spinta
— gruisti autogrù portuali e semoventi
— trattoristi-ossitagliatori
— operai generici

per il REPARTO ACCIAIERIA:
— periti industriali primo impiego
— primi di forno - secondi al forno
— colatori-primi di fossa
— gruisti di colata-gruisti di carica
— operai generici

OFFRE: inquadramento sindacale, con retribuzione superiore alla media, cottimi, premio di produzione.

s.p.a.
A.F.A. - Acciaieria Ferriera Adriatica
via G. & S. Caboto n. 25 (Zaule)
34147 Trieste - TF 820381 - 820382

PRIMARIA INDUSTRIA
per stabilimento sito in provincia di Gorizia

CERCA DIRETTORE DI PRODUZIONE

requisiti richiesti:
— ETA' 30-40 ANNI;
— DIPLOMA DI PERITO O GEOMETRA;
— ESPERIENZA ACQUISITA IN:
programmazione e organizzazione della produzione;
manutenzione preventiva delle macchine e degli impianti.
— ATTITUDINE ALLA CONDUZIONE DEL PERSONALE.

Si offre: assunzione immediata e retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Scrivere dettagliatamente curriculum a:
CASSETTA N. 7249 Z SPI - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

per ampliamento quadri cerca per assunzione immediata tre impiegati concetto - quattro fattorini preferibilmente Patente C, per distribuzione bevande città - due carrellisti magazzinieri.

CASSETTA 15483 Z, SPI - TRIESTE

Helene Curtis

La Casa più grande del mondo per la cura e la bellezza dei capelli, con le sue linee di prodotti saldamente affermati: **ENDOTEN - CURTICOLOR - HAUTE COIFFURE - SHAMPOO 3.1.3.1. e LACCA PROTEIN '31**

nel costante programma di ampliamento di tutte le sue reti di vendita

CERCA AGENTI ESCLUSIVI

per la zona di **TRIESTE** e provincia

Richiede:
età non oltre i 35 anni, discreta cultura, spiccata personalità, buona comunicativa, automezzo proprio

Offre:
dopo corso di formazione professionale retribuito, provvigioni, diaria, deperimento auto, premi fissi, incentivi promozionali, **assicurazione malattia e infortuni**, ed inoltre la possibilità di inserirsi in un ambiente aziendale che adotta tecniche avanzate e che dà la possibilità di un continuo miglioramento professionale ed economico.

Prega gli interessati di presentarsi chiedendo del SIG. MASI dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 lunedì 17 settembre a TRIESTE presso l'Hotel JOLLY CAVOUR, corso Cavour 7 - tel. 31701.

La Bongioanni S.p.A. Cuneo

Fabbrica caldaie in ghisa per riscaldamento

ricerca

agente di vendita con deposito

per province TRIESTE e GORIZIA

SI RICHIEDE:
— **Conoscenza specifica nel campo del riscaldamento**
— **Spiccate tendenze commerciali e organizzative**
— **Clientela installatori già acquisita**

Scrivere BONGIOVANNI S.p.A. - 12100 CUNEO

$ 24.000 E PIU'

SOCIETA' ENCICLOPEDIE INGLESE cerca manager con esperienza nelle vendite di Enciclopedie Americane-Inglesi e conoscenza della lingua inglese o tedesca a condizioni eccellenti e reddito garantito.

Inviare proposte con foto e curriculum **Casella 30/P S.P.I. - Piazza San Lorenzo in Lucina, 26 00186 ROMA.**

Importante Azienda cerca

RAGIONIERE/A

con esperienza almeno biennale prima nota e macchine contabili.

Cassetta 15834 Z, SPI, 34100 Trieste

PRESTASERVIZI cercano bisettimanalmente coniugi soli orario da concordarsi. Telefonare 730721. 49731 B

PRESTASERVIZI referenziata alcune ore del mattino cercano coniugi soli. Telefonare al 747294. 28273 B

PRESTASERVIZI 3 ore pomeriggio bisettimanali cercasi. Telef. 757161 ore 8-10 e 16-19. 28392 B ●

PRESTASERVIZI mezza giornata zona Chiadino San Luigi cercasi. Telefonare lunedì tel. 797532. 28404 B



Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.
Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo.
L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti, fa sempre bene perché a base di erbe naturali.
Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sosia di un importante uomo politico.
Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un goccetto, di tanto in tanto?

Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.

PROFESSIONISTA appartamento moderno cerca domestica stabile anche dormire referenziata ottima retribuzione sabato e domenica liberi. Telefonare 794116 - 724345 ore di ufficio. 28064 B

VILLA Duino cercansi coniugi tuttofare. Per informazioni telefonare 796273 ore 14-15 oppure sera dopo le 20. 28468 B ●

150.000 stabile referenziata famiglia signorile cerca. Telefono 421118. 28126 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

APPRENDISTA litografa desiderosa continuare apprendistato offresi. Telefonare dalle 8-12, 744073. 50278 C

CONTABILI 2 primo impiego per Audit offronsi. Telefonare 754787, 775518. 49703 C

DIRIGENTE giovane ingegnere esperienza tecnica e commerciale in Italia ed USA in settori avanzati unirebbe proprio successo personale a quello di una ditta industriale moderna con ambiziosi piani di espansione. Cassetta 49777 C, SPI.

GIOVANE con motofurgone Ape offresi a ditta per consegne, solo mattina. Telef. 209607. 49597 C

GIOVANE pratico consegne con Ape propria offresi mezza giornata. Telefonare 725597, ore dei pasti. 28416 C ●

MAESTRA d'asilo offresi custodia bambini mattino. Telef. 812156. 50230 C

OFFRESI baby-sitter mattino, diploma maestra. Tel. 815032. 28244 C

OFFRESI 26enne parrucchiera servizio a domicilio. Telefono 422794. 28295 C

OFFRESI signora pomeriggio per stiro o piccoli lavori. Telefonare domenica mattina al 771875. 50400 C

PATENTE C giovane referenziato libero tre giorni settimana offresi. Telef. 422088. 50448 C ●

PENSIONATO operaio offresi per lavoro manutenzione in villa. Cassetta 50286 C, SPI.

PERSONA con macchina offresi incarichi di fiducia anche all'estero. Cassetta 28112 C, SPI.

RONCHI signora offresi per tenere bambino casa propria. Telefonare 777986. 206 C

SEGRETARIA d'albergo pratica ricevimento conoscenza lingue offresi. Cassetta 666666 C SPI.

SIGNORA offresi come accompagnatrice con mezzo proprio. Telefonare 823330. 50300 C ●

SIGNORA bella presenza volonterosa offresi per negozio o altro anche mezza giornata telefonare 791607 lunedì.

SIGNORA giovane presenza pratica lavoro negozi moda profumeria orologeria offresi. Scrivere Cassetta 49735 C, SPI.

STUDENTESSA universitaria maturità scientifica offresi. Telefonare 771896. 50438 C ●

26.ENNE impiegata pratica ufficio offresi mezza giornata Cassetta 28380 C, SPI.

Tecnoplastica
LINOLEUM ★ MOQUETTE
Tel. 772-665

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A. RISCALDAMENTO. Eseguiamo impianti autonomi, centralizzati metano, nafta, gasolio. Telefonare 797198 - 31649, Tecnotermica. 28396 CC

ANTENNE TV Capodistria e Jugoslavia, 1.o e 2.o canale installiamo e ripariamo Radioriparazioni televisori accurate con garanzia - via dell'Istria 13. Telef. 794465. 49693 CC

DATTILOGRAFA esegue lavori di battitura anche proprio domicilio. Telefonare 752026 ore pasti. 28256 CC

IDRAULICO esegue riparazioni domicilio preventivi gratuiti. Telefono 757554. 28332 CC ●

IDRAULICO aggiusta rubinetti, Wc, scaldabagni, sanitari, lavatrici, frigo. Telefono 421212. 15521 CC

MURATORE pittore. Telefonare 825028 dopo le 19. 28276 CC

OFFRESI infermiera per iniezioni a domicilio. Cassetta 27073 CC, SPI.

PELLE antilope ecc. tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia, Tintoria Cattaruzza Giulia 13. 50340 CC ●

PITTORE camere cucine olio tappezzeria carta. Tel. 751484. 28349 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistori registratori radiogrammofoni autoradio giradischi cineproiettori radiotelefoni Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 49789 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, transistor, registratori, autoradio, giradischi, cineproiettori, radiotelefoni, radiogrammofoni, rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1 telefono 741317. 35916 CC

SARTA accetta riparazioni. Tel. 821655. 50150 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna, Carducci 32 II p. Tel. 744532. 28327 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2-a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili, tel. 744531. 49709 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe da uomo e donna viale D'Annunzio 11 Kosuta. 50244 CC ●

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili taiour signora e anche assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili, piazza Garibaldi 11, Tel. 790280. 49771 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte ambienti in genere telef. 414244. 28230 CC

SGOMBERI, traslochi, trasporti: piccoli, grandi, servizio accurato. Telefonando 773528, risparmierete. 28224 CC

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine materiali mobili, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 28416 CC ●

TECNICO installazioni riparazioni antenne programmi Capodistria Lubiana nazionali riparazioni televisori garanzia un anno massima serieta. Interpellateci, preventivi gratuiti. Telefono 763545. 50004 CC

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci. Tel. 414244. 28228 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci al 31877 ininterrottamente. 28464 CC ●

VENEZIANE riparazioni posa in opera e sostituzione rolè. Via Ugo Foscolo 5 tel. 744520. 28071 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AMBOSESSI auto propria, primaria ditta offre possibilità elevato guadagno, inserimento. Presentarsi Motta, viale D'Annunzio 4, Trieste, ore 6. 28336 D

A.A.A. ESTETISTA e manicure-pedicure cerchiamo per dare in consegna reparto di estetica abbinato alla profumeria. Tel. 729366. 79202 D

A.A.A. PER SOCIETA' internazionale cerchiamo collaboratrici attività commerciale. Interessanti possibilità guadagno. Telefonare per fissare appuntamento 410194, orario ufficio. 28353 D

A. A. A. REFERENZIATA per bambino 2 anni orario 8-17 zona Rosmini offresi buono stipendio. Telefonare 750668. 50264 D

A.A.A. TECNICO radio televisori patente auto cercasi, presentarsi Frassini XX Settembre 13. 50248 D ●

A.A. COMMESSO pratico alimentari cercasi. Cervani Battisti 25. 50178 D

A.A. INTERNISTA pratica cerca Gambrinus via Crispi 8. Telefono 726312. 28367 D

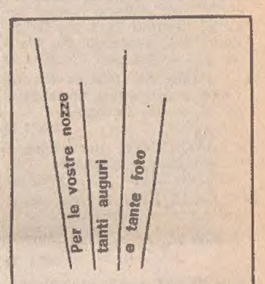
A.A. PRIMARIA sartoria, cerca sarte, trattamento economico adeguato alle effettive capacità. Presentarsi 8.30-10.30 Galleria Protti 4, Livia Derosa.

STATO CIVILE

MORTI: Colombin Carlo, 80; Pascolini ved. Rudes Mafalda, 53; Kober ved. Baccheschi Federica, 69; Perion Galliano, 66; Radici Umberto, 68; Rustia Antonio, 72; Mattiuzzi in Bonifacio Natalina, 53; Percich ved. Ferli Benedetta, 81.

NATI: 1/7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cappellina Claudio, netturbino, con Kotrle Novela, sarta; Santon Sergio, ingegnere, con Silvini Laura, impiegata; Menegozzi Paolo, ingegnere, con Dallaciacoma Isabella, insegnante; Pertot Boris, installatore, con Babic Marina, ragioniera; Incerti Giovanni, brig. G. F., con Padulini Laura, insegnante elem.; Vitta Salvatore, carabiniere, con Asaro Anna, insegnante; Spyropoulos Mario, pensionato, con Haydon Lynette Anne, insegnante; Stinco Diego, uff. mercantile, con Tamburini Laura, casalinga; dott. Liberio Nicolò, geologo, con Barban Meri, commessa; Diviach Ettore, impiegato, con De Giorgio Bianca, casalinga; Ferrari Giancarlo, operaio, con Valenta Lucy, sarta; Paliaga Giacomo, elettricista, con Dodici Daniela, ass. medico dentista; Mattera Francesco, vice brig. G. F., con Patanè Maria, casalinga; Sirico Nicola, tubista, con Milio Adriana, operaia; Zennaro Franco, impiegato, con dott. Robolotti Francesca, insegnante; Cipullo Vincenzo, cameriere, con Chiorato Lucia, casalinga; Bortolin Silvano, tracciatore mecc., con Bric Sonja, commessa; Pagano Antonio, uff. Esercito, con Lauri Maria Grazia commessa; Vorich Mario, carpentiere legno, con Sapienza Loreta, pulitrice; Malabotta Paolo, studente univers., con Busico Gabriella, studentessa univers.; Lavarone Ivaldo, impiegato, con Cacovich Marisa, impiegata; Kisvarday Lucio, rappresentante, con Radovini Luisa, impiegata; Sferco Franco, commerciante, con Mosenich Ariella, operaia; Alagna Leonardo, bracciante, con Cheileris Rosanna, casalinga; dott. Braulin Cesare, medico chirurgo, con de Manzini Isabella, biologa; D'Angelo Vincenzo, guardia di Finanza, con Tamussin Rosanna, casalinga; Brizi Giuseppe, guardia di Finanza, con Sorci Emma, operaia; Malaguti Nunzio, guardia di P. S., con Rossi Stella, casalinga; De Luca Vincenzo, guardia di Finanza, con Moscatelli Anna Maria, casalinga; Strain Aldo, ferroviere, con Lacota Maria Grazia, operaia; Turissevich Giovanni, falegname, con Sardella Vincenza, casalinga; Centi Vinicio, infermiere, con Ferrini Vera, dattilografa.



giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

Una sposa di classe
ricorda
di prenotare in tempo il servizio NOZZE da CERETTI

MALATTIE REUMATICHE
Cure Fisiochinesiterapiche
Dr. T. LOVRECIC
Galleria Fenice 2, IV piano
TEL. 68514 - TRIESTE
Aut. N. 1900/10900 - 71

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/I (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. Tel. 62995

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30-12.30 e 16-20

SECURITAS
ASSICURAZIONI

ricerca

per il potenziamento della propria sede di Trieste produttori e produttrici assicurativi. Offresi trattamento economico di **particolare interesse:** *provvigioni, incentivi e rimborso spese.*

Presentarsi dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19 a Trieste in via Coroneo n. 19, telefono n. 794816

guadagno + sicurezza

NSU Prinz4L



PRONTA CONSEGNA

Occasioni vetture usate revisionate in garanzia
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

A. ALIMENTARI Stefani, via Milano 18, cerca fattorino-magazziniere 18.enne. 50398 D

A CERCASI ambosessi per ramo rappresentanza, iniziali ottanta cento-centoventimila con provvigioni, rapida carriera. Richiedesi cultura media, serietà, minimo 18 anni. Rivolgersi orario ufficio via Galilei 10, terzo piano. 29214 D

A. COMMESSO pratico stabile cerca autoricambi Settefontane 32, piazza Perugino. 50320 D

A. LAVORANTE parrucchiera offresi ottimo stipendio. Tel. 414265 o 733684. 50234 D

ACCONCIATURE Franca cerca lavorante e mezzalavorante e apprendista pratica. Telefon. 823179, via S. Forti 29. 50374 D

AMBOSESSI possibilmente provenienti dal settore vendite o ricerca di mercato, od anche senza una preparazione specifica, richiede S.p.A. d'importanza mondiale per due filiali Friuli-Venezia Giulia. Età 20-35 anni, assolutamente liberi subito. Si offrono guadagni superiori alle aspettative e reali quanto rapide possibilità di carriera. Per colloquio telefonare lunedì e martedì 10-12 e 16.30-18, ai numeri 75275 e 732370. 49779 D

APPRENDISTA bar cerca dopolavoro ospedaliero sabato pomeriggi domeniche festivi. Tel. 796902. 28311 D

APPRENDISTA commessa assume negozio elettrodomestici. Presentarsi Tecnoradio via Muratti 4. 28242 D

APPRENDISTA o commessa cerca negozio calzature. Telefono 410142. 49699 D ●

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Telefonare 750277 Salone Claudia, P. S. Andrea 14, lunedì. 28342 D

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi negozio cameriera Riccardi Battisti 8. 28274 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca negozio guanti, presentarsi martedì Tassan via delle Torri 2. 49691 D

APPRENDISTA e commessa cercansi. Negozio plastica via Crispi 18. Presentarsi lunedì ore 17. 28370 D

APPRENDISTA banconiera festivi liberi orario ufficio cercasi. Telef. 31551, lunedì. 50436 D ●

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 794509. 28210 D

APPRENDISTA commessa cerca cartoleria Roma, via Carducci 21. 50382 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cerca salone Elve, Milano 22. 28412 D

APPRENDISTA aiuto commessa abbigliamento mercerie cercansi, via Revoltella 17. 50328 D

APPRENDISTA mezzalavorante 10.000-15.000 settimanali cerca salone. Tel. 796762. 50404 D ●

APPRENDISTA bruciatorista sedicenne scuola media assolta cerca Isotermo, via Fabio Severo 75/D, Presentarsi ore ufficio per pronta assunzione. Assumesi anche bruciatorista finito 20-25. 79206 D

APPRENDISTE commesse negozio plastica corso Italia 2. 50418 D

APPRENDISTE pellicciaie o sarte assumonsi. Pellicceria Mazaroli largo Barriera 15. 50238 D

ASSISTENTE ambulatorio medico anche non diplomata età 18-25 anni cerca dr. Ceretti piazza Benco 4, presentarsi lunedì ore 10. 50437 D

ASSUMIAMO 4 ambosessi per facile impiego esterno 80.000 più provvigioni. Mercom Press via Battisti 25. 50280 D

ASSUMIAMO subito apprendista 16-18 anni 15.000 settimanali Tecnocolor, Foto Pino via Revoltella 6, tel. 755311. 28434 D

AUTORICAMBI cerca fattorino con patente Ape militesente. Tel. 795178. 49815 D

AVVOCATO cerca segretaria ottima retribuzione. Telefonare 35303. 79248 D

AUTISTA fattorino pratico città, patente B, stipendio ottimo, militesente. Telef. 750797, feriali. 79186 D

AUTOFFICINA cerca operaio capace e apprendista, telef. 755221. 49725 D

AZIENDA operante nel settore della camiceria fine, cerca personale qualificato. Tel. 762457. 50392 D

AZIENDA artigiana Basovizza assume giovane per lavori ufficio. Scrivere precisando capacità Cassetta 50370 D, SPI, Trieste.

BANCONIERE aiuto banconiere cerca bar Catina, telefonare 790870. 28420 D

BAR Tribunale cerca apprendista e aiuto-banconiere, festività libere, presentarsi. 79783 D

BAR Nildo piazza Garibaldi 9 assume urgentemente 2 aiuto banconiere/i. Domenica libera. Buon trattamento. 918 D

CAMERIERI cerca urgentemente Salvatore, piazza Venezia. Presentarsi oggi 13.30-15. 28361 D

CASA spedizioni cerca giovane serio volonteroso anche primo impiego, offerte Cassetta 49819 D, SPI.

CASSIERA e commessa per alimentari self service ad Opicina cercansi. Tel. 212197. 79232 D

CENTOQUARANTAMILA nette mensili contratto industria offre società zona industriale a signora signorina veramente capace per ufficio tecnico. Telefonare 820216. 79208 D

CERCA legatoria libri apprendista ragazzo e ragazza. Telefono 727258. 28277 D ●

CERCANSI apprendista commessa e commessa per negozio manifatture confezioni. Tel. 410588 dalle 14-16, lunedì dalle 8 alle 16. 49821 D

CERCANSI apprendiste telefoniste. Telef. domani ore ufficio numero 422696. 79188 D

CERCANSI autisti servizio pubblico Autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73. 50346 D

CERCANSI donne interniste e banconieri, buffet Benedetto XXX Ottobre 19. 50338 D ●

CERCANSI lavoranti pellicciaie. Presentarsi pellicceria Nevio via Paduina 6. 50259 D

CERCASI donna pratica per frutta verdura solo mezza giornata, via Giulia 24 Chicco. 50246 D

CERCASI aspiranti ballerine per formare compagnia di danza bella presenza minimo 21 anni. Indirizzare Jahusz via dei Bardi 6 Firenze tel. 270673. 49795 D

CERCASI garagista praticissimo, Vittorio da Feltre 9. 28364 D

CERCASI aiuto banconiere, buffet Cattaruzza piazza Hortis, locale rinnovato, telefonare al 24771. 28150 D

CERCASI mezza lavorante e apprendista parrucchiera. Presentarsi salone Luciana, via Beccaria 9. 28323 D

CERCASI prontamente apprendista parrucchiera buona retribuzione. Telefonare lunedì tel. 761978. 50376 D

CERCASI commesso per negozio colori ferramenta anche mezza giornata (mattino), tel. 416117. 49727 D

CERCASI magazziniere esente servizio militare. Rivolgersi viale XX Settembre 101 Olympus. 206 D ●

CERCASI ragazzo apprendista negozio confezioni, rivolgersi negozio via Timeus 16. Telefono 796243. 49813 D

CERCASI signorine della presenza per gruppo artistico lire 10.000 giornaliere. Telefonare 68247 dalle 16-19, Trieste. 50188 D

CERCASI pratico-a banco bar Scagnol, piazza Ospitale. 49831 D

CERCASI fattorino con patente, rivolgersi Arbiter, via Teatro 1, lunedì. 49689 D

CERCASI internista. Telefonare 793835. 49825 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 61460. 50262 D

CERCASI apprendista anche primo impiego, officina Malalan, via Cologna 57/2. Telefono 744755. 28311 D

CERCASI parrucchiera lavorante possibilmente sappia manicure e apprendista salone bellezza Susy, via Tor Bandena 1, tel. 29479. 28306 D ●

CERCASI tecnico pratico radio e TV. Presentarsi Universaltecnica, via Machiavelli 3. 4275 D ●

CERCASI elettrauto pratico montaggio autoradio. Presentarsi Universaltecnica, via Machiavelli 3. 4275 D ●

CERCASI internista domenica libera. Buffet Tomasich, via Cassa di Risparmio 3. 28386 D ●

CERCASI apprendista commessa massimo 17enne, pelletteria Roberta Giulia 25. 79166 D

CERCASI operai massimo 25 anni statura medio-alto volonterosi buona retribuzione presentarsi dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 Acriditre terza traversale Est Zona industriale sabato chiuso. 79170 D

CERCASI signorina operatrice estetica 18-20 anni. Mes via Valdirivo 26 lunedì dalle 10.30-13, dalle 15.30-20. 28218 D

CERCASI lavorante parrucchiera salone Cinzia via Scussa 1 tel. 745054. 50254 D

CERCASI lavorante parrucchiera, telefonare 816211, 812763. 50258 D

CERCASI commessa aiuto commessa calzature. Telefonare 13-15, 412224. 50220 D

CERCASI aiuto barista per bar interno ufficio pubblico orario ridotto paga sindacale, tel. 24451 int. 20. 50218 D

CERCASI signora giovane pratica frutta verdure telefonare 793257. 79268 D

CERCASI bagnino patentato, possibilmente massaggiatore, lavoro annuale albergo. Telefono 226221. 79190 D

CERCASI urgentemente apprendisti elettricisti presentarsi lunedì dalle 16 alle 19.30, via Galilei 21. 79200 D

CERCASI signorina o giovane militesente capace apprendere ramo ottico fotografico. Telefonare solo pomeriggio 61498. 79210 D

COMMESSA ed apprendista negozio abbigliamento-confezioni cercansi, possibilmente pratica lavoro negozio, conoscenza lingua slovena. Presentarsi Securitas, via Coroneo 19, tel. 794816, orario ufficio. 4222 D

COMMESSI fattorini impiegati sesso maschile cerca ditta musicali Rossoni, Trieste, telef. 24957. 49841 D

COMMESSO vetrinista cerca importante negozio confezioni Centrale. Offerte Cassetta n. 50152 D, SPI.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Savra, Fabio Severo 111 cerca meccanico qualificato. 79188 D

DATTILOGRAFA massimo 18enne cercasi. Tel. 35111. 991 D

DATTILOGRAFA lingua madre tedesca cerca casa spedizioni per corrispondenza e aiuto segreteria. Offronsi condizioni interessanti. Precisare richieste. Senza predetti requisiti nonché pratica ufficio le domande non verranno considerate. Scrivere a Cassetta 28341 D, SPI.

DATTILOGRAFA anche primo impiego cerca Securitas. Presentarsi via Coroneo 19, tel. 794816, orario ufficio. 4222 D

DITTA commerciale cerca impiegata primo impiego. Scrivere Cassetta 49687 D, SPI.

DITTA cerca praticante ufficio anni 16-17. Tel. 25617, orario ufficio. 50268 D

DITTA spedizioni cerca signorina pratica macchina contabile Audit 513. Cassetta 49715 D, SPI.

DONNA o ragazza giornata sei ore, feste libere. Bar Napoleone via Cellini 2. 50210 D

DUE commesse o aiuto commesse cerca urgentemente ditta Ramani Sergio via Revoltella 10, presentarsi lunedì pomeriggio, 79254 D

ELETTRICISTI capaci apprendisti cerca ditta locale. Telefono 418434 - 420095. 49769 D

FARMACIA centrale cerca apprendista commessa. Presentarsi via Mazzini 43. 49845 D

FANTASTICO! Per lei signora, signorina, desidera contribuire al suo bilancio estivo, dedicando solo due ore giornaliere ad una piacevole e remunerativa attività? Telefoni al 93818, ore pasti. 28352 D

FUOCHISTI conduttori impianti termici cercasi. Cassetta 49705 D, SPI.

FUOCHISTI patente II generale per conduzione impianti vapore cercasi. Cassetta 49705 D, SPI.

GEOMETRA o perito edile militesente anche principiante cerca impresa costruzioni. Offerte Cassetta 50266 D, SPI.

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telef. 761173 o 61596. 28068 D ●

GOMMISTA cerca Autoelite via Giulia 88. 642 D

IMPIEGATA, conoscenze lingue slave e tedesco con esperienza lavori ufficio, serie referenza, cercasi. Cassetta 49833 D, SPI.

IMPIEGATA giovane attiva assolte almeno triennali cercasi per pronta assunzione. Manoscrivere indicando recapito telefonico. Cassetta 49775 D, SPI.

IMPIEGATO ufficio pratico lavoro importazione con possibilità carriera cerca importante società spedizioni. Scrivere a Cassetta 28328 D SPI.

IMPIEGATO ufficio corrispondente lingua tedesca, possibilità carriera cerca importante società spedizioni internazionali. Scrivere a Cassetta 28328 D SPI.

IMPORTANTE ditta commerciale assume giovane patentato per distribuzione città acque minerali e birra ottima retribuzione. Tel. 761772. 79258 D

IMPORTANTE ditta commerciale settore arredamento cerca per potenziamento e sviluppo aiuto commessi, commesse, impiegata. Ottimo trattamento. ore ufficio 793.905. 28388 D

IMPORTANTE società cerca operaio con patente auto per immediata assunzione breve curriculum. Cassetta 28339 D, SPI.

IMPORTANTE negozio cerca fattorino militesente patente B pratico consegne. Telefonare 37711. 50386 D ●

IMPORTANTE negozio abbigliamento centralissimo cerca commessa esperta bella presenza. Offerte Cassetta 50152 D, SPI.

IMPRESA costruzioni locale cerca validi manovali, buona retribuzione. Presentarsi via Machiavelli 26 ore ufficio. 28410 D ●

INDUSTRIA elettromeccanica in espansione cerca capo officina reparto meccanica, adeguato salario a lunga esperienza. Tel. 814200. 79216 D

INDUSTRIA alimentare locale cerca perito elettromeccanico e tubista. Cassetta 28246 D, SPI.

INTERNISTA per bar pasticceria cercasi, Carducci 32. 28365 D

INTERNISTA cercasi buffet Pino Corso Italia 29, domeniche libere. 50462 D

LAVAGGISTA cerca Autoelite via Giulia 88. 644 D

LAUREATO economia commercio alte votazioni cerca importante società triestina, inviare curriculum dettagliato Cassetta 28138 D, SPI.

LAVORANTE o mezzo sarta uomo cercasi. Tel. 60916. 50424 D

LAVORANTI sarte per riparazioni confezioni donna cerca negozio Cavaliero, largo Barriera Vecchia 1. 28270 D ●

MACELLAIO cercasi, tel. 211271. 50194 D

MACELLAIO giovane capace cercasi ottima retribuzione. Tel. 744901 mattino. 28254 D

MANOVALI per cantiere Opicina cercansi. Rivolgersi ing. Battara Donota 4. 28317 D

MECCANICO auto-moto cerca Autoelite via Giulia 88. 643 D

MEZZA lavorante parrucchiera cerca salone «Si» via S. Nicolò 23. 79252 D

MONDA Knorr S.p.A., via delle Milizie 19, cerca autista-consegnatario con patente B e C, pratico consegne Trieste, Gorizia provincia. Telefonare al 767207 orario ufficio. 28345 D

MONFALCONE ditta inquadramento industria cerca operaio esperienza almeno triennale lavorazioni carpenteria leggera età 23-30 assolti obblighi militari. Offerte manoscritte Cassetta 8888888 D SPI.

MONFALCONE ditta inquadramento industria cerca giovane elettricista assolti obblighi militari per costruzione manutenzione apparecchiature condizionamento. Offerte manoscritte Cassetta 7777777 D SPI.

MONFALCONE ditta inquadramento industria cerca magazziniere massimo 45 anni. Offerte manoscritte. Cassetta 9999999 D SPI.

MONFALCONE albergo ristorante cerca subito cameriera per sala vitto e alloggio, buon trattamento. Telefonare 73528. 207 D

NORMA Acconciature, via Crispi 5, cerca mezza lavorante, subito. Tel. 767233. 49711 D

OFFICINA meccanica di precisione cerca tornitore età 17-22 anni con referenze. Presentarsi via Conti 32/A. 28360 D

OFFICINA Zerial, Zona Industriale, assume apprendisti meccanici anche primo impiego, ottima retribuzione. Telefono 820311. 50154 D

OFFICINA Zerial, Zona Industriale, assume meccanici e carpentieri qualificati a lire 1000 ora. Tel. 820311. 50154 D

OPERAIA generica per industria dolciaria cercasi. Giorgi, piazza Giotti 7. 79194 D

OPERAIO idraulico provetto buon trattamento cerco officina impianti via Valdirivo 10. 79266 D

OPERAIO sano volonteroso 25-35 anni cerca droghificio per lavorazioni, preferibile qualche esperienza meccanica. Telefonare lunedì 816209. 28347 D ●

PARRUCCHIERA o mezza solo venerdì e sabato pomeriggio. Telefono 793638 lunedì. 28267 D

PELLICCIAIE, sarte, apprendiste cerchiamo massima retribuzione. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 28354 D

PERFORATRICI esperienza annuale cerca società con sede Trieste. Cassetta 79226 D, SPI.

PRESTASERVIZI anche anziana cercano tre adulti per 4 mattine, v. Franca, buono stipendio. Telefonare 31173 mattina. 79184 D

RAGAZZA desiderosa istruirsi lavori pratici ufficio telefono dattilografia primo impiego non necessario diploma cerca piccola azienda. Presentarsi telefonare 37805 Pagliaro via Murat 8. 50388 D

RAGAZZO cercasi macelleria. Tel. 790066. 50232 D

RAGAZZO apprendista pasticcere cerca Pirona, Largo Barriera Vecchia 12. 49787 D

RAGIONIERE anche neodiplomato cerca importante società triestina. Ottime condizioni. Inviare curriculum Cassetta 28138 D, SPI.

SALONE cerca lavorante e mezzalavorante buona retribuzione. Tel. 816211, 812763. 28292 D

SALONE Guerino e Laura cerca apprendiste mezze lavoranti, Coroneo 1. Tel. 38912. 79192 D

SALONE parrucchiera cerca lavorante e mezza lavorante, telefono 766633 - 93827. 79220 D

SARTE per lavoro domicilio cercansi ottimo guadagno. Telefonare lunedì 38301. 50240 D

SARTORIA cerca apprendista lavorante aiuto lavorante orario unico. Tel. 33471. 79182 D

SELEZIONIAMO ambosessi interessati specializzarsi perforatori IMB per centri elettronici. Questa specializzazione offre eccezionali prospettive di carriera in un settore di sicuro avvenire. Interessanti possibilità impiego, posti limitati, imminente inizio corso in Monfalcone. Per informazioni rivolgersi via Giacich 36, ore 9-12, 16-20, Monfalcone. 6947 D ●

SIGNORE, SIGNORINE, INSEGNANTI in attesa d'incarico e maestre d'asilo, seleziona S.p.A. Leadership in un settore dell'infanzia. Richiedonsi età 22-38 anni, libere subito. Offronsi remunerazioni a livello superiore, sicurezza e stabilità. Per fissare colloquio telefonare lunedì e martedì ore 9-13 e 15.30-19 ai numeri 732370 - 35275. 49779 D

SOCIETA' autotrasporti cerca autista città patente C o superiore presentarsi lunedì orario ufficio autotrasporti S.A.E.T.T.A. via Morpurgo. 49681 D

SOCIETA' editrice cerca elementi ambosessi mezza giornata per la campagna promozionale di un'opera nuova e prestigiosa offronsi lire 40.000 settimanali più incentivi, presentarsi lunedì 17-20 martedì 9-12 via Ginnastica 15. 49767 D

STIRATRICE praticissima vestiti a mano cerca Donadoni 35 pulitura. 28466 D

SUPERMERCATO cerca giovane con patente e una aiuto cassiera. Tel. 812209. 28462 D ●

SUPERMERCATO S.V.E., via Piccardi 9, tel. 790286 cerca per reparto salumeria un aiuto banconiere. 79230 D

TRIESTE, importante centro consulenza seleziona urgentemente giovani ambosessi per la formazione di programmatori per calcolatori elettronici. Interessanti prospettive inserimento. Presentarsi Istituto Foscolo, Trieste, via Gatteri 6, ore 10-12 e 16-20. 6916 D

ZANOLIN cerca apprendista commessa volonterosa, presentarsi via Ponchielli 3. 50214 D ●

W.E.L. Italiana seleziona per costituendo ufficio Trieste ambosessi massimo 40 anni, liberi immediatamente, culturalmente preparati da inserire nella propria organizzazione commerciale con possibilità di rapido inquadramento nei quadri dirigenziali. E' previsto un guadagna iniziale mediamente superiore ai quattro milioni annuali. Per appuntamento telefonare lunedì al n. 797402, Trieste. 7259 D ●

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

ANZIANO cerca stanza mobiliata presso distinta persona, telefonare 411544. 49729 E



IMPRESA COSTRUZIONI C. ZURETTI TRIESTE

CONDOMINIO «SAN CILINO»

VIA VERGA 54

Palazzine abbinate, zona verde, 12 appartamenti; tutti i servizi, ascensore, posto macchina, mq 100, **imminente copertura**, consegna estate 1974
Visite sul posto festivi 11-13, feriali 11-17

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE - Piazza Ponterosso 3, tel. 61512, 38102

CERCASI stanza ingresso libero con bagno e riscaldamento, zona centro. Cassetta n. 28269 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI a 3 studenti stanza ampia soleggiata quiete ingresso scale servizi autonomi. Telefonare 763714. 79244 F

AFFITTASI stanza grande ariosa visitare mattino sino ore 12 presso Glavich Coroneo 9 IV destra. 50454 F

AFFITTASI stanza 1-2 uomini lunghi brevi soggiorni. Telef. 752681. 50302 F

AFFITTASI 2 amici camera 2 posti tutti comfort massima serietà. Telefonare 8-13, 729387. 50296 F

CAMERA centro due-tre letti bagno riscaldamento affittasi, telefonare 30935. 28335 F

CENTRALISSIMA una persona affittasi presso persona sola. Telefono 751853. 79234 F

MOBILIATA affittasi distinto preferenza marittimo, telef. 729381. 28430 F

MOBILIATA affittasi 2 signori occupati o studenti lunghi brevi soggiorni, tel. 35269. 50414 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

CERCASI persone capaci conversazione tedesco e croato. Cassetta 87 G, SPI. 34100 TS.

CONTABILITA', paghe contributi, macchine contabili, operatori IBM, perforatrici. E.N.C.I.P., via Mazzini 32, telefono 35798. 62 G

DANZE classiche balli moderni scuola della prof.ssa Maria Jessipova via San Lazzaro n. 3. Tel. 38719. 50430 G ●

INTERPRETI inglese, tedesco, dattilografia, stenografia, corsi diurni e serali. ENCIP, via Mazzini 32. 62 G

LICENZA media, terza media, corsi accelerati di recupero. Doposcuola per elementari e medie. Istituto scolastico E.N.C.I.P., via Mazzini 32 telefono 35798. 62 G

STENOGRAFIA metodo rapido ripetizioni scolastiche ogni livello presso esperta insegnante. Telefono 724093. 50316 G

TEDESCO lezioni conversazioni traduzioni anche ramo tecnico offresi esperto. Tel. 34368 (14-18). 28264 G ●

TEDESCO madrelingua signora impartisce lezioni per adulti e bambini. Telefono 35748. 50330 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

OFFRO lire 20.000 a chi mi potrà dare indicazioni Fiat 500 F grigia targata TS 140181 rubata 30 agosto a Monfalcone. Telef. 73360 Monfalcone. 1113 H

SMARRITO bracciale ricordo prego gentile persona mancia lauta. Tra via Marchesetti e Aldegardi. Telefono 724204 orario negozio. 28310 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.Z. PARAGGI STAZIONE appartamento in piano alto vista panoramica - salone matrimoniale due stanze cucina bagno gabinetto ripostigli due poggioli ascensore centralnafta AFFITTASI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.Z. STRADA DI FIUME in casa nuova - matrimoniale stanza tinello con cucinino bagnogabinetto ripostiglio due poggioli IV piano soffitta ascensore centralnafta AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.Z. VIA SAN FRANCESCO in palazzina signorile - salone tre stanze stanzino cucina tripli servizi ripostiglio due poggioli ascensore centralnafta affittasi per fine ottobre IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.Z. VIA SAN FRANCESCO in palazzina signorile - salone tre stanze stanzino cucina tripli servizi ripostiglio due poggioli ascensore centralnafta affittasi per fine ottobre IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.Z. MAGAZZINO CON CELLA FRIGORIFERA con ufficio e servizio nei paraggi via Italo Svevo - AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso fresco di restauro appartamento casa signorile salone tre stanze stanzetta doppi servizi cucina riscaldamento ascensore. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan, orario ufficio. 49643 I

A.A. AFFITTASI uso ufficio paraggi Stazione Marittima quattro camere spogliatoio gabinetto riscaldamento ascensore. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan, orario ufficio. 49643 I

A.A. APPARTAMENTO PIAZZA GOLDONI 3 stanze soggiorno cucinino bagno-wc riscaldamento centrale ascensore affittasi per 1.o ottobre, rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 28286 I

A. ACIT. AFFITTASI nuovo primentrata MONTEBELLO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta; altro signorile COMMERCIALE salone tre stanze, cucina, doppi servizi, giardino pensile, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50326/4 I

A. ATTICO quadristanze cucina biservizi con mansarda affittasi AGEP Zanetti 1. 49759 I

A. BOX 3 posti macchina Gretta affittasi AGEP Zanetti 1. 49747 I

A. LOCALE D'AFFARI circa 12 mq via Tintoretto (attrezzato salone barbiere) prontamente affittasi qualsiasi uso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 28286 I

A. LOCALE D'AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 28286 I

A. MAGAZZINO zona Marina 140 mq affittasi AGEP Zanetti 1. 49753 I

A. VIA BAIAMONTI affittasi prontamente VIII piano 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, telefono 755885, feriali. Orario 16-19.30. 28286 I

A. VILLA OPICINA affittasi per 1.o novembre splendido appartamento moderno salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze ogni comfort autorimessa. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, telefono 755885 feriali. Orario 16-19.30. 28286 I

AFFITTASI pressi GIARDINO PUBBLICO 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento completamente rinnovato Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 50274 I

APPARTAMENTI CENTRALI USO UFFICIO 3-4-6 stanze ascensore centralnafta affittansi. ESPERIA Imbriani 8. 28260 I

APPARTAMENTO in villa vista mare salone 5 stanze terrazza taverna con porticato e giardino proprio affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 50312/5 I

APPARTAMENTO 400 mq in centralissimo palazzo signorile affittasi uso ufficio. Cassetta 28424 I, SPI.

APPARTAMENTO splendido rifiniture signorili via Rossetti IV piano grande salone 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza ogni comfort primo ingresso affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 28286 I

APPARTAMENTO MARINA vista mare 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 50312/3 I

APPARTAMENTO in affitto zona S. Vito cercasi non superiore 50.000 mensili. Scrivere cassetta 79212 I SPI.

AUTOBOX affittasi acqua luce via Capodistria 6, telefonare 763741. 49835 I

BARRIERA affittasi prontamente stanza con comodo cucina informazioni Lorenza Toro 4. 79176 I

BELLISSIMO quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, soleggiatissimo, perfetto paraggi Boschetto, affittasi. Telefonare lunedì 31876. 79198 I

Continua in 12.a pagina

ATTENZIONE!

La ditta TECNOTERMO, oltre alle **gabine doccia autonome brevettate**, vi offre una vasta gamma di **scaldabagni, rubinetteria, sanitari, ceramiche, bruciatori, caldaie a gasolio e metano**, tutto delle migliori marche. Massima serietà nell'esecuzione dei lavori e nella vendita degli articoli. Dilazioni di pagamento — VISITATECI.

VIA GIULIA 57/B - TEL. 730355

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	08.55	14.10
	18.05	22.15
Bari	07.15	10.25
	14.30	18.25
Brindisi	14.30	18.00
Cagliari	07.15	11.05
	14.30	17.15
Catania	07.15	10.00
	14.30	17.40
Genova	21.30	23.10
Milano	08.55	09.35
	18.05	18.50
(giov., sab., fino al 29/9)	18.35	19.25
Napoli	07.15	09.55
	14.30	18.40
Palermo	07.15	10.15
	14.30	18.40
Pantelleria	07.15	12.30
Reggio C.	07.15	11.00
	14.30	20.00
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Taranto	14.30	18.45
Trapani	07.15	11.20
Venezia	21.30	21.50

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.40
	18.00	21.00
Bari	18.55	22.30
Brindisi	18.25	22.30
Cagliari	11.50	15.25
	19.10	22.30
Catania	10.55	15.25
	19.25	22.30
Genova	07.00	08.30
Milano	12.55	13.40
(giov., sab., fino al 29/9)	13.15	14.05
	20.15	21.00
Napoli	10.45	15.25
	19.30	22.30
Palermo	11.05	15.25
	17.25	22.30
Pantelleria	16.50	22.30
Reggio C.	17.15	22.30
Roma	14.25	15.25
	21.25	22.30
Taranto	19.10	22.30
Trapani	17.50	22.30
Venezia	08.10	08.30

invito

sfilata di alta moda pronta

Le nuove collezioni
di alta moda pronta autunno-inverno 1973/74
sfileranno
lunedì 17 settembre
alle ore 21
al Palamostre di Piazza Diacono, Udine.

Gli inviti sono a disposizione delle gentili Clienti e possono essere ritirati presso il nostro negozio.

BASEVI
l'abitudine all'eleganza

AUDI 80
IN 5 VERSIONI
CILINDRATA 1300/1500
PRONTA CONSEGNA
AUTOSALONE CATULLO
Via F. Severo 34 - tel. 764409

mobili **paolo**

Quando
l'arredamento diventa complicato... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano

DOMIO 137 TRIESTE

OGGI LE ELEZIONI GENERALI

VOTO INCERTO DEGLI SVEDESI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Stoccolma, 15

Cinque milioni e mezzo di svedesi decidono domani se mantenere al governo per altri tre anni il socialdemocratico Olof Palme alleato dei comunisti o se mandare al potere Torbjoern Faelldin, un agricoltore ed allevatore di pecore, leader del partito agrario e capo di una coalizione non socialista.

Due personalità nettamente contrastanti sono così in corsa nelle elezioni generali per il rinnovo dei 350 seggi della camera unica svedese, elezioni cui si affiancheranno anche quelle amministrative.

Olof Palme, il brillante ideologo socialista proveniente dalle classi superiori e di stampo cittadino, è posto a confronto con Torbjoern Faelldin, leader del principale gruppo di opposizione, il partito agrario, campione della causa degli agricoltori e nato nel Nord sottosviluppato della Svezia.

Con gli ultimi sondaggi d'opinione che indicano un finale spalla-spalla tra socialisti e non socialisti, Palme ha combattuto la sua seconda battaglia elettorale in un turbinio di difficoltà economiche.

I socialdemocratici hanno operato, stando almeno ai sondaggi, una forte rimonta dell'ultima ora passando dal 41 al 43 per cento. Con un previsto voto del 5 per cento per i comunisti, l'elettorato, secondo i sondaggi, si presenta quindi al voto esattamente diviso, col 48 per cento a testa per i blocchi socialista e non socialista. I restanti voti dovrebbero andare a partiti minori e irrilevanti agli effetti della lotta per il potere.

Nel parlamento uscente, Palme è riuscito a governare con una minoranza di 163 seggi, con l'appoggio di 17 deputati comunisti, mentre la coalizione di centro, conservatrice e liberale poteva contare su 170 seggi.

Anche se la presenza dei socialdemocratici al governo, che dura ormai da oltre 40 anni, dovesse essere confermata, la Svezia appare avviata comunque a una fase di transizione. Re Gustavo Adolfo giace sul letto di morte e il 27.enne principe ereditario Carlo Gustevo è pronto ad assumere le funzioni puramente formali della monarchia.

La grave malattia del vecchio sovrano, oltre alla nota drammatica vicenda degli ostaggi in una banca di Stoccolma, ha distolto l'attenzione dell'opinione pubblica da una campagna elettorale peraltro priva di mordente. La questione della abolizione della monarchia, da decenni parte della piattaforma programmatica dei partito al potere, non ha figurato nel dibattito elettorale.

Mentre l'alleanza di opposizione era impegnata nel battere incessantemente sul tema della crescente disoccupazione, della inflazione e delle tasse definite «esorbitanti», la campagna governativa è stata particolarmente centrata sullo slogan della «sicurezza».

Palme, noto per la sua aperta presa di posizione contro la politica indocinese degli Stati Uniti, in un dibattito finale tra leader dei vari partiti, ha citato il Vietnam, la Cecoslovacchia e l'ultimissimo caso del Cile come esempi di un mondo insicuro per i piccoli stati. Il primo ministro ha sfidato l'opposizione non socialista a offrire una alternativa migliore alla società socialdemocratica ed ha esortato gli elettori a «non buttare al vento la sicurezza».

Faelldin, capo di un partito che in pochi anni si è imposto come la maggior forza di opposizione ai socialdemocratici svolgendo una campagna impegnata sullo slogan della decentralizzazione, ha in cambio offerto «una nuova sicurezza promettendo nuovi posti di lavoro ai disoccupati.

Goesta Boman, l'abile leader del partito conservatore, ha denunciato a sua volta quella che ha definito «la nuova insicurezza» creata in Svezia dalla disoccupazione e dalla asserita incapacità del governo uscente di far rispettare la legge e l'ordine.

Dei 350 seggi parlamentari, per cui saranno in lizza tremila candidati di otto partiti, 310 verranno direttamente determinati dai risultati delle 28 circoscrizioni. Gli altri 40 saranno distribuiti in modo da rispecchiare la percentuale dei voti.

A differenza di tre piccoli partiti, uno democristiano e due di impianto rivoluzionario marxista, il partito comunista dovrebbe superare agevolmente, a quanto si prevede, l'ostacolo del 4 per cento dei voti che è il minimo previsto per garantire a un partito la rappresentanza in parlamento. Il suo leader, Henrmansson, ha guidato il partito a vari successi elettorali proclamando apertamente quegli obiettivi di socializzazione che i socialdemocratici hanno invece cercato di occultare.

I primi risultati indicativi basati sui calcolatori elettronici, sono attesi circa due ore dopo la chiusura dei seggi fissata alle 22 italiane ma il risultato finale potrebbe essere legato a poche migliaia di voti e non si esclude un incertissimo «fotofinisch».

Se la tendenza indicata dall'ultimo sondaggio d'opinione si mantiene fino a domenica, i due schieramenti potrebbero ottenere ognuno 175 seggi. In questo caso l'impasse potrebbe essere superata scegliendo un nuovo tipo di coalizione, ad esempio tra socialdemocratici e partito liberale, la cui politica estera e sociale è analoga, sotto certi aspetti, a quella del partito attualmente al governo.

A. P.

GROSSO COLPO ANTIDROGA



Telefoto Upi

Las Vegas — Due agenti della squadra narcotici fotografati assieme al loro straordinario bottino: circa 400 chilogrammi di hascisc contrabbandati dall'Europa fino alla «capitale del gioco» degli Stati Uniti. Il valore della droga si aggira sui cinque milioni e mezzo di dollari

IL MINISTRO BUCALOSSI SULLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA INTEGRATE

ATTIVA PRESENZA ITALIANA NEI PROGRAMMI SPAZIALI

Il CIPE ha confermato la partecipazione al progetto «Europa-USA» per lo «Space Lab» un laboratorio che sarà messo nella stiva del traghetto cosmico americano entro il 1980

Roma, 15

«Una diminuzione della nostra partecipazione o una nostra mancata partecipazione, avrebbe compromesso la realizzazioni di programmi che hanno un significato importante sul piano della collaborazione europea; anche se essi fossero stati realizzati, sarebbe stata compromessa in maniera assai sensibile la nostra partecipazione alla gestione ed ai ritorni con commesse all'industria. Nel momento difficile che attraversiamo, credo che ci si possa dichiarare soddisfatti per varie ragioni». Così il ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, Pietro Bucalossi, ha commentato, in un'intervista all'Ansa, la recente decisione del Cipe sui programmi spaziali internazionali ai quali partecipa l'Italia.

«I programmi internazionali — ha aggiunto — si sono complicati per l'immissione in essi di alcuni programmi nazionali che hanno dovuto essere portati sul piano europeo perché si condizionano reciprocamente rispetto al più grosso impegno del continente, quello del laboratorio spaziale "Space Lab". La nostra partecipazione è stata commisurata al massimo di ritorni in commesse all'industria italiana, che del resto era stata già proficua, ed alla partecipazione dell'Italia alla gestione dei programmi, in particolare a quello dello "Space Lab"».

Bucalossi ha poi esposto i motivi della sua soddisfazione «in tal modo — ha detto — non si diminuisce la nostra presenza, anche sul piano formativo. L'Italia poi si inserisce in un processo sempre più avanzato di internazionalizzazione dei programmi spaziali, seguito specialmente dalla Francia (che ha ridotto in proporzioni assai maggiori). E' evidente che la ricerca spaziale ha certi limiti e che se ci si estranea dalla collaborazione internazionale, diventerebbe velleitario assicurarci una presenza, che non ha carattere di prestigio, ma di formazione e di sviluppo di una nostra industria competitiva».

«Tutti questi nuovi programmi poi, ha concluso Bucalossi — hanno riferimento a problemi pratici, come il controllo del traffico aereo, la navigazione marittima, l'utilizzazione di nuove gamme d'onda per le trasmissioni televisive, i rilievi di carattere ecologico. Sono tutti problemi ai quali il nostro paese è particolarmente interessato».

Il Cipe ha confermato la partecipazione italiana al programma di collaborazione «Europa-USA» per lo «Space Lab», riducendo il contributo finanziario al 18 per cento, con un massimo di 35 miliardi per il periodo 1973-78. Lo «Space Lab» è un laboratorio scientifico che sarà portato in orbita nell'interno della stiva del «traghetto spaziale», che gli americani metteranno in servizio intorno al 1980. Esso sarà utilizzato sia da scienziati europei sia da americani che potranno lavorare nello spazio da una settimana ad un mese per ogni missione.

Ogni «Space Lab» potrà essere usato fino ad un massimo di 50 lanci. Si tratta di un cilindro con un diametro di quattro metri e lungo tredici. Nel consorzio industriale europeo che sta studiando la costruzione, l'Italia è rappresentata dall'Aeritalia che, oltre a partecipare alla progettazione generale, è responsabile anche per la struttura del cilindro.

Fra le altre decisioni del Cipe è l'ulteriore finanziamento, per 6,2 miliardi nel periodo 1975-76, del satellite europeo per telecomunicazioni «OTS»: un satellite sperimentale sarà lanciato nel 1976. E' stata poi approvata la partecipazione italiana, per un miliardo e cento milioni di lire, al programma del satellite «Marots», destinato all'aiuto della navigazione marittima, per il periodo 1975-76.

L'Italia parteciperà anche allo sviluppo del nuovo missile vettore europeo «L-3S», di prossettazione francese, con una cifra forfettaria di cinque miliardi per il periodo 1975-80. E' escluso però il concorso ad un eventuale superamento della spesa.

Infine, il Cipe ha confermato al ministro per la ricerca scientifica l'incarico di coordinamento di tutte le attività spaziali italiane, nazionali e internazionali, ed ha approvato l'istituzione di un apposito ufficio per questi compiti.

I programmi spaziali nazionali saranno discussi dal Cipe in una prossima seduta probabilmente entro questo mese.

(Ansa)



Telefoto Upi

Roma — Una riproduzione del progetto dello «Space-Lab», il laboratorio scientifico euro-americano che sarà portato in orbita nell'interno del «traghetto spaziale» USA entro il 1980

LA SIGNIFICATIVA NOTIZIA DI «ABC» SULLA CONIAZIONE DI NUOVE MONETE

«SVILUPPI DI VASTA PORTATA» IN SPAGNA NEI PROSSIMI MESI

Non sembra più così lontana nel tempo la successione a Franco di Juan Carlos re per grazia di Dio, come dirà l'iscrizione sulle pesetas - Un nuovo Concordato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 15

Dopo la comparsa di una notizia di otto righe, nascosta fra le colonne di un giornale monarchico, molti spagnoli si chiedono se il generalissimo Francisco Franco si stia accingendo a lasciare il posto di capo dello stato. La notizia dell'«ABC» — come abbiamo già dato notizia ieri — dice che la zecca ha ricevuto dal governo l'ordine di prepararsi «sollecitamente» alla coniazione di monete e alla stampa di francobolli con l'immagine del principe Juan Carlos di Borbone, scelto da Franco quale suo successore e futuro re di Spagna.

La notizia che è stata stampata senza grande risalto, fa parte di un commento di politica estera a pag. 27 e non ha avuto finora conferma dal governo, né è stata ripresa da altre pubblicazioni spagnole. Un portavoce della zecca ha detto che si stanno preparando i calchi per le monete con l'effigie di Juan Carlos, ma ha negato che sia in progetto una coniazione a breve scadenza.

Con tutto ciò l'affermazione di «ABC» ha suscitato una ondata di commenti nei circoli politici e diplomatici di Madrid, con la ripresa della vita politica dopo la tradizionale pausa estiva, e più di un osservatore prevede sviluppi di vasta portata nei mesi a venire.

Come si è già detto, l'articolo di «ABC» reca la firma di «Argos», ed è questo lo pseudonimo di Julian Cortes Cabanillas, monarchico e a quanto si dice assai vicino al treniacinquenne principe. Cortes scrive che le segnalate istruzioni alla zecca sono «senza alcun dubbio significative». Per tradizione le monete spagnole recano sempre lo stemma o l'immagine del capo dello stato, e tutte quelle attualmente in circolazione mostrano le fattezze di Franco e portano la scritta «Francisco Franco, caudillo di Spagna per grazia di Dio». Si dice negli ambienti madrileni che le nuove, da emettere dopo l'incoronazione di Juan Carlos, recheranno la scritta «Juan Carlos, re di Spagna per grazia di Dio».

Da fonte vicina al governo è stato detto che i preparativi per l'emissione di monete e francobolli rientrano nel quadro dell'iniziativa avviata già da vari anni, e intesa ad assicurare che tutto sia pronto quando sarà il momento del cambio al vertice. Il governo peraltro non ha fin qui dato indicazione che l'ottantenne capo dello stato intenda abbandonare la direzione del paese. L'ultima volta che menzionò l'argomento fu due anni fa, quando disse alla folla acclamante che «intendeva restare al timone del paese fino a quando Dio gli desse buona salute e giudizio chiaro».

Lo scorso giugno Franco ha rinunciato alla carica di primo ministro e l'ha affidata all'ammiraglio Luis Carrero Blanco; ma ha conservato le funzioni di capo dello stato, comandante in capo delle forze armate e leader del movimento nazionale, il solo partito politico spagnolo.

Ieri Franco ha presieduto il consiglio dei ministri che ha deciso il blocco dei prezzi per una vasta gamma di beni e di servizi, nell'intento di rallentare il passo dell'inflazione. Il ministro delle informazioni Fernando Linan ha detto ai giornalisti che il governo è deciso a conservare il ritmo dell'espansione economica, che potrebbe risultare quest'anno superiore all'otto per cento, ma intende anche applicare il maggior freno possibile al costo della vita, che nei primi otto mesi è salito del 9,2 per cento. Fra i prezzi bloccati sono quelli del pane, del latte, della carne, dello zucchero, dell'acqua, ed anche di elettrodomestici, giornali, radio e televisori. Bloccati inoltre i prezzi di gas, elettricità, trasporti, alloggi in albergo.

Intanto Juan Carlos ha aperto ieri a Malaga la sesta conferenza dei plenipotenziari dell'Unione internazionale delle comunicazioni. Fra i 650 delegati sono 50 ministri delle comunicazioni. La conferenza, con lo intervento di 141 paesi, durerà almeno fino al 26 ottobre e discuterà questioni finanziarie e tecniche.

Si apprende infine che il generale Francisco Franco ha ricevuto da Papa Paolo VI una risposta che «crea un clima favorevole» alle trattative di quest'autunno fra stato e chiesa in Spagna per la stesura di un nuovo concordato.

Lo riferisce oggi il giornale «Informaciones», senza precisare il contenuto della lettera del Papa, in risposta alla lettera inviata in Vaticano da Franco il 12 gennaio scorso. Il giornale tuttavia afferma che la lettera non è arrivata in Spagna tramite i canali diplomatici del Vaticano.

L'attuale concordato, che risale al 1953, viene giudicato superato dai tempi sia dal governo spagnolo che dalla chiesa.

U. P. I.

IL DELITTO DI MILANO

UCCISO PER ERRORE il giovane Perrone?

Milano, 15

Il presunto responsabile dell'omicidio di Michele Perrone, il giovane di 22 anni ucciso con un colpo d'arma da fuoco alla schiena mentre si trovava, alcuni giorni fa, a bordo della sua «500» con la fidanzata a Quarto Oggiaro, alla periferia di Milano, si è costituito stamani a un funzionario della squadra mobile milanese.

Il giovane del quale non è stato comunicato il nome avrebbe ammesso di aver sparato — la sera in cui è stato ucciso Perrone — alcuni colpi di carabina «flobert» allenandosi al tiro al bersaglio, come era solito fare. Attualmente egli è interrogato dal dott. Dorta, della sezione omicidi; e dal sostituto procuratore della Repubblica di turno. A quanto si è appreso si attende l'esito dell'autopsia per verificare se il proiettile che ha ucciso Perrone sia stato sparato dal fucile del giovane.

«Non volevo uccidere: era buio c'era soltanto la luce di un lampione e ho sbagliato mira. Quando mi sono reso conto che avevo colpito la vettura sono scappato. Ho appreso la notizia della morte di quell'uomo dai giornali», così ha detto stamani, piangendo, il giovane.

Di lui si sa soltanto che è un ragazzo di vent'anni e che abita a Quarto Oggiaro, nello stesso quartiere dove è avvenuto il fatto. E' arrivato in questura con il fucile «flobert» a canna corta per il quale non è necessario avere la licenza, ma è sufficiente una denuncia in questura e con due proiettili calibro nove, dello stesso tipo di quelli usati per il tiro a segno di tre sere fa. Il presunto omicida ha detto ai funzionari della questura che il fucile gli era stato prestato da un amico il quale è stato poi identificato e convocato in questura.

Dopo la costituzione del giovane si attendono ora i risultati della perizia sul corpo di Michele Perrone. I periti dovranno infatti stabilire se la traiettoria del colpo di fucile che ha ucciso il giovane e la distanza dal punto di sparo coincidono con l'affermazione del giovane che si è costituito. In tal caso il reato imputabile sarebbe quello di omicidio colposo.

(Ansa)

L'«analisi» dell'oggetto misterioso

New York, 15

Il piccolo oggetto misterioso che un contadino della Georgia pochi giorni fa aveva visto cadere al suolo nei pressi di Griffin, mentre da Georgia circolavano con insistenza notizie di avvistamenti di «dischi volanti», potrebbe essere una piccola meteorite o un frammento di un mezzo spaziale. A queste conclusioni è giunto il dott. Anderson, un esperto di chimica, incaricato di analizzare il suolo nel punto in cui l'oggetto è caduto.

Recatosi sul posto, Anderson, giorni fa, trovò una buca del diametro di 30 centimetri, non molto profonda e null'altro. L'esperto si accorse però che la temperatura del suolo era molto più alta del normale (al di sopra dei cento gradi centigradi) e decise di analizzare campioni di terra prelevati intorno alla buca e ad alcuni metri di distanza. Nei primi campioni Anderson ha trovato una concentrazione di alcuni metalli molto più elevata che nei secondi.

In particolare, il cromo era presente in ragione del 200 per cento in più e il rame in una percentuale duemila volte superiore. Questi dati, mentre permetterebbero di escludere che la buca sia stata provocata e «surriscaldata» da una fuga di gas naturali in autocombustione nel sottosuolo, dall'altro farebbero pensare che una piccola meteorite o un frammento metallico di veicolo spaziale si sia disintegrato nell'impatto con il suolo, spargendo poi i suoi metalli nel terreno della buca.

SI GETTA IN MARE per non farsi ricoverare

Siracusa, 15

Un ammalato di mente, Giovanni Di Raimondo di 43 anni, per evitare di essere rinchiuso nuovamente all'ospedale psichiatrico dal quale era stato dimesso giorni fa, si è gettato in mare ed è annegato.

Il tragico episodio è avvenuto a Siracusa. Il Di Raimondo mentre il padre e un fratello cercavano di convincerlo a farsi ricoverare è sfuggito alla loro custodia e si è diretto verso la ringhiera del lungomare; l'ha scavalcata ed ha raggiunto alcuni scogli frangiflutto dai quali si è lanciato in acqua. E' stato soccorso e portato a riva dove gli è stata praticata la respirazione artificiale. Trasportato in ospedale, il Di Raimondo è deceduto per asfissia da annegamento. Giovanni Di Raimondo era stato ricoverato per ben sedici volte all'ospedale psichiatrico.

(Italia)

BARISTA PUGNALATO da due avventori

Torino, 15

Per una discussione, nata da futili motivi, due giovani immigrati sardi hanno aggredito la titolare di un bar di Pinerolo ed uno di essi ha poi accoltellato il figlio della donna che era intervenuto in sua difesa. Il ferito è ora ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Pinerolo. Il fatto è avvenuto in un bar-bottiglieria del centro, gestito da Olga Bertolot Alliaud. Spesso l'aiuta il figlio, Ugo Alliaud, che lavora come cuoco al locale ospedale. Stamane nel locale sono entrati due avventori, poi identificati per Giuseppe Piras, di 23 anni, da Gonnos Fanadica (Cagliari) ed il compaesano Antonio Sardu, di 36 anni. I due si sono seduti ad un tavolino ed hanno chiesto un bicchiere di vino.

Versandolo nei bicchieri, la donna ne ha versato alcune gocce sul tavolo ed i due l'hanno insultata ed ingiuriata affermando che l'aveva fatto apposta per farli pagare di più. In difesa della madre è intervenuto Ugo Alliaud il quale ha prima cercato di calmare i due avventori, poi li ha spinti verso l'esterno. E' stato allora che uno dei due, il Piras secondo numerosi testimoni, ha estratto il coltello ed ha colpito il giovane al torace. I due aggressori sono poi fuggiti tra la folla che si era assiepata in strada, ma sono stati catturati poco dopo.

(Italia)

ECCEZIONALI MISURE A NEW YORK

PSICOSI DELLA BOMBA SUL QUEEN ELIZABETH

Un severo blocco intorno al transatlantico Esaminata anche tutta la posta in arrivo

New York, 15

Sul «Queen Elizabeth 2», salpato iersera per Cherbourg e Southampton con 1.641 passeggeri, viaggia un artificiere dell'esercito britannico. Prima della partenza del grande transatlantico della Cunard Line sono state attuate misure di sicurezza che un funzionario della compagnia ha definito normali ma che, secondo altre fonti, sono state particolarmente rigorose, a seguito dell'ondata di attentati dinamitardi a Londra e in altri centri britannici.

Il «QE2», come viene chiamato per brevità (il numero due indica che si tratta del secondo transatlantico con quel nome), è oggetto di particolare attenzione ad ogni scalo, dopo le minacce che si sono avute in passato. Una vera e propria psicosi della bomba.

Sul transatlantico, giunto ieri mattina dall'Inghilterra con 1.485 passeggeri, non sono stati ammessi visitatori, e parenti e amici delle persone in partenza le hanno salutate sul molo. La nave era attraccata nel fiume Hudson.

L'esperto dell'esercito britannico ha avuto incarico di esaminare tutta la posta recapitata sul transatlantico. Se non c'erano nel plico oggetti metallici ad esso veniva applicato un numero di codice, per indicare che la lettera poteva essere aperta senza pericolo.

(Upi)

IL TRAFFICO DI EROINA: scarcerata la donna

Padova, 15

L'impiegata Irma Quartesan, di 42 anni di Pordenone, che era stata arrestata per detenzione di stupefacenti, è stata scarcerata stamani su ordine del giudice istruttore del tribunale di Padova, dott. Aliprandi.

La donna era stata arrestata il 24 agosto nel capoluogo friulano da agenti della questura in seguito al recupero nella sua auto, parcheggiata nel piazzale antistante la stazione ferroviaria di Padova, di 32 chilogrammi di eroina pura, per un valore di oltre sette miliardi di lire.

Durante l'operazione, svolta in collaborazione con la sezione narcotici della polizia americana, erano stati arrestati due presunti mafiosi, Leonardo Crimi e Giuseppe Palmeri, in soggiorno obbligato rispettivamente a Conegliano Veneto (Treviso) e a Cittadella (Padova) ed un dipendente dell'intendenza di finanza di Pordenone, Pietro Ingoglia, tutti e tre di Trapani, perché — secondo la polizia sarebbero stati gli organizzatori dell'ingente traffico di droga. Nella casa della Quartesan, tra l'altro, era stata trovata una pistola e gli investigatori avevano accertato, inoltre, che l'eroina era stata lasciata per alcune ore in quell'appartamento.

Il magistrato ha ordinato la scarcerazione della donna perché a conclusione degli interrogatori svolti ieri, erano caduti tutti gli indizi di colpevolezza che le erano stati contestati. La Quartesan, aveva sempre affermato che non era a conoscenza della droga sia nella sua auto che nell'appartamento. *(Ansa)*

UN FILO DI SPERANZA



Telefoto Upi

Nuova Delhi — Questa famiglia sorpresa dalla piena delle acque nella regione di Ahmadabad, ha atteso per due giorni di essere salvata. Hanno resistito, letteralmente appesi a un filo di speranze: una specie di amaca attaccata ad un albero: salvi ma logicamente stremati

UN FENOMENO DI «PANICO E DI PESSIMISMO»

Vera «corsa» agli spaghetti nelle città della Svizzera

L'accaparramento determinato dal divieto della CEE sulle esportazioni di pasta italiana verso i paesi terzi

Ginevra, 15

Diffusa dai quotidiani svizzeri, la notizia della decisione adottata dal mercato comune di vietare le esportazioni di spaghetti italiani verso paesi terzi ha sorpreso ed ha creato «un inizio di panico e di pessimismo in Svizzera, sia per quanto concerne la sicurezza degli approvvigionamenti sia per l'evoluzione dei prezzi delle paste alimentari», afferma oggi il quotidiano ginevrino «La Suisse». Numerose sono poi le massaie soprattutto italiane che hanno cominciato a rifornirsi e a farsi scorte di spaghetti presso i negozianti di derrate alimentari

Gli importatori di paste alimentari italiane sono estremamente preoccupati, riferisce «La Suisse», ed alcuni non mancano già di chiedere misure di ritorsione contro l'Italia. Le ripercussioni più preoccupanti delle restrizioni italiane si dovrebbero comunque avere sui prezzi: alcuni importatori e fabbricanti svizzeri hanno infatti espresso il parere che il prezzo delle paste svizzere dovrebbe rapidamente aumentare di circa un franco il chilogrammo (200 lire) già a partire dall'inizio del prossimo anno.

Per quanto concerne le autorità federali elvetiche, «La Suisse» riferisce che Berna è stata colta di sorpresa

L'Italia è per la Svizzera il principale fornitore di paste alimentari: nel 1972 sono stati importati dall'Italia oltre quattro milioni di chilogrammi di pasta per un valore di 5,3 milioni di franchi (oltre un miliardo di lire), su un'importazione totale di cinque milioni di chilogrammi. Durante i primi sei mesi di quest'anno: 2,7 milioni di chilogrammi sono stati importati dall'Italia su un totale di 2,8 milioni. *(Ansa)*

INFAUSTA CONCLUSIONE DI UNA SERIE DI OPERAZIONI INIZIATESI IL 4 APRILE

Donna morta dopo la tracheotomia: tre avvisi di procedimento a Cagliari

La denuncia è stata presentata dal marito e il magistrato ha invitato i medici interessati a nominarsi un legale di fiducia - Tutto cominciò con un intervento per eliminare una cicatrice

Cagliari, 15

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Carlo Angioni, ha spiccato quest'oggi tre avvisi di procedimento nell'ambtio dell'inchiesta giudiziaria per accertare le cause della morte della signora Agatina Sini in Atzeni di 36 anni deceduta il 28 agosto dopo un intervento chirurgico alla trachea. Il magistrato ha indiziato di reato, invitandoli a nominarsi un avvocato di fiducia, i medici professori Giuseppe Melis, Carlo Musinu e Giovanni Mossa che ebbero in cura la paziente ed effettuarono, in tempi diversi, gli interventi chirurgici. I tre professionisti verranno interrogati nei prossimi giorni per le contestazioni di legge. Il magistrato ha adottato il provvedimento dopo gli accertamenti effettuati dagli inquirenti sulla morte della donna e dopo le prime risultanze della autopsia.

Agatina Sini in Atzeni è deceduta il 28 agosto nell'ospedale civile dove era stata ricoverata alcune settimane prima in seguito ad alcune complicazioni sopraggiunte dopo la tracheotomia cui era stata sottoposta in una clinica privata cagliaritana. Gli accertamenti sulle cause della morte sono stati sollecitati dal marito della casalinga, l'impiegato Ambrogio Atzeni di 39 anni da Cagliari, il quale aveva presentato un esposto alla magistratura chiedendo l'effettuazione di una perizia necroscopica per stabilire eventuali responsabilità nel decesso.

Nell'esposto Ambrogio Atzeni ha precisato che la moglie era stata ricoverata nella casa di cura il 4 aprile scorso per un'operazione di chirurgia plastica per eliminare una cicatrice alla gamba sinistra. Il giorno successivo all'intervento la casalinga accusò difficoltà respiratorie probabilmente derivanti dall'anestesia praticata durante l'operazione di chirurgia plastica. Nella stessa clinica Agatina Sini venne quindi sottoposta alla tracheotomia in seguito alla quale perse la voce. Dimessa nello stesso mese di aprile, la paziente una decina di giorni fa, su consiglio del medico di famiglia, si fece ricoverare nel reparto di otorinolaringoiatria dove subì un altro intervento alla trachea. Dopo un leggero miglioramento, le condizioni della signora Sini peggiorarono di giorno in giorno sino al decesso. *(Italia)*

CIM

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

APERTE LE ISCRIZIONI FINO AL 6 OTTOBRE AI CORSI PER

PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
Linguaggio universale COBOL ANSI

PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
Linguaggio RPG II IBM

ANALISTI di programmazione elettronica

PERFORATORI di schede meccanografiche

INSEGNANTI pratici di macchine contabili

IVA Rilascio diplomi di esperto dell'IVA

CIM - TRIESTE: Via Donizetti, 3 Tel. 68483
CIM - UDINE: Viale della Vittoria, 4/a Tel. 25840
CIM - PADOVA: Galleria Trieste, 6 Tel. 611966
CIM - MESTRE: Via Cappuccina, 40 Tel. 962261
CIM - VERONA: Via C. Montanari, 14 Tel. 23587

ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini - Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Torino - Genova Pescara - Bari - Napoli - Alessandria - Taranto - Cosenza Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro - Parma - Cagliari

La DALVERA al Sud entro la fine del 1973

Nell'ambito dei programmi di espansione della Società Dal Vera che, a livello distributivo ha raggiunto dimensioni europee ed extra europee, è stata decisa la riattivazione dello stabilimento di Avezzano, che apparteneva ad una Società del Gruppo (la Dal Vera Meridionale) specializzata nella produzione di compensati.
Nello stesso stabilimento già ristrutturato, la Dal Vera S.p.A. produrrà una gamma dei suoi mobili. La riapertura dello stabilimento consentirà, in fase di avvio, l'impiego di un centinaio di addetti; i programmi aziendali prevedono il raddoppio delle unità lavorative entro il 1975.

Dal Vera S.p.A. - 31015 Conegliano Veneto
Telefono (0438) 21344

richiedete la copia

omaggio

di

AP ARRIVI E PARTENZE

l'orario aereo generale

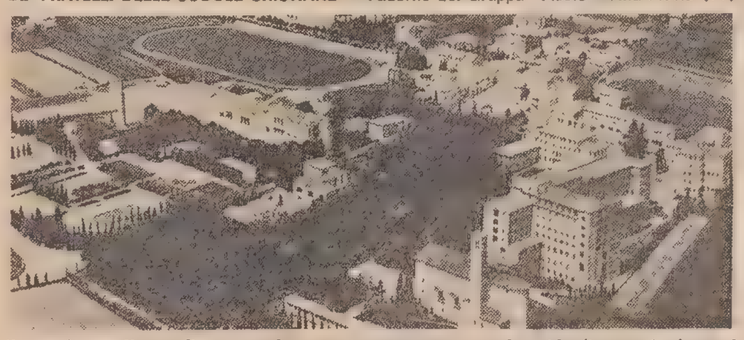
tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'Italia
di tutte le Compagnie Aeree
tariffe standard e scontate

Direz. Generale - Via G. Segato, 31 - Tel. 5127015 - 00147 ROMA

ISTITUTI PARIFICATI

FILIPPIN

DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE — Paderno del Grappa - Asolo - Villa Fietta (TV)



Il complesso più grandioso e modernamente attrezzato sotto la guida di esperti educatori

GINNASIO LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

LA SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE DI ASOLO

ASSICURA UN'OTTIMA PREPARAZIONE A OGNI ORDINE DI SCUOLA SUPERIORE PER I MODERNI METODI PEDAGOGICI, LA RICCHEZZA DEI SUSSIDI DIDATTICI E L'ESPERIENZA PLURIENNALE DEGLI EDUCATORI.

tutti i corsi sono legalmente riconosciuti

Stupenda posizione sulle pendici del Grappa e sulle colline asolane. Seicento camere individuali, o a due tre letti. Attrezzature scientifiche di alto livello. Teatro, cinema, attività varie e di club. Grande piscina coperta riscaldata funzionante tutto l'anno. Palestre ginniche, per scherma e judo; stadi per atletica e calcio; campi di tennis, di pallacanestro e di pallavolo. Quanto di meglio a servizio dei buoni studi e di un'educazione aperta, viva e moderna

SI ACCETTANO SOLO ALUNNI REGOLARI

Per informazioni:

DIREZIONE GENERALE - 31010 Paderno del Grappa (TV)

Telefoni: 53314 (cinque linee a ricerca automatica)

BELLISSIMO centrale due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, terrazza ascensore, centralnafta, affittasi. Tel. 764497. 50334 I

CENTRALISSIMO perfetto vasto salone 2 stanze cucina servizi separati poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore affittasi 90.000 libero. Telefono 767993. 50306 I

LOCALE AFFARI via Tacco, mq 90 circa, libero affitta Immobiliare Italia tel. 38102. 86 I

MAGAZZINO interno affittasi via Caprin 3, Barbo. 28326 I ●

MANSARDA ammobiliata - entro stanza cucina grande ascensore 55.000 affittasi. Tel. 32815. 28442 I

MANSARDA stanza grande ammobiliato luminosa 2 - 3 persone ascensore affittasi, telef 32815. 28442 I

MANSARDA nuova favolosa Montebello salone stanza cucina bagno vastissima terrazza acqua riscaldamento centralizzati 80.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 50306 I

MONTEBELLO prossima consegna bellissimo 2 stanze soggiorno bagno poggiolo posto macchina affittasi, tel. 734257. 28294 I

POSTEGGI roulotte Gabrovizza affittasi. Telefonare 753332. 50352 I

QUARTIERINO pianoterra stanza cucinino affittasi. Telefonare 421047 mattina. 28333 I

S. GIOVANNI libero ottobre, 2 stanze cucina ripostiglio bagno 2 poggioli posto macchina tutti comfort affittasi. Informazioni tel. 734257. 28294 I

SIGNORILE zona MARINA 3 camere cameretta salone grande doppi servizi poggioli ascensore centralnafta rimesso nuovo affittasi prontamente. ESPERIA Imbriani 8, 29235. 28260 I

UFFICI adatti anche ambulatorio con ascensore, riscaldamento, centralissimi 4 fino 13 vani affitta proprietario. Telefonare 31021 da lunedì pomeriggio. 28356 I

UFFICIO centrale 2 stanze e servizi mobiliato centralnafta ammezzato affittansi. Telefonare lunedì pomeriggio 66210. 28206 I

UFFICIO centralissimo I p. 4 stanze doccia rimessonuovo affittasi, telefonare 33130. 50206 I

VIA COMMERCIALE affittasi solo persone adulte appartamento signorile in palazzina ampio salone tre stanze cucina servizi terrazza vista mare posto macchina giardino. Geometra Sbrizzi S. Lazzaro 2. Tel. 62837. 50428 I

XX SETTEMBRE luminoso tre stanze cucina ripostiglio gabinetto affittasi 45.000 Lorenza Toro 4. 79178 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 50372 L

APPARTAMENTINO 1-2 stanze cucinino servizi riscaldamento centrale cerco affitto preferibilmente periferia. Tel. lunedì 763983. 79146 L

APPARTAMENTO soleggiato di 200 mq, possibilmente con giardino, zona R. Manna cerca affitto Ente pubblico. Cassetta 28351 L, SPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze bagno cucina riscaldamento cercano affitto coniugi statali. Telef. 34269, 15 - 17. 28400 L

APPARTAMENTO stanza cucina bagno mobiliato cercasi affitto. Telefonare 742394 lunedì 38301. 50240 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA. Tel. 38102. 86 L

BANCARIO trasferito Trieste cerca affitta miniappartamento preferibilmente mobiliato comfort.Cassetta 49809 L, SPI.

CAMERA cucina modeste pianoterra periferia cerco affitto. Offerte Cassetta 49733 L, SPI.

CERCASI affitto soffitta o sottotetto. Telefonare 31771 pomeriggi da lunedì. 28414 L

CERCASI affitto appartamento tristanze Barcola, Gretta, Besenghi o paraggi per subito, oppure prossimi mesi. Telef. 410371. 49978 L

CERCASI affitto magazzino nel comune di Trieste, mq 700-1200 con possibilità scarico vagoni. Cassetta 49805 L, SPI

CERCASI affitto appartamento modesto camera cucinino gabinetto, persona sola. Telefono 209542. 49765 I

CERCASI affitto appartamento tristanze Barcola Gretta Besenghi o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Tel. 410371. 28448 L

CERCASI affitto appartamento modesto 1-2 stanze cucina servizi. Telefonare 746041. 49707 L

CERCASI affitto locale per attività commerciale mq 300/500 zona centrale liquidando buona uscita. Telefonare ore ufficio 774900. 49761 L

CERCASI appartamento tristanze, saloncino, bagno, accessori, box riscaldamento centrale anche periferia, referenziatissimo massimo 130.000. Telefonare 416683. 50292 L

CERCO affitto periferia Trieste villetta aut appartamento 3-4 stanze riscaldamento. Telefonare 211241 domenica 16-18 lunedì ore pasti inintermediari. 49851 L

CONIUGI pensionati cercano affitto casa o villetta assoluta indipendenza escluso mediatori dintorni Trieste possibilmente zona tranquilla. Scrivere Cassetta 49713 L, SPI.

FRATELLO e sorella impiegati cercano una due stanze vuote con cucinino anche modeste paraggi S. Marco S. Giacomo, telefonare da lunedì 741463. 49827 L

FUNZIONARIO, Rizzoli Editore, cerca appartamento affitto 1, 2 stanze più accessori con riscaldamento centrale. Telefonare orario d'ufficio. Telefono 35375 lunedì in poi. 49853 L

INSEGNANTE solo cerca appartamento bagno affitto. Tel. 34368 (16-18). 38264 L

INSEGNANTE cerca affitto quartierino confortevole zone Rossetti Montebello S. Giacomo via dell'Istria. Cassetta 50252 L, SPI.

MAGAZZINO 70 mq zona Severo Giulia Commerciale cercasi affitto. Telefonare 772600. 28268 L

OFFICINA artigiana cerca giovane apprendista volonteroso nozioni carpenteria elettricità. Tel. 795936. 23236 L

STATALE cerca affitto appartamento 1-2 camere accessori. Telefonare 775403 lunedì. 28298 L

STATALE cerca appartamento due stanze cucina b.gno, zona Commerciale Roiano, massimo 45.000. Telef. 421323.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. ZILIOTTO pellicceria via Milano 16 I p.: leopardi somali, giaguari, ocelot messicani, zibellini, linci russe, canadesi, linciotti, volpi canadesi tutte le tinte, visoni canadesi, lontre Alaska, breitschwanz, persiani neri, grigi, marrone, castori, castorini ratmousqué. Prezzi convenientissimi. Modelli alta moda 1973-1974. 28354 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori). Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

A. SVENDIAMO bruciatori gasolio, nafta. Occasione: due generatori di aria calda, calorie 35.000, per officine, capannoni. Telefonare: 797198 - 31649, ditta Tecnotermica. 28396 M

AFFARONE vendo tavoli sedie adatte bar. Tel. 410391. 50318 M

APPARECCHIO acustico nuovo Amplifon offresi, tel. 774793. 50416 M

BANCHI per falegname combinata quattro operazioni legno trapanino elettrico, saldatrice portatile, spara chiodi, occasionissima vendesi via Conti 9/1. 79228 M

CARROZZELLA, passeggino, bagnetto, ecc. seminuovi vendonsi. Telefonare 749844. 28330 M

CARROZZELLA Giordani completa passeggino, Infant Seat baby pullman sterilizzatore, vendonsi. Telefonare 765232. 79224 M

COLTRINE liberty panno verde occasione singoli mobili vendonsi. Telefonare 795056. 50288 M ●

CUCCIOLI Bracchi tedeschi taglia media giorni 50 cedonsi a prezzi modici. Telefonare 810387 - 811363. 28320 M

CUCCIOLI pastori tedeschi e adulti vendo pedigree ottimo carattere via Cesare Rossi 53, Tel. 722605. 28366 M ●

CUCCIOLO incrocio Schnauzer regalasi. Cobez via Nazionale 30, tel. 211284. 49785 M

CUCCIOLONE pastore tedesco addestrato vendesi causa trasferimento. Tel. 413094. 50450 M ●

OCCASIONE vendesi stufa kerosene, tel. 763928. 28313 M

OCCASIONISSIMA vendesi stufa Morning. Telefonare mattino 71847. 28266 M

PRIVATO vende splendida culla neonato perfetta telefonare ore pasti 790156. 50442 M

PROIETTORE Cirse cinepresa Kodak 8 millimetri seminuovi lire 60.000, telefono 41851. 1 M

REGALASI gattino a persona amante animali. Telefonare 93630. 28282 M

TELEVISORI colori/BN GIRADISCHI Philipstereo RADIO TRANSISTOR corrente batterie settonde uso auche autoradio estraibile STEREORADIO hi-fi Saba vendonsi. Tel. 775054. 28234 M

VENDESI enciclopedia nuova con mobile. Tel. 722889. 49811 M

VENDESI occasione vestitini e capottino bambina tre quattro anni, come nuovi. Telefonare 93617. 79218 M

VENDESI amplifon auricolare. Telefono 753704 VI piano ascensore. 50344 M

VENDESI miglior offerente arredamento bar, due panelli. Tel. 752232. 50356 M

VENDESI macchina maglieria Dubied n. 12 completa accessori. Tel. 790978, lunedì. 50236 M

VENDESI perfetto radiogrammofono Grunding. Telefonare 415649. 50336 M

VENDO carozzella modello Peg seminuova. Telefonare 724849. 79180 M

VENDO tranciatrice ferro alluminio puntatrice portatile, Bergamasco 9, officina. 28426 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni. Valutazione massima. Telefonare 38196, 67645. 50350 N ●

APPARECCHIO per deboli di udito acquisto se moderno perfetto occasione, telefonare 66086. 28438 N

CARTOLINE compero scambio scopo collezione. Tel. 418647. 28374 N ●

CERCASI tubi Innocenti per armatura. Tel. 813312. 5042 N

CERCO pattini artistico corsa scarpe 39 ottimo stato. Telefonare 733136. 50148 N

GIORNALINI 1933-1950, Intrepido, Topolino, Gordon, ecc. vaste raccolte, pago mezzo milione, Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 25486 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere

A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili altro. Tel. 750566. 28316 NN

A. LETTINI con materassino 15 mila, grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti guancialini brandine reti Ondaflex materassi Permaflex scale scarpiere lettimobile armadi guardaroba divaniletto bellissimi salottiletto cucine matrimoniali, prezzi bassissimi. Telefono n. 793840, Tarabochia 6.

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: Polli, Grimani 11 tel. 796754.

ARMADIO libreria vendesi occasione. Telefonare 70905.

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi imbattibili «visitateci» assortimento usato. 28428 NN

Continua in 14.a pagina

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi e
ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

che bello a scuola con FELTRELLO!



un tratto deciso
nei più smaglianti colori
scrivi e disegna BIC
la qualità collaudata

FELTRELLO

BIC

in offerta speciale di lancio



FELTRELLO BIC sfiora e colora

MYC

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S.L. ROMA - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (*)
6.18 L Portogruaro
6.50 D Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
8.03 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi Calais - (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
12.55 DD Venezia - Roma - Milano - Torino
13.43 L Portogruaro
15.42 DD Venezia S.L.
16.33 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.21 L Portogruaro
20.02 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1)
22.25 DD Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia (solo il sabato dal 30.6 servizio diretto Zurigo - Trieste)
10.56 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.16 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D Venezia
13.47 DD Venezia
14.18 L Cervignano S.L.)
15.30 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia - Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia
18.38 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.57 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.54 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STUTTGART

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone
5.20 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine
13.00 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni
19.15 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D (Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28.6 al 15.9.1973.

ARRIVI

0.31 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.36 L Udine
8.13 D Pordenone - Udine
8.50 L Udine
9.55 D (Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.32 L Udine
19.50 DD Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
23.40 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29.6 al 16.9.1973

CRONACHE SPORTIVE

ANCORA UN COLPO DI SCENA PER LA PARTITA ODIERNA DI COPPA ITALIA

NON GIOCANO A NAPOLI I CALCIATORI DEL GENOA

«E' assurdo - dicono - andare al San Paolo se l'incontro è stato sospeso al Marassi» La Lega: sconfitti i rossoblù, un punto di penalizzazione e indennizzo ai partenopei

Genova, 15

Il calciatori del Genoa si sono rifiutati di andare a giocare a Napoli, come aveva deciso ieri sera la Lega calcio. Come noto, infatti, la Regione Liguria aveva vietato lo svolgimento della gara di Coppa Italia in programma a Marassi e quindi la Lega calcio aveva deciso di farla disputare a Napoli. Stamani, però, i giocatori del Genoa si sono riuniti ed hanno deciso di non accettare. Dal canto suo anche il medico sociale, dott. Pierluigi Gatto, aveva dato parere negativo.

Stamattina dalle 9 fino alle 12.30, è stato un susseguirsi di incontri, riunioni, discussioni, fra calciatori, tecnici e dirigenti del Genoa che si erano ritrovati tutti nello stadio «Pio XII» di Pegli, dove solitamente la squadra rossoblù si allena.

Prima si sono riuniti i giocatori i quali, tutti d'accordo, hanno deciso di rifiutare la trasferta a Napoli. Per tutti ha parlato il capitano Gigi Simoni. «Ci sembra assurdo — ha dichiarato il calciatore — accettare di andare a giocare a Napoli, quando la partita è stata addirittura vietata a Genova. E poi è anche una questione di solidarietà con il Verona, che non vuole andare a Bari».

L'allenatore Arturo Silvestri ha detto: «Mi rimetto alla decisione dei giocatori. Se avessero deciso di andare comunque, io li avrei seguiti. Capisco che una decisione del genere possa creare dei problemi, ma in un fatto del genere nessuno può obbligare altri a fare ciò che non desiderano fare».

Molto contrariato, invece, il presidente dott. Giacomo Berrino che, assieme al vice presidente Renzo Fossato, ha parlato a lungo stamani con i giocatori. «Avrebbero potuto dirmelo anche prima che non accettano il trasferimento a Napoli — ha detto Berrino —: ieri mattina, quando ho prospettato una eventualità del genere, mi sono apparsi abbastanza possibilisti».

A Milano negli ambienti della Lega Nazionale Calcio, si fa osservare che era stato il Genoa ad avanzare l'istanza per l'inversione di campo della partita con il Napoli, dopo che stato vietato di giocare a Genova. La proposta era stata accettata dal Napoli ed aveva avuto parere favorevole anche da parte delle altre squadre impegnate nello stesso girone di Coppa Italia. Il consiglio direttivo della Lega, rispettata tutta la procedura prevista in casi del genere, ha quindi ufficialmente sancito l'inversione del campo.

A questo punto — si fa sempre osservare presso la Lega — il Genoa non può più fare marcia indietro, pena le sanzioni disciplinari ed economiche sancite dal regolamento. Per quanto riguarda le prime, il giudice sportivo darebbe partita vinta al Napoli per 2-0, infliggendo al Genoa un punto di penalizzazione nella classica del girone di Coppa Italia; per le seconde il regolamento di Coppa Italia prescrive che il Genoa dovrebbe risarcire il Napoli del mancato incasso con una somma da stabilirsi da parte della presidenza della Lega.

Si tratta delle stesse sanzioni in cui incorrerebbe il Verona se non andasse a giocare a Bari.

Il Napoli sarà comunque in campo

Napoli, 15

Sulla decisione dei giocatori del Genoa di non venire a Napoli, il general manager della società partenopea Franco Janich ha fatto la seguente dichiarazione: «Abbiamo avuto comunicazione dal presidente della lega dott. Carraro che la partita è valida a tutti gli effetti. Ci è stato, infatti, comunicato ufficialmente anche il nome dell'arbitro. Ritengo che questo sia l'importante. Il Napoli sarà domani regolarmente al "San Paolo"».

Il calcio dopo la salute

Il calcio, di solito vittima del «tifo», stavolta è sballottato dal colera. I rinvii si susseguono a catena, quali misure precauzionali adottate nel Sud, contro le possibilità di contagi. Poi è saltato fuori il caso del Napoli, che doveva giocare a Genova in Coppa Italia e che è stato «respinto» dalla Giunta regionale ligure. Si sa, potevano venire allo stadio Marassi tifosi partenopei, confondendosi con quelli genoani sugli spalti, e la «Superba» avrebbe corso il rischio di pagare un tributo troppo caro al colera in nome del calcio. Meglio non giocarla, quella partita.

I dirigenti rossoblù, sensibili alle esigenze tecniche della squadra (che avrebbe interrotto la preparazione precampionato) non meno che a quelle finanziarie della società (un incasso sarebbe andato perso, almeno per il momento) si sono premurati di chiedere l'inversione del campo: il Genoa avrebbe giocato a Napoli. La mossa sul piano della solidarietà nazionale (non si tratta poi della «Coppa Italia?») era apprezzabile, ma contrastava con la volontà, forse non ancora espressa, dei giocatori, i quali ieri si sono rifiutati di effettuare la trasferta.

Tale decisione, ovviamente, può essere riguardata sotto diversi aspetti. Non siamo in guerra, l'obbedienza, anche per calciatori professionisti, non sempre può essere cieca e assoluta. E poi non si può dimenticare l'allenamento a porte chiuse, per disposizione delle autorità sanitarie partenopee, sospendendolo quando il pubblico era comunque entrato allo stadio.

Da quale parte sta la ragione? Il buon senso è difficile reperirlo d'acchito e del resto c'è da tener conto che la cosa più importante in questo momento non è una partita di calcio ma il contenimento di una epidemia pericolosa. L'inizio della Serie A non è vicino, ma non è nemmeno lontano: avverrà il 7 ottobre. Muterà qualcosa, in tre settimane? Ce lo auguriamo. Per la salute del paese, in primo luogo, naturalmente.

r.

Il Verona rinuncia all'incontro di Bari

Bari, 15

La notizia giunta da Verona circa la decisione dei giocatori giallobiù di non partire per Bari per disputare l'incontro di Coppa Italia fissato per domani ha suscitato disappunto e malumore in città. In serata è poi giunto al Bari un telegramma della Lega, con il quale è stato ufficialmente comunicata la rinuncia del Verona all'incontro.

La società ha immediatamente disposto la sospensione della vendita dei biglietti (ne erano stati venduti alcune migliaia). A sua volta il presidente, prof. De Palo, ha espresso il suo rammarico per la decisione del Verona soprattutto perché «erano state prese tutte le misure igienico-sanitarie che la circostanza imponeva, quali l'anticipo della partita dalle ore 21 alle 16.30, la doppia disinfezione dello stadio prima e dopo la partita».

Orari e arbitri

Spal-Ascoli: ore 21, Lenardon; Arezzo-Foggia: ore 17, Benedetti; Varese-Novara: ore 17, Andreoli; Roma-Brescia: ore 21, Ciacci; Palermo-Perugia: ore 17, Vannucchi; Bari-H. Verona: ore 16.30, Reggiani; Catania-Como: ore 17, Schena; Parma-Sampdoria: ore 17, Barboni; Ternana-Catanzaro: ore 16.30, Prati; Cesena-Reggina (a Forlì): ore 16.30, V. Lattanzi; Napoli-Genoa: ore 17, Trono; Bologna-Avellino: ore 21, Busalacchi; Taranto-Brindisi: ore 17, Martinelli; Atalanta-Cagliari: ore 16.15, Cali.

MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA A ROMA

SARA SIMEONI NELL'ALTO OLTRE IL PROPRIO RECORD

Un centimetro in più: m 1,86 - L'Udinese Del Forno m 2,15

Roma, 15

Il meeting romano di atletica leggera, che non era nato sotto i migliori auspici causa le note vicissitudini sanitarie, ha avuto il suo acuto nel primato italiano stabilito nel salto in alto da Sara Simeoni. L'atleta veneta, che già deteneva il record con metri 1,85, stabilito nella finale olimpica di Monaco, ha superato l'asticella posta a 1,86 nel corso del terzo tentativo. La primatista italiana, che negli ultimi mesi aveva fatto parlare di sé per alcune incomprensioni con il proprio allenatore, ha dimostrato di non risentire delle polemiche.

Una delle gare più attese era quella dei 400 ostacoli, nella quale si esibiva il campione olimpico Akii Bua. Il forte atleta dell'Uganda non ha avuto avversari vincendo a mani basse davanti a un connazionale. A questa gara ha partecipato anche il triestino Fulvio Zorn, che è giunto quarto.

Un'altra sorpresa che ha caratterizzato la riunione è stata la sconfitta di Pietro Mennea nei 200 metri piani. «La freccia del Sud», risentendo del dolore alla gamba che lo affligge da parecchi mesi, è terminato addirittura terzo con il tempo di 20"9. Ha vinto Benedetti con 20"8 (suo limite personale) davanti al francese Arame.

Nelle altre gare in programma, la vittoria di Franco Arese, seppure ottenuta con un tempo non esaltante (1'47"3), ha entusiasmato il pubblico dato l'incerto svolgimento e il valore degli avversari. Non hanno strappato molti applausi le prove sui 100 metri, vinte in campo maschile dall'americano Smith, che si è imposto in 10"5, e in campo femminile da Cecilia Molinari in 11"7.

Nel salto in alto Enzo Del Forno, dopo un'emozionante lotta e lo spareggio, ha conquistato il primo posto davanti allo svedese Alemn e al norvegese Falkum, tutti accreditati di m 2,15. Nel salto con l'asta primo lo svedese Blomqvist, che ha preceduto gli illustri Tracanelli e Isaksson.

Nulla da fare per Fava nella gara dei 3000 siepi, vinta dall'etiope Yoannes. Vittoria italiana con Liani nei 110 ostacoli (13"9). Senza misure sensazionali la prova del lancio del disco, che è stata facile appannaggio del primatista del mondo Bruch.

AUTO

Stommelen a Imola abbassa il record

Imola, 15

Il tedesco Rolf Stommelen ha ribadito oggi la superiorità della sua macchina, l'Alfa Romeo 33-TT12, la boxer a dodici cilindri, abbassando il tempo migliore di ieri. La seconda giornata di prove per la 500 chilometri Autosprint, in programma domani al «Dino Ferrari» di Imola, ha infatti visto Stommelen registrare il tempo di 1'35"78, con una media di km 192,516, nuovo record ufficioso della pista.

PARTE IL CAMPIONATO DI SERIE C: CORSA A TAPPE LUNGA 38 GIORNATE

Il Derthona primo ostacolo di una Triestina da scoprire

Bonafin fa affidamento sull'impegno e sulla concentrazione dei suoi ragazzi

Giulio Bonafin ha intrattenuto a lungo ieri mattina i suoi giocatori, discutendo con essi gli ultimi dettagli dell'«operazione campionato». L'allenatore alabardato non ha mai nascosto che per la Triestina il traguardo più importante è costituito dal campionato. E' dunque arrivato il giorno tanto atteso.

Cosa dice il tecnico alla vigilia della partita con il Derthona che inaugurerà la stagione a Valmaura? «La squadra — ha dichiarato ieri Bonafin — giocherà sempre come se si trattasse della prima o dell'ultima giornata di campionato. Il nostro obiettivo, di domenica in domenica, sarà quello di puntare al massimo risultato possibile, senza calcoli preventivi e senza rinunciare a nulla. Conosciamo la nostra reale forza e quindi giocheremo sempre allo stesso modo, che si tratti di incontrare la prima o l'ultima della classifica».

— Sulla carta ci sono delle partite facili e altre un po' meno...

«E' vero, però sono stato chiaro con i ragazzi, chiedendo loro di giocare sempre concentrati al massimo. La Triestina non può e non deve snobbare alcuna avversaria, ma nello stesso tempo non deve temere alcun confronto».

I giocatori, dal canto loro, sono fermamente decisi a disputare un campionato che possa cancellare quello deludente dello scorso anno. I recenti successi ottenuti in Coppa Italia sono serviti a caricare maggiormente l'ambiente. Il Derthona, che sarà di scena a Valmaura, troverà sulla sua strada una compagine che intende partire con il piede giusto e non concederà assolutamente nulla.

Per quanto riguarda la formazione, tutto sembra ormai deciso. Trabalza sarà regolarmente al suo posto e Riva verrà riconfermato nel ruolo di «libero», anche se Bonafin ha ribadito che intende ancora pensarci prima di fare la sua scelta.

La formazione della Triestina dunque sarà la seguente: Cantagallo; Trabalza, Brusadelli; Riva (Soldo), De Luca, Fera; Truant, Bertoli, Schillirò, D'Alessi, Rossi. In panchina, oltre a Marson, siederanno Tosetto e Soldo (o Riva)

La partita avrà inizio alle ore 16.30 e sarà diretta da Benito Foschi, di Forlì.

Tre in panchina ma solo due cambi

Due giocatori, oltre al portiere, siederanno da oggi sulle panchine delle squadre di Serie C. Il campionato di terza divisione si adegua in parte alla Serie A dove da quest'anno i tecnici potranno sostituire in qualsiasi momento della gara due giocatori, oltre naturalmente al portiere. In Serie C le sostituzioni saranno sempre due (portiere e un altro giocatore), però ogni allenatore potrà scegliere il nome del n. 13 fra i due che il regolamento gli consente di portare in panchina.

Rinviate 5 partite

Firenze, 15

La Lega nazionale semiprofessionisti della FIGC, presa visione delle ordinanze delle autorità locali, con le quali è stato notificato il divieto alla disputa di manifestazioni sportive, ha disposto il rinvio, a data da destinarsi, delle partite di serie «C», girone «C» Chieti-Nocerina, Frosinone-Salernitana, Juventus Stabia-Crotone, Pro Vasto-Trapani e Turris-Pescara.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 16.30)

Alessandria-Legnano: Terpin
Belluno-Seregno: Pieri
Bolzano-Udinese: Zacchetti
Clodiasottomarina-Savona: Cristo
Mantova-Gavinovese: Chiapponi
Monza-Padova: F. Lattanzi
Solbiatese-Pro Vercelli: Milan
Triestina-Derthona: Foschi
Venezia-Trento: Fuschi
Vigevano-Lecco: Lanzetti

I TIFOSI hanno fretta

Riprende il campionato di calcio, Serie C. E' quello che interessa la Triestina da otto anni ormai, addirittura con una parentesi nel campionato inferiore. Il tifo non è calato, nonostante la serie di disavventure, segno che la passione è autentica, l'attaccamento ai colori alabardati più forte che mai. E sono — passione e attaccamento dei tifosi — il patrimonio più cospicuo di cui la Triestina può disporre in questo momento, fondandovi tutte le sue speranze di risalita. Perché questa è la sua speranza, nemmeno tanto segreta, ma finora proclamata più spesso di quanto le reali possibilità non lo avessero legittimato.

Si parte con immutato, crescente entusiasmo, per questa nuova avventura. La squadra si è salvata in extremis lo scorso anno, appena tornata in «C» (dalla «D»). Quest'anno il meno che si possa pretendere è di non assistere ad un campionato così sofferto, così avaro di soddisfazioni. Qui non si sturano pronostici, proprio per timore di un grosso fiasco. Ma le speranze sono solide, e mentre in altre sedi si discute già sul prezzo della pelle dell'orso, qui cautamente si accenna ad un campionato tranquillo. Dopo tante illusioni, repentinamente cadute nel passato, camminare con i piedi di piombo è saggia politica. Se i risultati saranno più confortanti delle previsioni, tanto di ben guadagnato.

Allenatore nuovo, giocatori nuovi. La squadra è stata impostata nei mesi scorsi sulle ceneri di quella precedente, bruciata sull'altare delle delusioni patite. Dirà il futuro se il cambiamento è stato troppo brusco, se le novità sono state troppe, essendo calcisticamente consolidata la asserzione che una squadra deve venire costruita un po' alla volta, con modifiche successive, non tutta d'un colpo. Le imperfette condizioni di forma del resto hanno lavorato proprio in questo senso, impedendo l'impiego immediato di qualche elemento che pure era stato acquistato con la etichetta di titolare. Ma non è qui il caso di addentrarci subito in discorsi tecnici. Lasciamo che il campionato spieghi la vera storia di ciascuna squadra e vedremo così come è veramente fatta questa Triestina.

Una sola cosa è certa: i tifosi hanno fretta. Non è compito facile per Bonafin, arrivato qui, in un ambiente difficile, in una società che è sempre stata difficile (e terribilmente sbrigativa quando si deve decidere il futuro degli allenatori) trovare subito la formazione che cammina, far marciare a passo spedito la squadra. La sua sfortuna maggiore è proprio la fretta dei tifosi, che però è giustificata, poiché sono stanchi di delusioni, di promesse non mantenute, di un declassamento che ormai sfida il decennio. Diciamo a Bonafin buon lavoro, e aspettiamo che parlino i risultati. E' la cosa più saggia, in questo momento.

Dante di Ragogna



Giancarlo Schillirò, 24 anni, una carica di dinamite nelle gambe. E forse tanti goi... (Italfoto)

HOCKEY SERIE A - LA GORIZIANA SI E' AFFERMATA A BASSANO

PASSA A ROMA IL FERROVIARIO LA TRIESTINA CEDE AL BREGANZE

Causa gli alabardati è fallito l'«en plein» delle giuliane

Breganze-UST 2-1

TRIESTINA: Mari (Furlani), Roselli, Prinz, Pockay (1), Perok, Gon, Cervo, Lussi. BREGANZE: Stella (Paoletto), Saccardo I, Saccardo II, Fona (1), Pallaro, Cerato (1), Zampese, Guerra, Borgatello. ARBITRO: De Petri di Reggio Emilia. Primo tempo: 0-1.

E' stato davvero un incontro da vedere e gli assenti hanno avuto torto. Per tutta la durata della partita gli uomini avvicendatisi in pista non hanno mollato un solo attimo ed anche il direttore di gara ha terminato grondante di sudore ma molto soddisfatto anche se ha dovuto intervenire con decisione in più di una occasione. Sacrosanti i due rigori concessi agli ospiti, ambedue nella ripresa, tirati da Fona, ma solo il primo ha fruttato la rete anche se è stato sulla ribattuta del portiere Mari.

Dopo il via è stato il Breganze a tenere le redini in mano con le efficaci triangolazioni di Saccardo II, Fona e Cerato, ma gli alabardati non si sono fatti intimorire dalla giovane compagine veneta e si sono resi pericolosi con repentini cambiamenti di fronte, circostanze che permettevano a Roselli, Pockay e Perok di aggredire la difesa molto attenta diretta da Saccardo I.

La stretta sorveglianza imposta da quest'ultimo a Pockay ha costretto il triestino a mantenersi piuttosto arretrato e partire quindi dalle retrovie per le sue incursioni.

Poco prima del riposo Pockay è riuscito a sgattaiolare sulla sinistra di Stella, e con un tiro molto preciso, ha lasciato il portiere impotente. Nel secondo tempo la foga in pista aumenta ma la stanchezza nelle gambe dei padroni di casa si fa sentire ed è la volta buona per gli ospiti che con opportuni cambi non intendono diminuire l'andatura. La prima rete per i veneti è arrivata dopo 4'; fallo di Roselli e Pockay su Fona ed è rigore. La punizione è tirata dallo stesso Fona che sbaglia su Mari ma riprende e mette in rete. Successivamente minuti molto impegnativi per Mari che fa cose egregie, salvando molte volte la rete a tu per tu con Fona e Saccardo.

E' stato tutto deciso a 1' e 12" dal fischio finale, quando il Laverda ha fatto suo il risultato. Cerato si è portato sulla destra del portiere triestino, ha fatto credere di far partire un tiro forte ma ha appena spinto la pallina che è passata sotto il corpo di Mari beffandolo. E' stata la vittoria per il Breganze.

Ermanno Mari

Ferroviario-Roma 6-5

FERROVIARIO: Cartago (Buschian), Schinaia I, Furian (1), Kalik (2), Martellani (3), Schinaia II, Poletto, Brancolini. ROMA: Anedda (Brioschi), Siracusa, Seregnini (3), Villamaggi (2), Piazza, La Bianca, Tomasi, Passerini, Rodolfi. ARBITRO: Console di Novara. Primo tempo 2-2.

Roma, 15

Quella di questa sera tra Ferroviario e Roma, è stata una partita molto movimentata. Dopo un primo tempo chiusosi in parità nella ripresa l'Aeronautica di Roma si è portata in vantaggio dapprima con Seregnini e poi, con Villamaggi (4-2).

A questo punto i triestini si sono risvegliati, segnando con Martellani (4-3). I locali sono passati ancora con Seregnini, ma Kalik con due reti portava gli ospiti in parità. Infine Martellani è riuscito a raggiungere la vittoria per i triestini, segnando la sesta rete.

Alfredo Marchi

Goriziana-Bassano 5-4

GORIZIANA: Ottonelli (Marzilio), Bercè, Scieghi, Gregori 2, Spessot, Martellani 1, Bissoli 1, Antonini. BASSANO. Merlo (Ceccon), Marchiori, Bordignon, Sofia 1, Gonella 2, Marchesini 1, Marangoni (1 autorete), Borgo, Tominotti. ARBITRO: Rossi di Monza. Primo tempo 3-2.

AUSTRIA - MERZARIO

■ Arturo Merzario, su Abarth Osella, è stato il più veloce nelle prove per l'ultima gara di campionato europeo 2 litri in Austria, a Zeltweg.

PULICI: «DE MARTINO»

■ Il premio «Emilio De Martino» è stato assegnato dal consiglio direttivo del Gruppo lombardo giornalisti sportivi per l'anno 1972-73 al giocatore del Torino Paolo Pulici.

Amichevole: C.M.M. - Muggesana 2-0

Goriziana - *Bassano	5-4
Ferroviario - *Roma	6-5
Follenica - Valdagno	3-4
Novara - *Modena	11-4
Lodi - Monza	5-3
Breganze - *Triestina	2-1

CLASSIFICA — Novara punti 32, Breganze 29, Monza 27, Lodi 23, Follonica 21, Triestina 20, Valdagno 17, Bassano 14, Goriziana 13, Modena 9, Ferroviario 7, Roma 4.

Brezich-Ferin campioni di «snipe»

Verona, 15

I campioni d'Europa, Brezich-Ferin, si sono aggiudicati il 31.o titolo tricolore della classe «Snipe». I triestini l'hanno conquistato superando di stretta misura i loro diretti avversari, vale a dire i campioni uscenti, i montalconesi Morin-Michel i quali hanno perduto il titolo per soli sette decimi di punto.

La lotta fra i due equipaggi giuliani, primi attori delle regate del campionato italiano sul Lago di Garda, è stata incerta fino all'ultimo. Infatti, i triestini, dopo essersi trovati in difficoltà nelle prime due prove (si sono piazzati al quinto posto nella prima e al sesto nella seconda) si sono poi imposti nelle tre successive, vincendole tutte e rimontando lo svantaggio. In tal modo, nell'ultima regata, quella disputatasi oggi, non hanno avuto altro da fare che controllare la gara degli altri equipaggi.

E' stata, quella dei triestini, un'affermazione che conferma in pieno la loro classe, messasi già in evidenza in occasione della vittoria ai campionati d'Europa. I secondi classificati sono stati degni avversari dei vincitori: essi, infatti, si erano piazzati quarti nella prima regata, avevano vinto la seconda, poi secondi nella terza e quarti nella quarta, infine terzi nella quinta, mentre oggi, nella prova decisiva, sono arrivati soltanto undicesimi perdendo così la possibilità di risalire lo svantaggio.

Da segnalare il sesto posto in classifica di Bisso - La Valle, di Grignano.

QUESTA SERA L'AVVINCENTE CONCLUSIONE DI UN TORNEO SFORTUNATO MA VALIDO

Lazio e Atalanta in finale si disputano il Trofeo Pieri

Lazio - Dukla 2-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 26' Kozohorsky, al 27' Amato; nella ripresa al 23' Castellucci. LAZIO: Cari; Trobiani, Di Chiara; Amato, Sammucco, Dariol; Troiani, Manfredonia, Coletta, Ceccarelli (Giordano), Castellucci. Sebastiani. DUKLA PRAGA: Rumi; Trübl, Vacek; Charvat, Mejzr, Hojer; Botlik, Tomasek (Kocab), Hyr (Pazejka), Kozohorsky, Vosicka. Abraham. ARBITRO: Della Flora di Pordenone.

Ha vinto di misura la Lazio, come volevano i pronostici, ma il successo contro gli irriducibili cecoslovacchi è stato assai sofferto.

Le due squadre si danno subito aperta battaglia, è un gran bello scontro, senza esclusione di colpi; il gioco è maschio, vigoroso e i contrasti, alquanto duri, sono per lo più causati dall'eccessiva foga agonistica. Non mancano però neppure alcune belle trame, tessute specialmente dai laziali con Manfredonia a far da direttore di orchestra e Castellucci che si produce in alcuni scatti imprendibili.

E' proprio l'ala sinistra romana ad improvvisare uno show personale al 22', favorito dallo scivolone del suo diretto avversario: il n. 11 evita anche il portiere ma tira debolmente e proprio sulla linea di porta può salvare Trübl. I cecoslovacchi non stanno a guardare, lottano allo spasimo ma in attacco si affidano a tiri da grande distanza.

I praghesi sono i primi a spezzare l'equilibrio. E' il 26' d. gioco: da un tiro dalla bandierina, Kozohorsky, il più piccolo e quindi il meno controllato, svetta con felice scelta di tempo incornando nel «sette». Il Dukla non ha nemmeno il tempo di gustare il vantaggio che è già pareggio. Va giù in area Amato e l'arbitro concede il «penalty» che lo stesso Amato trasforma spiazzando Ruml.

Nella ripresa si dimostra più intrapprendente il Dukla, che preme in continuità ma le sue azioni s'infrangono ai limiti dell'area. Quando sembra che la Lazio stia per cedere, giunge invece la meravigliosa rete di Castellucci. L'estrema, raggiunto da un disimpegno della difesa, s'invola dalla metà campo, supera in velocità un avversario, dribbla quindi Vacek per infilare poi Ruml in uscita. E un gol che vale doppio: la vittoria e la finale dell'ottavo Trofeo Pieri.

Severino Baf

«Calciolungo» per qualche lira in più

Calcio a volontà oggi al «Grezar»; una specie di maratonina in punta di bulloni. Più di sei ore di football a tutti i livelli. Alle 16.30 Triestina-Derthona per la Serie C; alle 18.15 l'amichevole fra la Triestina «B» che parteciperà al «Berretti» e una rappresentativa del 151.o Fanteria; dalle 19.30 in poi le due finali per l'ottava edizione del trofeo «Pieri».

Gli organizzatori del «Pieri» e la Triestina hanno raggiunto un accordo in base al quale con una maggiorazione di lire 500, 300 e 200 rispettivamente sui prezzi d'ingresso per i settori tribune, gradinate e popolari, si avrà diritto ad assistere al «più lungo pomeriggio calcistico». Durante gli intervalli due bande militari intratterranno il pubblico.

Ore 19.30: Monfalcone - Dukla (finale terzo posto)
Ore 21.00: Lazio - Atalanta (finale primo posto)

Atalanta - Monfalcone 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 38' Rodella; nel secondo tempo al 40' Roccuzzo, su rigore. ATALANTA: Bodini; Becheroni, Brambilla I; Piazzoni, Mutti, Fortunati; Cordiana, Galardi (Brambilla II), Roccuzzo, Agati. Scannagatti. MONFALCONE: Bonomolo; Coden, Franco; Fabris, Anzolin, Clemente (Brun); Domini, Desevich, Dilena, Bartussi, Carneglia. Bragalin. ARBITRO: Tomat di Trivignano.

Grado, 15

L'Atalanta, vincitrice dell'edizione precedente, sarà anche quest'anno protagonista della finale del trofeo dedicato a Cesare Pieri. I lombardi ne hanno acquisito il diritto nella semifinale che li opponeva all'unica squadra della regione rimasta in lizza: il Monfalcone.

L'incontro è stato combattuto e spesso molto duro, pur rimanendo nei limiti della correttezza, grazie all'ottimo arbitraggio. Come nelle precedenti esibizioni, l'undici bergamasco ha dimostrato, rispetto agli avversari, una maggior classe, culminente nell'affiatamento tra tutti i reparti e nell'ottima tecnica individuale. I bianchi del Monfalcone, d'altra parte, pur dovendo subire l'iniziativa pressoché continua degli arancioni, hanno ribattuto colpo su colpo, a volte incocciando nella sfortuna, spesso però, accusando flessioni e sbandamenti nell'uno o nell'altro settore. Buona la prova dell'acrobatico portiere cantierino Bonomolo e della difesa, mentre l'attacco è stato neutralizzato facilmente dall'esperta retroguardia avversaria.

La prima rete al 38', per merito del cannoniere Rodella, trovatosi libero su passaggio di Agati. Nella ripresa gioco duro. Espulsione di Fortunati per proteste. Infine, su rigore, realizzato da Roccuzzo, l'incontro si concludeva.

Renzo Sanson

COPPA ITALIA DILETTANTI

Anticipo
Cremcaffè - Ponziana 1-1

TORNEO DE MACORI

Domio - Giarizzole 8-7
dopo i rigori (3-3)
Stock - Acegat 1-0

TROFEO PONTONI

Finale: Vesna-Primorie 3-1
per il 3.o posto: Zaria - Breg 2-0

BASEBALL
SERIE «A»

Montenegro - *Cumini 13-1
III incontro per scudetto
Mobilcasa - Alpina 5-4

BASKET A BOLZANO

■ Risultati prima serata del trofeo «Lloyd Adriatico» di basket a Bolzano: Ignis-Snaidero 103-63; Canon Reyer-Lloyd Adriatico 101-69.

G. P. INDUSTRIA PRATO

■ Con partenza e arrivo a Prato si corre oggi il G. P. Industria e Commercio. Favorito è Bitossi. Assenti Gimondi, Battaglin e Panizza.

ALTRA OCCASIONE PER L'ALLIEVO DI QUADRI

Frosinone pigliatutto nel Premio Letteratura?

Nel pomeriggio trottistico a Montebello (inizio ore 15.30) si eleva il Premio della Letteratura per la migliore categoria. La fama del pigliatutto Frosinone dovrebbe accrescere alla conclusione di questa corsa, che ci sembra più che mai alla portata dell'allievo di Quadri. Venti metri a Crinto, Tebana, Barzache ed Heureuse, il portacolori della «Domenica-Luisa» dovrebbe renderli agevolmente e se un interrogativo può porlo questo Premio della Letteratura, esso riguarda esclusivamente la lotta per il posto d'onore, alla quale parteciperanno i quattro partenti allo start.

Crinto, pur non essendo uno scattista, si trova in condizioni di forma esemplari; Tebana, che dovrà fare attenzione a non divagare in partenza, sui percorsi di breve gittata è da stimare attentamente. Altrettanto dicasi per Barzache, che è modello di regolarità e che forse dovrebbe essere il candidato principale al secondo posto. Rimane Heureuse, che predica bene ma razzola male, ovvero, a buoni lavori non fa seguire corse altrettanto lusinghiere. Certo, avviandosi senza intoppi, anche la figlia di Uberta potrebbe dire la sua. Frosinone, dunque favorito a... furor di popolo, e Barzache più probabile secondo arrivato.

Nella corsa Totip, Vadim dovrebbe correre con profitto pur non gradendo gli schemi dell'inseguimento. Pertanto, per il cavallo di Zeugna potrebbe diventare disagevole acchiappare Labrador d'Ausa, Gemone e Odessa che sembrano i migliori del primo nastro.

L'handicap a invito non dovrebbe sfuggire a Cacito, che sembra aver ritrovato la piena dei suoi indiscutibili mezzi. Venticinque metri a Crescente, Filarco, Ilcoma e Mequo, l'allievo di Quadri potrebbe poterli rendere.

«A vendere» i puledri di 2 anni, che saranno rappresentati da Damalisca, Galibier (attesi ad un nuovo duello) Albizzia, e dai debuttanti Gregory Peck e Giacomo. In campo gentlemen non ci dispiace Nisar, che sembra attraversare momento favorevole, mentre nel Premio dei Manoscritti, Iatagano, avvantaggiato di 25 metri, potrebbe eludere la rincorsa di Tonio di Iesolo, Acamal e Campai.

Possibilità di ritornare al successo per Sansonetto nel Premio degli Editori, e per Treviglio nel Premio dei Libri.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI LIBRI I DIV.: Nisar, Boniso, Geghegé; PREMIO DEI MANOSCRITTI: Iatagano, Tonio di Iesolo; PREMIO DEGLI EDITORI: Sansonetto, Altona, Olivo di Pila; PREMIO DEGLI OPUSCOLI: Galibeir, Damalisca, Gregory Peck; PREMIO DELLE BIBLIOTECHE (Totip): Labrador d'Ausa, Gemone, Odessa; PREMIO DELLA LETTERATURA: Frosinone, Barzache, Tebana; PREMIO DEI LIBRI II DIV.: Treviglio, Oia, Montopoli; PREMIO DEGLI AUTORI (handicap a invito): Cacito, Filarco, Ilcoma.

Selezione per il trofeo dei Giochi

La delegazione regionale del CONI, in collaborazione con il comitato regionale della FIDAL e del gruppo giudici gara hanno organizzato ieri pomeriggio al campo scuola di Cologna la selezione provinciale per il «II Trofeo regionale dei Giochi della gioventù».

In campo femminile successo delle biancocelesti Cernivani nel peso e Bais nel salto in alto; nei 60 piani della Novello e nel salto in lungo della Veronese della «Nazario Sauro» di Muggia; nei 1000 della Coretti del San Giacomo. In campo maschile Picinich del Centro Sportivo si è aggiudicato il lancio del peso dopo una bella lotta con Bois e Mastromarino; Mocchi del San Giacomo ha vinto alla lontana la marcia, Calcina del CUS ha trovato nel lungo un valido antagonista nel compagno di colori Vigini, Steffilongo del San Giacomo è riuscito a spuntarla su Russignan dell'US S. Croce nel 2000; Scaggiante si è imposto nell'alto, mentre Bordon con una bella progressione si è piazzato al primo posto nella velocità.

GIRO DI CATALOGNA

■ Cambio della guardia alla testa della classifica generale del Giro di Catalogna di ciclismo: lo spagnolo Manuel Ocana prende il posto del connazionale Domingo Perurena, grazie alla vittoria ottenuta nella seconda frazione della terza tappa, a cronometro sul circuito del Montjuich.

PALLAVOLO JUNIORES

■ L'Italia juniores ha perso con la Polonia e si è classificata al quarto posto ai campionati europei di pallavolo.

CUS - INNSBRUCK

■ E' partita questa mattina alla volta di Innsbruck la squadra di atletica leggera del Centro Universitario Sportivo che gareggerà in occasione del «meeting d'autunno» nella località carinziana.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Trofeo «De Macori»: Campanelle - De Macori, campo via Flavia, ore 9; Costalunga - Grandi Motori, campo via Flavia, ore 10.45.

«Coppa Regione»: Duino - Torriana, campo di Aurisina, ore 16.30; Flaminio - Giarizzole, campo San Sergio, ore 16.30.

Amichevole: Triestina «B» - Rappr. 151.o Fanteria, stadio «Grezar», ore 18.18.

BASEBALL

Finali nazionali Allievi: Libertas San Marco - Old Rags Lodi, campo del Villaggio del Pescatore, ore 15.30.

CICLISMO

Seconda coppa «Nazzario Bembi» per dilettanti terza serie. Organizza la Società Amatori Trieste. Km 124; partenza ore 9.30 da San Dorligo della Valle.

SIMCA · CHRYSLER
SUNBEAM · MATRA



CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
VIALE IPPODROMO 2
PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI

- RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
- MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
- PARCHEGGIO INTERNO

APERTO GIORNI FESTIVI
DISPONIBILI
AUTO OCCASIONE
In perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo
Autobianchi A 111 71; BMW 1800 impianto gas 68; Fiat 2300 berlina lusso; Fiat 125 68; Fiat 128 69, 70, 71; Fiat 128 rally 71; Fiat 127 Giannini NPS 72; Fiat 1300; Fiat 1100 D, R berlina e familiare; Fiat 850 berlina e coupé; Fiat 600 D 67, 68; Fiat 500 F, L 70; Ford Escort 70; Ford Cortina; Innocenti Cooper MK II 70; Innocenti J4 69; Lancia Fulvia 2C; NSU 100 TT; NSU 1000; NSU Prinz 4L 67, 68; Simca 1501 69; Simca 1300; Simca 1301 70, 71; Simca 1000 69, 70, 71; Sunbeam TC; Fiat 125 68.

CERCO matrimoniale usata 4-5 porte, tel. 60341. 28337 NN
COMPERO pianoforte orologi mobili di varie epoche. Telefono 35911. 28390 NN
CUCINE soggiorni scarpiere specchiere porta abiti armadi guardaroba tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 50348 NN ●
LETTINO e seggiolone semi-nuovi vendonsi. Tel. 413209. 28422 NN
MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 49737 NN ●
MOBILI Alabarda, Rossetti 4. Carrozzine, lettini, seggioloni, recinti, giocattoli, scale, reti, materassi, scarpiere, comodine, ec. Visitateci, prezzi convenienti. 28004 NN
PIANINO marca germanica noleggiasi. Tel. 727205.
PIANOFORTE Mignon cortissimo originale tedesco vendesi. Via Beccherie 11, magazzino. 50350 NN ●
SALOTTO letto leacril giallo come nuovo vendesi. Tel. 767770, 731353. 50384 NN ●
SCAFFALATURE componibili, diversi tipi, per tutti gli usi, avvolgibili in plastica, consegne sollecite a prezzi modici. Tel. 794130. 49365 NN
STANZA letto stile Bidermeyer vendesi. Telefonare lunedì al 35294. 50304 NN

VENDO pianoforte Schulze pollmann nuovo. Telefonare al 794396. 28296 NN
VENDO lettino da massaggio nuovo. Telefonare ore serali 773842. 28315 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

A. CORREDI ricamati fiorentini pagamento rateale prenotansi. Per informazioni via Cosulich 159 16-18, Monfalcone.
ACQUISTASI oro, anche rottami, pagando fino lire 1450 al grammo, secondo il titolo. Darwil, piazza S. Antonio 4, I piano. Trieste. 49195 O
BRILLANTI e pietre preziose valutiamo al massimo, paghiamo brillanti puri, bianchi extra, fino lire 5 milioni al carato. Darwil, Trieste, piazza S. Antonio 4, II piano. 49195 O
MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi, Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 15/1 O
MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Tel. 31230, chiamare dopo 18.15. 27733 O
ORO ARGENTO acquisto scambio. Corso Italia 28, primo piano. 28233 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

FUSTI vuoti vino e vino calabrese speciale vendesi. Telefono 810243. 50290 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

ABILE introdotto cercasi per vendita vino bibite liquori provincia Trieste. Telef. 820810 ore ufficio. 79204 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. TOTALE importo rateato fino 30 mesi con garanzia offriamo Fiat 128 rally 71; Mini Minor MK 2 70; Cooper 1000 68; Volkswagen 70; 850 spider 68; Fiat 128 70; A 112 70; 850 special 69; Ford Escort XL 70; 124 coupé 1800 72; 124 spider 68. Autoccasioni via Romagna n. 6. Tel. 61126. Aperto festivi. 50456 Q ●
A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER - SIMCA - SUNBEAM - MATRA, PADOVAN & DE CARLI viale R. Sanzio 11 vende Simca 1100 S 72; 1100 GLS 71; Chrysler 180 71; S 1000 67, 69, 70; 1301 S 70; Renault R 12 72; A. R. 1300 TI 67. E VETTURE NUOVE DA LIRE 1.015.000. PRONTA CONSEGNA. 50208 Q
A.A.A.A. NUOVA apertura autosalone Zennaro, viale D'Annunzio 40 aperto festivi 10-12 ritiro usato per usato rateazioni fino 30 mensilità senza anticipo occasione vendo Lancia Fulvia 71, Dino Fiat spider 68, Ford Capri 1300 70, 500 L 70, 125 Fiat 71, 850 special 68, 850 coupé 68. 79264 Q
AFFARONE Simca 1000 perfette condizioni 400.000 trattabili. IV Novembre 14, Ronchi Legionari. 473 Q
A.A. AUTOMERCATO. Via Rossetti 41 (via Pietà), Giulia 1300 TI 70; Fiat 128 70 4 porte; 1100/R; 1500/C 64; 850; 850 coupé 68; 500/F 67, 66; 600/D 68; Mini Cooper 1300 69; Simca 1000 71, 65; Primula 5 porte, Ford Consul. Permute. Rateazioni 30 mesi. 50410 Q
A.A. FORD Capri 2600 RS iniezione 1972 vende Nuova concessionaria Ford, via Baiamonti 60. Fiat 128 70; Citroen 1000 GS 72; Honda 360 72; Mini 1000 72; A.R. GT junior 70; NSU 1000 68; 1200 C 68; Simca 1000 69; 1301 68; R6 70; Ford 12 M 68. 25 Q
AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto, rateizzo Fiat 128 Rally 71, 124 66, 1100 R, 850 Bertone 70, 600 D, 500 F, 112 70, Mini 68, NSU TTS 70. Festivi ore 10-12. 28398 Q
AUTOSALONE Fabio Severo 65 vendesi permutasi rateazioni 30 mesi, 124 special 1969, 128 fimaliare 1970, 1100 R 1969, 850 1966, Spider 1969, 500 967. L 1971, HF 1300 1968, Prinz 1966, 1968, Miniminor 1969, 128 1969, Volkswagen 1964. Domenica aperto 10-13. 28444 Q
BARCA vendesi 9 metri, motore vela, 4 letti, cucina, migliore offerente. Tel. 70114. 28308 Q
BARCA RIO 310 vendo causa partenza. Tel. 31826 - 33180. 50332 Q
CINQUECENTO porte controvento ottime condizioni privato vende 165.000 telefonare 794776. 50432 Q
CONTRATTO Simca 1000 LS cedo, vettura arrivata, pronta consegna. Telefonare in mattinata 723897. 50270 Q
COUPE' 850 sport rosso perfetto vendesi. Telefonare 814285 ore pasti. 50380 Q
CHRYSLER 180 anno 72 autoradio vendesi. Telefonare al 209121. 50216 Q

LA
PELLICCERIA PARODI
MILANO - VIA DURINI 15
E' LIETA D'INVITARE
TUTTE LE GENTILI SIGNORE
Lunedì 24 settembre
ALLE ORE 16.30 ALLA PRESENTAZIONE DELLA SUA NUOVA
Collezione di alta moda
NEI SALONI DEL
Hotel De La Ville

COLLEZIONE INVERNO 1973-74 FIRMATA DA ALCUNI TRA I PIU' NOTI STILISTI INTERNAZIONALI



TASSO COLOR BOREAL

COUPE' 128 SL aprile 72 km 25.000 vendesi. Tel. 822968.
DUCATI 750 vendo, permuto con autovettura 1000 - 1200. Telefonare 728537. 50228 Q
EVINRUDE fuoribordo HP 2-4-6 prezzi fine stagione, Autonautica D'Annunzio 25. 28232 Q
FIAT 500 controvento perfetta L: 170.000 vendesi. Tel. 823962. 50276 Q
FIAT 500 F, 850 coupé sport, 850 familiare, 1100 R, 128, 124, 125 S, Giulia 1300 TI, Mini Minor. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, via Crispi 32/A. 50446 Q
FIAT 500 giardinetta '64 vendo 90.000 via Giacinti 12, telefono 414977 lunedì. 50362 Q
FIAT 750 vendesi L. 90.000. Telefonare 763512. 50226 Q
FIAT nuova 127/3 garanzia. Telefonare ore pasti 773819. 28402 Q
FIAT 500 L vendesi dicembre '68 ottimo stato. Telef. 762661. 50360 Q
GARELLI seminuovo vendesi. Tel. 71216 - 764146. 50408 Q
GILERA 124 giugno 71 110.000 trattabili. Telefonare ore pasti 34595. 28458 Q
GIULIA Super '65 perfetta, accessori vende privato migliore offerta. Zippo, Baiamonti 2. 28258 Q
GIULIA 1600 spider L. 200.000 vende privato tel. 822535. 79264 Q
GOMMONE Laros 8 1971 come nuovo vendesi. Telefonare lunedì 790255. 50310 Q
HONDA tutti i modelli pronta consegna Autoelite. 645 Q
GT JUNIOR massimo 1 anno cercasi. Tel. 823947. 50282 Q
MINI 1000 fine 72 km 12.000, accessori, cerchi, privato vende via della Valle 6. Lunedì. 49701 Q
MOTO BMW 750, perfetta occasione vende Autoelite. 646 Q
MOTORINO Peugeot occasione vendesi. Telefonare lunedì al 35294. 50304 Q
MOTOSCAFO fuoribordo plastica m 4,40 seminuovo, privato vende senza motore ottima occasione. Rivolgersi automotonautica Piero Ostumi, via Machiavelli 28. 114 Q
NSU Prinz 1000 71, NSU Typo 1100 con dilazioni pagamento vendonsi presso Autosalone, via Fabio Severo 34. 34 Q
OCCASIONE NSU Prinz 4 vendesi L. 170.000 trattabili. Via Giulia 74. Porta 17.
OCCASIONE furgone Fiat 1100 T 3 18.000 km 300.000 trattabili. Telefonare 773430. 28309 Q ●
OCCASIONE Fiat 750 lire 70.000 vendesi, tel. 410164. 28382 Q

AUDI 100 GL 100 LS
1760 cc - velocità 170 km/h
sicura, elegante, veloce



PRONTA CONSEGNA
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

OCCASIONE 850 revisionata lire 130.000 tutti i giorni ore pasti. Tel. 750682. 50224 Q
OPEL Kadett berline, coupé; Simca 1000 71; 1100 R 67; Prinz L 67/69; Escort 70; ottime condizioni. Concessionaria Opel, via Brunner 14; domenica 9-12. 28372 Q
PRINZ 600 67 perfette condizioni vendesi. Teleofnare pomeriggi feriali 773504. 28344 Q
PRIVATO vende Ducati 250 71 tel. 211754 10-14. 50440 Q
PRIVATO vende 850 Special, perfette condizioni, occasione. Telefonare 761863. 28312 Q
ROULOTTE: Knaus, una costruzione d'avanguardia, un risultato formidabile: la leggerezza. Laika, superaccessoriata. Occasioni usato. Tende. Esposizione Nauti-Caravan fianco trattoria Rio Ospo Muggia. 50212 Q ●
ROULOTTE Elnag 435 4-6 posti letto 1972 vendo. Tel. 24593. 28300 Q
SIMCA 1000 GLS 71, Simca 1000 LS 70, Skoda 1000 68, Fiat 1100 R 68, Volkswagen 1200 64, Volkswagen 1600 66 anche con facilitazioni pagamento, vendonsi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q
VENDESI Fiat 500 L 1971. Rivolgersi autofficina Diviacco Monfalcone via Marziale 5. 472 Q
VENDESI Maggiolone cabriolet 1973, visitare Autodiagnosi via Tacco 8. 79260 Q
VENDESI motorino Guzzi tre marce seminuovo. Tel. 745544. 28338 Q
VENDESI 1500 C Fiat ottimo stato. Assicurata marzo 1974 L. 250.000. Tel. 824601. 28340 Q
VENDESI 1750 berlina 850.000 ratealmente con permuta piccola cilindrata. Tel. 824601. 28340 Q
VENDESI Pilotina mt 4.99 cabinato, da assemblare e rifinire. Telefonare Ronchi 77005. 400 Q
VENDO 124 '66 occasione. Telefonare 411821. 49663 Q
VENDO G.T. 1600 giallo interno pelle tel. 734563. 50444 Q
VENDO 124 berlina motore nuovo eventuale autoradio telefonare 767646. 50464 Q
VENDO Fiat 124 assicurata e accessoriata. Telefon. 762982. 50366 Q
VOLKSWAGEN maggiolone ultimo modello vendo, praticamente nuova; 16.000 chilometri. Telefonare 77254 Ronchi ore 13-14; 19.30-20.30. 500 Q
ZODIAC metri 3.30 Mercury 20 HP 1967 vendesi 460.000. Telefonare 14-16. 725330. 28460 Q ●
KAWASAKI 750 maggio 1972 1.100.000 trattabili tel. 793227 ore pasti. 28450 Q
112 Autobianchi Elegant, privato cede contratto consegna imminente. Tel. 24593 feriali. 28324 Q
124 dipendente Fiat 6 mesi 5000 km vendesi. Telefonare mattinata 724384. 28394 Q
126 pronta consegna filiale Fiat cedo. Tel. 744436 lunedì. 50394 Q
128 rossa 4 porte 1969 privato vende telefono feriali 761470. 28454 Q
128 '70 unico proprietario perfetta vendesi lunedì. Matteotti 21, tel. 755221. 49725 Q
500 F '70 assicurata bollata 350 mila contanti. Telefonare domenica 29367. 28334 Q
850 Special ottimo stato unico proprietario. Telefonare domenica mattina 816180 lunedì. Visibile Autofficina via Rossetti 76/1. 50390 Q
1100 R 1968 vendesi Orlandini 9, Maddaleni. 50354 Q
1100 D 1963 vendo 60000 telef. 211109. 28440 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo massima riservatezza. Telefonare 29258. 49589 R
A. QUADRI d'autore per sicuro investimento. Gemellaro, corso Italia 9. 27209 R
ACQUISTEREI locale uso negozio centrale anche licenza massima riservatezza. Telefonare 416891. 50342 R
AFFITTASI negozio d'affari, via d'Istria 21. Telefonare 794641. 28212 R
AUTOFFICINA attrezzatissima vendesi. Telefonare ore 12-14 70475. 50294 R
BAR super alcoolici affittasi o vendesi tel. 820658 pomeriggio. 28348 R
CEDESI licenza frutta-verdura lire 350.000 per cessazione attività locale sito S. Francesco 72. Tel. 747939. 28452 R ●
CEDO salone forte lavoro causa malattia. S. Giacomo, telefono 821760. 49847 R
CERCASI negozio abbigliamento per persona sola possibilmente centrale. Telef. 13.30-15 791883. 50076 R
CERCASI ditta e capitale per produzione elementi prefabbricati di installazione sanitaria, documentazione tecnica ed esperienza nel ramo e completa disposizione. Assoluta novità per l'Italia. Cassetta 28204 R, SPI.
CERCO negozio centrale forte passaggio, urgente. Tel. 794459. 28078 R
DROGHERIA profumeria con vastissima licenza centro città vendo causa malattia e anzianità. Cassetta 50364 R, SPI.
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 50242 R ●
FINANZIAMENTI a tutti mutui ipotecari anche secondo grado concediamo celermente. Telefonare 727365 dopo le 17. 28321 R ●
FRUTTA verdura occasione cedesi. Telefonare 773430. 28309 R ●
HOTEL RISTORANTE Sistiana mq coperti 2500 mc 5800 terreno mq 3800 salone per 180 coperti 12 licenze commerciali e P.S. tutti i servizi piena efficienza. Vendesi migliore offerente. Informazioni trattative ns. uffici previo appuntamento telefonico ore 16 - 20 ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA piazza Ponterosso 3, tel. 38102 - 61512.
INVESTIMENTI eccezionali procura «Negriconsul» Morozzo Rocca 2 Milano. Telefono Trieste 35354. 79236 R ●
INVESTIMENTI eccezionali procura Negrinconsol, telefono 439926, Morozzo Rocca Milano. 28355 R
NEGOZIETTO con o senza licenza paraggi Stazione affittasi 24.000 mensili telefonare 793090. 50434 R
NEGOZIO salumaio centralissimo vendesi causa malattia telefonare 793090. 50434 R
NUOVA profumeria mq 120 più licenza bigiotterie e libera farmacopea con cabine di estetica arredate secondo disposizioni ufficio d'igiene vendo o darei in gestione, facilitando pagamento. Telefonare 796734. 79000 R
OSTERIA zona centrale popolare S. Michele 24, vendesi anche condizionando. 50204 R
OSTERIA con cucina alcolici, vendesi. Tel. 795288 lunedì.
PROPRIETARIO avviata officina meccanica cerca socio apporto capitale per ampliamento attività. Cassetta 28322 R SPI.
SALONE periferia unico zona vendesi o cedesi consegna. Telefoni 734150 - 793390 giorni feriali. 28314 R
SALUMERIA paraggi Barriera attivissima vendo attività 6 milioni. Tel. 37915. 28436 R
SALUMERIA attrezzata, aviatissima, centrale, vendesi causa altri impegni. Tel. 790142.
SARTORIA cedesi causa età tel. 60916. 50424 R
TABACCHINO plurilicenziato vendesi causa malattia. Rivolgersi Belpoggio 25, orario negozi. 15523 R
TORREFAZIONE caffè cedesi per cessazione attività. Per informazioni rivolgersi a Bizerba. Lavatoio 2. Tel. 60701. 28371 R
TRATTORIA cedesi gestione, prezzo mite, via del Rivo 13.



operazione foglie gialle **roller**
blocca i prezzi
REMBRANDT
al listino di agosto 1972
RAPHAEL
al listino di aprile 1973
Informatevi: chi altro lo fa?
e in più
facilitazioni di acquisto
se avete progettato di acquistare un roller fatelo subito!
UN ROLLER E' UN BUON INVESTIMENTO
CARAVAN TRIESTE
V. Scomparini 8, tel. 741273

VENDESI negozietto abbigliamento centro. Cassetta 49675 R SPI.
VENDO licenza superalcoolici, tel. 730191. 50462 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.B. MILIZIE appartamento con finiture lussuosissime. Salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 ripostigli, ampio poggiolo. Vendesi con cucina e salotto arredati AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telef. 768163. 50372 S
A.A.A.A.A.B. SISTIANA CENTRO. Nuovo vista mare consegna ottobre. Vendesi appartamento salone, cucinetta, 2 stanze, poggiolo. Accurate finiture 19.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telef. 768163. 50372 S
A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città, tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 28284 S

Continua in 16.a pagina

alta fedeltà

Si è appena conclusa a Milano la prestigiosa rassegna del «7.o Salone Internazionale della Musica - High Fidelity 1973». Le novità più belle, più clamorose, più significative sono già presenti nel Reparto Alta Fedeltà dell'Universaltecnica, allestito circa un anno fa nel negozio di Piazza Goldoni. Agli appassionati e agli intenditori sarà sufficiente leggere l'elenco che segue: sono nomi che non richiedono presentazioni.

- GIRADISCHI
  Dual, Empire, Garrard, Pioneer, Sansui, Transcriptor
- AMPLIFICATORI
  Akai, Galactron, Leak, Marantz, Mc Intosh, Perser, Pioneer, Revox, Sansui, Tandberg
- CASSE ACUSTICHE
  AR, Akai, Bozak, Empire, Goodmans, JBL, Pioneer, Rectilinear, Sansui
- SINTOAMPLIFICATORI
  Akai, Leak, Marantz, Pioneer, Revox, Sansui, Tandberg
- REGISTRATORI A BOBINE
  Akai, Revox, Teac
- REGISTRATORI A CASSETTE E STEREO 8
  Akai, Harman/Kardon, Sansui, Teac
- CUFFIE
  Koss, Pioneer, Sansui

Prezzi e condizioni di eccezionale convenienza

UNIVERSALTECNICA
Reparto Alta Fedeltà: Piazza Goldoni 1

CALDAIE a metano per qualsiasi tipo di impianto di termosifoni, piccolo o grande. Le marche di maggior prestigio presso l'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

100 LIRE al giorno sono sufficienti per acquistare all'Universaltecnica una macchina da cucire Singer, in uno dei nuovi meravigliosi modelli. La macchina da cucire torna di moda: le signore amano esprimere liberamente il loro gusto, servendosi di queste meraviglie facilissime da usarsi. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

1000 METRI quadrati di... elettrodomestici nell'immenso reparto dell'Universaltecnica in via Zudecche 1. Un'autentica sfilata di novità sempre «fresche», di cose utili e nuove per la casa. Prezzi e condizioni incredibilmente favorevoli. Universaltecnica, via Zudecche 1.

TV A COLORI: la Grundig è pronta con i suoi superbi apparecchi, pronti per entrambi i sistemi. In Italia si adotterà il «Pal» o il «Secam»? Non ha importanza: con Grundig andrà comunque benissimo, e per ora riceverete i programmi in italiano della vicina emittente di Capodistria. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18, via Zudecche 1.

VIA MACHIAVELLI: al numero 3 un reparto-negozio dell'Universaltecnica, specializzato nel montaggio di autoradio. Ma in via Machiavelli potrete anche scegliere il modello di autoradio che fa al caso vostro (e... a quello della vostra macchina). Vendita, assistenza tecnica, stazione di servizio autoradio Universaltecnica, via Machiavelli 3.

ALTA FEDELTA': se siete fra gli appassionati di questo raffinatissimo tema, conoscerete certamente il nuovo reparto creato dall'Universaltecnica in piazza Goldoni 1. Altrimenti, affrettatevi a visitarlo. Impianti completi, singoli componenti ed accessori per manutenzione impianti delle migliori marche mondiali. Universaltecnica, reparto alta fedeltà, piazza Goldoni 1.

CALDAIE a metano per qualsiasi tipo di impianto di termosifoni, piccolo o grande. Le marche di maggior prestigio presso l'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

100 LIRE al giorno sono sufficienti per acquistare all'Universaltecnica una macchina da cucire Singer, in uno dei nuovi meravigliosi modelli. La macchina da cucire torna di moda: le signore amano esprimere liberamente il loro gusto, servendosi di queste meraviglie facilissime da usare. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

tv a colori

L'assortimento di televisori dell'Universaltecnica è sempre stato vastissimo. Ora, con l'arrivo delle più «fresche» novità 1974, esso è addirittura eccezionale, sia nel settore del bianco-nero che in quello dei nuovissimi TV a colori. Ecco alcune marche:

- BRIONVEGA
- CGE
- GRUNDIG
- PHILIPS
- PHONOLA
- SONY
- TELEFUNKEN
- VOXSON

Questi sono solo alcuni nomi. L'Universaltecnica, in realtà è in grado di fornire qualsiasi apparecchio scelto fra le maggiori marche mondiali. Inoltre, sta praticando prezzi scontatissimi: è la risposta al rincaro generale.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18, Via Zudecche 1, Piazza Goldoni 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ARGENTINA ORMAI COMPLETAMENTE CIRCONDATA DA REGIMI MILITARI

Più compatto il peronismo dopo il «golpe» di Santiago

Favorita una riconciliazione delle fazioni del «giustizialismo» - Ricuperati i giovani Maggior prestigio per il «caudillo», ma più difficile il suo compito di riformatore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 15

Il «golpe» cileno è venuto a completare l'«accerchiamento» di un'Argentina appena emersa da sette anni di regime militare, a pochi giorni dalle elezioni che sotto l'egida di Juan Domingo Peron e, stando alle sue reiterate promesse, dovranno segnare l'avvento di una nuova era per questa repubblica sudamericana.

In Bolivia governa il generale Hugo Banzer Suarez, in Brasile, il capo dello stato è il generale Emilio Garrastazu Medici, ed i candidati ufficiali alle elezioni del 15 gennaio prossimo sono altri due generali: Ernesto Geissel per la presidenza e Adalberto Pereida dos Santos per la vicepresidenza. In Paraguay, il governo costituito da civili si trova da anni sotto l'autorità del generale Alfredo Stroessner, rieletto alla presidenza a ogni consultazione elettorale. In Uruguay, Jaun Maria Bordaberry si appoggia alle forze armate di cui alcuni rappresentanti partecipano direttamente al governo. E da cinque giorni, in Cile, è stato instaurato un regime militare.

Gli avvenimenti di Santiago hanno avuto una risonanza particolarmente forte in Argentina, dove non passa giorno senza che a Buenos Aires, a Rosario, a Cordoba, e in quasi tutte le città vengano indette manifestazioni di massa, per protestare contro la «brutale aggressione fascista di cui è rimasto vittima il popolo cileno», ed inneggiare al «martire, Salvador Allende».

Allende, sulle rive del Rio della Plata, è una figura leggendaria, oggetto di un'ammirazione, paragonabile a quella di cui continua a godere, tra le masse popolari di questo paese, il «comandante» Che Guevara, figlio di questa stessa terra, coarteifice della rivoluzione cubana, caduto in Bolivia mentre combatteva per «la rivoluzione del popolo».

La tragica fine del presidente cileno ha suscitato una levata di scudi in Argentina, anche da parte delle classi tradizionalmente borghesi e conservatrici. Ciò forse inciderà non tanto sull'esito — poiché è ormai scontato — delle elezioni del 23 settembre, ma probabilmente sulla massa delle adesioni che andranno a Peron ed alla moglie «Isabelita», candidata alla vicepresidenza.

Anzitutto, gli avvenimenti cileni hanno indirettamente rinforzato lo schieramento politico di sinistra, dal partito comunista, risorto alla legalità dopo le elezioni dell'11 marzo, fino alle correnti del più temperato «socialismo» in seno al peronismo. Le manifestazioni di piazza indette dall'estrema sinistra per protesta contro il «golpe» cileno raccolgono folle numerose a Buenos Aires, a Cordoba, a Rosario e nelle altre città argentine. Gli avvenimenti del Cile hanno perfino messo un po' in ombra il conflitto che andava delineandosi tra il peronismo e la guerriglia ed in particolare l'«ERP» (esercito rivoluzionario del popolo).

Per usare l'espressione di un osservatore, «il golpe» cileno è stato una frustata che ha spinto gli argentini a una maggiore unione, per «impedire il ritorno di qualsiasi regime militare». Appaiono così notevolmente sbiaditi i concetti di «patria socialista» o «patria peronista» che andavano provocando screzi sempre più palesi nell'edificio del «giustizialismo». Peron, con le sue dichiarazioni di condanna dei militari cileni, sembra aver favorito una riconciliazione delle fazioni del suo partito e soprattutto un ravvicinamento con gli inquieti gruppi della «Gioventù peronista».

I partiti estremisti hanno colto l'occasione per moltiplicare i moniti contro la possibilità che il colpo cileno ispiri velleità di imitazione in alcuni «irriducibili» del cosiddetto «militarismo argentino». L'opinione generale, tuttavia, è che tale prospettiva sia molto improbabile e anzitutto dopo l'esito delle ultime elezioni è ben difficile vedere nei capi dell'esercito, della marina e dell'aeronautica i possibili condottieri di una riscossa militare.

Pertanto, tutto sta a indicare che gli avvenimenti di Santiago assicureranno a Peron una più stretta adesione della maggioranza popolare. Questo rafforzamento del prestigio e dell'autorità del «Caudillo», tuttavia, è forse destinato a rendere il suo compito più difficile, dal momento in cui egli farà il suo ingresso alla «Casa Rosada». Le reazioni popolari di questi ultimi giorni potrebbero rendere le masse più esigenti nei confronti delle riforme che molti vorrebbero immediate, drastiche e definitive, e che invece Peron e i suoi collaboratori ritengono indispensabile applicare con una certa prudenza, così da non sbilanciare il paese nell'attuale, delicata situazione economica.

Per quanto riguarda i rapporti internazionali dell'Argentina, in particolare con i paesi limitrofi, per il momento non dobbrebbero porsi grosse difficoltà al governo di Buenos Aires. La convivenza con la Bolivia, l'Uruguay e il Paraguay è proseguita più o meno normalmente in questi ultimi anni. Anche con il Brasile, malgrado alcuni attriti soprattutto di carattere economico, i rapporti possono considerarsi, tutto sommato, abbastanza buoni. I nuovi governanti del Cile si sono affrettati a dichiarare che questo paese intende mantenere relazioni di amicizia e di collaborazione con tutte le nazioni del continente «e in particolare con l'Argentina». E' probabile che il governo di Buenos Aires pur mantenendo all'interno un atteggiamento di ripudio nei confronti della giunta militare di Santiago, sul piano internazionale orienterà la sua politica verso il mantenimento di rapporti normali, atti a servire gli interessi politici, e soprattutto economici, dell'Argentina.

Edoardo Pollak
dell'Ansa

NELLA POLITICA EUROPEA CONTRO L'INFLAZIONE

Il fiorino olandese rivaluta del 5 per cento

Belgio e Lussemburgo fermi sui livelli attuali Complesso il problema dei prezzi agricoli CEE

L'Aja, 15

Il ministero delle finanze olandese ha annunciato oggi che il fiorino olandese sarà rivalutato del cinque per cento, a partire da lunedì 17 settembre. Il ministero delle finanze olandese spiega che questa misura è stata giustificata da «una bilancia dei pagamenti in posizione forte che mostra un "surplus" di cinque miliardi di fiorini per il periodo che va dalla metà del 1972 alla metà del 1973». La rivalutazione del fiorino fa parte di una serie di misure destinate a combattere l'inflazione e a migliorare l'occupazione. Subito dopo il governo belga ha annunciato, da parte sua, che le monete a corso legale del Belgio e del Lussemburgo non saranno invece rivalutate.

Negli ambienti comunitari si rileva che il provvedimento olandese deve essere considerato un contributo alla politica europea di lotta contro l'inflazione. Per quanto riguarda le conseguenze della rivalutazione, negli stessi ambienti si osserva che sul piano strettamente monetario non si avranno ripercussioni particolari: il fiorino olandese continuerà a rimanere, dopo la modifica del tasso centrale, nell'ambito del cosiddetto «serpente», cioè dell'accordo che riduce al 2,25 per cento il margine di oscillazione dei cambi tra sei delle nove monete europee (negli ultimi giorni la valuta olandese aveva sempre sfiorato il «tetto» di tale fascia di oscillazione).

Più complessa invece la questione delle misure da prendere in campo agricolo, misure che potrebbero essere discusse in un'apposita riunione dei ministri dell'agricoltura della CEE. A questo proposito, un portavoce della Comunità non ha voluto fare alcuna dichiarazione.

(Ansa - Reuter)

IN GERMANIA

UNA FAMIGLIA A NUOTO ripara in Occidente

Hannover, 15

Un uomo di 40 anni, sua moglie e due figli hanno attraversato a nuoto la notte scorsa il fiume Elba raggiungendo indenni la riva occidentale. Le guardie comuniste non si sono accorte della fuga. A Berlino, un altro tentativo di fuga è stato invece sventato. Le guardie hanno catturato un uomo che tentava di superare il muro. *(Ap)*

E' DURATA POCHE ORE LA FUGA DEL PROTAGONISTA DI UN AGGHIACCIANTE FATTO DI SANGUE

Matricida veronese preso a Capodistria

I militi jugoslavi lo hanno fermato perché era senza passaporto La confessione: ha strangolato la mamma ché gli dava pochi soldi



Telefoto Ansa
Verona — Paolo Montresor, il matricida in carcere a Capodistria

Capodistria, 15

Truce «giallo» all'inglese, a Quinzano, una località alla periferia di Verona. Una donna, Emma Bellini Montresor, di 59 anni, è stata trovata strangolata e rinchiusa in un armadio della stanza del figlio. L'agghiacciante scoperta è stata fatta dal marito, Guido, di 64 anni, pensionato delle ferrovie dello Stato, mentre stava affannosamente cercando un documento del proprio figlio Paolo (24 anni, bidello) per consegnarlo alla polizia che si accingeva alle ricerche del giovane scomparso da casa assieme alla mamma. Quasi contemporaneamente alla scoperta del delitto, il figlio della donna uccisa veniva fermato dalla polizia jugoslava su un sentiero che scende dalle alture di Muggia verso la strada di Ancarano. Il suo atteggiamento sospetto e il suo bagaglio avevano indotto le guardie a fermarlo, ed a condurlo al posto di polizia di Capodistria. Egli non aveva con sé alcun documento valido per oltrepassare regolarmente la linea bianca, per cui essendo entrato clandestinamente, è stato dichiarato in stato di arresto.

Nella sacca di tela che aveva con sé è stata trovata una piccola borsa di nylon piena di monete da dieci, da cinquanta e da cento lire, e in un portafogli, 40 mila lire in banconote. Un funzionario della polizia di Capodistria, Vojko Umer, gli ha chiesto spiegazioni sul denaro, gli ha domandato come fosse arrivato nel capodistriano e chi gli aveva graffiato a sangue la mano destra. E' stato così che il giovane veronese ha confessato, piangendo, di aver ucciso la propria madre. Il funzionario di polizia si è messo in contatto con la Mobile triestina, alla quale nel frattempo era giunto un fonogramma di ricerche diramato dalla Questura di Verona.

A distanza di poche ore, dunque dalla scoperta del delitto, l'assassino aveva già confessato. Ora egli è rinchiuso nelle carceri di Capodistria. Egli non è isolato, e divide la «camera» come viene chiamata dagli agenti, con altre persone indiziate di vari reati. Sembra che il giovane veronese liberatosi — con la confessione — del grave peso, sia ora tranquillo e rassegnato.

Per il momento non si sa quale sarà la sua sorte. Scontata la condanna per il reato contestatogli dalla polizia jugoslava egli potrà venir espulso, ed in questo caso (come è successo già altre volte) egli verrebbe «accolto» dagli agenti della Mobile a qualche valico. Oppure la magistratura italiana, che ha già spiccato ordine di cattura, dovrà chiedere l'estradizione. In questo caso il ritorno del giovane potrebbe avvenire tra alcuni mesi.

Ma veniamo al delitto, come lo ha raccontato lui stesso alla polizia di Capodistria. Paolo Montresor viveva con i genitori: il padre pensionato e la mamma: Alla madre egli doveva consegnare tutto lo stipendio (130 mila lire mensili) e lei, alla domenica e nei giorni festivi gli dava qualche biglietto da mille. Finché aveva soltanto il motorino, tutto andava bene. Ma quando si è fatto la macchina, una «Ford Escort» color grigio metalizzato (targata Verona 332725) il denaro che gli passava la mamma era poco. Così le liti erano all'ordine del giorno, specialmente nell'ultima settimana.

Nell'animo del giovane si è formato pian piano un odio feroce verso la madre, odio che lo ha portato al delitto. Venerdì mattina suo padre era uscito presto di casa per recarsi a fare qualche lavoretto ed arrotondare la magra pensione. Sicché in casa erano rimasti solo il giovane e la mamma. Paolo era nel bagno, quando è entrata la sventurata donna. In quello attimo egli è stato preso dal «raptus». Si è butiato contro la madre e le ha stretto le mani attorno al collo. L'ha vista diventare violacea e ha mollato la stretta solo quando si è accorto che non si dibatteva più. Allora l'ha lasciata cadere a terra.

Per essere sicuro di averla uccisa, ha preso una corda e l'ha girata più volte attorno al collo della sua vittima e le ha infilato un sacco di nylon sul capo, a mo' di cappuccio. Poi ha trascinato il corpo della povera donna nella propria stanza e lo ha rinchiuso nell'armadio, coprendolo con alcuni indumenti. Lavatosi le macchie di sangue che aveva sui pantaloni, è salito sulla sua «Escort» ed è partito dirigendosi verso Trieste. E' arrivato poco dopo mezzogiorno e si è recato a Muggia.

Ha girato un po' in periferia, giungendo fino alle sbarre di un valico (forse quello di Caresana o di Santa Barbara). E' tornato a Muggia, ha fatto il pieno di benzina ed ha imboccato una strada in salita, arrivando nei pressi di una costruzione che recava la scritta «Dogana». Ha proseguito ancora per cento o duecento metri e ha quindi abbandonato l'auto su un viottolo di campagna. Dalla vettura ha preso i documenti, la sacca con pochi indumenti e il denaro, avviandosi verso una zona considerata da lui ottima per l'espatrio. Ha atteso che si facesse notte e poi si è inoltrato nella campagna. Il resto si sa.

Poco dopo il delitto, la figlia Paola, coniugata Cerpelloni, si era recata a trovare la madre, ma non aveva trovato in casa nessuno e non si era nemmeno accorta dell'accaduto. Con il passare delle ore la giovane donna, suo marito e suo padre, preoccupati per l'assenza della donna e di Paolo, si erano rivolti alla polizia. Gli agenti avevano suggerito ai familiari di cercare qualche documento per avviare le ricerche, e di fornire il numero di targa dell'auto. Ritornati a casa, i familiari avevano frugato nei cassetti e, per scrupolo, avevano anche voluto vedere nell'armadio, scoprendo così l'atroce delitto.

Gli agenti della Mobile triestina e quelli del commissariato di Muggia hanno ricercato ieri, per tutto il pomeriggio, la «Ford Escort» veronese, ma non sono riusciti a rintracciarla. Nella zona di Chiampore e di Santa Barbara, dove sono state compiute le ricerche, le stradine di campagna sono innumerevoli per cui la ricerca è difficilissima.

Willy Ragusin

ALLARME DURANTE UNA ESERCITAZIONE NATO

«INTROVABILE» PER TRE ORE UN SOMMERGIBILE IN ATLANTICO

L'unità, portoghese, è riemersa mentre navi e aeroplani erano impegnati nella ricerca - Difficoltà con la radio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Portsmouth, 15

Più di tre ore d'ansia, e una imponente operazione di ricerca e di soccorso, per la scomparsa di un sommergibile portoghese, impegnato nelle esercitazioni della Nato in Atlantico: mentre la ricognizione era in pieno sviluppo è giunta notizia che il sottomarino aveva preso contatto con i comandi e stava dirigendo su Lisbona.

L'unità portoghese, l'«Albacora», di 700 tonnellate, appartiene alla classe «Daphne», di costruzione francese. Ha normalmente a bordo cinquanta uomini, ed era in navigazione nell'Atlantico, 250 miglia a Nord-Ovest di Lisbona, quando all'improvviso ha smesso di rispondere ai segnali radio.

Il primo allarme è stato dato dal ministero della difesa britannico a Londra. Navi da guerra inglesi, francesi, olandesi, americane, portoghesi e canadesi, impegnate nell'esercitazione «Quick Shave» della Nato, hanno immediatamente intrapreso un'operazione «sub sunk», sommergibile affondato, applicando tutti i criteri richiesti in una simile circostanza. Con le navi sono intervenuti, dopo una prima «Nimrod» della Royal Air Force, aerei a lunga autonomia britannici, canadesi e della Germania occidentale.

Poi l'annuncio dato dal comandante Jorge Bandeira, della marina portoghese, al comando ibero-atlantico della Nato a Lisbona: «Lo "Albacora" è emerso e ha segnalato che tutto è normale. C'è stata qualche difficoltà nelle comunicazioni, ma adesso tutto è a posto». Era stato il maltempo, diceva il comando lusitano, a causare l'interruzioni nelle comunicazioni fra il sommergibile e le altre navi della squadra della Nato. Il ministero portoghese della marina ha precisato che l'«Albacora» era emerso alle 7.27 (le 8.27 ora estiva italiana).

«Adesso — ha detto il portavoce — il sommergibile torna a Lisbona, in quanto ha completato la sua parte nella esercitazione. Nulla di diverso dai programmi, non c'è niente che non vada dal punto di vista meccanico. Lo "Albacora" naviga in immersione». Il portavoce, comandante Contreiras de Passos, ha confermato che al momento in cui si erano interrotte le comunicazioni, il sommergibile era a 250 miglia da Lisbona. A Londra un portavoce della Nato ha detto che il sommergibile era venuto in superficie circa 180 miglia a Nord-Ovest di Lisbona. L'«Albacora» è stato varata nel 1967. Secondo l'almanacco «Jane's» delle navi da guerra, ha un equipaggio di cinque ufficiali e 45 marinai, un dislocamento di 700 tonnellate, è lungo metri 57,8 e largo 6,8.

U. P. I.

BOMBA A BARCELLONA contro l'arcivescovado

Barcellona, 15

Una bomba a orologeria è esplosa stamane all'alba negli uffici della commissione diocesana per i mezzi di comunicazione sociale, che ha sede presso l'arcivescovo di Barcellona. L'esplosione, che non ha fatto vittime, ha provocato un incendio e danni per oltre tre milioni di lire. L'arcivescovo di Barcellona, questo pomeriggio, ha diramato una nota alla stampa in cui, citando testimonianze di vicini e passanti, spiega che alcune persone sono state viste mentre si arrampicavano sulle finestre del palazzo arcivescovile. Sono stati trovati alcuni cavi elettrici e un apparecchio a orologeria collegato a una pila elettrica.

L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco che hanno provveduto anche a cancellare una scritta, dipinta sulla parete del palazzo con vernice nera: «Alla memoria di Allende». *(Ansa)*

TOCCA AL PIU' PICCOLO DEI TRE GIGANTI

Sciopero alla Chrysler È il primo dopo 23 anni

Quella volta l'astensione durò oltre cento giorni

New York, 15

Per la prima volta dopo 23 anni, la «Chrysler», la più «piccola» delle tre grandi società automobilistiche americane, ha sospeso la sua attività a causa di uno sciopero nazionale proclamato dalla «Uaw» (United Auto Workers), il sindacato dei lavoratori dell'automobile. Cominciato alla mezzanotte scorsa, dopo l'interruzione delle trattative, la sciopero riguarda tutti i 127.500 lavoratori impiegati dalla «Chrysler». Continuano la loro attività, come previsto anche dal sindacato, diecimila impiegati e 14.200 operai con contratto speciale in alcun. stabilimenti.

Per il rinnovo del contratto di lavoro di questo settore dell'industria, secondo la tradizione sindacale americana, viene scelta come «obiettivo di sciopero» una sola delle tre società più grandi. Ciò mette l'azienda colpita dallo sciopero in una posizione di debolezza rispetto alle altre due che continuano nel frattempo a produrre, e la costringe quindi a negoziare un nuovo contratto nel più breve tempo possibile e facendo forse maggiori concessioni.

In seguito, il contratto stipulato con la prima industria costituisce la base essenziale dei rinnovi contrattuali in tutto il settore automobilistico. Ventitrè anni fa, l'ultima volta in cui la «Chrysler» subì uno sciopero dello stesso tipo, l'astensione dal lavoro si protrasse per 104 giorni. Nel 1970, anno del più recente rinnovo contrattuale, lo sciopero alla «General Motors» durò 67 giorni. *(Ansa)*

UNA SVOLTA NELL'INCHIESTA WATERGATE?

Nixon forse pensa di esibire i nastri

Accetterebbe la raccomandazione dei magistrati

New York, 15

Il Presidente Nixon avrebbe seriamente preso in considerazione la possibilità di consegnare al supermagistrato Archibald Cox parte delle registrazioni segrete della Casa Bianca relative allo scandalo Watergate. Lo afferma oggi il quotidiano di New York «Daily News» in un servizio speciale da Washington, in cui si dice che il giornale avrebbe appreso la notizia da «una fonte della Casa Bianca».

Gli avvocati del presidente, secondo lo stesso articolo, non avrebbero ancora deciso come rispondere alla raccomandazione formulata giovedì scorso dalla Corte d'appello che suggerì a Nixon e Cox di ascoltare insieme i nastri e di raggiungere un accordo sui brani da esibire eventualmente dinanzi al competente «Gran giurì» federale. Mentre Cox disse subito che sarebbe «ovviamente più che felice» di questa soluzione, il portavoce della Casa Bianca, Gerald Warren ieri si è limitato a ribadire che la posizione assunta in passato dalla Casa Bianca non era mutata, mentre procedeva l'esame del documento emesso dalla Corte d'appello.

Se effettivamente il «Daily News» fosse nel vero, un'eventuale decisione di Nixon di accogliere il punto di vista della magistratura di secondo grado, o addirittura di consegnare direttamente a Cox i nastri richiesti, rappresenterebbe un completo rovesciamento della linea seguita finora dal Presidente e dai suoi consiglieri legali. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Il giorno 15 settembre è improvvisamente mancato nella Sua Genova il

GR. UFF.
Giovanni Battista Valperga

La Direzione ed i dipendenti della VALPERGA & DAPELO S.p.A. si associano al lutto dei familiari per la scomparsa del proprio Presidente.

DARIO e DINO DAPELO, unitamente alle famiglie, partecipano commossi al lutto per l'improvvisa scomparsa del

GR. UFF.
Giovanni Battista Valperga
Presidente
della Valperga & Dapelo SpA
e consociate

I FUNZIONARI della Flotta LAURO di Trieste partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GR. UFF.
G. B. Valperga

MARIO GANDOLFO partecipa con sincero dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

GR. UFF.
G. B. Valperga
amico caro e fraterno.

Il dott. PAOLO COSSI partecipa con animo addolorato alla scomparsa del

GR. UFF.
G. B. Valperga

al quale era legato da sincera amicizia.

Si associano pure tutti i COLLABORATORI dell'Adria Lines - Trieste.

---

† Il 12 settembre si è spento

Piero Grisonich

A tumulazione avvenuta ne danno la dolorosa partecipazione VITTORIA e ROMANITA in unione ai parenti tutti.

Nel contempo ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore, in particolare i condomini, nonché i signori medici, suore e personale del II rep. geriatria.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

L'Associazione Commercianti ed Esercenti Pubblici Esercizi di Trieste (ACEPE), prende viva parte al lutto della famiglia Colombin per la morte di

Carlo Colombin

esercente stimatissimo, organizzatore capace ed attivo, innovatore in molteplici campi del settore turistico ricettivo.

Addolorati per la scomparsa della cara

Frida Kober v. Baccheschi

prendono parte al lutto:
— ALFIO, SILVA e ADRIANO SILVESTRI
— Famiglia FONTANOT

Commossi per le manifestazioni di affetto e stima tributate alla memoria del loro caro

Carlo Colombin jun.

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro grande dolore.

Un grazie di cuore vada al dott. M. Villani per la sue premurose cure.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore, per la perdita della nostra cara mamma

Maria Dorsich v. Cogai

Famiglie:
COGAI - CORETTI - STEBEL
BANELLI - SEGALA

16-9-1968 — 16-9-1973

DOTT.
Giuseppe De Santis

La moglie LUCIANA e la figlioletta CHIARA Lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

---

†

Il giorno 11 settembre spirava serenamente il

DOTT.
Zeno Azzano

A tumulazione avvenuta ne danno il mesto annuncio la moglie, i figli, le nuore e gli amati nipoti.

Per espresso desiderio dell'estinto si dispensa dalle visite di condoglianza.

L'ing. FRANCO A. CASA ed i suoi collaboratori si associano con profondo dolore al lutto del rag. Gianfranco Azzano e famiglia per l'improvvisa e dolorosa perdita del padre

DOTT. AVV.
Zeno Azzano

---

†

Il giorno 15 settembre, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

Maria Pollesello
d'anni 89

Affranti, ne danno il triste annuncio a quanti La stimarono e Le vollero bene, il fratello, la cognata, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 17 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il giorno 13 settembre è improvvisamente venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Benedetta v. Ferli

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle ELVIRA ed ELENA, i fratelli ANTONIO e RAFFAELLO, le congiunte famiglie FERRI e PLOSSI, i nipoti ed i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Erminia Devescovi v. Rovatti

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un grazie particolare ai condomini di via Montecucco n. 8.

Una S. Messa sarà celebrata martedì 25 c.m. alle ore 18.30 nella chiesa «Madonna della Provvidenza» di via Besenghi n. 8.

I fratelli, la sorella e i parenti tutti.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Mamma

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie: DOBRILLOVICH, DEBRILLI e PERINI

Ricorrendo il 61.o anniversario della morte di

Elisabetta Krebser

e il 27.o della

PROFESSORESSA
Emma Fricci (Fritsch)

Le ricorda la pronipote ELISABETTA GIOSEFFI assieme ai parenti tutti invitando chi le amò ad una Santa Messa funebre che verrà celebrata Venerdì 21 settembre 1973 nella chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti) alle ore 7.15.

Prega chi di loro non potrà intervenire di fare in quel giorno una prece.

Ricorre oggi il II triste anniversario della scomparsa del caro

Santino Facchettin
Cavaliere di Vittorio Veneto

La moglie, i figli, le nuore, il genero ed i nipoti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

---

†

Santamente come visse, il giorno 15 corrente è calita al cielo ed ha trovato la Sua pace eterna l'anima eletta della nostra cara Mamma

Giorgina Radivo v. Piemonte

I figli ENEA, LUCIANA con il marito e il nipote STEFANO, le sorelle unitamente ai parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Un ringraziamento all'amico dott. Gastone Lettis per le amorevoli cure prestate.

I funerali si svolgeranno lunedì 17 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

†

Il giorno 14 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Mafalda Pascolini v. Rudes

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO e PIERO, il fratello BENITO, le sorelle ZELMIRA e JOLANDA, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto gli amici STELLA e SILVIO.

---

† Ieri è serenamente spirato

Giovanni Sartori
di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie AMELIA, le figlie ONORIA e ANITA, il genero e la cara nipote IDA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale (Rito di commiato nella Basilica di Sant'Ambrogio).

Monfalcone, 16 settembre 1973

---

† E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV.
Alfredo Bearzotti

Lo annunciano addolorati la moglie, il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 a Jalmicco di Palmanova.

Jalmicco di Palmanova, 16 settembre 1973

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro figlio

Guido Tomat

ringraziamo i parenti e tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

Le famiglie
TOMAT e FERLUGA

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Capello n. Cecovin

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie CAPPELLO, FABBRO, IERINI

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DIFFIDENTI e SCANDALO nella impossibilità di farlo personalmente ringraziano vivamente commosse per l'unanime partecipazione quanti hanno voluto onorare con la loro presenza o in altro modo la memoria del caro

Giuseppe Filippo

Udine - Gorizia, 16-9-1973

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli, le nuore in unione ai parenti, ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande dolore per la perdita del caro

Biagio Giovannini

Commossa per le attestazioni d'affetto tributate al mio caro

Giacomo Del Todesco

ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

Un grazie ai sigg. medici e al personale tutto del rep. Tungodegenti.

La MOGLIE

La vostra foto

per i vostri documenti:
fototessere urgenti
in piazza della Borsa, 8

giornalfoto

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, vendonsi appartamenti modernissimi da tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali orario 16-19.30.

A.A.A.A. AD OPICINA ERIGENDA PALAZZINA «NUOVA VILLA CARSIA» zona residenziale, vicino capolinea autobus «4» vendonsi condominio appartamenti da due, tre e più stanze, soggiorno, cucinino, grandi poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, ultimi piani con soprastante sottotetto. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 28284 S

A.A.A.Z. CENTRALE ad uso ufficio o abitazione in casa recente terzo piano con ascensore 3 stanze cucina stanzino bagno riscaldamento autonomo VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. IN COSTRUZIONE consegna 8 mesi appartamento al piano attico — Soggiorno, due stanze, cucina, bagnogabinetto, terrazza, mansarda comunicante con servizio e grande terrazza, box auto, rifiniture lussuose, comfort moderni - VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in zona verde e tranquilla tra Servola e Valmaura - Costruzione di una palazzina di due piani con appartamenti da due o tre stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggioli tutti i moderni comfort centralizzati posti auto - Prezzi vantaggiosi con mutui bancari - Informazioni e prenotazioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. OPICINA nuovo cantiere via Papaveri, costruzione di una palazzina signorile di tre piani - Appartamenti da tre o quattro stanze, doppi servizi, terrazze, moderni comfort centralizzati, box auto - INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMIS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PANORAMICO in costruzione consegna febbraio - Palazzina signorile zona Gretta - Salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, box auto a richiesta, rifiniture extra lusso - VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PANORAMICO vista città e golfo paraggi Commerciale - Appartamento al piano attico composto da salone, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze e stanza matrimoniale con anticamera e servizio sita al piano super attico comunicante con l'appartamento più grande terrazza di 140 mq, riscaldamento centrale, box auto, rifiniture particolari - VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. ULTIME DISPONIBILITA' nuovo cantiere in zona tranquilla a Opicina - Appartamenti in palazzina di tre piani con giardino - Disponibili tre o quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, ripostiglio, box auto a richiesta, centralnafta, comfort moderni - PREZZI VANTAGGIOSI con mutui bancari - Informazioni e prenotazioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VIA GIUSTINELLI appartamento bellissimo lussuosamente rifinito al III piano 4 stanze stanzino cucina bagno gabinetto e doccia cantina riscaldamento autonomo VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. ZONA IPPODROMO - Appartamento al piano attico panoramico in casa nuova - Saloncino con caminetto, due stanze, cucina, doppi servizi, due terrazze, armadi a muro, box auto, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata - VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A. I. FLAVIA Inizio prenotazioni PALAZZINA, 2 camere, saloncino, servizi, terrazze, centralnafta, box auto. ANCHE MANSARDE. MUTUO 75% VENTENNALE. CONTRIBUTO REGIONALE. Visione progetti ESPERIA. Imbriani 8. 28260 S

A. I. INVESTIMENTO SEMINUOVI affittati 1-2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta vendesi lire 10.500.000 - 12.000.000 trattabile. ESPERIA Imbriani 8. 28350 S

A. I. PALAZZINA CONSEGNA 1974. Ultimi 3 camere, saloncino, doppi servizi, ampie terrazze, ogni conforts, cantina, box auto. Lire 21.000.000 MUTUO ASSICURATO VENTENNALE con CONTRIBUTO REGIONALE. VENDITE DIRETTE ESPERIA. Imbriani 8. 28260 S

A. I. S. GIOVANNI PRONTINGRESSO seminuovo IV piano. 2 camere, salone, cucinetta, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore. Vendesi 23 milioni trattabili. ESPERIA. Imbriani 8. 28262 S

A. I. PRONTINGRESSO LUSSUOSI PARCO e VISTA FAVOLOSA su CITTA' e GOLFO. 3-4 camere, salone, doppi e tripli servizi, ogni conforts moderno, cantina, 2 box auto 150 - 185 - 200 mq. MUTUO GIA' CONCESSO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA Imbriani 8. 28262 S

A. I. SISTIANA CONSEGNA PRIMAVERA 1974. Camera, soggiorno, cucinino, 2 camere, saloncino, servizi terrazze, centralnafta, ANCHE GIARDINO PROPRIO. MUTUO 75%. VENTENNALE con CONTRIBUTO REGIONALE. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8. 28260 S

A.I. VALDIRIVO affittato 2 camere salone cucina bagno autoriscaldamento a metano vendesi 11.700.000. ESPERIA Imbriani 8. 28350 S

A. FLAVIA locale 350 mq vendesi AGEP Zanetti 1. 49751 S

A. ACIT. INVESTIMENTO vendesi due stanze, stanzetta, cucina casa vecchia, affittato lire 25.000. Prezzo 4.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50324/6 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti signorili GRETTA, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, garage, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50324/5 S

A. ACIT. STADIO vendesi ultimi soggiorno, due stanze, cucina, tutti conforts. Contanti 7 milioni, resto mutuo, contributo regionale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50326/2 S

A. ACIT. ULTIMO PIANO zona GIULIA vendesi nuovo stanza cucina, bagno, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50324/1 S

A. ACIT. VENDESI zona ROSSETTI 4 stanze cucina, bagno; altro LOCCHI salone, stanza, cucina, doppi servizi, vista mare, centralnafta, ascensore; altro centrale, 5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50324/4 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti nuovi ultimi piani con mansarde, vista mare, centralnafta, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50326/1 S

A. ACIT. VIA CRISPI vendesi appartamento rimesso nuovo tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, wc, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50324/2 S

A. ACIT. VIA S. FRANCESCO Signorile vendesi salone, tre stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50324/3 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze, bagno, centralnafta, vendonsi affittati. AGEP Zanetti 1. 49757 S

A. ATTICO lussuosissimo, Commerciale, salone, tristanze, terrazze con mansarda, vendesi. AGEP Zanetti 1. 49755 S

A. BARCOLA palazzina, vendesi attico salone, tristanze, mansarda, giardino. AGEP Zanetti 1. 49761 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 49749 S

A. ROZZOL soggiorno, 2 stanze, cucina, poggiolo, vista libera in avanzata costruzione VENDESI. Tel. 730344. 50274 S

ACQUISTO appartamento due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, vecchio o nuovo, inintermediari. Cassetta 28029 S, SPI.

APPARTAMENTI corso costruzione ROZZOL, vista mare, salone, 2-3 stanze, ampie terrazze, mansarde, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 50312/2 S

APPARTAMENTO zona PICCARDI 4 stanze, cucina, bagno, veranda, cantina, riscaldamento VENDESI occupato con contratto libero. Tel. 730344. 50274 S

APPARTAMENTO due stanze cucina gabinetto doccia vendesi. Tel. 743572. 50408 S

APPARTAMENTO zona VALMAURA 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta, vende 5.500.000 contanti, rimanenza mutuo approvato, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 50312/4 S

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucina, conforts vendo libero periferia, inintermediari. Scrivere cassetta 50222 S SPI.

APPARTAMENTO splendido rifiniture signorili via Rossetti, quarto piano, grande salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, ogni conforts, primo ingresso, vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 28284 S

APPARTAMENTO camera cucina vendesi via Settefontane V p., telefonare n. 33078. 28376 S

APPARTAMENTO zona tranquilla due stanze cucina abitabile bagno poggioli centralnafta vendesi contanti, telefonare 730068. 50378 S

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli vendesi. Telef. 39353, 50408 S

AVETE problemi per amministrare il vostro appartamento il vostro condominio? Amministrazione Millo & Speranza corso Italia 7 telefono 35111. 699 S

BORGO SAN SERGIO. Corso costruzione vendonsi appartamenti 4 stanze 30% contanti, rimanenza Mutuo ventennale. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 49803 S

BORGO S. SERGIO (pressi) inizio prenotazioni appartamenti in palazzina possibilità mansarde, garage proprio, massime facilitazioni VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 50274 S

BOX per auto acquisto zona Carlo Alberto. Cassetta 49695 S, SPI.

CASETTA due piani coperta da ultimare, vendo. Telefonare lunedì al 727838. 28216 S

CASETTA con giardino acquistasi, affittasi o permutasi con appartamento modernissimo grande centralnafta ascensore. Inintermediari, tel. 821319. 28362 S

CASETTA villetta terreno acquisto contanti. Telefono 795929. 49823 S

CERCO appartamenti 1-2-3-4 stanze, case vecchie, nuove, casette, villette. Tel. 68677. 50326/3 S

CERCO locale da comperare o per affitto per officina. Tel. 810894. 28408 S

D'ANNUNZIO vendonsi appartamenti occupati 3-4 stanze, cucina, bagno, wc, riscaldamento. FACILITAZIONI PAGAMENTO Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

D'AZEGLIO 11. Appartamenti 4 camere, cucina, ascensore. Vendonsi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 10.30 - 12.30 sul portone. Informazioni tel. 29235. 28262 S

DUINO CENTRO Impresa DELTA 5 palazzine 60 appartamenti consegna entro l'anno disponibilità 10%. Inoltre mq 175 locali affari frazionabili indicati qualsiasi attività. Ufficio vendite ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - TRIESTE piazza Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102. 86 S

GIULIA ultimi appartamenti occasionissima vendonsi da 1.500.000 - 2.500.000. Contanti: 300.000 - 400.000. Rimanenza 30.000 mensili. Informazioni, Toro 4, tel. 734257. 28294 S

GORIZIA cercasi villa o attico centrali. Telefonare 42276 sera Monfalcone. 708 S

GORIZIA vendesi appartamento centrale mq 140. Telefonare 88003 da mercoledì in poi. 7250 S

GRADISCA villa bella, moderna, con 2 appartamenti indipendenti, grandi, vasto giardino alberato, riscaldamento, vendesi. Rivolgersi 767993. 50308 S

GRADO CITTA' GIARDINO iniziata costruzione palazzina finiture signorili appartamenti 1 2 3 stanze soggiorno servizi poggioli posto macchina. Informazioni presso geom. Sbrizzi S. Lazzaro 3. Telef. 62837. 50428 S

GRADO Pineta fronte mare vendesi nuovissimo lussuoso appartamento 4 stanze, doppi servizi, riscaldamento. Telefonare 0431/80035 ore ufficio. 15 S

GRETTA superpanoramico tre stanze, saloncino, 2 bagni, 2 terrazze, consegna febbraio, vende Immobiliare Oriani 2. 50306 S

IMMOBILE 40 vani occupati Trieste via XXX Ottobre 6 vendesi anche frazionatamente. Scrivere Gussoni Eugenio, Milano via Piolti de Bianchi 5, tel. 733376. 7254 S ●

LOCALE CENTRALISSIMO zona Ospedale mq 80 circa. Facilitazioni pagamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 49803 S

LOCALE AFFARI piano strada e piano ammezzato, complessivi mq 400, paraggi Chiesa S. Antonio Nuovo, vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI in piazza S. Giovanni 6. Telefono 755885 feriali orario 16-19.30. 28284 S

MANSARDA CENTRALISSIMA rimessa a nuovo pronta entrata, stanza, stanzetta, doccia, wc vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 49803 S

OCCASIONE: villa in costruzione, semi finita con 3.000 mq terreno vendesi telefonare 793090. 50434 S

OCCASIONE CENTRALISSIMO vendesi appartamento 2 stanze, cucina, wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 49803 S

OCCASIONE vendesi soffitta camera cucina. Telef. 752812. 28346 S

PARCO VILLA OPICINA residence. APPARTAMENTI, salone, due, tre, quattro stanze, servizi doppi, tripli, mansarde, box. Prenotazioni ing. Battara Donota 4. 28317 S

PIANCAVALLO privato vende monovano piscina sauna. Telefono 815944 sabato e domenica ore 11-13. 28056 S

PICCOLO appartamento cerco affitto acquisto, paraggi Giardino Pubblico. Tel. 24593. 28300 S

PRIVATO vende casetta centro 2 appartamenti camera cucina wc, occupato, lire 7.000.000 trattabili. Cassetta 28208 S, SPI.

PRIVATO acquista alloggio 2-3 stanze, anche da restaurare. Pagamento contanti. Telefonare 754493. 50312 S

ROIANO corso costruzione palazzina signorile disponibili appartamenti 2 3 stanze cucina servizi ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzati ampi poggioli panoramici cantina. Informazioni presso geom. Sbrizzi S. Lazzaro 3 tel. 62837. 50 428 S

S. MAURIZIO 3. Ultime soffitte. III piano. Camera, cucina, 1.300.000; camera, cameretta, cucina 2.200.000. LOCALE CONDOMINIO affittato BAR. VISITARE FERIALI SUL PORTONE ORE 16-17. Informazioni, tel. 29235. 28262 S

SCAMBIEREI adeguando condomino ammezzato seminuovo stanza, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo con uno stanzino in più. Telefonare lunedì mattina 756219. 28272 S

STRADA Friuli vista mare tranquillità, 4 stanze, servizi, conforts, terrazze, entrata indipendente vendesi pronto, massime facilitazioni. Amministrazione Crispi 9. 49791 S

TERRENI da costruzione lungo via Bonomea cercasi anche con vecchie abitazioni. Telefonare 815213 ore ufficio. 50180 S

TERRENI non edificabili zona Borgo S. Sergio, vendonsi. EZIT via Caboto 14. Telefono 820224. 50322 S

TERRENI valorizza studio edile progetti stime. Telefonare 61904. 50412 S

TERRENO altipiano costruibile acquisto inintermediari. Telefonare 24593. 28300 S

TERRENO mq 3000 con acqua, baracca legno, Aurisina, cambierei con casetta periferia. Tel. 771943. 50260 S

TERRENO vista mare zona residenziale Muggia vendesi. Telefonare domenica mattina e lunedì al 231172. 79238 S ●

TERRENO MUGGIA vista mare mq 2.200 con progetto approvato costruzione villa vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 50312 S

VENDESI 2 mansarde in Erta S. Anna. Per informazioni telefonare al 35408. 28325 S

VENDESI affittasi 2 locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti per informazioni telefonare al 35408. 28325 S

VENDO per contanti appartamento, camera letto, soggiorno, cucina, riscaldamento, servizi, paraggi Rossetti. Telefono 773506. 50256 S

VENDO camera, cucina, wc, ammezzato. Telefonare 753996 ore 10-12. 50284 S

VILLA 10 locali garage, giardino zona centrale, vendesi od affittasi. Telefonare 31466 ore 8-10 oppure ore pasti. 28331 S

ZONA Rossetti, signorile ultimo piano, con terrazza, salone grande, stanza matrimoniale, 3 stanzette, doppi servizi, tutti conforts, cantina 2 posti macchina, vendesi prontamente. Tel. 734257.

Z.Z.Z. ZINI case belle alle Ginestre, perla della riviera triestina. Tel. 413333. 142/1 S

Z.Z.Z. ZINI case belle palazzine signorili con parco secolare. Via Romagna, tel. 413333. 142 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481
(3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

ROMA HOTEL BLED, via S. Croce in Gerusalemme 40, II Cat., recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condiz. filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci, telefonateci (06-777102). Proprietario: V. Levstik. 6719 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche vantaggiosissime «Proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto «Focolare» - Eustachi, 45 Milano. 6987 U

BELLA presenza 60enne indipendente quartiere risposerebbe distinto età condizioni adeguate. Scrivere patente 56115 fermo posta Trieste. 28280 U

DIPLOMATO 36enne privo conoscenze scopo matrimonio conoscerebbe signorina bella presenza, moralità assoluta, massimo 28enne preferibile friulveneta, massima riservatezza. Cassetta 49685 U SPI.

MALOSSI
tende alla veneziana
porte a soffietto
avvolgibili (rolé)
NEGOZIO: via Nordio 9
tel. 763475
RIPARAZIONI: via Locchi 28
tel. 767432

L'AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» dispone di persone serissime tutte con ottima posizione sociale e di tutte le età. Telefonare Trieste al n. 763714 solo lunedì martedì e mercoledì. 79242 U

PENSIONATA 58enne giovanile sola, quartiere, risposerebbe distinto serio 60-63enne alto, posizione, gradito telefono. Cassetta 49799 U SPI.

PROFESSORE mezza età conoscerebbe signorina 35-40 presenza colta scopo matrimonio. Cassetta SPI 38/B Udine 33100. 7244 U

UOMO di mezza età solo cerca donna stesse condizioni scopo matrimonio. Cassetta 49820 U SPI.

VEDOVO 25 anni con bambina piccola cerca signorina 18-20 anni amante bambini scopo matrimonio. Cassetta 28332 U, SPI.

VOLETE sposarvi? - Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 6495 U

51ENNE amante casa conoscerebbe serio massimo 60enne. Scrivere carta identità numero 01505176 fermo posta Trieste. 28278 U

52ENNE statale colto privo amicizie risposerebbesi. Cassetta 50368 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ADDESTRO cani difesa, guardia, compagnia. Tel. 722605. 28366 V

ALMA astrologia, chiromanzia, cartomanzia, appuntamenti, telefonare ore 16-19 al 38742. 49741 V

1 O 2 posti tomba famiglia cerco prego telefonare 774793. 50416 V





CASA MIA
AI PREZZI più bassi della regione
scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale
TRIESTE - Via Battisti 6

NON ASPETTATE L'AUMENTO DELLA BENZINA
SERVIZIO
INSTALLAZIONE IMPIANTO A GAS-AUTO
CON SERBATOI DA 80, 60, 50 LITRI
- 70% DI RISPARMIO CARBURANTE
- NESSUNA PERDITA DI POTENZA
- MOTORI PIU' PULITI

MONTAGGIO COMPLETO LIRE 100.000
Ogni assistenza
ditta A.M.A.R. via del Bosco 6 - tel. 741946
AUTO STILE via Foscolo 10 - tel. 796456

ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO
L'unica Scuola in
ITALIA
con due Centri Elettronici



SISTEMA 3
IBM
TUTTI POSSONO PARTECIPARE AI NUOVI CORSI DIURNI, SERALI, FESTIVI E DELLA DURATA DI 5 MESI PER:
■ PROGRAMMATORI (RPG II, COBOL, ASSEMBLER, FORTRAN)
■ OPERATORI ■ PERFORAZIONE
■ PRATICA ■ ANALISTI ■ IVA
LE ISCRIZIONI SI ACCETTANO FINO AL 6 OTTOBRE presso le sedi dell'Istituto di:
- TRIESTE - VIA S. CATERINA, 7 - TELEF. 68.521
- PADOVA - PIAZZA DE GASPERI, 50 - TEL. 45.347
- MESTRE - CORSO DEL POPOLO, 117 - TEL. 974.434
- VERONA - TRENTO - BOLOGNA - TORINO - ALESSANDRIA IVREA